ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.
34148 TRIESTE Via di Giarizzole, 45 Tel. 040.381002 r.a.

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Guida ai locali Quarnero € 6,50

ANNO 121 - NUMERO 187
SABATO 10 AGOSTO 2002
€ 0,90

ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.
34148 TRIESTE Via di Giarizzole, 45 Tel. 040.381002 r.a.

L'incremento sarà la metà di quello previsto. I sindacati: no ai tagli. Forse un condono per fare cassa

Crolla il Pil, l'economia non gira

Tremonti sulla graticola. Rutelli: «Berlusconi sta per sostituirlo»

La china pericolosa dei conti «fai da te»

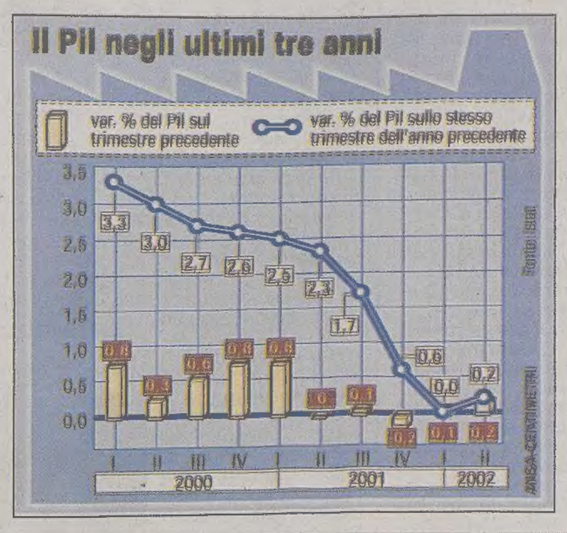
di **Alfredo Recanatesi**

Le entrate fiscali ristagnano, e il governo dice che è tutto sotto controllo. Peggio: la Banca d'Italia dice che non ristagnano, ma diminuiscono, e il governo annuncia che non devierà di una virgola dai suoi programmi e, in particolare, da quello di riduzione delle tasse. Non basta: il Fmi rivede la crescita italiana di quest'anno e formula la previsione che non supererà un magro uno per cento, ma il governo tiene ferme le sue previsioni che non sono più ottimiste, ma ormai del tutto irreali. Lo confermano i dati di ieri dell'Istat: il Pil cresce poco e la produzione industriale diminuisce. Insomma, non è solo la metereologia a caricare di preoccupazione questa infausta estate, ma anche e soprattutto la piega che vanno prendendo le vicende economiche e finanziarie.

Preoccupazione sia per l'insieme di indicatori che giorno dopo giorno segnano il deterioramento di una situazione già di per se non brillante, sia anche per l'imbarazzata indifferenza del governo che sembra voler esorcizzare questi dati lasciandoseli scivolare addosso come acqua sui vetri.

Il ministro dell'Economia, infatti, ora se la prende con la riforma fiscale del passato governo (che ormai opera già da anni senza aver mai determinato flessioni delle entrate, come deve saper bene essendo uno dei maggiori tributaristi italiani) e con i riflessi negativi di una situazione internazionale a dir poco grigia.

● *Segue a pagina 3*



ROMA L'economia mondiale arranca e quella italiana non fa eccezione. In base ai dati Istat, il Pil (la quantità di beni e servizi prodotta e misurata in denaro) è cresciuto nel secondo trimestre dello 0,2% sia rispetto al primo trimestre che a quello corrispondente del 2001. Senza una forte accelerazione nella seconda parte dell'anno anche l'obiettivo di crescita del Pil dell'1,3%, rivisto al ribasso dal governo con il Dpef di luglio dopo l'illusione di pter arrivare al 2,3%, non potrà essere centrato. E l'Ulivo chiede la «testa» del ministro dell'Economia Giulio Tremonti ritenuto incapace di tenere sotto controllo i conti pubblici. Francesco Rutelli è convinto che entro il mese il ministro «salterà». Dai sindacati l'altolà a possibili tagli sul rinnovo dei contratti, mentre, per «tappare i buchi» dell'economia, si ipotizza una serie di condoni per incassare 17 milioni di euro, oltre alla riduzione di spese per pensioni e sanità.

● *A pagina 3*

Cossiga attacca Ciampi: «Che stipendio prende?»

ROMA Cossiga all'attacco sullo stipendio del presidente della Repubblica Ciampi. Quanto prende? Ciampi «cumula» oppure no la pensione di ex governatore di Bankitalia con l'assegno personale di Presidente? Cossiga annuncia un «casino» in Senato se non avrà risposta alla sua interrogazione in cui chiede anche chiarimenti sullo stipendio del segretario del Quirinale Gaetano Giffuni.

● *A pagina 2*

L'Onu si preoccupa per il legittimo sospetto

GINEVRA Il ddl Cerami sul legittimo sospetto, ovvero la legge «sposta-processi», come è stata ribattezzata, preoccupa l'Onu. Il relatore speciale sull'indipendenza della giustizia, Datò Param Cumaraswamy ha espresso preoccupazione per un «provvedimento che se sarà approvato con effetti retroattivi avvantaggerà le prominenti personalità politiche sotto processo a Milano».

● *A pagina 2*

Perde pezzi la Giunta, l'assessore va via per «motivi professionali»

Bradaschia si dimette «interim» a Dipiazza

TRIESTE La Giunta di Centrodestra del sindaco Dipiazza perde pezzi. L'architetto Maurizio Bradaschia, assessore all'urbanistica ha annunciato che lascerà l' incarico entro settembre per ragioni prettamente professionali. L'interim dell'assessorato sarà assunto dal sindaco Dipiazza che ha affermato di aver convocato una conferenza stampa in pieno agosto «per evitare la solita commedia della politica. Non esistono dietrologie o problemi politici: Bradaschia era un tecnico e torna a fare il tecnico». Di tutt'altro avviso i leader dell'opposizione. «L'abbandono di Bradaschia - afferma il senatore Fulvio Camerini, capogruppo dell'Ulivo al Consiglio comunale - è il segno della profonda crisi di una maggioranza di centrodestra che sembra coesa ma che in realtà è frazionata e lacerata».

«Bradaschia non era adeguato al ruolo – ha commentato il coordinatore dell'Ulivo Ettore Rosato – i progetti prefissati in campagna elettorale non sono stati portati a termine. Avevamo già chiesto le sue dimissioni». E ieri pomeriggio è iniziata a circolare la prima voce su un possibile successore: l'ingegner Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit e di Trieste Expo Challenge

● *A pagina 13*

Giulio Garau

ZONA PERICOLOSA

Deposito subacqueo di mine scoperto sul fondale a Cherso

FIUME Bocche rigorosamente cucite, al ministero degli Interni a Zagabria, sul clamoroso ritrovamento di un deposito subacqueo di mine a ridosso di Capo Damjan, il promontorio sud-orientale di Cherso. Si tratta di una zona molto frequentata dai diportisti. Il deposito di mine sarebbe stato individuato per caso da alcuni turisti durante un'immersione. Come e perché le mine siano finite tutte nello stesso punto resta un mistero. Intanto la zona di Capo Damjan è stata inibita all'ancoraggio e alla pesca.

● *A pagina 10*

Trovati peli di animale vicino alla ferita, il corpo trasferito a Gemona

Mistero insolubile lo squarcio nel petto che ha ucciso Manuel

I carabinieri: «La cocaina era per Micciché»

Il sottosegretario: «Nell'Arma c'è qualche persona deviata»

● *A pagina 2*

UDINE Una ferita di due centimetri e profonda venti, la lesione completa del polmone destro e di parte di quello sinistro. Sono le risultanze dell'autopsia effettuata sul corpo di Manuel Revelant, il ragazzino di 13 anni di Gemona del Friuli che ha trovato la morte in circostanze misteriose martedì sera mentre giocava nel podere degli zii, a Sabaudia. Vicino alla ferita, all'altezza dell' ascella destra, il medico legale ha rinvenuto anche dei peli di animale, sui quali il sostituto procuratore Giuseppe Chinè ha disposto un'ulteriore perizia: i risultati saranno pronti tra un mese. Ma la Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo nei confronti di ignoti.

«Vogliamo sapere di che animale si tratta - ha spiegato Chinè - e capire se l'incidente è avvenuto in un posto diverso da quello presunto finora, magari nella stalla. In questa storia restano parecchie zone d'ombra. Continueremo a cercare l'oggetto - sicuramente di ferro - con cui Manuel si è ferito, ma se non emergeranno ulteriori elementi nelle indagini l'inchiesta verrà archiviata». I genitori di Manuel, Renato Revelant e Nadia Di Doi, che ieri mattina si sono rimasti per oltre un'ora nell'ufficio del procuratore Chinè, dicono di non credere a presunte responsabilità altrui. «È stato già detto molto - hanno commentato all'uscita - lasciateci al nostro dolore, non vogliamo nè scandali nè polemiche. È stato un maledetto incidente, nulla di più, basta così».

Una nuova ipotesi sulla morte del ragazzo friulano a Sabaudia: forse l'incidente è accaduto nella stalla

● *A pagina 5*

Oggi un'altra giornata di traffico intenso, mentre le previsioni annunciano maltempo fino a domani su tutto il Nord

Un'estate autunnale su esodo e controesodo

Pioggia anche in Friuli Venezia Giulia e intasamenti ai valichi italo-sloveni

TRIESTE

Dalle mongolfiere alle «Frecce» lo show dell'aria

● *A pagina 13* Nella foto Sterle, le mongolfiere che hanno animato ieri sera le Rive.

ROMA L'estate più autunnale degli ultimi anni continua a impreversare. Annunciata dai metereologi, la seconda ondata di maltempo è puntualmente arrivata mettendo a rischio il weekend. Sono previste precipitazioni in tutto il Centro-Nord. Un po' di sole dovrebbe tornare a farsi vedere solo a partire da lunedì. Piogge e vento sono in arrivo soprattutto in Liguria, Toscana, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino. Sarà colpito anche il Friuli-Venezia-Giulia (anche se non c'è allarme). E la pioggia sarà la compagna di un'altra giornata di esodo dalle città: oggi il traffico dovrebbe registrare momenti critici, dal mattino fino a sera, su tutte le autostrade. Dove, è bene ricordarlo, è obbligatorio viaggiare con i fari accesi.

Le previsioni meteo parlano di pioggia anche in Friuli Venezia Giulia, ma senza allarme, anche se certo gli amanti della tintarella e delle escursioni in montagna oggi e domani dovranno restarsene a casa. Da domani sera comunque la situazione dovrebbe migliorare. Quanto al traffico, il picco è previsto per questa mattina. Il maltempo intanto sta anticipando esodo e controesodo dei vacanzieri da e verso la Slovenia e la Croazia. Traffico intenso già nel tardo pomeriggio di ieri ai valichi con la Slovenia, probabile preludio del massiccio esodo e controesodo che si intersecheranno tra oggi e domani come accade abitualmente soprattutto nel mese di agosto.

Obbligatori i fari accesi in tutte le autostrade e superstrade. Il tempo incerto fa anticipare il rientro dall'Istria

● *A pagina 4*

Disperati gli investigatori privati triestini: nessuno chiede di pedinare la moglie o il marito

Non va più lo 007 per scoprire le corna

Più molestie se il capo è una donna

Su mille casi di «mobbing», il 38 per cento è al femminile

● *A pagina 5*

Demi Moore molesta Michael Douglas nel film «Rivelazioni».

TRIESTE Un filone d'oro per le agenzie investigative - la caccia all'amante di lei o di lui - si è esaurito. Un tracollo improvviso e inatteso, dicono i Tom Ponzi triestini. «E' da non crederci - afferma Walter Policastro titolare di «Polinvestigations», nota agenzia di investigazioni cittadina - l'estate scorsa viaggiavamo al ritmo di due casi di presunta infedeltà coniugale da indagare a settimana, quest'anno neanche uno». Dov'è finito ora tutto questo mondo? Sono finite le amanti? Tradire non è più una colpa? Materiale per sociologi mentre si scopre che il lavoro per gli investigatori privati non è finito, ma è solo cambiato. «E' successo che un'azienda - racconta ancora Walter Policastro - ci ha chiesto di controllare due dipendenti musulmani per verificare che non siano due oltranzisti islamici e che una banca ci ha invitati a seguire un serramentista che lavorava all'interno per escludere che fosse un basista di rapinatori.»

Verrebbe da dire che l'11 settembre ha cancellato tutto, anche la corna. I problemi personali tornano forse ad essere soppiantati dalle grandi paure collettive.

● *A pagina 13*

Silvio Maranzana

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Nella guerra sul legittimo sospetto il relatore malese sull'indipendenza della giustizia avanza lo stesso sospetto mosso dall'Ulivo: il testo aiuta «preminenti politici»

L'Onu bacchetta l'Italia sulla legge sposta-processi

Dal Centrodestra nessun segno di ripensamento. I Verdi pronti a bloccare i lavori della Camera

ROMA Nella guerra sul legittimo sospetto interviene anche l'Onu; un intervento che va a vantaggio dell'opposizione di Centrosinistra, che ha un'altra arma nella battaglia annunciata per settembre. Un'arma che Ulivo e Prc hanno già usato per mettere sotto pressione Berlusconi, che finora si è tenuto lontano dalla rissa, ma che a questo punto, nota implicitamente l'opposizione, è coinvolto sia come capo della maggioranza sia come ministro degli Esteri al quale è stata inviata la richiesta dell'Onu, sia come imputato nel processo di Milano.

Param Cumaraswamy, relatore speciale sull'indipendenza della giustizia, avanza infatti lo stesso sospetto mosso dall'opposizione: la legge Cirami sembra essere scritta apposta per aiutare «preminenti politici» dai processi a loro carico.

Le richieste di chiarimento del giurista malese all' Italia danno così occasione all'opposizione di fare pressing su Berlusconi, perchè ora che la vicenda assume rilevanza internazionale, sia coerente con l'affermazione di non avere «alcun interesse» sui tempi di approvazione della legge sul legittimo sospetto.

Se le cose stanno così, afferma un'interpellanza presentata dai capigruppo dell' Ulivo e del Prc alla Camera, Berlusconi ha l'occasione per dimostrarlo, invitando la sua maggioranza a meditare, visto che anche l'opinione pubblica internazionale sembra preoccupata.

Ma dalla maggioranza non arrivano segnali di ripensamento; lo stesso Cirami si mostra sicuro del fatto suo, e se non fa pronostici sui tempi di approvazione della sua legge e la possibile influenza sul processo di Milano, il senatore dell' Udc prevede che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi non si farà impressionare dalle manifestazioni e dai girotondi, e firmerà la legge, quando questa arriverà sul suo tavolo.

Mentre si rivolge a Berlusconi chiedendogli di disarmare i suoi, l'opposizione continua ad armarsi in vista dello scontro di settembre: uno scontro che, promette Violante, sarà senza esclusione di colpi, e potrebbe portare a bloccare il Parlamento per «molto tempo».

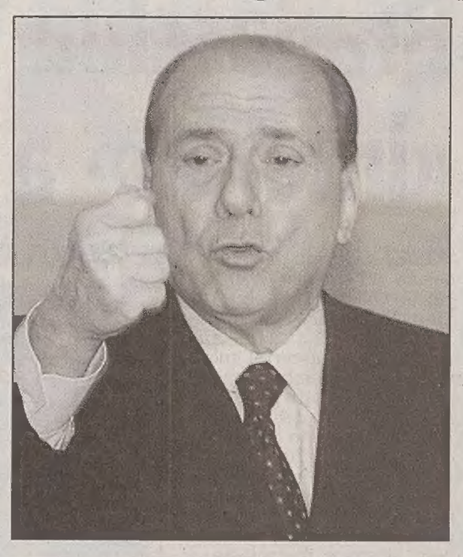
Intenzione ribadita anche dal presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, che peraltro recrimina sul fatto che le norme regolamentari volute proprio da Violante quando era presidente della Camera impediscano un ostruzionismo «efficace». Ma anche con questo problema, Pecoraro pronostica una Camera bloccata «per tre mesi», e a seguire una campagna per i referendum contro questa e altre leggi «indecenti» volute dalla maggioranza.

Date queste premesse, non sembrano poter prendere quota i tentativi di aprire qualche spazio di dialogo, con proposte in tema di immunità: quella del ministro Giovanardi, che propone di distinguere fra reati comuni e quelli politici, quella del capogruppo della Margherita Castagnetti, che ha proposto una soluzione ad personam sospendendo i processi a carico di Berlusconi, e quella del professor Sartori che torna a ripeterla sul Corriere della Sera: l'immunità, ma per una sola legislatura.

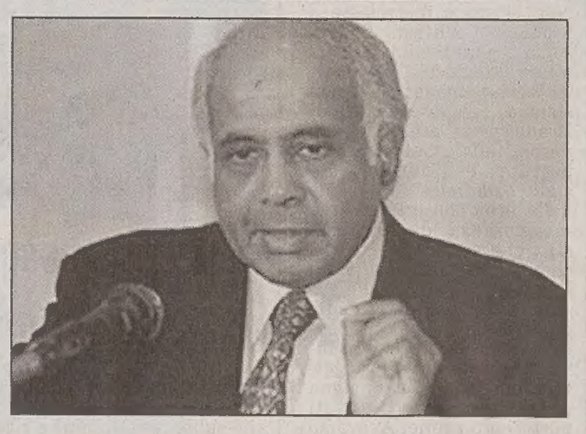
Francesco Cossiga invita il governo a «non preoccuparsi» delle osservazioni dell'ispettore dell'Onu. «Non mi preoccuperei - afferma il Presidente emerito della Repubblica - perchè un malese dovrebbe guardare a casa sua, dato che la Malaysia è notoriamente in violazione permanente dei diritti dell'uomo».

Param Cumaraswamy, giurista malese sessantunenne, il 2 agosto espresse le sue perplessità in una lettera inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in qualità di ministro degli Esteri ad interim. Alcuni particolari della lettera sono stati resi noti ieri a Ginevra in una nota delle Nazioni Unite. Cumaraswamy esprime appunto il timore che, se la proposta di legge fosse approvata ed entrasse in vigore con valore retroattivo, «promimenti politici» attualmente indagati potrebbero trarne vantaggio e gli emendamenti proposti «porterebbero ulteriori ritardi a un sistema giudiziario già da questo punto di vista segnato».

Giovanni Graziani



L'Ulivo rilancia: Berlusconi è coinvolto dall'iniziativa dell'Onu come capo del Centrodestra, ministro degli Esteri (al quale è arrivata la richiesta) e come imputato nel processo di Milano.



Param Cumaraswamy è un giurista malese. È relatore speciale dell'Onu sull'indipendenza della giustizia. Nei giorni scorsi ha criticato la legge sposta-processi scrivendo al ministro degli Esteri Silvio Berlusconi.

Sondaggio Swg: il 44% boccia il ddl Cirami

Il disegno di legge sul legittimo sospetto, approvato dal Senato e in attesa del sì della Camera, non piace al 44% degli italiani, mentre convince il 38%. È quanto emerge da un sondaggio condotto dalla Swg per «l'Espresso» e pubblicato sul numero del settimanale in edicola. Dal sondaggio emerge però che solo il 51% della popolazione dichiara di aver capito i contenuti del disegno di legge Cirami. Le percentuali dei favorevoli e dei contrari sono state rilevate dalla Swg solo dopo aver spiegato che cosa prevede il ddl. Oltre ai favorevoli e ai contrari, il campione intervistato mostra un 13% che non risponde e un 5% che non prende posizione dicendo di essere né d'accordo né in disaccordo.

Le manifestazioni di protesta intorno al Senato trovano invece d'accordo il 49% degli italiani che le giudicano «condivisibili». Il sondaggio è stato condotto il 2 agosto attraverso 600 telefonate a altrettante persone di età superiore ai 18 anni, rappresentative della popolazione nazionale.

IL CASO

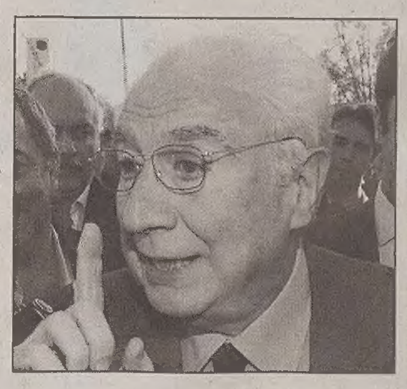
Il Picconatore minaccia un «casino» alla ripresa dei lavori

Cossiga: «Diciamo alla gente qual è lo stipendio di Ciampi»

ROMA «Ho letto con attenzione la stampa, la cui rassegna mi è stata puntualmente inviata qui a Dublino dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Non vi trovo traccia della dichiarazione da me ieri (giovedì ndr) resa in merito ai dubbi che ancora gravano sull'effettiva retribuzione complessiva di Carlo Azeglio Ciampi e del suo segretario generale dottor Gaetano Gifuni»: è quanto denuncia il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga. «Ciò - aggiunge - non mi meraviglia e non lo attribuisco certo alle note abitudini censorie, esercitate con pressioni e con lusinghe dall'ufficio stampa del Quirinale: una vergogna, che non si è mai avuta sotto nessun altro presidente della Repubblica! Solo «Il Giornale» ha dato ampio risalto alla mia dichiarazione e alla lettera con la quale il presidente del Senato loda il mio senso delle istituzioni per aver revocato la mia domanda a somme che mi spettavano per non mettere in contrasto su un tema tanto delicato quale quello delle prerogative alla loro autonomia amministrativa e contabile la presidenza del Senato e anche la presidenza della Camera con il Consiglio di Stato».

«Quello che io chiedo - prosegue Cossiga - come cittadino e come ex capo dello Stato e come membro del Parlamento a Carlo Azeglio Ciampi e Gaetano Gifuni è ciò che fin da oggi tutti i cittadini hanno il diritto di sapere nei confronti di tutti i membri del governo, di tutti i membri del Parlamento, di tutti i membri delle giunte e dei consigli regionali e di tutti gli altri comis d'etat. E cioè che cosa essi guadagnino all'anno e in particolare se Carlo Azeglio Ciampi cumuli il suo trattamento di quiescenza quale ex governatore della Banca d'Italia o ex direttore generale di essa e quale ne sia l'importo con l'assegno personale di presidente della Repubblica, quale ne sia l'importo e quale sia l'importo complessivo delle due voci. Quello che chiedo a Gaetano Gifuni è se egli percepisca o meno la pensione di ex segretario generale del Senato della Repubblica e per quale importo; lo stipendio di consigliere di Stato e per quale importo e infine l'assegno speciale di segretario generale della Presidenza della Repubblica determinato da una delibera del consiglio dei ministri e per quale importo e quale sia l'importo globale delle somme a questo titolo percepite. Se invece essi hanno rinunziato come io ho fatto nel mio piccolo e per tempo certo più breve su suggerimento proprio del dott. Gaetano Gifuni ed essi quindi abbiano rinunziato al cumulo.

«Gli appelli che invece che risposte vengono rivolti al comune sentire della Patria e al nuovo spirito della nazione - afferma - sono cazzate, la trasparenza economica dei guadagni hanno ormai non solo più un valore di trasparenza economica, ma etico». «E su questo - promette - io farò un casino al Senato alla ripresa dei lavori parlamentari».



Il «Picconatore» Francesco Cossiga.

Il presidente al centro delle polemiche

Zanda attacca Baldassarre: «I dirigenti della Rai schedati politicamente»

MILANO È scontro durissimo sulla Rai. Al centro delle polemiche c'è il presidente Antonio Baldassarre, accusato dal consigliere di minoranza Luigi Zanda e da alcuni esponenti del Centrosinistra di aver «schedato» le preferenze politiche dei dirigenti dell'azienda. Ma Badassarre è nel mirino anche per le la sua dichiarazione di voler tagliare la produzione che fa capo alla sede romana distribuendo il lavoro ai centri di Milano, Torino e Napoli. Zanda ha scritto ieri una lettera di fuoco al presidente accusandolo di informare l'opinone pubblica dei «tagli» romani del 25%, e che il budget 2002 elaborato dal precedente Cda aveva «un buco di 160-170 miliardi di lire». Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha annunciato un incontro.

«Baldassare ha fornito i (presunti) numeri dell'appartenenza politica dei dirigenti aziendali - afferma Zanda - la quota dei simpatizzanti dell'attuale opposizione sarebbe passata dal 7% al 14%. Tale monitoraggio offende l'intera azienda e tutti i telespettatori. Quali calcoli ha fatto Baldassare, e su quali fonti?» «Credo che tu - scrive Zanda a Baldassarre - debba delle spiegazioni al personale Rai, al Cda e anche a tutte le forze politiche che mi rifiuto di credere possano riconoscersi nelle tue percentuali. Credo che tu debba queste spiegazioni anche al presidente della Repubblica, il cui alto richiamo di pluralismo dell'informazione non chiedeva certo alla Rai una risposta fatta di 7% e di 14%».

Dal canto suo Baldassarre ha subito ribattuto confermando il buco di 160-170 miliardi di lire. «È la verità - dice il presidente - e ora puntiamo al pareggio, per questo è necessario tagliare gli appalti esterni e far lavorare chi non lavora. È una decisone già presa dal Cda. Ne avevamo parlato e tutti erano d'accordo. Ma le sfuriate di Zanda le conosco, manda una lettera al giorno».

r.r.

REFERENDUM

Sono state consegnate ieri mattina in Cassazione le firme per sei quesiti referendari: estensione dell' articolo 18, libertà sindacale, scuola pubblica, elettrosmog, inceneritori e sicurezza alimentare. Ci sono voluti tre furgoni per scaricare tutti gli scatoloni con le firme, fa sapere il Comitato organizzatore dove ci sono Prc e Verdi. Per tutti i referendum sono state superate le 500.000 firme necessarie. Sarà ora la stessa Suprema Corte ad esprimere il giudizio di ammissibilità. La Corte Costituzionale si esprimerà poi sulla legittimità dei quesiti. Se non ci saranno problemi, fa sapere il Comitato promotore, si potrà votare nella primavera prossima.

«Siamo pronti a scontrarci sui referendum con Rifondazione perchè sull' art.18 il voto italiano deve essere consapevole». Lo ha detto Daniele Capezzone, segretario dei radicali Italiani presentando ieri il comitato per il no ai referendum. «Se i sì al referendum proposto dai comunisti sull'art.18 dovesse prevalere - ha detto Capezzone - qualunque assunzione, anche il bar che assume un solo dipendente, diventerebbe un matrimonio indissolubile, senza possibilità di divorzio».

Un'informativa delle forze dell'ordine giunge alla conclusione che la droga consegnata da Martello era destinata al viceministro

I carabinieri: «La cocaina al ministero era per Micciché»

L'interessato ribatte: «Procura corretta, all'interno dell'Arma c'è qualche persona deviata»

ROMA Poche righe scritte con lo stile burocratico delle carte giudiziarie per dire che la persona alla quale Alessandro Martello aveva consegnato la cocaina al ministero delle Finanze dovrebbe essere il viceministro Gianfranco Micciché. Lo testimoniano anche le intercettazioni telefoniche. I carabinieri non hanno dubbi: quel giorno nel palazzo di via XX settembre il collaboratore nella campagna elettorale siciliana di Forza Italia, il «conoscente» (come lo ha sempre e solo definito Micciché), l'uomo che entrava e usciva senza che nessuno lo fermasse stava portando droga al viceministro.

«Il comportamento della Procura mi sembra molto corretto, sicuramente all'interno di qualche organo di polizia c'è qualche persona deviata che sta puntando a ottenere risultati diversi da quelli che il suo contratto d'onore con l' Arma gli aveva fatto prendere». Il vice ministro dell'Economia Gianfranco Micciché, intervistato al Tg2, ha commentato così il contenuto dell'informativa dei Carabinieri in cui si ipotizza che sia lui il destinatario della droga introdotta al ministero. Micciché ha aggiunto che nel colloquio avuto con i magistrati non è stato fatto alcun riferimento a tale informativa. «Quella è stata una mia deposizione spontanea» ha spiegato.

Ecco le parole dell'informativa consegnata alla procura della Repubblica di Roma: «Circa l'individuazione della persona alla quale Alessandro Martello ha consegnato la cocaina, l'attività informativa posta in essere ha permesso di ipotizzare che questi possa identificarsi verosimilmente in Gianfranco Micciché, nato il primo aprile del 1954, sottosegretario di Stato all'Economia e finanze. Comunque anche questa volta la consegna è avvenuta all'interno di un edificio e quindi si è stati impossibilitati ad assistere alla cessione».

Un'ipotesi che secondo gli investigatori sarebbe suffragata da un'intercettazione di un colloquio telefonico tra Luca Antinori e Massimo Galletti, due delle persone arrestate, che «è intercorso subito dopo che quest'ultimo ha consegnato la droga, che Antinori ha poi portato direttamente a Martello». Nella conversazione riportata Antinori, facendo riferimento alla consegna fa un riferimento al «viceministro».

Ed ancora, «la conferma dell'avvenuta vendita di un congruo quantitativo di cocaina (verosimilmente 20 grammi), con il successivo passaggio alla "personalità", si ha alle ore 22 e 27, dello stesso giorno quando Antinori cerca di contattare Martello che è però irreperibile». Antinori cerca Martello per avere notizie sulla riscossione dei soldi della vendita. Una ricerca spasmodica che è dimostrata anche dal messaggio che Luca Antinori lascia sulla segreteria telefonica di Martello: «Alessà hai superato i limiti. Te li porto a casa e lui te sfonna il c... a te e agli amici tua!!!».

Nel corso di un'altra conversazione intercettata tra Antinori e Martello del 12 aprile si torna a parlare del «capo» del giovane palermitano. Micciché ha sempre ribadito che non ci sono rapporti professionali tra lui e Martello. Quest'ultimo risponde: «Non lo so perché è partito, sta a Palermo (la città di Micciché ndr), infatti i soldi li ho dovuti mettere io». I carabinieri commentano: «Si chiarisce, in tale dialogo, che la droga era destinata al 'capo' di Alessandro Martello».

IL CASO

Calderoli: «Ha un sito con foto osè la cantante dell'Inno di Mameli»

MILANO Il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, ha presentato un'interrogazione per chiedere delucidazioni sul sito di Elena Bonelli, la solista che aveva cantato l'inno di Mameli prima della partita di calcio Italia-Usa. «Non credevo ai miei occhi nel visionare il sito internet (www.elenabonelli.it) - afferma Calderoli - che riporta una lettera di complimenti del Presidente della Repubblica, il quale forse non ha mai avuto modo di verificare quale siano le altre qualità della signora Bonelli, che emergono nella rubrica 'sex appeal' del sito medesimo e di cui consigliamo la visione al solo pubblico adulto».

Il viceministro Gianfranco Micciché.

I pm indagano sui vertici della sicurezza nazionale per la mancata scorta: non avrebbero capito il pericolo che correva il giuslavorista ucciso dalle Brigate rosse

Biagi, l'Antiterrorismo non aveva un fascicolo sul professore

Il pm Gustapane indaga sul caso Biagi.

BOLOGNA A una svolta le indagini sull'omicidio Biagi con una raffica di avvisi di garanzia e il giallo dei fascicoli. A quasi cinque mesi dall'omicidio del giuslavorista, freddato sotto casa dalle Br, le indagini della Procura di Bologna sulla mancata scorta puntano in alto, spandendosi a macchia d'olio da Bologna a Roma e colpendo i vertici della sicurezza nazionale. Sono indagati il direttore dell'Antiterrorismo Carlo De Stefano, il suo vice, Stefano Berrettoni - negli anni Settanta commissario della Digos a Bologna - il prefetto di Bologna, Sergio Iovino, e il questore Romano Argenio, che era già iscritto nel registro delle indagini ma con la sola ipotesi di rifiuto in atti di ufficio. Per tutti la stessa ipotesi di reato: cooperazione in omicidio colposo e il rifiuto d'atti d'ufficio, con l'aggravante della funzione del pubblico ufficiale.

Con la loro negligenza e non proteggendo Biagi, cioè, avrebbero permesso (in modo colposo) che il professore venisse assassinato: questa l'ipotesi d'accusa dei pm Antonello Gustapane e Giovanni Spinosa. «Cooperazione» e non «concorso» in omicidio perché ciascuno degli indagati avrebbe contribuito singolarmente e in modo diversificato al fatto.

De Stefano e il suo vice non capirono il grave pericolo che correva Biagi, consulente non solo del gruppo Zanussi-Electrolux, ma anche del ministero del Welfare, di Confindustria, del Comune di Milano, della Cisl e della Commissione Europea. E mentre Biagi rimaneva senza scorta, a Luigi Mariucci, un altro giuslavorista bolognese, veniva assicurato un servizio di tutela proprio per gli stessi rapporti con la Zanussi-Electrolux. E c'è un nuovo giallo: il fascicolo Biagi.

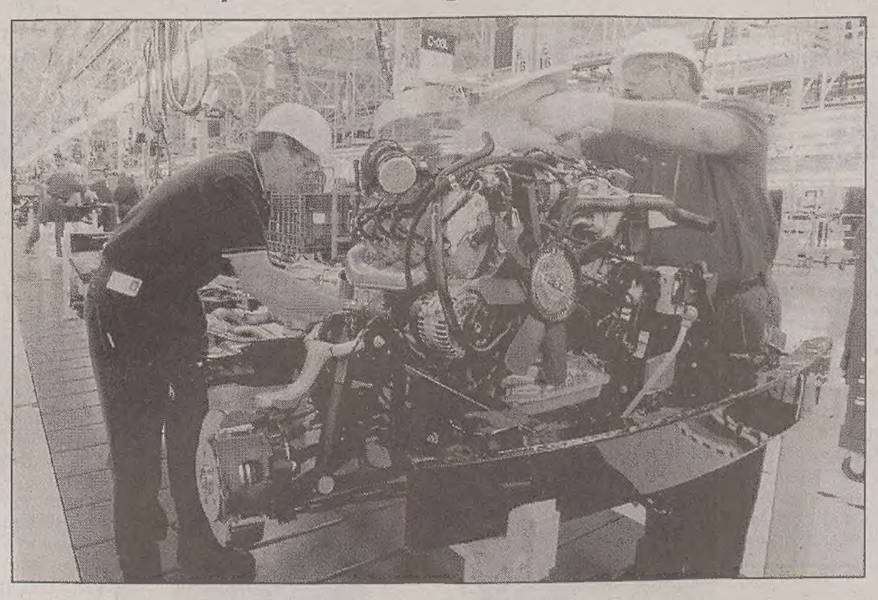
Mentre l'Antiterrorismo non ne avrebbe avuto uno prima del 19 marzo - giorno dell'omicidio - un fascicolo su Marco Biagi fu aperto prima della sua morte, ma custodito nell'archivio dell'ufficio dell'ordine pubblico del Dipartimento di pubblica sicurezza. Lo stesso che è stato poi consegnato alla Procura di Bologna. Ad aggravare la posizione dell'Antiterrorismo ci sarebbe il fatto che Berrettoni venne chiamato dall'Ufficio ordine pubblico in due occasioni - il 25 settembre e il 5 ottobre 2001 - per dare un parere sulle proposte di revoca delle scorte a Biagi da parte di tre Prefetture. In tutti e due i casi avrebbe concluso che non c'era nulla da rilevare sulle proposte.

Claudia Zamorani

Doccia fredda dell'Istat sulle previsioni dell'esecutivo: il Pil frena a +0,2 per cento e rallenta anche la produzione industriale. Allarme di sindacati e Confindustria

Economia in panne, Italia a rischio recessione

La crisi dei conti pubblici: il governo pensa a un maxicondono totale, nel mirino anche le riserve della Banca d'Italia



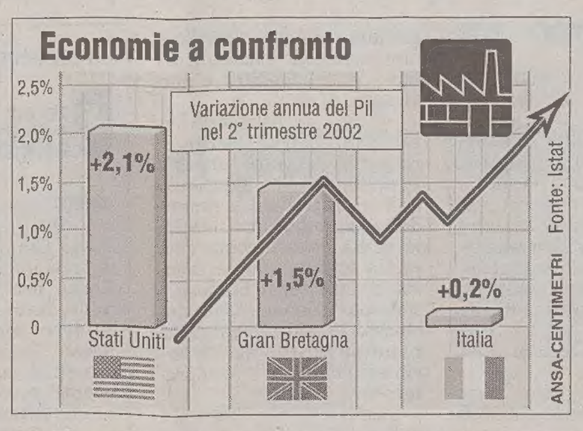
Arranca l'economia italiana, cala la produzione industriale: ancora bufera sul governo.

ROMA È allarme rosso. L'Istat ha pubblicato i dati relativi alla crescita del Pil nel secondo trimestre 2002: solo +0,2 rispetto al precedente e tasso invariato se confrontato al primo trimestre dell'anno passato. Segno evidente che l'economia arranca verso una crescita al di sotto dell'1 per cento, secondo gli esperti tra lo 0,7 e lo 0,9 per cento. Ben lontani da quel 1,3 di crescita su cui aveva già ripiegato il piano del governo. E la produzione industriale a giugno registra un meno 5,4 rispetto allo stesso mese del 2001. Se poi si guarda all'inflazione, che dovrebbe essere superiore all'1,4 per cento previsto nel Dpef, è evidente, dicono gli economisti, che si prospetta lo spettro della recessione. Il tutto all'indomani di una catastrofe nelle entrate pubbliche, troppo basse ma, secondo alcuni, ampiamente previste e prevedibili. Anzi così previste e note che Bankitalia ieri ha specificato che i dati contenuti nel Bollettino dell'8 agosto che hanno ispirato i titoli polemici dei maggiori quotidiani nazionali (dicendo che Fazio smentiva le cifre del governo), erano gli stessi pubblicati il 10 luglio, sull'andamento degli aggregati del primo semestre.

Le ricette che vengono avanzate a caldo dal governo sono quelle di uno smantellamento delle spese per l'assistenza e le pensioni che sono le due voci che marcano di più il bilancio statale. Per realizzare le riforme in programma, in particolare quella fiscale, sostiene il sottosegretario Mario Baldassarri, «bisogna spostare le risorse esistenti, lavorare sulle spese correnti». Tagli, e non solo. Si riparla di utilizzare le riserve della Banca d'Italia, lo stock che serve a puntellare monete e che serve a garantirsi contro le speculazioni. Si potrebbe utilizzarle per «avviare le prime grandi opere pubbliche - suggerisce Baldassarri - ma non per fare le riforme». Quanto a sapere come va l'economia, il sottosegretario dice che bisogna aspettare le stime di fine anno, «perchè contano le cifre di uscita dall'anno in corso». Viene avanzata anche l'ipotesi di una catena di condoni, «un plurimaxicondono» verso tutti e tutto, che dovrebbe far incassare 17 milioni di euro.

Intanto le polemiche piovono. Anche la Confindustria comincia ad ammettere che le stime per l'anno vanno «riviste al ribasso», come ha detto il consigliere incarcato Guidalberto Guidi, il quale ha aggiunto che «non bisogna ancora fasciarsi la testa». Più esplicito Andrea Pininfarina, presidente dell'unione industriale di Torino, fa notare che «la ripresa la vedono soltanto alcuni economisti, ma di fatto sul fronte dell'economia reale non si vede». I sindacati sono preoccupati. Savino Pezzotta (Cisl) chiede che vengano rispettati gli impegni presi e che i contratti vengano rinnovati con un tasso di inflazione più alto rispetto a quello previsto dal governo. Luigi Angeletti (Uil) chiede «una manovra espansiva da parte del governo non con tagli alla spesa sociale ma abbassando le tasse e aumentando i salari». Per la Cgil, naturalmente, si conferma che i conti erano tutti sbagliati e che il governo non porterà mai a termine le promesse fatte agli altri due sindacati. I commercianti temono un ulteriore scivolo verso la stagnazione dei consumi. In attesa della riforma fiscale, il governo non ha restituito nemmeno il fiscal drag.

Antonella Fantò



IL PESSIMISMO DELL'ISAE

L'Isae rivedrà la propria stima di crescita del Pil 2002 dal precedente 1,2% a 0,8-0,9%, dopo i dati diffusi dall' Istat dei primi due trimestri dell'anno. Lo ha detto il presidente Fiorella Kostoris Padoa Schioppa. «I dati Istat non sono buoni soprattutto se si pensa che i primi due mesi dell'anno sono i più importanti».

Bufera in commissione Finanze Benvenuto: «Cifre occultate»

ROMA Le entrate dell'autotassazione sono andate a picco. Nel sistema informatico del ministero delle Finanze, i dati in entrata vengono registrati giorno per giorno. Come mai nessuno se ne è accorto? Perchè nessuno ne ha riferito alla Camera? Le domande appaiono ancora più inquietanti, perché il 10 luglio alla commissione Finanze il sottosegretario Vargas fu invitato dagli esponenti dell'opposizione a rispondere alle voci che circolavano su un buco preoccupante delle tasse. Il sottosegretario disse che non ne sapeva nulla, si divincolò dall'esigenza di dare immediatamente una risposta e disse che si sarebbe informato. Giorgio Benvenuto, capogruppo dell'opposizione in commissione, sostiene che il ministro Giulio Tremonti ha voluto occultare le cifre fino alla chiusura delle Camere, nella speranza che la polemica non sarebbe stata così accesa.

I deputati non sono riusciti ad avere le cifre conclusive della Tremonti bis, dello scudo fiscale e del rientro dei capitali. I sindacati non riescono a sapere che fine hanno fatto i mille miliardi di lire, ovvero i 500 milioni di euro, che dovevano ancora essere spesi per i pensionati più poveri. Nel decreto omnibus sono stati confermati i fondi per i crediti di imposta, ma il presidente del Consiglio e il ministro dell'Economia hanno stabilito che erano in troppi ad avanzare le richieste, hanno messo un tetto di spesa, inferiore a ciò che era stato già speso o promesso.

«Aggiungiamo che non si hanno cifre sul rientro dei capitali e si sa invece che la quasi metà dei capitali è già tornata all'estero, dopo aver pagato un risibile 2,5 per cento attraverso le agenzie italiane delle stesse banche estere», continua Benvenuto.

I dati vengono forniti dal ministero dell'Economia senza i quadri di riferimento. Del sommerso non si sa più nulla, si sa però che è stato un flop e si è ben lontani da quei 2500 milioni di euro che si sarebbero dovuti incassare. «La nostra sensazione è che la situazione economica sia ben peggiore di quella che appare», accusa Benvenuto, «siamo nelle mani di un ministro che ha una scarsa competenza e che si comporta come il dottor Stranamore, eccitato dal potere che gli è stato conferito». Come sarà la finanziaria? «Niente taglio delle tasse, come è evidente. E una politica di condoni a catena. Si continuano a comportare come se l'economia crescesse del 3 per cento. Tremonti non vuole accettare il fallimento e ha chiuso gli occhi di fronte a tutti quelli che gli dicevano che l'economia non avrebbe tirato. Ora è cominciato il disastro».

a.f.

SCONTRO SULLA PREVIDENZA

Altolà di Maroni a Follini (Udc): le pensioni non si toccano

ROMA Le pensioni non si toccano, assicura il ministro del Welfare Roberto Maroni. Ma sull'ipotesi di una nuova riforma che riguardi i trattamenti di anzianità è battaglia d'agosto. A scatenarla è il leader dell'Udc, Marco Follini, che ipotizza una nuova stretta per far fronte alla crisi economica e finanziaria. E se Confindustria sembra gradire la proposta («il tallone d'Achille del nostro Paese è la spesa pubblica corrente, per cui è necessario intervenire sul pubblico impiego, sulla sanità e sulle pensioni», sostiene Guidalberto Guidi), immediata e compatta è stata la risposta dei sindacati: non solo ogni ulteriore intervento sulla previdenza sarebbe inaccettabile, ma il Governo deve anche rinunciare alla decontribuzione prevista nella delega, misura - ribadiscono Cgil, Cisl e Uil - che non farà che aggravare i conti pubblici. E la confederazione guidata da Sergio Cofferati avverte: se si toccano di nuovo le pensioni «la risposta sarà durissima». La bagarre - ingigantita dai segnali preoccupanti provenienti da una crescita debolissima del Pil - costringe il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ad intervenire. E tra l'esponente della Lega Nord e il leader dell'Udc è scontro. «Non c'è alcuna ragione per rivedere le pensioni di anzianità, e non è necessario nè modificare il calendario previsto dalla riforma Dini nè discutere il contributivo pro-rata», afferma Maroni.

La pioggia di dati negativi sulla finanza pubblica scatena le critiche dell'opposizione che passa al contrattacco

Rutelli: «Berlusconi sostituirà anche Tremonti»

Il premier replica dalla Sardegna: «Il Centrosinistra fa guerra psicologica»

ROMA «Berlusconi approfitterà delle ferie d'agosto per sostituire Tremonti», annuncia sicuro sicuro Francesco Rutelli. Certo è che ogni giorno che passa si alza il coro di critiche all'operato del ministro dell'Economia, sommerso dalla pioggia di dati negativi sui nostri conti pubblici. Berlusconi, dalla Sardegna, fa sapere che quella del Centrosinistra è solo «guerra psicologica» e rinnova la fiducia a Tremonti. Anche se già in questi giorni il Cavaliere starebbe febbrilmente cercando la strada per racimolare i soldi che saranno necessari a settembre. E senza contare che non c'è solo l'opposizione all'attacco. All'interno di maggioranza è infatti l'Udc a chiedere un cambio di rotta. Persino l'*Osservatore Romano* bacchetta il governo per la situazione dei conti pubblici. Non basta più, avverte infatti l'organo vaticano, dire che «tutto è sotto controllo», come ha fatto giovedì Silvio Berlusconi. «Ci si attende che sia detto con chiarezza agli italiani qual è la situazione, non limitandosi a rilasciare dichiarazioni che non aiutano a comprendere come stanno realmente le cose».

Rutelli si è invece materializzato nel Transatlantico deserto di Montecitorio per commentare gli ultimi dati sul Pil e portare l'affondo su Tremonti. Berlusconi, ha detto, «potrebbe approfittare della distrazione estiva per liberarsi di quello che si sta dimostrando il vero buco nero del governo, un ministro dell'Economia che, invece di tenere sotto controllo i conti che vanno a rotoli, continua ad agitare argomenti di propaganda».

Tremonti, accusa il leader dell'Ulivo, è uno «che ha sbagliato tutte le previsioni, che ha fatto leva su una monumentale presunzione, sul rifiuto di ascoltare le critiche e i suggerimenti dell'opposizione, che ha trattato tutti con supponenza e oggi si trova solo». E a chi gli chiede come faccia ad essere così sicuro che il ministro dell'Economia rischi il «dimissionamento» anticipato, Rutelli risponde: «Perchè questo governo mi ricorda il libro di Agata Christie, *Dieci piccoli indiani*». Quelli, cioè, che si uccisero fra loro e di cui alla fine non rimase nessuno.

Pierluigi Bersani, responsabile economia dei Ds, avverte che i nuovi dati sul Pil rischiano di creare un altro buco di 5-6 mila miliardi di vecchie lire nei conti pubblici. «Evidentemente - sottolinea - le previsioni del governo per il 2002 sono nettamente sopravalutate, come del resto avevamo detto e ridetto». E anche l'esponente della Quercia punta il dito contro Tremonti. Per la prossima finanziaria, avverte, è necessario farla finita con la «finanza creativa». «Non servono fenomeni, che hanno già dato, bisogna invece riprendere contatto con la realtà».

Un'idea che, in modo appena più diplomatico, esprime anche Rocco Buttiglione. A settembre, avverte infatti il ministro dell'Udc, bisognerà rivedere le priorità e decidere «cosa si può fare e cosa non si può fare». Posizioni che riaprono anche lo scontro fra i centristi e la Lega. A Marco Follini che indica la strada di una nuova riforma delle pensioni, replica infatti il leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio della Camera: «Mi sembra che ci sia qualcuno che ha in mente di l'asse, o meglio i rapporti amichevoli, fra Tremonti e Bossi».

Andrea Palombi

Giorni difficili per il ministro dell'Economia, Tremonti.

Bersani dei Ds: «Si dovrà fare i conti con un altro buco da 5-6 mila miliardi di vecchie lire». L'Osservatore Romano bacchetta: «Fare chiarezza»

DALLA PRIMA PAGINA

La china pericolosa dei conti «fai da te»

Dimentica, però, il ministro, che nei mesi passati, diciamo attorno febbraio-marzo, andava sostenendo che era in corso una ripresa, ed anche forte; e chi gli obiettava che nei dati dell'Istat non ce n'era traccia rispondeva che lui aveva informazioni più aggiornate. E allora, delle due l'una: o quelle informazioni il ministro le aveva inventate, o le aveva attinte presso fonti inattendibili; tertium non datur.

In ogni caso preoccupa che la politica economica e fiscale dipenda da una persona tanto attaccata alle sue ipotesi ed ai suoi progetti da rifiutare la realtà quando con quelle ipotesi non collima e quei progetti rende impraticabili. Sono mesi, infatti, che la realtà diverge dalle ipotesi del governo, ma rifiutandola non si ottiene altro risultato che lasciarla incancrenire, come dimostra il forte peggioramento dei conti pubblici, l'indebitamento che di conseguenza è tornato ad aumentare, le preoccupazioni in merito espresse da una Banca d'Italia che pure a questo governo aveva aperto un ampio credito ed aveva accordato il suo autorevole sostegno.

Per altro, l'imbarazzata indifferenza del governo italiano per una situazione economica in progressivo peggioramento è solo un caso particolare dell' agnosticismo che caratterizza i governi di quasi tutti i Paesi che contano nel determinare il clima economico mondiale. L'orientamento a destra della maggior parte di questi governi è stato determinato dalla cultura liberista che si è affermata quando le cose andavano bene, quando sembrava, appunto, che bastasse lasciar fare alle forze del capitalismo e dell' imprenditoria perchè la produzione di ricchezza potesse crescere indefinitamente, perchè tutti potessero trovare la loro porzione di benessere, perchè il bisogno di Stato potesse essere ridotto, e in particolare quello dello Stato sociale. Le cose, come si sa e come è evidente, non sono poi andate così, i mercati tendono agli eccessi e poi a determinare reazioni parimenti eccessive, la finanza tende a prevaricare l'economia reale, l'incertezza schiaccia anche quel minimo di certezze necessarie per consentire a qualsiasi persona di costruire il proprio futuro e senza le quali, dunque, non c'è progresso, nè giustizia sociale.

E allora si torna a pensare allo Stato, al sostegno che può venire dalla politica economica e dagli interventi pubblici di tonificazione della domanda, a regole che limitino la speculazione e favoriscano la corrispondenza tra interessi privati ed interessi collettivi, persino ad interventi per arginare la caduta delle quotazioni azionarie. Ma questo renversement riguarda - o almeno comincia a riguardare - la cultura, l'accademia, persino quelli che tanto a lungo ci hanno tediato con le loro pedagogiche considerazioni sulla sclerosi che impediva all'Europa di decollare e di imitare la portentosa crescita con la quale la «flessibile» economia americana non cessava di stupirci. Non riguarda, non può riguardare quei governi che del liberismo e del «meno Stato» hanno fatto la chiave per essere eletti, e che ora sono prigionieri delle promesse che hanno fatto: in Italia con qualche grossolanità di troppo, ma anche in Francia, in Spagna, persino negli Stati Uniti. Hanno tutti la scusa: la globalizzazione, nessun Paese - è la parola d'ordine - può andare diversamente dagli altri.

Ma se tutti ragionano così, si globalizza l'inerzia, la stagnazione, il laissez faire, le tendenze spontanee, in definitiva la rinuncia a governare. Se, invece, ci si impegnasse a costruire lo sviluppo, ciascuno per la sua parte, senza vincoli ideologici e, soprattutto, senza demonizzare il ruolo attivo che possono avere gli Stati, forse le cose andrebbero meglio, i conti pubblici correrebbero minori rischi ed anche un ministro dal carattere intemperante come Tremonti potrebbe risparmiarsi qualche invettiva dialettica per dedicarsi con maggiore serenità a pilotare per il meglio l'economia e le pubbliche finanze del nostro Paese.

Alfredo Recanatesi

Le piazze europee riprendono quota dopo una giornata sull'ottovolante grazie al recupero di Wall Street. Scambi poco sostenuti

Continua il rally dei mercati, Milano +1,37%

Rimbalzo sui mercati.

MILANO Rush finale dei listini europei, che grazie all'accelerata nelle ultime battute dei titoli finanziari e petroliferi hanno riconquistato dapprima il terreno positivo, per poi chiudere in netto rialzo. Nonostante le iniziali prese di profitto, dunque, il rally di giovedì ha trovato conferma in chiusura di settimana, anche se molti indici restano ancora sotto i valori del settembre scorso. La City londinese ha guadagnato l'1,93%, mentre la piazza di Parigi si è portata in rialzo dell'1,76%. Francoforte sale più dell'1%. Positiva di misura anche Madrid (+0,07%), dopo il forte rialzo della vigilia. In rialzo del 2,18% Amsterdam e dell'1,33% Zurigo. Unico mercato in controtendenza, quello di Stoccolma (-0,18%). Seduta positiva con rally finale anche per Piazza Affari a Milano, dove il Mibtel ha guadagnato l'1,37% a 18.848 punti, e il Mib30 ha preso l'1,67% a 25.684 punti.

Gli scambi piuttosto sottili hanno però contraddistinto ovunque una seduta da ottovolante. L'avvio era stato infatti positivo, sulla scia dei guadagni serali a Wall Street. A metà mattina, però, la prudenza ha avuto la meglio, con alcune prese di beneficio supportate anche dal nuovo calo del dollaro e dall'attenuarsi delle attese di un imminente taglio dei tassi Usa. Non è stata d'aiuto poi, la notizia che Worldcom, colosso americano al centro di varie inchieste, avesse nella notte ammesso irregolarità contabili per 7,15 miliardi di dollari, 3,3 miliardi in più rispetto a quanto indicato inizialmente. Un primo tentativo di recupero si è visto però con l'uscita di dati migliori delle attese sulla produttività americana. Ma il clima si è poi smorzato di nuovo con l'avvio in calo a Wall Street. In serata i mercati americani hanno tentato uno strappo al rialzo, sufficiente a far ripartire gli ordini in acquisto in Europa.

A Milano, le ipotesi di accorciamento della catena di controllo hanno spinto anche oggi Pirelli in rialzo dell'1,37% a 1,11 euro. Bene anche Tim (+1,99%) e Telecom (+1,24%). Positiva per il secondo giorno Fiat (2,73% a 10,49). Tra gli assicurativi, in forte rialzo Fondiaria (+12,05%), mentre è rimasta debole Sai (-0,14%). Bene anche Generali (+2,24%). A due velocità l'energia, con rialzi sostenuti per Enel (+3,30%) e più cauti per Eni (+0,78%).

Una violenta perturbazione sta attraversando il Nord e il Centro. Nuovo allarme per le inondazioni, vacanzieri alle prese con il nuovo codice

Sei milioni in viaggio sotto la pioggia e coi fari accesi

A Imperia un fulmine incendia un palazzo, a Capri crolla il muro della strada dei Faraglioni

ROMA Temporali e nubifragi erano stati annunciati e non si sono fatti attendere. La sua prima comparsa la nuova ondata di maltempo prevista sull'Italia l'ha fatta a Modena e poi in Lombardia. La Protezione civile ha messo in preallerta tutte le regioni della penisola, con l'eccezione di Sicilia e Sardegna. In particolare, dalle prossime ore le zone di crisi saranno la Liguria (temporali fortissimi prima a Levante e poi a Ponente), il Piemonte e la Valle d'Aosta dove è stato dichiarato lo stato di allerta.

Pioggia, vento e grandine rischiano quindi di creare problemi in un fine settimana di esodo verso le vacanze. Secondo i meteorologi all' inizio toccherà alle regioni settentrionali e all'alta Toscana, poi una seconda e più estesa perturbazione si affaccerà sulle regioni del nord-ovest e da domani sarà la volta del resto del nord e del centro, poi del sud.

A causa dei temporali si è addirittura sfiorata la tragedia a Vallecrosia, paese vicino a Imperia: il terzo e ultimo piano di una palazzo è andato in fiamme nella notte a causa di un fulmine che si è abbattuto sul tetto. I danni maggiori, però, sarebbero stati provocati dall' esplosione di alcune bombole di gas che si trovavano sotto il solaio. Otto le abitazioni completamente distrutte dal rogo; una settantina gli sfollati. L'allarme è scattato intorno alle 2, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare tutta la notte prima di avere completamente ragione delle fiamme che in alcuni momenti hanno superato i trenta metri di altezza. Gran parte delle persone evacuate sono state accompagnate in ospedale dai volontari delle pubbliche assistenze per attacchi di panico e choc.

BLOCCATI IN AEROPORTO

Centosettanta turisti diretti a Izmir, in Turchia, sono bloccati da ieri nell'aeroporto di Catania per il mancato arrivo dell'aereo che li doveva portare a destinazione. I turisti, che dovevano imbarcarsi ieri alle 9.30 su un aereo della Pan Air, stanno protestando in aeroporto per il disservizio e si sono rivolti alla polizia, dove un legale ha presentato un esposto nei confronti del tour operator. Ai turisti rimasti a terra, secondo quanto hanno raccontato, sono state date poche informazioni riguardo alla mancata partenza. È stato loro impedito di riavere il bagaglio, imbarcato già ieri, in compenso gli è stato offerto il pranzo dalla Sac, la società di gestione della scalo.

A Capri, in seguito a un nubifragio che ha flagellato l'isola, è crollato un muro di 40 metri alto un metro che delimita la celebre strada dei Faraglioni. Nessun ferito ma acqua e fango hanno allagato le abitazioni sottostanti.

A Rovigo è morto invece per un fulmine un pescatore di molluschi mentre era a bordo di una barca, assieme ad altre due persone. Pioggia abbondante anche a Brescia: nella bassa i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare alcuni interventi, anche se non di grnaderilievo. Su Modena si è abbattuto un violento nubifragio, accompagnato da forti raffiche di vento: l'acqua ha invaso scantinati, garage e magazzini; molte strade si sono allagate.

Per quanto riguarda il traffico invece il peggio sembra essere passato con le lunghe code registrate nello scorso week end. L'esodo di metà agosto, secondo le previsioni della Polizia stradale, sarà più tranquillo e l'andamento del traffico ieri su strade e autostrade è definito «confortante». Chi ha resistito fino ad ora al richiamo dei luoghi di villeggiatura può stare tranquillo: le partenze nei prossimi giorni saranno all'insegna di traffico intenso ma regolare, nonostante si prevede che sulle strade si riverseranno sei milioni di italiani. Ad assicurarlo è il direttore della Polizia stradale, Claudio Gatti che ha tracciato un primo bilancio dell'entrata in vigore delle nuove norme del codice della strada.

«Gli italiani hanno aderito con entusiasmo alle nuove regole sui fari, tanto che - sottolinea Gatti - nell'incertezza sul dove sia obbligatorio utilizzarli li tengono accesi sempre e ovunque». Ma gli automobilisti dovranno fare attenzione anche all'utilizzo del telefonino e a non abusare di alcol.

Intanto il ferragosto si preannuncia poco lusinghiero per gli operatori turistici. Il maltempo sta spingendo milioni di italiani a rimandare solo all'ultimo minuto la scelta della destinazione per la settimana di ferragosto e, intanto, il Sindacato italiano balneare (Sib) ha chiesto lo stato di calamità naturale per la stagione «irrimediabilmente compromessa».

Solo il 71% degli alberghi della penisola hanno già raggiunto il «tutto esaurito» contro il 75% dell'anno scorso, secondo quanto emerge da una indagine condotta dall'Osservatorio Assoturismo-Confesercenti su oltre 400 strutture alberghiere in tutta Italia, dove, secondo i dati, sono attesi oltre 7 milioni di italiani e circa 4,5 milioni di stranieri. Saranno, invece, 3,5 gli italiani all'estero, per una spesa di circa 2,2 miliardi di euro.

Il bagnino chiude gli ombrelloni: un altro weekend di pioggia sulle spiagge italiane.

Lo ha decretato l'assessore Ciani a causa dei passati nubifragi. Previsioni meteo non preoccupanti

Danni, stato di emergenza in regione

TRIESTE L'assessore regionale alla Protezione civile Paolo Ciani, d'intesa con il presidente della giunta Renzo Tondo, ha decretato lo stato di emergenza sul territorio del Friuli-Venezia Giulia. La regione era stata colpita da gravi eventi metereologici che hanno interessato tutte le quattro province nell'ultima decade di luglio e nei primi giorni di agosto e che hanno aggravato i danni e i dissesti conseguenti agli eventi alluvionali del 5 giugno scorso, quando già era stata dichiarata l'emergenza regionale e nazionale. Il presidente Tondo, come conseguenza dell'ordinanza dell'assessore Ciani, provvederà a segnalare la situazione di grave emergenza al dipartimento nazionale della Protezione civile, al fine di ottenere la dichiarazione di un nuovo stato di emergenza nazionale.

Coda ad Aquilinia: traffico intenso ai valichi di confine.

Se le previsioni meteo in tutto il resto d'Italia segnalano una situazione grave, in Friuli Venezia Giulia, nonostante lo stato di preallerta, il maltempo non dovrebbe essere devastante. Certo gli amanti della tintarella e delle escursioni in montagna, oggi e domani resteranno delusi. «Per sabato prevediamo tempo perturbato con piogge sparse in intensificazione nel pomeriggio - dice il comandante Gianfranco Badina dell'Istituto -. Domenica il tempo peggiorerà per la formazione di un vortice depressionario sulla Liguria. Ci saranno venti di scirocco e piogge intense ma meno concentrate rispetto ai fenomeni che hanno creato disagi negli ultimi giorni. Trombe d'aria e grandine non sono previsti, perchè già oggi (ieri ndr) l'aria al suolo si è raffreddata. Da domenica sera la situazione migliorerà con l'arrivo della bora e del tanto atteso anticiclone».

Per quanto riguarda la situazione del traffico le previsioni sono meno pessimistiche rispetto all'ultimo fine settimana. Secondo le Autovie Venete il picco è previsto per questa mattina con qualche rallentamento e coda al Lisert, ma soprattutto a Latisana in direzione Lignano. Poi il flusso dovrebbe migliorare. Il maltempo però sta anticipando esodo e controesodo dei vacanzieri da e verso la Slovenia e la Croazia. Traffico intenso già nel tardo pomeriggio di ieri ai valichi con la Slovenia, probabile preludio del massiccio esodo e controesodo che si intersecheranno tra oggi e domani come accade abitualmente soprattutto nel mese di agosto. A Rabuiese attorno alle 18.30 c'erano un paio di chilometri di coda in entrata Stato, mentre a Fernetti il flusso dei veicoli è stato sostenuto e costante ma senza i tanto temuti incolonnamenti. In controtendenza il valico di Pese dove accanto a una modesta ondata di rientro è stato registrato un gran numero di autovetture in uscita Stato.

Iniziativa pilota di un locale di Massa Carrara per ovviare alle nuove norme anti-alcol del Codice della strada

Ristoratore offre il bus ai clienti «alticci»

Un pulmino al servizio di chi non vuole perdersi il piacere di un «buon bicchiere»

Il titolare: «Siamo famosi per il nostro vino e quindi abbiamo investito 20 mila euro per far bere i nostri ospiti senza preoccupazioni»

MASSA CARRARA Per non perdere clienti, dopo l' inasprimento delle sanzioni per chi è sorpreso alla guida con un tasso alcolico superiore a quello previsto dalle norme, Giovanni Cima ha fatto pure un investimento: 20.000 euro per un Ford Transit da otto posti. È il pulmino con cui riaccompagna a casa i clienti del suo ristorante, situato in mezzo alle sue vigne.

Non tutti. Solo quelli che non hanno saputo dire «no» a qualche bicchiere in più di vino.

Oltre al ristorante, a Massa, in località Romagnano San Lorenzo, Cima (il locale porta il suo nome) è titolare di un' azienda agricola: 22 ettari di vigneti da cui produce, fra l' altro, il bianco Candia dei colli apuani.

«Noi viviamo sul vino - spiega - non ci possiamo permettere di perdere clienti per la paura delle multe. Così ci siamo attrezzati. A maggio abbiamo comprato il pulmino, lo usavamo per le escursioni nei vigneti. Adesso ci serve anche per questo servizio taxi, che è gratuito».

Una scena del film «La cena» di Ettore Scola. Un ristoratore di Massa Carrara offre il rientro a casa in bus.

Un ristorante da 150 coperti, in collina, cucina tradizionale apuana. «Il servizio è molto richiesto nel fine settimana - spiega Cima - Vengono comitive di amici, magari arrivano all' ora di merenda e poi si trattengono a cena. Bevono un pò di più, e dopo si fanno riaccompagnare a casa. La legge è severa, adesso, e per non rischiare multe preferiscono salire sul pulmino. Diciamo che venerdì, sabato e domenica, trasportiamo 3-4 clienti a sera. Di solito si tratta di persone che abitano in zona, e che possono tornare a prendere la loro auto, comodamente, il giorno dopo».

C' è chi il passaggio lo chiede espressamente, e chi si fa convincere dal ristoratore.

«Questo è un ambiente familiare - spiega Cima - di solito si instaura un rapporto di confidenza col cliente. Così, se vediamo che ha stappato qualche bottiglia di troppo, gli proponiamo di salire sul pulmino. E di solito, di fronte al pericolo dell' etilometro, l'offerta è accolta con piacere».

La Cassazione: se indispensabili i farmaci devono essere gratuiti

ROMA La Cassazione ha deciso: i farmaci indispensabili" e "insostituibili" devono essere sempre distribuiti gratuitamente al malato. Con una nuova sentenza, l'Alta Corte interviene su uno dei temi più sentiti dai cittadini, il costo delle medicine. E si scontra con il nuovo decreto legge del governo, l'Omnibus, che prevede la distribuzione gratuita di soli 700 farmaci di base. Una lista precisa che aveva fatto discutere proprio per la sua rigidità. Ora, intervenendo sul caso di una signora pugliese affetta da allergie, la Cassazione ribadisce il diritto di tutti alle cure gratuite nei casi indispensabili, anche se il medicinale di cui si ha bisogno non è compreso nel prontuario terapeutico dei farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale. Unico "limite" per il cittadino è riuscire a dimostrarne la necessità.

Cosa che la signora affetta da allergie non è riuscita a fare, ma ha ridato la speranza a molti malati di lungo periodo. La signora Margherita M., infatti, aveva chiesto all'Asl un rimborso di 320 mila delle vecchie lire per l'acquisto di un vaccino. Poi il tribunale di Lecce le aveva dato torto e aveva evidenziato che il medicinale non era incluso negli elenchi approvati dal ministero della Salute.

Farmaci insostituibili gratis.

Allora la signora si è appellata in Cassazione. Purtroppo per lei non è riuscita ha provare che quella cura era effettivamente indispensabile e insostituibile. Così la Suprema Corte ha respinto il ricorso, negando il rimborso del medicinale utilizzato. L'Alta Corte spiega che «il criterio della economicità non può portare ad escludere l'esenzione della compartecipazione alla spesa per un farmaco che risulti indispensabile ed insostituibile per il trattamento di gravi condizioni o sindromi che esigono terapie di lunga durata. Pertanto, il farmaco stesso, ancorchè non compreso nel prontuario terapeutico, va posto a carico del servizio sanitario nazionale, previa disapplicazione del prontuario terapeutico nella parte in cui non comprende farmaci indispensabili».

Indagati il responsabile dell'azienda che ha eseguito i lavori e tre collaudatori delle Ferrovie. L'inchiesta punta sulla mafia: tra i manutentori c'era anche il nipote del boss Alfano

Treno deragliato: «La manutenzione era fatta con i piedi»

MESSINA Una manutenzione «fatta con i piedi» ai binari ha provocato il 20 luglio scorso il deragliamento a Rometta dell'Espresso Laguna, otto morti e 47 feriti il bilancio dell'incidente. Salvatore Esposito, di Caserta, titolare dell'azienda che ha eseguito i lavori, e tre collaudatori delle Ferrovie sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Messina. Si procede per omicidio plurimo colposo e disastro ferroviario.

Ma intanto l'inchiesta scorre su un secondo binario, valuta anche l'ipotesi di infiltrazioni mafiose negli appalti di manutenzione delle Ferrovie in Sicilia. Gli investigatori, coordinati dal procuratore della Repubblica Luigi Croce e dai sostituti Vito Di Giorgi e Giuseppe Sidoti, intendono accertare le procedure di affidamento di lavori di manutenzione della rete ferroviaria in Sicilia da parte di RFI (nata dalle Ferrovie dello Stato) a un consorzio di 5 imprese, capofila la Esposito SPA di Caserta. Del consorzio fanno parte due aziende campane: due di Palermo e Lavorfer di Corleone, amministrata da Stefano Alfano, nipote di Michelangelo Alfano.

Nato a Bagheria (Palermo), residente a Messina, della cui squadra di calcio è stato presidente, Michelangelo Alfano, ha scontato 30 mesi di carcere, perchè ritenuto mafioso. La fortuna economica di Alfano è discesa da un appalto con le Ferrovie, per conto delle quali curava la pulizia di treni a Messina. Carlo Vizzini, Fi, ha già chiesto che la Commissione parlamentare antimafia, di cui fa parte, convochi i vertici di Rfi. La società ha subito replicato affermando che spende in Sicilia di manutenzione 95 milioni di euro l'anno, solo il 37% dei quali affidato con gara pubblica a imprese esterne. Il consorzio di cui fa parte Lavorfer Srl, con capofila la Esposito Spa, si è aggiudicato lavori per 2,4 milioni di euro. L'affidamento sulla base della certificazione antimafia. I lavori nella tratta in cui è avvenuto il deragliamento sono stati eseguiti dalla capofila Esposito SpA e non in subappalto, conclude la nota.

L'indagine principale, sulle cause del deragliamento, è giunta invece alla conclusione, ha confidato un investigatore, «che i lavori di manutenzione dei binari tra Milazzo e Rometta erano stati fatti con i piedi».

Insieme con Esposito sono indagati il capo-tronco di Milazzo, e due tecnici dell' ufficio lavori di Messina. Dovranno chiarire perchè i 2 giunti siano rimasti dopo i collaudi. Sembra che i collaudi non siano stati eseguiti prima della fine dei lavori, per anticipare i tempi del saldo di una fattura di 600 milioni di vecchie lire da parte delle Ferrovie. Iniziata a maggio, interrotta agli inizi di giugno, la manutenzione era stata rifatta più volte dopo le segnalazioni dei macchinisti che denunciavano «traballamenti».

Binari sotto accusa.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore; Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 9 agosto 2002 è stata di 55.450 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

I risultati dell'autopsia non fanno emergere elementi decisivi per capire la dinamica della tragedia che ha coinvolto il ragazzo friulano in vacanza a Sabaudia

La ferita nel petto di Manuel resta un mistero

Trovati dei peli di animale vicino allo squarcio, l'incidente potrebbe essere avvenuto nella stalla

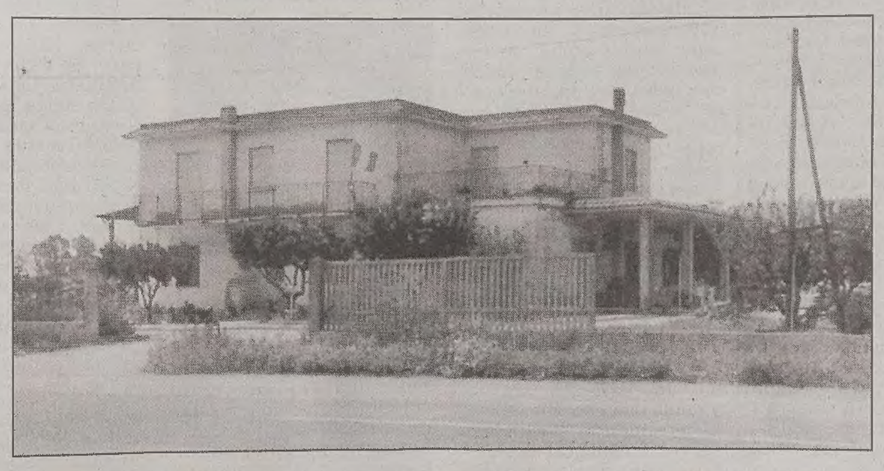
UDINE Sulla tragica fine di Manuel Revelant, il giovane tredicenne di Ospedaletto di Gemona morto mercoledì sera a causa di una letale ferita al petto mentre si trovava in vacanza dagli zii a Sabaudia, il mistero è ancora fitto. Ieri sera la salma del ragazzo, anticipata di qualche ore dai genitori, è partita alla volta del Friuli dove oggi pomeriggio alle 15.30 nella chiesa di Ospedaletto verranno celebrati i funerali. Intanto, non risulta ancora chiaro quale oggetto abbia provocato la morte del ragazzo. E si infittiscono anche i dubbi relativi agli ultimi minuti di vita di Manuel.

Nel corso dell'autopsia effettuata giovedì sera, infatti, sono stati trovati anche dei peli di un animale nei pressi della ferita all'altezza dell'ascella. I medici legali che hanno effettuato l'esame autoptico non sono stati, tuttavia, in grado di capire il tipo di animale che può aver lasciato le tracce sul corpo del giovane. Per questo il sostituto procuratore della Repubblica di Latina, Giuseppe Chinè, che sta conducendo le indagini, ha disposto un'ulteriore perizia, che però non potrà essere disponibile prima di un mese. «Dobbiamo verificare di che animale si tratta - ha detto il magistrato - e se ci sono peli del genere su vestiti e scarpe del ragazzo. Questo può indicarci se Manuel si trovava in un luogo diverso da quello indicato per l'incidente, per esempio nella stalla, oppure se quelli sono i peli del cane con il quale giocava sempre».

Manuel Revelant

Il papà, Renato Revelant

Su una cosa, però, gli inquirenti sono certi: Manuel non è morto a causa di un corpo infertogli da un animale. «È escluso che l'abbia ucciso un animale - continua Chinè - perché la ferita è netta e causata certamente da un ferro e non ci sono altri segni». Manuel, infatti, è stato ferito da un corpo contundente della larghezza di due centimetri che è entrato per oltre 20 centimetri provocando una lesione completa del polmone destro e di parte di quello sinistro. Nessuna persona o animale, hanno provocato la letale ferita a Manuel. Il colpo, infatti, risulta essere stato troppo violento per essere stato prodotto dalla forza di un uomo. Rimane, sempre in prima linea, l'ipotesi del ferimento accidentale con un attrezzo agricolo o comunque con un corpo contundente che, anche dopo le ricerche effettuate ieri nella zona della disgrazia, non è stato trovato.



Il podere di Sabaudia dove Manuel Revelant ha perso la vita in circostanze misteriose.

Se non ci saranno novità nelle prossime ore, dunque, come ha ribadito ieri il pm Giuseppe Chinè, che per procedere alle indagini ha aperto un fascicolo sulla morte di Manuel contro ignoti per omicidio colposo, il caso potrebbe essere archiviato come un tragico incidente. Secondo il magistrato, tuttavia, nella vicenda esistono ancora molte, forse troppe, zone d'ombra. «Riteniamo a questo punto - ha aggiunto il pm, che ieri ha sentito in Procura a Latina i genitori del giovane - che Manuel abbia estratto l'oggetto che lo ha ferito e lo abbia gettato via. Resta, però, da comprendere dove sia finito tutto il sangue, circa tre litri, perso dal ragazzo poiché nel luogo indicato dagli zii come probabile teatro della tragedia non ne sono state trovate tracce».

Quanto al mistero della scarpa lacerata, almeno quello sembra essere stato risolto: il ragazzo, infatti, consumava le calzature, specie quella destra, tirando calci al pallone. L'assenza del corpo contundente, allora, lascia ancora aperte molte ipotesi, compresa quella dell'"incidente mascherato". Una tragica fatalità cioè, cui i familiari di Manuel avrebbero cercato di porre rimedio. Ma sono solo ipotesi. Solo il ritrovamento dell'oggetto potrà chiudere definitivamente il caso come una tragica fatalità.

a.s.

Oggi pomeriggio i funerali a Ospedaletto. Ieri i genitori del tredicenne sono stati interrogati dagli inquirenti

Il papà: «Basta con le polemiche»

UDINE Tre litri di sangue persi in pochi minuti. La morte di Manuel Revelant è avvenuta per dissanguamento una ventina di minuti dopo il ferimento. Eppure di quel sangue non vi è traccia se non sulla maglietta e sui pantaloncini, così come sulle scarpe che il ragazzo indossava. Dov'è finito tutto il sangue perso da Manuel? E soprattutto dov'è il corpo contundente? Fin'ora non si è trovato nulla. Anche se dalla Squadra Mobile di Latina si percorre «concertezza quasi matematica la strada della disgrazia». Per gli investigatori, infatti, ad uccidere Manuel è stato un oggetto di metallo, forse un tondino di ferro. Il ragazzo potrebbe essersi ferito anche a trecento metri ed oltre dal luogo in cui poi si è accasciato dinanzi allo zio. E in quella zona trovare un oggetto del genere, vista la particolarità del podere, è come trovare un ago in un pagliaio. Il giovane agonizzante deve essersi spinto a fatica verso la casa. Poi ha perso i sensi. Tempestiva, secondo gli inquirenti, è stata la chiamata dei soccorsi da parte dei parenti. E soprattutto «perfettamente concordanti sono le versioni fornite dai parenti di Manuel su quanto avvenuto a casa loro».

«Il fatto di non trovare il corpo contundente – spiegano dalla Squadra Mobile di Latina – risulta per fortuna meno determinante in quanto ormai è chiaro si sia trattato di un tragico incidente». E su questa linea, ancora una volta si sono messi i genitori di Manuel, che ieri pomeriggio, anticipando di poche ore la salma del figlio, sono ripartiti alla volta di Ospedaletto. «È stato già detto molto – ha commentato Renato Revelant mentre si trovava in viaggio verso casa – lasciateci al nostro dolore, non vogliamo né scandali né polemiche. È stato un maledetto incidente, nulla di più, basta così». E quell'incidente i Revelant devono cercare di archiviare. Oggi intanto saranno celebrati i funerali del giovane e tutta Ospedaletto si stringerà attorno alla famiglia Revelant.

Intanto è atteso per stamani alle 10 l'arrivo della salma del giovane.A Gemona, non ci saranno solo i genitori, affranti da un immenso dolore, ma l'intera cittadina pedemontana, che in questi giorni ha partecipato attonita, con sincero cordoglio, al grave lutto che ha colpito la famiglia del consigliere comunale Renato Revelant. In attesa della cerimonia funebre che si svolgerà nel pomeriggio alle 15.30 ad Ospedaletto, nella chiesa del Priorato di Santo Spirito - che sarà probabilmente concelebrata da don Maurizio assieme ai parroci che lo hanno preceduto, don Giovanni Straulino e don Luciano Caucig, che aveva battezzato Manuel – il feretro sarà trasportato nella casa di via Nazionale, dove il giovane ha trascorso la sua infanzia e dove si accingeva a vivere con entusiasmo e molte aspettative le esperienze della sua splendida età.

La chiesa di Ospedaletto dove si celebreranno i funerali.

Saranno molte le persone che lo vorranno salutare per l'ultima volta: i suoi coetanei, rientrati dal campeggio a cui egli stesso avrebbe partecipato se non avesse preferito trascorrere una vacanza a Sabaudia; i concittadini, gli amici del Coro Glemonensis, che con le voci forse spezzate dalla commozione, canteranno durante la Messa: come sempre sensibili e attenti, faranno in modo che la chiesa sia addobbata con fiori bianchi, e, anziché partecipare con una ghirlanda, raccoglieranno un'offerta che sarà donata alla famiglia. Ma Manuel, come ormai tutti sanno, era anche un appassionato di calcio, che praticava nelle fila della Gemonese e la sua squadra del cuore era l'Inter ed era iscirtto al Club locale. Il presidente Ezio Serravalli, che esprime il cordoglio anche al Centro di Coordinamento degli Inter Club del Fvg, ha ricordato la felicità del ragazzo in occasione della cena, alla presenza del vicepresidente nerazzurroPeppino Prisco, cui aveva partecipato alcuni anni fa. È proprio gli amici interisti gli faranno un dono: la maglia di Bergomi, una sciarpa di Vieri e un completo con il distintivo dell'Inter Club.

Natalina De Pascale

IN BREVE

Si comincia con gli alunni delle quinte

Scuola: la riforma Moratti introduce alle elementari lezioni di sesso e affetto

ROMA L'educazione sessuale entra nelle scuole elementari. È quanto prevedono le bozze sui nuovi programmi di studio messi a punto dal ministero dell'istruzione. La nuova materia, in realtà, viene denominata «educazione all'affettività», e sarà insegnata nelle quinte classi, insieme con altre materie di carattere dichiaratamente sociale, quali l'educazione alimentare, quella ambientale, stradale, alla cittadinanza, alla salute. Tutti argomenti che, insieme con le tradizionali materie di studio, costituiscono obbiettivi specifici di apprendimento per l'educazione dei bambini alla convivenza civile, alla conoscenza di sè, al rispetto degli altri, all'esercizio dello spirito critico. La nuova materia di studio però non è affatto limitata agli aspetti della riproduzione, ma tiene in gran conto i temi affettivi e relazionali in genere.

«Ho ucciso Simone e Lorenzo, ma vi chiedo scusa» Luigi Chiatti, il mostro di Foligno, invoca il perdono

FIRENZE «Sì ho ucciso sia Simone che Lorenzo. Vi chiedo scusa per ciò che ho fatto. Spero che un giorno mi possiate perdonare, ne ho bisogno per alleggerire il peso che grava sul mio cuore». Luigi Chiatti, l'uomo conosciuto come il "mostro di Foligno", scrive dal carcere di Sollicciano, dove deve scontare 30 anni di carcere. Per i giudici, che lo condannarono, era "una personalità disturbata" nel momento in cui rapì e uccise prima il piccolo Simone Allegretti, 4 anni appena, e poi il giovanissimo Lorenzo Paolucci, tre anni in più rispetto alla prima vittima.

Foggia: ammazza l'ex marito della sua amante, scappa ma la polizia lo cattura e lo arresta

FOGGIA È stato rintracciato ed arrestato il presunto responsabile dell' omicidio di Nicola D' Anza, di 46 anni, avvenuto ieri pomeriggio a Foggia, in via San Severo. Si tratta di Giuseppe Piscopia, di 64 anni, titolare di un' autoscuola, rintracciato dagli agenti della squadra mobile a Marina di Chieuti, dove - secondo gli investigatori - si era rifugiato subito dopo l' omicidio. Secondo gli investigatori il motivo che avrebbe fatto nascere il litigio tra i due uomini sarebbe una relazione che Piscopia aveva con l' ex moglie della vittima.

Sfugge al controllo della mamma e cade in un canale Tragica morte di un bimbo di 18 mesi nel Trevigiano

TREVISO Tragedia a Falzè di Trevignano, dove un bimbo di appena un anno e mezzo è caduto giocando in una canaletta a pochi passi dal cortile di casa sua. Massimiliano Meda, 18 mesi, è morto annegato, il suo corpo esanime è stato trovato dallo zio poco dopo che era stato dato l'allarme. Il fatto è accaduto in una zona di campagna. Massimiliano, che aveva appena imparato a muovere i primi passi, è sfuggito al controllo della mamma Wanda che lo stava controllando in cortile.

Con l'ex tele-imbonitrice, attualmente agli arresti domiciliari, l'altro principale inquisito è il brasiliano do Nascimento a tutt'oggi irreperibile

Wanna Marchi, 25 indagati per le truffe magiche

Chiusa l'inchiesta della Guardia di finanza. Sono 132 le vittime che sono state raggirate

MILANO C'e la proprietaria di un'azienda agricola che in sei mesi ha versato 450 milioni perchè il «malocchio» poteva causare «la morte del marito e di tutte le bestie». C'è chi invece è stato colto in un momento di particolare difficoltà, con un figlio idrocefalo e, non potendo pagare gli otto milioni richiesti, ha anche subito «minacce legali e di future disgrazie».

Sono solo alcuni dei drammatici casi, come quella della donna costretta a prostituirsi perchè altrimenti non avrebbe potuto pagare la «guarigione» di sua figlia tossicodipendente, dell'inchiesta che nel gennaio scorso aveva portato in carcere Wanna Marchi e che ieri è giunta a conclusione con l'avviso di chiusura delle indagini. Solo alcuni esempi del vasto campionario delle 132 persone che hanno denunciato di essere state vittime della «regina delle televendite» e del suo entourage e che venivano contattate di volta in volta «con artifici e raggiri» dal «mago» do Nascimento oppure da suoi «discepoli». Prima con le offerte dei numeri vincenti del lotto, poi, «verificata la superstizione del cliente» oppure le cattive condizioni fisiche o psicologiche, arrivavano le richieste di denaro sempre più pressanti, con il contorno di minacce di «gravi negativita» o «magie nere».

Per Wanna Marchi, ora agli arresti domiciliari nella sua villa a Castel del Rio, nel bolognese, per sua figlia Stefania Nobile e il sedicente mago Mario Pacheco do Nascimento (irreperibile), i principali protagonisti dell'intera vicenda, è arrivato l'avviso di chiusura inchiesta del pm milanese Luca Villa, che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio. Un'inchiesta nata dopo la puntata del dicembre del 2001 di «Striscia la notizia» in cui la truffa del lotto venne smascherata da un'arzilla signora che attirò in casa sua, sotto l'occhio della telecamera, il corriere di Stefania Nobile, andato a ritirare una somma di denaro in cambio di uno dei tanti amuleti (sale, bastoncini di legno di edera, sabbia speciale) che servivano a scacciare il malocchio. Una di quelle «fantomatiche influenze sfavorevoli» per rimuovere le quali venivano richieste «somme via via crescenti anche ammontanti a diverse decine di milioni di lire».

Venticinque complessivamente le persone destinatarie dell' avviso di conclusioni delle indagini, che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio sulla quale dovrà poi esprimersi il gup. Oltre a Wanna Marchi, alla figlia, al «mago» do Nascimento e al convivente dell' ex imbonitrice, Francesco Campana (anch'egli ai domiciliari), c'è Antonio Martino, ex componente della commissione tributaria regionale lombarda e che si occupò di liquidare le due società su cui si imperniava la maxi-truffa.

«L'ACQUA È COSA NOSTRA»

Dietro la crisi idrica della Sicilia c'è la mafia. Ma questa volta a lanciare l'allarme è un uomo delle istituzioni. Il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, punta il dito contro Cosa Nostra. La sete siciliana, che questa estate brucia ancora di più, ha colpevoli con nomi e cognomi.

L'ex tele-imbonitrice Wanna Marchi. L'inchiesta della Guardia di finanza si è conclusa con venticinque persone inquisite, mentre quelle truffate sono state in tutto 132.

TERZO MILLENNIO

Uno studio condotto su oltre 150 aziende evidenzia che quasi 4 casi su 10 sono opera di dirigenti del gentil sesso. I motivi: spirito di rivalsa e cronica insicurezza

Mobbing: se il capo è donna la molestia è assicurata

Se il capo è donna la molestia è garantita.

ROMA Donna capo, molestia assicurata. Lo rivela un sorprendente studio promosso dall'associazione di psicologi e psicoterapeuti «Donne & Qualità della vita» condotto su oltre 150 aziende di tutta Italia. In altre parole: il mito secondo cui il mobbing in ufficio viene esercitato prevalentemente dagli uomini viene sfatato clamorosamente dai dati della ricerca.

Su 1000 casi di mobbing segnalati agli psicologi dell' associazione, ben il 38% sono conseguenza di abusi al femminile. E, di questi, ben il 58% perpetrati da donna capo a donna sottoposta, mentre appena nel 42% da donna a uomo.

Tra i motivi per i quali sarebbe aumentata l'aggressività femminile, nel 24% dei casi si colloca lo spirito di rivalsa della donna al potere e nel 21% la sua cronica insicurezza. Non manca anche quella che viene definita «l' endemica insoddisfazione sessuale ed emotiva delle donne di potere» (19%); nel 17% dei casi la colpa sarebbe dello stress, nel 14% l'eccesso di competizione con l'uomo e nel 9% una mancanza di vita familiare equilibrata.

Più in generale, il giudizio della donna capo, stilato da chi ci lavora insieme, non è troppo lusinghiero: per il 29% degli intervistati il proprio capo è troppo isterico, per il 25% addirittura violento; il 21% lo giudica aggressivo e brusco nei modi, il 17% frustrato e l'11% incoerente nelle scelte strategiche.

Ma quali sono le azioni di mobbing più diffuse? Innanzitutto la pressione psicologica per far sentire una persona inadeguata alla mansione che svolge (nel 31% dei casi); ridicolizzare la vittima in pubblico per provocarla (28%); svuotarla progressivamente delle sue mansioni ordinarie (16%); creargli problemi in ufficio per fargli fare brutte figure con i colleghi (14%); fino, nell'11% dei casi, a farla restare fino a tardi in ufficio senza un vero motivo professionale.

I luoghi di lavoro dove si pratica più diffusamente mobbing femminile nel 26% dei casi sono le banche, seguite dagli ospedali, le aziende in genere (20%), le agenzie di pubblicità e di comunicazione (15%), le università (10%) e le poste (6%).

«Spesso la donna - spiega la sessuologa Serenella Salomoni, presidente dell'associazione Donne & Qualità della vità - raggiunge posizioni professionali altolocate, di direzione o comunque di responsabilità, in modo frustrato, dovendo sacrificare tempo, sensibilità e piacere sull' altare del lavoro e della carriera, per cui il meccanismo che scatta, il riflesso, può essere quello del mobbing, che purtroppo, ultimamente, non è più solamente una prerogativa maschile».

La strage ha colpito la sede di un'organizzazione non governativa impegnata nei lavori di costruzione della vicina diga di Darunta

Afghanistan: autobomba uccide ventisei persone

Le autorità locali parlano di un attentato ma non si esclude l'accidentalità. Nessun italiano ferito

JALALABAD Strage di civili in Afghanistan nella regione di Jalalabad dove l'esplosione di un'autobomba, secondo quanto hanno detto dirigenti locali, ha provocato la morte di almeno 26 civili e il ferimento di altri 80, dando un'ulteriore spallata al fragile processo di pace in un paese ormai a rischio di guerra civile. L'attentato, se di attentato si tratta in quanto non è stata ancora esclusa ufficialmente l'ipotesi di un'esplosione accidentale, è avvenuto nella sede di una Organizzazione non governativa afgana impegnata nei lavori di costruzione della vicina diga di Darunta. L'ipotesi di un attentato con un'autobomba è stata accreditata anche da una portavoce militare americana, Tina Kroske, alla base aerea di Bagram, a Nord di Kabul.

Un colpo dunque ad uno dei più delicati progetti di ricostruzione in una delle regioni più instabili del tormentato Afghanistan del dopo-guerra, non lontano dalla frontiera con il Pakistan dove si troverebbero ancora alcune centinaia, o forse alcune migliaia, di guerriglieri taleban e di affiliati a bande vicine ad Al Qaeda. Almeno cinquanta case sono andate distrutte nel raggio di 500 metri dal punto dell'esplosione secondo quanto ha detto Hazrat Ali, comandante militare della regione già feudo del vice-presidente afghano Haji Abdul Qadir, assassinato il 6 luglio scorso a Kabul mentre usciva dai suoi uffici. «Mi sono appena recato sul posto e sono certo al cento per cento che non si tratta di un incidente. Ho visto dei fili e dei frammenti di alcuni detonatori, ed è per questo che penso che si tratti di un'autobomba che si trovava all'interno dell'impresa Aclu (Unità afghana di costruzione e logistica)», ha detto alla stampa Hazrat Ali.

Soldati Usa di «Enduring Freedom» in ricognizione nella regione di Jalalabad.

Negli ultimi giorni l'Afghanistan era in stato di massima allerta in seguito ad informazioni raccolte dai servizi segreti su possibili attentati da parte dei talebani e delle forze di Al Qaeda dopo l'assassinio del vice presidente e un fallito progetto di uccidere alcuni ministri del governo legittimo di Hamid Karzai a Kabul. «Avevamo ricevuto informazioni secondo le quali ci sarebbe stata una violenta esplosione nella regione, ma non pensavamo proprio che sarebbe avvenuta in un luogo dedicato alla ricostruzione», ha aggiunto Hazrat Ali.

Il bilancio della strage, attribuito a «terroristi e nemici dell'Afghanistan» dalle autorità, potrebbe peggiorare con il passar delle ore considerando che numerosi dei feriti trasferiti nell'ospedale di Jalalabad versano in gravi condizioni. La nuova strage evidenzia il clima di pressocchè totale insicurezza che tuttora regna in Afghanistan a diversi mesi dalla fine dell'operazione militare «Enduring freedom» condotta dagli americani e da altri paesi contro i talebani e Al Qaeda.

Non appena diffusasi la notizia dell'esplosione di stamane, alcune fonti avevano parlato della possibilità che tra i morti figurassero alcuni membri della Ong italiana Intersos, circostanza che è poi stata smentita da Stefano Calabretta, coordinatore delle unità di sminamento di Intersos.

Israele: caccia ai terroristi, cala la popolarità di Sharon

GERUSALEMME Prosegue implacabile la caccia dell'esercito israeliano a sospetti terroristi nei Territori: in Cisgiordania, un palestinese è stato ucciso ieri a Tulkarem dai soldati, mentre fonti militari hanno annunciato la cattura a Qalqilya di un capo locale di Hamas, Abdel Rahman Ahmed Dahmas, accusato di progettare un grande attentato e di partecipazione a una serie di attacchi anti-israeliani.

Un nuovo sondaggio indica intanto che è in notevole calo la fiducia degli israeliani nel premier Ariel Sharon, aspramente attaccato oggi da esponenti palestinesi per aver definito ieri l'Anp una «banda di assassini corrotti».

Un portavoce militare ha indicato che Hosni Damiri, 40 anni, è stato ucciso a Tulkarem in una sparatoria tra soldati e un palestinese che aveva aperto il fuoco contro di loro. Secondo fonti palestinesi, Damiri è stato colpito mentre sostava sulla soglia di casa sua in un'ora in cui era in vigore il coprifuoco.Nelle città autonome cisgiordane di Jenin, Nabluš e Betlemme l'esercito ha revocato il coprifuoco per diverse ore per consentire alla popolazione di approvvigionarsi. A Nablus migliaia di persone ne hanno approfittato per partecipare ai funerali di tre palestinesi uccisi una decina di giorni fa.

Ennesimo attacco degli integralisti a una comunità di cristiani

Pakistan, tre morti nell'agguato ai fedeli che escono dalla messa

ISLAMABAD Il terrorismo islamico è arrivato a colpire con fucili mitragliatori e bombe a mano in una chiesetta all'interno di un ospedale cristiano in Pakistan, causando la morte di tre infermiere e il ferimento di almeno altre 26 persone. Ieri poco prima delle 8 locali, tre militanti hanno lanciato almeno due granate e hanno aperto il fuoco con armi automatiche contro una piccola folla di fedeli che, nella pioggia, al tremine della funzione religiosa del mattino, usciva dalla cappella dell'ospedale di Taxila, a 25 km ad Ovest di Islamabad. L'attacco, in cui è morto anche uno dei terroristi, non è stato ancora rivendicato, ma non sembrano esserci dubbi sulla matrice integralista islamica, che è anche all'origine di una serie di attentati compiuti contro obiettivi cristiani e contro cittadini occidentali in Pakistan sin da quando, nel gennaio scorso, il presidente pachistano Pervez Musharraf si è unito all'offensiva internazionale contro il terrorismo, guidata dall'amministrazione americana.

L'ultimo sanguinoso episodio del filone risale ad appena una settimana fa, quando è stata attaccata una scuola cristiana nella città di Murree, nel Nord del Paese: bilancio, sei morti. L'ospedale preso di mira ieri - che può ospitare fino a 200 pazienti - fa capo ad una istituzione presbiteriana affiliata alle Chiese presbiteriane del Pakistan e degli Stati Uniti, che riceve sporadicamente fondi dagli Usa, dalla Germania e dalla Svezia. L'amministratore dell'ospedale, Clement Bakhshi, ha indicato tuttavia che, tranne un'infermiera svedese, che non era a Taxila al momento dell'attacco, tutto il personale è di nazionalità pachistana, come tutte le persone ricoverate.

Il generale Musharraf.

Secondo alcune fonti, i terroristi intendevano colpire all' interno della cappella, ma sono arrivati quando i fedeli stavano già uscendo, è così hanno lanciato le granate e aperto il fuoco, di fatto, in corsa. Dopo l'arrivo dei soccorsi, sul sagrato bagnato dalla pioggia sono rimasti molto visibili i due crateri causati dalle bombe, molto sangue, frantumi di vetri, scarpe, ombrelli rotti, carte perse.

Col passare del tempo, si è poi radunata una folla di curiosi, desiderosi soprattutto di vedere il corpo di uno degli assalitori, un ragazzo senza barba, adagiato su una barella in un angolo del cortile. Secondo fonti dell'ospedale, è stato ucciso dai suoi stessi compagni, perchè stava per cadere nelle mani di alcuni operai dell'ospedale che erano quasi riusciti a bloccarlo.

Il governo di Islamabad ha accusato dell'attacco odierno «i nemici» dello Stato, la cui strategia è di «creare instabilità e problemi» al Paese e di «aprire un divario tra le comunità cristiana e musulmana del Pakistan». Frattanto, la comunità cristiana - il due per cento dei 145 milioni di pachistani, in gran parte musulmani - di certo si sente sotto assedio. Ma anche per quel che riguarda la sicurezza nel Paese, i segnali sono sempre più allarmanti.

Il Pentagono avverte che anche se riprendessero le ispezioni Onu non basterebbero a garantire che non ci siano più armi di distruzione di massa

Attacco all'Iraq, gli Usa pronti a agire anche da soli

I capi dell'opposizione in esilio accolti a Washington che pensa anche a un golpe anti-Saddam

NEW YORK Mentre i militari preparano i piani d'attacco, a Washington si comincia a costruire il possibile volto di un Iraq senza Saddam Hussein. L'amministrazione Bush ha chiamato a raccolta per la prima volta i sette principali gruppi dell'opposizione irachena, per capire quale sia il loro livello di coesione e per valutare insieme le opzioni possibili per rimuovere il rais di Baghdad. Gli incontri avvengono tra segnali contrastanti sulle mosse che gli Stati Uniti potrebbero compiere contro l'avversario storico iracheno. Il capo del consiglio per le politiche di difesa del Pentagono, Richard Perle, in un'intervista al britannico «Daily Telegraph» si è detto convinto che il presidente George W.Bush agirà da solo, se non avrà l'appoggio degli alleati. E la massima autorità militare del Pentagono, il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori, ha avvertito che anche se riprendessero le ispezioni dell'Onu in Iraq, potrebbero non essere una garanzia sufficiente che Saddam non nasconde armi di distruzione di massa.

Soldatesse dell'esercito iracheno marciano con i loro fucili AK 47.

Ma dalle fila della maggioranza si è levata la prima voce di rilievo contro i progetti di Bush. Il leader repubblicano alla Camera, il deputato texano Dick Armey, ha detto che non ci sono abbastanza ragioni per gli Usa per attaccare. «Senza una reale provocazione da parte di Saddam, non avremo mai il sostegno necessario dalle altre nazioni», ha messo in guardia Armey. Dal ranch texano di Crawford, dove trascorre le vacanze, Bush ha replicato con un gelido silenzio. Il presidente e il suo staff sono sembrati molto più interessati a seguire gli sviluppi degli incontri nella capitale dei delegati di sei gruppi d'opposizione iracheni. Gli esuli di Baghdad, che hanno in gran parte i loro uffici in Gran Bretagna - dove lo scorso luglio hanno tenuto una serie di riunioni per studiare strategie anti-Saddam e delineare l'Iraq del futuro - sono stati snobbati per lungo tempo da Washington e il generale in pensione Anthony Zinni, l'inviato speciale degli Usa in Medio Oriente, una volta li ha bollati come «quei tizi con i vestiti di seta e i Rolex d'oro che vivono a Londra».

Ma adesso l'amministrazione Bush li ha riuniti con un messaggio ben preciso: mettete da parte le divisioni ed organizzatevi, perchè occorre un'alternativa valida a Saddam Hussein. «C'è una legge votata durante l'amministrazione Clinton e ancora in vigore - ha ricordato il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld - che ha stabilito come obiettivo politico americano la rimozione del regime di Baghdad: gli incontri avvengono in quest'ottica».

Gli oppositori del regime hanno avuto i primi incontri al Dipartimento di Stato, ma il momento centrale della loro visita sarà oggi, quando si collegheranno in videoconferenza con il vicepresidente Dick Cheney.

INDONESIA

Lunedì in Italia la salma di Taddei

FIRENZE Sarà rimpatriata lunedì prossimo la salma di Lorenzo Taddei, 34 anni, il turista fiorentino ucciso sull'isola di Sulawesi mentre viaggiava su un autobus assieme alla fidanzata Patrizia Linossi che, nella foto, gli dà l'ultimo straziante saluto nella bara di legno.

DAL MONDO

Euroburocrati: Viagra gratis solo se malati

BRUXELLES Agli euroburocrati, considerati spesso dall'opinione pubblica come i privilegiati tra i previlegiati, è rimborsato anche il costo del Viagra, le pillole che curano l'impotenza. Ma la Commissione europea si affretta a precisare che solo un numero esiguo del proprio personale ha diritto al rimborso della pillola blu e che si tratta di persone che soffrono di malattie gravi come il diabete: tradotto in cifre, poco più di dieci funzionari.

Diamanti per un milione di euro rubati all'aeroporto di Parigi

PARIGI Diamanti del valore di più di un milione di euro si sono volatilizzati tra giovedì sera e ieri all'aeroporto parigino Charles de Gaulle. Lo ha denunciato la società di trasporto valori Brink's, incaricata del trasferimento dei preziosi dal principato di Monaco al Belgio. Le pietre preziose, appartenenti ad alcuni venditori di diamanti di Anversa, erano state esposte in un albergo del principato.

Inghilterra: pappagallo smarrito dice il suo nome e ritrova la casa

LONDRA Basil, uno splendido pappagallo verde che si era perso, è stato subito riconsegnato alla preoccupata proprietaria perchè ha detto ad una guardia della protezione degli animali il suo nome.La storia è accaduta a Swindon (Sud Inghilterra). Basil si era allontanato da casa e si era posato su un albero a poche strade di distanza. Qualcuno lo ha visto ed ha chiamato la protezione degli animali.

Belgio: in vacanza con il profugo a 19 euro, pensione completa

BRUXELLES Appartamento sul mare con cucina, bagno, tv, colazione e pranzo compresi a soli 19 euro. Non è una di quelle offerte tranello tipiche del periodo estivo, ma è la proposta - appena illustrata dal giornale belga «Le Soir» - di un centro belga di accoglienza per profughi, che ha pensato di dare alle vacanze economiche un risvolto sociale.

FOLKLORE POLITICO

I pazzi programmi elettorali di coloro che a Belgrado e dintorni hanno fatto della candidatura alle presidenziali quasi una sorta di seconda professione

Se sarò presidente vieterò le minigonne a tutte le donne serbe

Slobodan Milosevic

TRIESTE La Serbia detiene un record mondiale: quello dei partiti. Ce ne sono di regolarmente registrati 326, un numero 30 volte superiore, ad esempio, alla situazione canadese. Solo che la Serbia ha 9 milioni di abitanti. E, ovviamente, i candidati crescono come funghi. Soprattutto per le tornate presidenziali. Tanto che concorrere alla «gara» con le urne in occasione della scelta del nuovo capo di Stato è diventato quasi una sorta di sport nazionale. E, come in ogni competizione che si rispetti, ci sono gli outsider, ci sono i big, e ci sono quelli che non mollano mai e puntualmente si ripresentano agli elettori anche se in precedenza hanno raccolto percentuali di concenso nell'ordine dei decimali. Per candidarsi occorre presentare alla Commissione elettorale repubblicana 10 mila firme di aventi diritto al voto e per la registrazione pagare un quota d'ingresso di 50 mila dinari, più o meno 830 euro.

Bocciata la candidatura di Milosevic - non perché è imputato di crimini di guerra e contro l'umanità, ma perché è già stato presidente per due mandati e la Costituzione serba non gli permette di puntare a una terza elezione - tra i big sono scesi in lizza il vice premier jugoslavo Miroljub Labus e Vojislav Seselj, l'ultranazionalista radicale che nelle ultime elezioni si è battuto contro il presidente uscente Milan Milutinovic (anche lui accusato dal Tpi per crimini di guerra ma ancora regolarmente in carica). Si attende a giorni l'ufficializzazione della candidatura del presidente federale Vojislav Kostunica.

Loro sono i big, ma dietro arrivano i peones, quelli che si godono il pulpito per il breve arco della campagna elettorale. È il caso di Velimir Ilic. Nel suo programma promette al Paese più manifestazioni folkloristiche, la modifica dei cognomi che dovranno rigorosamente tutti finire in «ic», la creazione di un'enorme fabbrica di tabacco a Cacak (130 km a Sud di Belgrado) e un'autostrada a 4 corsie per collegare il piccolo centro con la capitale.

Ma non è finita qui. C'è poi Nikola Seceroski, una vera leggenda tra i candidati, il quale vuole vietare ai pubblici impiegati di bere il caffè durante le ore di lavoro, mettere al bando la minigonna e le unghie lunghe per le donne e vietare agli studenti di frequentare bar e pub nelle ore notturne. Eppure a Belgrado lo spettacolo teatrale di Dusan Kovacevic «I maratoneti fanno il giro d'onore» è stato praticamente «sold out» per settimane nel periodo precedente le ultime presidenziali proprio perché vi recitava come comparsa il mitico Seceroski che al suo ingresso in scena scatenava un delirio di risate tra il pubblico. E c'è, infine, Radivoj Milutinovic, meglio conosciuto come «il cameriere», vista la sua professione. Egli è solito presentarsi sotto il simbolo del penitenziario di Sremska Mitrovica e con il nomignolo di «il furfante». Qualche voto lo raccatta proprio tra secondini e galeotti. I Balcani sono anche questo.

Mauro Manzin

BORSA

MIBTEL

1,366%
18848

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,341	10,513	Marengo Svizzero	58,880	65,070
Argento (per Kg.)	149,506	159,789	Marengo Italiano	59,910	67,660
Sterlina (v.C.)	74,370	82,630	Marengo Belga	58,360	63,520
Sterlina (n.C.)	75,400	84,180	Marengo Francese	58,360	64,560
Sterlina (post.74)	74,890	82,630	Marengo Austriaco	58,360	63,520
Krugerrand	315,560	338,800	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	2131,71	0,318	Londra Eurotop 100	2158,78	1,704	Singapore Straits T.	N.R.	0
Dj Euro Stoxx	233,57	1,645	Madrid Ibex 35	6400,3	0,066	Stoccolma (aff.Gen.)	152,64	0,033
Dj Euro Stoxx 50	2750,16	1,927	Mosca	546,462	-0,92	Tokio Nikkey	9999,79	2,043
Dublino	4293,81	0,353	Nasdaq Comp (prov.)	1310,84	-0,431	Toronto Tse300 (prov)	6644,64	0,491
Francoforte Dax Xetra	3760,86	2,218	Neuer Markt Xetra	520,85	-0,253	Vienna Atx	1133,79	0,588
Lisbona	1649,92	1,596	New York (prov.)	8717,62	0,064	Zurigo Smi	5324	1,332
Londra	4322,4	1,931	Seul Kospi	692,45	1,163			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9729	Corona Norvegese	7,4635
Yen Giapponese	117,1700	Corona Danese	7,4277
Sterlina Inglese	0,6355	Dollaro Canadese	1,5290
Franco Svizzero	1,4588	Dollaro Australiano	1,8153
Corona Svedese	9,3120	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,433%	0,315%	0,213%	0,00%	0,00%
0,9729	**0,6355**	**117,1700**	**228,300**	**7,44004**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,850	6,850	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,680	2,660	0,75
A.S. Roma	1,960	1,914	2,40
Acea	5,193	5,143	0,97
Acegas	6,174	6,108	1,08
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2485	0,2441	1,80
Acque Potabili	13,600	14,550	-6,53
Acquedotto Nicolay	2,300	2,300	0,00
Acsm	1,664	1,633	1,90
Actelios	5,521	5,563	-0,76
Aedes	3,323	3,297	0,79
Aedes Rnc	2,939	2,913	0,89
Aem	1,249	1,251	-0,16
Aem Torino	1,496	1,493	0,20
Aeroporto Firenze	12,589	12,436	1,23
Air Dolomiti	12,881	12,933	-0,40
Alitalia	0,3610	0,3664	-1,47
Alleanza Ass	7,832	7,681	1,97
Amga	0,8750	0,8698	0,60
Amplifon	20,13	20,18	-0,25
Arquati	0,9979	1,002	-0,41
Asm Brescia	1,812	1,810	0,11
Astaldi	2,134	2,157	-1,07
Autogrill	9,755	9,734	0,22
Autostrada To-mi	7,368	7,115	3,56
Autostrade	8,349	8,356	-0,08
B.Agr.Mantovana	8,602	8,738	-1,56
B.Bilbao Viz Arg	9,800	9,500	3,16
B.P.Berg. 04 W	0,3809	0,3680	3,51
B.P.C.Ind. 04 W	0,0469	0,0471	-0,42
B.P.C.Industria	6,789	6,776	0,19
B.P.Cremona	12,269	12,044	1,87
B.P.Intra	12,441	12,396	0,36
B.P.Lodi	9,421	9,508	-0,92
B.Santander C.H.	6,653	6,629	0,36
Banca Antonveneta	16,504	16,485	0,12
Banca Lombarda	9,858	9,794	0,65
Banca Profilo	1,656	1,533	8,02
Banca Toscana	3,929	3,876	1,37
Basicnet	0,8353	0,8300	0,64
Bastogi	0,1214	0,1240	-2,10
Bayer	23,61	22,82	3,46
Bayerische Vita	3,135	2,644	18,57
Bca Carige	1,947	1,940	0,36
Bca Fideuram	4,735	4,456	6,26
Bca P.Berg.-c.V	19,577	19,354	1,15
Bca P.Milano	3,875	3,866	0,23
Bca Pop Etruria	11,191	11,176	0,13
Bca Pop Spoleto	6,181	6,200	-0,31
Bco Chiavari	4,236	4,094	3,47
Bco Desio Br Rnc99	2,034	2,034	0,00
Bco Desio E Brianza	2,501	2,413	3,65
Bco Napoli Rnc	1,040	1,050	-0,95
Bco Pop Vr E No	12,724	12,768	-0,34
Bco Sardegna Rnc	7,891	7,956	-0,82
Beghelli	0,6372	0,6468	-1,48
Benetton	11,042	11,028	0,13
Beni Stabili	0,5311	0,5273	0,72
Biesse	3,152	3,107	1,45
Bim	3,851	3,897	-1,18
Bim 04 W	0,2646	0,2615	1,19
Bnl	1,375	1,368	0,51
Bnl Rnc	1,320	1,311	0,69
Boero Bartolomeo	11,800	11,800	0,00
Bon.Ferraresi	11,173	11,142	0,28
Bonaparte	0,8069	0,8079	-0,12
Bonaparte Rnc	0,9000	0,9000	0,00
Brembo	5,314	5,301	0,25
Brioschi	0,2109	0,2086	1,10
Brioschi 06 W	0,0344	0,0345	-0,29
Bulgari	4,468	4,345	2,83
Buzzi Unicem	6,806	6,964	-2,27
Buzzi Unicem Rnc	6,550	6,324	3,57
C.M.I.	3,488	3,482	0,17
Calp	3,203	3,198	0,16
Caltagirone	4,001	4,051	-1,23
Caltagirone Editore	5,785	5,882	-1,65
Caltagirone Rnc	4,640	4,483	3,50
Camfin	3,428	3,483	-1,58
Campari	32,95	33,13	-0,54
Capitalia	1,280	1,255	1,99
Carraro	1,111	1,113	-0,18
Cassa Risp Firenze	1,212	1,236	-1,94
Cattolica Ass	23,43	23,22	0,90
Cembre	2,405	2,375	1,26
Cementir	2,714	2,630	3,19
Centenari & Zinelli	1,300	1,300	0,00
Centrale Latte To	2,616	2,600	0,62
Ceramiche Ricchetti	0,3821	0,3884	-1,62
Cir	1,045	1,038	0,67
Cirio Finanziaria	0,2402	0,2355	2,00
Class Editori	1,954	1,912	2,20
Coats Cucirini	0,7510	0,7510	0,00
Cofide	0,4812	0,4907	-1,94
Cred.Bergamasco	14,520	14,476	0,30
Cred.Valtellinese	8,042	8,025	0,21
Credito Artigiano	3,145	3,131	0,45
Credito Emiliano	5,168	5,031	2,72
Cremonini	1,565	1,576	-0,70
Crespi	0,9002	0,8881	1,36
Csp International	2,690	2,664	0,98
Dalmine	0,1334	0,1330	0,30
Danieli	2,150	2,208	-2,63
Danieli 03 W	0,0450	0,0530	-15,09
Danieli Rnc	1,525	1,529	-0,26
De Longhi	4,962	4,916	0,94
Ducati Motor Hold	1,634	1,598	2,25
Edison	2,250	2,250	0,00
Edison Rnc	1,817	1,782	1,96
Emak	2,406	2,378	1,18
Enel	5,337	5,193	2,77
Eni	15,714	15,675	0,25
Erg	3,473	3,399	2,18
Ericsson	23,11	23,62	-2,16
Esaote	5,118	5,110	0,16
Ferretti	4,314	4,310	0,09
Fiat	10,284	10,062	2,21
Fiat 07 W	0,4068	0,4010	1,45
Fiat Priv.	6,658	6,530	1,96
Fiat Rnc	6,571	6,432	2,16
Filatura Di Pollone	1,027	1,031	-0,39
Fin. Part 02 W	0,0601	0,0554	8,48
Fin.Part.	0,6907	0,7001	-1,34
Finarte C.Aste	1,352	1,352	0,00
Fincasa 44	0,3827	0,3839	-0,31
Fineco	0,4502	0,4590	-1,92
Finmeccanica	0,6543	0,6453	1,39
Fondiaria Ass	3,229	2,961	9,05
Fondiaria Ass Rnc	2,856	2,707	5,50
Gabetti Holding	1,987	1,982	0,25
Garboli-conicos	0,7800	0,8350	-6,59
Gefran	3,618	3,578	1,12
Gemina	0,8162	0,8225	-0,77
Gemina Rnc	0,9400	0,9800	-4,08
Generali Ass	20,03	19,631	2,03
Gewiss	2,567	2,526	1,62
Giacomelli Spor Gro	1,195	1,176	1,62
Gim	0,9566	0,9601	-0,36
Gim Rnc	1,060	1,060	0,00
Gr.L'espresso	3,594	3,586	0,22
Grandi Navi Veloci	1,958	1,954	0,20
Grandi Viaggi	0,6042	0,6163	-1,96
Granitifiandre	8,103	8,102	0,01
Gruppo Coin	6,054	6,070	-0,26
Hdp	2,118	2,080	1,83
Hdp Rnc	1,212	1,195	1,42
I Viaggi Ventaglio	1,791	1,725	3,83
Idra Presse	2,845	2,854	-0,32
Ifi Priv	15,332	15,366	-0,22
Ifil	4,118	4,082	0,88
Ifil Rnc	3,142	3,116	0,83
Ima	11,634	11,597	0,32
Imm. Lombarda 03 W	0,0107	0,0109	-1,83
Immobiliare Lombard	0,1197	0,1177	1,70
Immsi	0,6997	0,7013	-0,23
Impregilo	0,5015	0,4990	0,50
Impregilo 03 W	0,0597	0,0612	-2,45
Impregilo Rnc	0,5262	0,5262	0,00
Intek	0,3472	0,3510	-1,08
Intek Rnc	0,3682	0,3350	9,91
Interbanca	16,642	16,521	0,73
Interpump Group	4,309	4,327	-0,42
Intesabci	2,256	2,254	0,09
Intesabci Put 02 W	4,346	4,376	-0,69
Intesabci Rnc	1,684	1,666	1,08
Inv Immobil Lomb	3,850	3,940	-2,28
Ipi	3,540	3,547	-0,20
Irce	2,563	2,502	2,44
It Holding	2,587	2,615	-1,07
Italcementi	9,256	9,319	-0,68
Italcementi Rnc	4,728	4,747	-0,40
Italdesign Giugiaro	3,745	3,756	-0,29
Italgas	10,103	10,076	0,27
Italmobiliare	33,68	33,88	-0,59
Italmobiliare Rnc	19,006	19,268	-1,36
Jolly Hotel	5,271	5,167	2,01
Jolly Hotel Rnc	10,000	10,000	0,00
Juventus F.C.	2,002	2,000	0,10
La Doria	1,971	1,971	0,00
La Gaiana	1,0000	1,0000	0,00
Lavorwash	2,699	2,700	-0,04
Linificio	1,200	1,200	0,00
Linificio Rnc	0,9190	0,9190	0,00
Locat	0,6128	0,6220	-1,48
Lottomatica	8,545	8,410	1,61
Luxottica Group	14,502	14,581	-0,54
Maffei	1,235	1,235	0,00
Manuli Rubber	0,9577	0,9656	-0,82
Marangoni	2,920	2,910	0,34
Marcolin	1,521	1,525	-0,26
Mariella Burani Fg	6,656	6,444	3,29
Marzotto	5,470	5,367	1,92
Marzotto Risp	6,180	5,955	3,78
Marzotto Rnc	5,570	5,500	1,27
Mediaset	6,836	6,782	0,80
Mediobanca	7,878	7,834	0,56
Mediolanum	5,512	5,371	2,63
Meliorbanca	4,698	4,713	-0,32
Merloni	9,849	9,524	3,41
Merloni Rnc	6,552	6,520	0,49
Milano Ass	2,074	2,006	3,39
Milano Ass 05 W	0,1203	0,1215	-0,99
Milano Ass Rnc	2,066	2,036	1,47
Mirato	5,227	5,203	0,46
Mittel	2,931	2,949	-0,61
Mondadori	5,879	5,913	-0,58
Mondadori Rnc	8,100	8,100	0,00
Monrif	0,6213	0,6285	-1,15
Monte Paschi Siena	2,931	2,904	0,93
Montefibre	0,5965	0,5938	0,45
Montefibre Rnc	0,6050	0,6050	0,00
Nav.Montanari	1,122	1,122	0,00
Necchi	0,1013	0,1019	-0,59
Necchi 05 W	0,0635	0,0641	-0,94
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,241	2,260	-0,84
Olcese	0,3902	0,3976	-1,86
Olidata	1,889	1,899	-0,53
Oliv Ex Tec 04 W	0,0884	0,0854	3,51
Olivetti	1,100	1,086	1,29
Olivetti 02 W	0,5749	0,5661	1,55
Olivetti 02 W	0,0262	0,0260	0,77
Pagnossin	2,199	2,197	0,09
Parmalat	2,988	2,935	1,81
Parmalat 03 W	0,8191	0,7923	3,38
Perlier	0,1815	0,1815	0,00
Permasteelisa	15,229	14,830	2,69
Pininfarina	17,400	17,800	-2,25
Pininfarina Rnc	20,35	20,35	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,91	23,77	0,59
Pirelli & C.	1,882	1,858	1,29
Pirelli & C. Rnc	1,616	1,644	-1,70
Pirelli Spa	1,099	1,073	2,42
Pirelli Spa Rnc	1,182	1,191	-0,76
Poligrafici	1,233	1,229	0,33
Premafin	1,360	1,350	0,74
Premuda	1,049	1,048	0,10
Premuda Rnc	1,290	1,290	0,00
Ras	11,823	11,915	-0,77
Ras Rnc	10,619	10,577	0,40
Ratti	0,6534	0,6608	-1,12
Recordati	25,10	24,45	2,66
Reno De Medici	1,277	1,273	0,31
Reno De Medici Rcv	1,365	1,365	0,00
Richard Ginori 1735	1,239	1,221	1,47
Rinascente	3,416	3,237	5,53
Rinascente Priv	3,600	3,571	0,81
Rinascente Rnc	3,175	3,072	3,35
Risanamento Napoli	2,261	2,271	-0,44
Roland Europe	0,8902	0,8957	-0,61
Roncadin	0,5847	0,5541	5,52
S.S.Lazio	0,7396	0,7367	0,39
Sabaf	14,515	14,550	-0,24
Sadi	2,094	2,053	2,00
Saeco Group	2,954	2,926	0,96
Saes Getters	8,402	8,506	-1,22
Saes Getters Rnc	5,006	5,038	-0,64
Sai	18,753	18,702	0,27
Sai Rnc	6,175	6,157	0,29
Saiag	3,419	3,449	-0,87
Saiag Rnc	2,111	2,150	-1,81
Saipem	6,487	6,397	1,41
Saipem Rcv	7,100	7,200	-1,39
San Paolo Imi	8,037	7,863	2,21
Savino Del Bene	2,044	2,063	-0,92
Schiapparelli 1824	0,1138	0,1134	0,35
Seat Pag Gialle Rnc	0,4557	0,4582	-0,55
Seat Pagine Gialle	0,6631	0,6599	0,48
Sias	3,900	3,877	0,59
Sirti	1,023	1,026	-0,29
Smi	0,5352	0,5334	0,34
Smi Metalli Rnc	0,5166	0,5166	0,00
Smurfit Sisa	1,170	1,140	2,63
Snai	1,716	1,709	0,41
Snam Rete Gas	2,935	2,972	-1,25
Snia	2,084	2,058	1,26
Snia Rcv	2,451	2,398	2,21
Snia Rnc	2,154	2,187	-1,51
Sogefi	1,958	1,963	-0,25
Sol	2,358	2,318	1,73
Sopaf	0,2330	0,2330	0,00
Sopaf Rnc	0,1935	0,1913	1,15
Stayer	0,3180	0,3180	0,00
Stefanel	1,549	1,549	0,00
Stefanel Rnc	2,450	2,450	0,00
Stmicroelectronics	19,990	19,808	0,92
T.I.M.	4,618	4,553	1,43
T.I.M. Rnc	4,001	3,986	0,38
Targetti Sankey	3,302	3,213	2,77
Telecom Italia	7,997	7,920	0,97
Telecom Italia Rnc	5,349	5,354	-0,09
Terme Acqui	0,3212	0,3229	-0,53
Terme Acqui Rnc	0,2316	0,2280	1,58
Tod's Group	39,99	38,80	3,07
Trevi Finanz Indust	1,364	1,375	-0,80
Unicredito	3,756	3,761	-0,13
Unicredito Rnc	3,344	3,355	-0,33
Unimed	1,422	1,390	2,30
Unipol	4,019	4,039	-0,50
Unipol 05 W	0,1607	0,1593	0,88
Unipol Priv	1,638	1,626	0,74
Unipol Priv 05 W	0,1055	0,1045	0,96
Vemer Siber Gr	0,3666	0,3683	-0,46
Vianini Industria	2,147	2,108	1,85
Vianini Lavori	4,498	4,528	-0,66
Vittoria Ass.	3,817	3,829	-0,31
Volkswagen	47,69	46,42	2,74
Zignago	13,000	13,000	0,00
Zucchi	4,080	4,080	0,00
Zucchi Rnc	3,750	3,750	0,00
DIRITTI			
Azaaao Dir 13.08.02	0,0001	0,0001	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	21,24	21,27	-0,14
Aisoftware	4,539	4,589	-1,09
Algol	3,852	3,849	0,08
Art'e'	24,61	24,53	0,33
Bb Biotech	45,22	42,91	5,38
Biosearch Italia	17,138	17,071	0,39
Cad It	15,825	15,803	0,14
Cairo Communication	18,657	18,725	-0,36
Cdb Web Tech Invest	2,155	2,185	-1,37
Cdc	7,304	6,961	4,93
Chl	2,419	2,451	-1,31
Cto	3,691	3,706	-0,40
Dada	6,344	6,389	-0,70
Datalogic	9,156	9,103	0,58
Datamat	5,124	5,266	-2,70
Data Service	39,42	39,92	-1,25
Digital Bros	2,687	2,704	-0,63
Dmail Group	3,048	3,130	-2,62
E.Biscom	22,18	22,30	-0,54
Eplanet	0,4799	0,5035	-4,69
Eplanet 1 02 W	0,0305	0,0315	-3,17
Eplanet 2 03 W	0,1056	0,1052	0,38
Eplanet 3 04 W	0,1350	0,1321	2,20
El.En.	12,639	11,933	5,92
Engineering	15,788	15,667	0,77
Esprinet	11,855	11,807	0,41
Euphon	15,724	15,878	-0,97
Fidia	8,056	7,938	1,49
Finmatica	12,062	12,246	-1,50
Freedomland Itn	12,849	12,850	-0,01
Gandalf	3,507	3,499	0,23
Gandalf 04 W	0,3180	0,3343	-4,88
Inferentia Dnm	7,823	7,795	0,36
I.Net	42,60	43,07	-1,09
It Way	4,259	4,364	-2,41
Mondo Tv	26,50	26,88	-1,41
Novuspharma	20,38	20,05	1,65
On Banca	31,60	31,62	-0,06
Opengate Group	6,916	6,882	0,49
Cardnet Group	3,947	3,947	0,00
Pol San Faustino	30,14	30,51	-1,21
Prima Industrie	7,222	7,311	-1,22
Reply	13,464	13,621	-1,15
Tas	20,39	20,92	-2,53
Tc Sistema	15,860	15,994	-0,84
Tecnodiffusione Ita	6,172	6,187	-0,24
Tecnodiffusione 04 W	0,4296	0,4531	-5,19
Tiscali	5,635	5,718	-1,45
Txt E-solutions	19,880	19,926	-0,23
Vitaminic	11,888	11,807	0,69

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,933	2,12
Alboino Re	6,360	0,6
Apulia Az.	9,784	1,95
Arca Azioni It.	17,303	1,93
Artigianc Az It.	4,054	2,56
Aureo Previdenza	16,310	2,04
Azimut Crescita It	19,425	2,3
Bim Az. It	6,111	2,09
Bipielle Fon It.	20,117	1,84
Bipielle Fon Sm Cap	10,317	1,25
Bipiemme It.	13,092	1,92
Bn Azioni It.	10,729	1,77
Bpb Tiziano	13,679	1,93
Bpvi Az. It.	3,878	1,95
Capitalgest It.	14,663	1,99
Centrale It.	12,259	2,09
Cisalpino Indice	11,461	2,45
Credit Suisse Az It.	10,322	2,08
Ducato Az. It	11,451	1,85
Dws Az It.	10,007	1,9
Dws Crescita Az	12,480	1,81
Dws It.N Eq Risk	14,850	1,82
Effe Az It.	5,528	1,8
Epta Azioni It.	10,497	1,99
Epta Mid Cap It.	3,520	1,59
Euroconsult Az It.	9,573	2,09
Eurom Azioni It	18,603	2,35
F&f Gestione It.	18,125	2,12
F&f Lagest It.	3,380	1,81
F&f Select It.	10,824	2,12
Fondersel It.	16,074	2,12
Fondersel P.M.I.	11,718	1,54
Fonditalia Eq It.	9,320	0,54
Gepocapital	14,863	1,7
Gestielle It.	12,397	2,06
Gestifondi Az It	12,164	2,12
Gestnord Piazza Affari	9,252	1,98
Grifoglobal	9,706	3,23
Iis Trading Az. It.	4,246	2,09
Imi It.	17,367	1,94
Ing Az.	19,622	1,7
Investire Az.	16,633	1,93
Italf It.N Eq Cat A	78,490	1,43
Italy Stock Manag	11,407	2,05
Leonardo Az. It	7,203	1,91
Leonardo Small Caps	7,016	1,7
Mida Az.	16,964	1,94
Nextam P Az It.	4,281	1,52
Nextra Az It. Din	15,092	1,94
Nextra Az Pmi It.	3,938	1
Nextra Azioni It.	10,436	1,99
Nextra It. Index	3,559	2,24
Nextra Piazza Affari	7,953	2,07
Optima Az.	4,848	2,04
Optima Small Cap It.	4,795	1,29
Padano Indice It	9,722	2,08
Prime Capital	41,702	1,79
Prime It.	15,376	1,8
Prumerica Az It.	4,202	1,92
Quadrifoglio Az It.	5,092	1,88
Ras Capital	18,822	1,95
Ras Piazza Affari	7,787	1,92
Risparmio It Crescita	13,791	1,7
Roloitaly	10,358	2
Romagest Az It.	25,300	2,09
Romagest Sel Az Ita	3,463	2,06
Romagest Sm Cap Ita	3,528	1,67
Rominvest It Eq Index	10,735	2,4
Sai It.	15,924	2,04
Sanpaolo Az It.	23,754	2,08
Sanpaolo Opp It.	3,830	1,94
Symphonia C Az It.	9,714	2,08
Unicredit Az It Cl A	14,680	1,97
Unicredit Az It Cl B	14,629	1,96
Unicredit Crescita Cl A	11,921	1,92
Unicredit Crescita Cl B	11,854	1,93
Zenit Az.	9,103	1,98
Zeta Az.	16,338	1,85
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,796	4,46
Alpi Az. Area Euro	7,625	1,56
Alto Az.	14,002	1,49
Aureo E.M.U.	9,249	3,57
Bipielle Fon Euro	9,131	3,09
Bipielle Fon Medit	11,747	2,41
Bsi Az Euro	4,107	4,53
Capitalgest Ff Euro Sec	4,020	3,21
Cisalpino Az.	10,908	3,04
Cisalpino Euro Value	4,420	4,02
Dws Az Euro	3,662	2,75
Epsilon Qequity	3,548	2,45
Eurom Euro Eq Fund	3,094	3,44
Fonditalia Eq Europe	8,572	2,82
Fonditalia Euro Cyclic	7,345	2,83
Fonditalia Euro Defen	8,173	2,87
Fonditalia Euro Fin	6,425	4,22
Leonardo Euro	4,293	2,24
Mc Fdf Megatrend High	4,785	0,44
Mc Fdf Megatrend Wide	4,889	0,93
Mida Az. Euro	4,252	2,31
Nextra Az Euro Din	10,552	3,78
Nextra Europa Index	3,461	6,43
Prime Euro Innovation	2,153	1,22
Prime Lipper Europe	193,530	-1,33
Prumerica Az Euro	3,881	2,56
Rominvest French Index	541,149	2,65
Rominvest German Index	409,355	3,31
Sanpaolo Euro	13,120	3,52
Symphonia C Az Area E	3,262	1,02
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,408	3,6
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,552	2,82
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,521	2,84
Zenit Eurostoxx 50	4,153	4,72
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,295	1,92
Arca Azioni Europa	8,489	3,23
Artigianc Euroazioni	3,111	3,08
Astese Euroazioni	4,554	3,52
Azimut Europa	12,145	2,71
Bipielle Hend Conv Eur	3,298	0,89
Bipielle Hend Europa	5,788	2,41
Bipiemme Europa	11,096	2,67
Bipiemme Iniz Europa	4,186	0,6
Bn Azioni Europa	6,813	2,74
Bpvi Az. Europa	3,549	3,11
Capitalgest Europa	5,863	2,32
Centrale Europa	16,806	3,84
Consultinvest Az.	7,712	2,11
Ducato Az Europa	7,795	2,7
Ducato Nuovi Mercati	0,970	0,62
Effe Az Europa	2,696	2,82
Epta Selez Europa	4,450	2,84
Euroconsult Az Europa	4,695	2,96
Eurom Europe Eq	13,401	3,09
Europa 2000	14,429	2,52
F&f Lagest Az Europa	19,123	2,85
F&f Potenziale Europa	5,482	2,76
F&f Select Europa	15,817	2,87
F&f Top 50 Europa	3,098	2,92
Fondersel Europa	10,870	3,68
Fonditalia Eq Britain	7,866	2,72
Fs Best Of Europa	4,104	0,27
Geo Eur An Equity	3,208	-
Gepoeuropa	3,713	3,11
Gestielle Europa	10,737	3,12
Gestnord Europa	7,857	3,1
Gestnord New Market	3,627	1,17
Grifoeurope Stock	4,568	1,9
Iis Trading Az. Europa	3,956	3,48
Imi Europe	15,445	3,03
Ing Europa	15,283	3,12
Ing Sel Europa	10,798	2,88
Investire Europa	10,132	3,06
Investitori Europa	4,083	3,13
Laurin Eurostock	3,065	3,23
Mc Eu-az Europa	3,235	3,03
Mc Fdf Europa	4,972	0,22
Nextam P Az Europa	4,240	1,95
Nextra Az Eur Growth	2,622	3,6
Nextra Az Europa Din	15,770	3,31
Nextra Az Europa Lte	9,892	3,59
Nextra Az Europa Value	3,257	3,59
Nextra Az Eurotop	3,346	3,53
Nextra Az Pmi Europa	5,018	0,54
Nextra Azioni Europa	5,281	3,73
Open Fund Az Europa	3,188	1,05
Optima Europa	2,769	3,05
Prime Europa	3,451	2,53
Prime Funds Europa	19,500	2,64
Putnam Europe Equity	7,380	2,36
Quadrifoglio Az Europa	11,893	2,53
Ras Europe Fund	13,099	3,19
Ras Lux Eq Europe	34,573	3,1
Roloeuropa	8,190	2,89
Romages Az Europa	10,656	3,23
Rominvest Brit Ind Gbp	5,826	2,66
Rominvest Swiss Ind Chf	16,010	2,39
Sai Europa	9,055	2,93
Sanpaolo Europe	7,014	3,24
Symphonia Ms Europa	4,099	-0,05
Unicredit Az Euro Cl A	13,940	2,81
Unicredit Az Euro Cl B	13,887	2,84
Vegagest Az Europa	3,993	5,05
Zeta Eurostock	3,900	2,58
Zeta Swiss	20,407	1,66
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,168	-2,05
America 2000	10,860	2,78
Anima Amer.	3,626	1,97
Arca Azioni Amer.	16,929	2,9
Artigianc Az Amer.	3,450	2,8
Aureo Americhe	3,261	2,61
Azimut Amer.	9,977	3,23
Bipielle Hend Amer.	7,682	2,41
Bipiemme Americhe	8,737	3,21
Bn Azioni Amer.	6,926	2,61
Capitalgest Amer.	8,561	2,76
Ducato Az Amer.	5,144	2,7
Effe Az Amer.	2,680	2,72
Epta Selez Amer.	4,321	2,64
Eurom Amer. Eq	16,195	2,86
F&f Lagest Az Amer.	4,037	2,54
F&f Select Amer.	11,188	2,67
Fondersel Amer.	11,869	3,07
Fonditalia Eq Blue Chips	10,040	2,89
Fonditalia Eq Small C	7,407	1,97
Fonditalia U.S. Defens.	8,144	2,91
Fonditalia U.S. Fin	8,169	4,3
Fs Best Of Amer.	3,743	1,74
Geo Us Equity	2,624	-
Gepoamerica	3,546	2,78
Gestielle Amer.	13,030	2,63
Gestnord Amer.	13,884	2,81
Iis Trading Az. Amer.	3,623	2,75
Imi West	17,661	2,81
Ing Amer.	15,416	2,66
Investire Amer.	16,654	2,92
Investitori Amer.	3,871	2,82
Mc Fdf Amer.	4,886	0,95
Nextam P Az Amer.	3,901	2,74
Nextra Az N Amer. Lte	6,270	2,99
Nextra Az Nordamerica	18,794	2,9
Nextra Az Pmi Amer.	15,729	1,67
Open Fund Az Am	2,965	1,93
Optima Amer.	4,468	2,95
Prime Funds Amer.	18,289	2,63
Prime Usa	2,758	2,6
Prumerica Az Usa	3,737	2,92
Putnam Us Cap Value	5,150	1,86
Putnam Us Cap Value $	4,989	1,75
Putnam Usa Equity	6,137	1,89
Putnam Usa Equity $	5,945	1,78
Putnam Usa Opport	5,327	2,21
Putnam Usa Opport $	5,160	2,08
Putnam Usa Value	4,154	3,1
Putnam Usa Value $	4,024	2,99
Ras Amer. Fund	14,559	2,75
Roloamerica	9,631	3,07
Romagest Az Nord Am	11,040	3,22
Rominvest North Am Ind $	16,788	2,63
Sai Amer.	11,715	2,31
Sanpaolo Amer.	8,996	3,07
Symphonia Ms Amer.	3,965	0,89
Unicredit Az Am Cl A	7,893	2,97
Unicredit Az Am Cl B	7,854	3,08
Vegagest Az Amer.	3,836	3,06
Zenit S&p 100	4,017	3,24
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,503	-0,13
Anima Asia	4,306	-0,25
Arca Az.Far East	5,127	-0,1
Artigianc Az Oriente	3,078	-
Aureo Pacif.	3,269	0,18
Azimut Pacif.	5,787	-0,09
Bipielle Hend Giap.	4,696	-0,49
Bipielle Hend Oriente	3,200	0,25
Bipiemme Pacif.	3,961	0,08
Bn Azioni Asia	6,465	-0,06
Capitalgest Pacif.	3,106	0,03
Ducato Az Asia	3,771	0,64
Ducato Az Giap.	3,178	-0,16
Effe Az Pacif.	2,812	-1,16
Epta Selez Pacif.	6,065	-0,08
Eurom Jap Eq Fund	3,081	-0,16
Eurom Tiger Far East	8,437	0,3
F&f Select Pacif.	6,132	0,34
F&f Top 50 Oriente	3,081	0,33
Fondersel Oriente	4,065	-0,02
Fonditalia Eq Jap.	2,830	-0,14
Fs Best Of Jap.	4,725	0,06
Geo Jap.Ese Equity	2,611	-
Gepopacifico	3,172	0,03
Gestielle Giap.	4,729	-0,13
Gestielle Pacif.	7,636	0,2
Gestnord Far East	5,986	-0,07
Iis Trading Az. Giap.	4,457	0,02
Imi East	5,538	-0,13
Ing Asia	4,219	-0,09
Investire Pacif.	5,439	-0,04
Investitori Far East	4,317	-0,02
Mc Fdf Asia	4,761	0,51
Nextra Az Asia Lte	3,491	-0,11
Nextra Az Emg Asia	5,578	0,32
Nextra Az Giap.	3,668	-0,08
Nextra Az Pacif.	4,800	-0,06
Open Fund Az Pacif.	3,003	0,4
Optima Far East	2,955	-0,1
Oriente 2000	7,118	-0,07
Prime Funds Pacif.	12,605	-0,1
Prime Jap.	2,730	-0,33
Prumerica Az Pacif.	4,398	0,32
Putnam Pacific Equity	4,245	0,07
Putnam Pacific Equity $	4,112	-0,05
Ras Far East Fund	4,890	-0,08
Roloriente	4,655	-0,26
Romagest Az Pacif.	4,312	-0,02
Rominvest Jap., Ind $	59,502	-0,18
Sai Pacif.	3,089	0,1
Sanpaolo Pacific	4,615	-0,09
Symphonia Ms Asia	4,943	0,63
Unicredit Az Giapp Cl A	4,690	-0,49
Unicredit Az Giapp Cl B	4,678	-0,51
Unicredit Az Pacif Cl A	3,801	0,45
Unicredit Az Pacif Cl B	7,933	0,43
Vegagest Az Asia	4,762	-0,48
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,333	0,46
Arca Az.Paesi Emerg	4,296	1,3
Aureo Mercati Em	3,508	1,3
Azimut Emerging	3,633	1,4
Bipielle Hend Am Lat	4,673	4,12
Bipielle Hend P Emerg	7,937	0,95
Capitalgest Eq Em Mkt	10,943	1,49
Ducato Az Paesi Em	2,908	1,75
Dws Az Em	3,243	0,81
Epta Mercati Em	5,822	1,15
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,289	1,51
F&f Select Nuovi Mkt	4,285	1,16
Fonditalia Em Am Lat	6,892	4,84
Fonditalia Em Mkt Asia	2,184	-0,05
Fonditalia Em Mkt Eu	4,429	0,43
Gestielle Em Mkt	6,361	1,19
Gestnord Paesi Em	4,596	1,17
Iis Trading Az. Emerg.	5,326	1,04
Ing Emerg Mkt Equity	4,569	1,38
Investire P Emerg.	4,340	1,43
Leonardo Em Mkt	3,423	0,88
Mc Fdf Paesi Emerg	4,678	0,91
Nextra Az Emg Amer.	6,385	2,29
Nextra Az Emg Europa	5,826	0,55
Nextra Az Paesi Emg	4,091	0,89
Prime Em Mkt	5,355	1,23
Prumerica Az Mkt Emerg	3,945	1,36
Putnam Em Mkt	3,781	1,23
Putnam Em Mkt $	3,663	1,13
Ras Emerging Mkt Eq	4,538	1,34
Roloemergenti	5,348	1,02
Sai Paesi Emerg.	3,060	1,09
Sanpaolo Economie Em	4,704	1,23
Symphonia Ms P Emerg	5,746	0,63
Unicredit Am Lat Cl A	5,436	4,54
Unicredit Am Lat Cl B	5,460	4,22
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,717	1,07
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,691	1,06
Unicredit Svi Euro Cl A	5,879	1,33
Unicredit Svi Euro Cl B	5,853	1,32
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,077	2,39
Anima Fondo Trading	10,044	0,94
Apulia Int.	6,353	2,6
Arca 27 Az Estere	11,163	2,54
Arcacinquestelle D	3,600	0,59
Arcacinquestelle E	3,211	0,69
Arcamultifondo Com F	3,903	0,62
Aureo Blue Chips	3,689	2,7
Aureo Global	8,824	2,14
Azimut Borse Int	10,694	2,83
Bancoposta Az.Int.	3,177	2,65
Bim Az. Glob	3,311	2,48
Bipielle Hend Glob	15,940	2,29
Bipiemme & Co Comp90	3,718	1,03
Bipiemme Glob.	18,424	2,66
Bipiemme Trend	2,996	2,22
Bn Azioni Int	9,795	2,35
Bpb Rubens	7,092	2,57
Bpvi Az. Int.	3,494	2,52
Bsi Az Int.	4,569	2,51
Bussola Gl Growth	2,680	0,87
Bussola Gl Value	3,588	0,99
Capitalgest Ff Glob Sec	4,163	2,56
Carige Az.	5,763	2,64
Centrale G8 Blue Ch	8,530	2,85
Centrale Global	12,706	2,68
Consultinvest Global	3,355	2,01
Credit Suisse Az Int	6,819	2,9
Ducato Az Int	20,122	2,3
Ducato Imm Attivo	6,659	0,27
Ducato Port Glob Eq	3,409	0,86
Ducato Port Megatrend	3,385	0,86
Ducato Trend	2,776	2,93
Dws Paniere Borse	5,236	2,27
Effe Az Glob.	2,894	2,7
Effe Linea Aggressiva	3,650	-0,11
Effe Top 100	2,850	2,89
Epta Carige Equity	2,699	2,7
Epta Exe Red	3,608	0,95
Eptainternational	10,427	2,71
Euroconsult Az Int	5,350	2,49
Euroconsult Tecnol	3,625	2,72
Eurom Blue Chips	11,535	2,51
Eurom Growth Eq Fund	6,826	2,52
F&f Gestione Int	12,459	2,33
F&f Lagest Az Int	10,724	2,29
F&f Top 50	5,089	2,62
Fideuram Az.	11,730	2,51
Fonditalia Euro T.M.T.	4,817	2,97
Fonditalia Global	98,933	1,63
Gener Alloc Service A	3,586	0,42
Gepobluechips	4,981	2,17
Gestielle Int.	10,709	2,42
Gestifondi Az Int	9,771	2,6
Gestnord Int Equity	2,688	2,67
Grifoglobal Int	6,730	1,46
Ing Indice Glob.	11,521	2,77
Ing Wsf - Comp Glob.	3,295	0,83
Ing Wsf - Comp Tematico	3,481	1,49
Intern. Stock Manag	11,234	2,8
International Sec Fund	32,313	-
Investire Int.	8,894	2,44
Italf Global Eq Cat B	21,700	0,65
Italf Healthcare	4,330	1,17
Italf Raw Mat & Energy	4,160	0,73
Italf T.M.T.	3,870	1,57
Leonardo Equity	2,879	2,2
Magna Graecia Az	5,201	2,77
Mc Kw-az Sett Finanza	3,572	1,97
Mida Az. Int	2,840	2,75
Ml Ms Equities	3,861	2,14
Multi Comp D 10/90	4,017	1,8
Nextam P Az Int	4,048	2,09
Nextra Az Int.	14,063	2,54
Nextra Az Int. Din	19,064	2,58
Nextra Az Intern Lte	5,540	2,61
Nextra Az Pmi Int.	10,597	1,03
Nextra Azioni Ariete	10,222	2,65
Nextra Blue Chips Int	18,326	2,8
Nextra Port Multim	3,355	1,36
Open Fund Az Glob.	2,940	1,41
Open Fund Az High Risk	4,075	1,86
Optima Int	4,648	2,76
Padano Equity Int	3,758	2,73
Paritalia Orch C Az Int	69,478	0,93
Paritalia Orch L Az Int	68,623	0,94
Prime Alloc Service A	3,488	0,43
Prime Global	12,701	2,06
Prime World Top 50	3,061	2,89
Prumerica Az Glob Opp	3,715	2,62
Prumerica Az Globali	3,956	2,35
Putnam Gl Cap Core	4,877	1,29
Putnam Gl Cap Core $	4,724	1,16
Putnam Gl Cap Growth	4,979	1,43
Putnam Gl Cap Growth$	4,823	1,3
Putnam Global Equity	6,707	1,61
Putnam Global Equity $	6,497	1,48
Putnam Global Value	3,803	2,59
Putnam Global Value $	3,684	2,48
Ras Blue Chips	3,498	2,91
Ras Global Fund	11,929	2,71
Ras Multi90	3,470	0,26
Ras Research	3,176	2,52
Risparmio Az Top 100	11,723	2,66
Risparmio Borse Int	14,936	2,18
Rolotrend	8,721	2,43
Romages Az Int	7,904	2,58
Romages Sel Az Int	3,043	2,6
Rominvest Universal Ind	33,926	2,5
Sai Glob	9,885	2,35
Sanpaolo Int	11,233	2,76
Sg Ventaglio Agg	4,243	0,95
Sofid Sim Blue Chips	5,164	2,64
Spazio Az. Glob.	3,263	2,48
Symphonia C Az Int	6,975	2,24
Symphonia Ms Vivace	4,328	0,35
Unicredit Az Glob Cl A	12,345	2,37
Unicredit Az Glob Cl B	12,279	2,43
Zeta Growth	2,745	2,39
Zeta Stock	12,034	2,39
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,858	3,81
Dws Londra	4,861	2,77
Dws New York	7,836	2,35
Dws Parigi	11,255	2,65
Dws Tokyo	4,711	0,02
F&f Select Germ.	8,124	4,6
Gestielle East Europe	5,383	1,09
Gestielle World Cons	4,572	1,08
Interf Blue Chips	5,819	2,9
Interf Em Mkt Asia	3,134	-
Interf Em Mkt Europe	4,141	0,46
Interf Em Mkt Lat Am	6,681	4,96
Interf Eq Britain	4,650	2,85
Interf Eq Europe	5,718	2,93
Interf Eq It.	7,222	0,56
Interf Eq Jap.	3,145	-0,16
Interf Small Cap	8,490	2,01
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,100	1,36
Aureo Finanza	3,815	3,19
Aureo Materie Prime	4,204	2,79
Aureo Pharma	4,152	2,9
Aureo Tecnologia	1,749	2,22
Azimut Consumers	4,753	2,63
Azimut Energy	4,392	2,71
Azimut Generation	5,018	4,04
Azimut Multi Media	2,715	2,34
Azimut Real Estate	4,954	0,69
Bipiemme Innovazione	6,664	2,6
Bipiemme Tempo Libero	3,869	0,86
Bn Commodities	8,837	1,9
Bn Energy & Util	9,001	2,34
Bn Fashion	9,608	1,63
Bn Food	10,638	1,55
Bn Property Stocks	8,685	0,34
Capitalgest Cons Goods	12,534	2,04
Capitalgest High Tech	1,671	2,45
Ducato Port High Tech	2,725	0,74
Ducato Web	1,415	2,09
Effe Best Sector	2,504	2,67
Epta Finance Fund	4,003	4,57
Epta Health Care Fund	3,800	3,2
Epta Technology Fund	1,798	1,7
Epta Utilities Fund	3,275	1,17
Eurom Green Eq Fund	9,779	3,1
Eurom H Tech Eq Fund	10,300	2,38
Eurom Real Es Eq Fund	4,601	0,31
F&f Select Fashion	4,154	0,73
F&f Select H T Europa	1,419	2,75
F&f Select Nuova Finanza	3,918	3,73
Fs Info Technology	3,368	1,23
Gepoalimentari Farm	5,127	2,72
Gepobancario Ass	3,938	2,93
Gepoenergia	4,744	2,33
Gepohightech	1,582	1,87
Gestielle High Tech	1,776	2,3
Gestielle Pharmatec	3,092	3,58
Gestielle World Comm	5,555	1,87
Gestielle World Financ	4,019	2,84
Gestielle World Net	1,279	2,16
Gestielle World Utilit	4,013	2,16
Gestnord Biotech	3,351	3,78
Gestnord Tecnologia	1,066	2,4
Gestnord Telecom	3,532	2,29
Iis Trading Az High Tech	3,214	2,98
Ing Comm Technology	0,919	1,1
Ing Global Brand Names	4,270	2,25
Ing I.T. Fund	4,428	2,29
Ing Internet	2,138	1,09
Ing Qualita' Della Vita	4,890	3,19
Ing Real Estate	4,695	0,26
Interf Euro Cyclicals	7,747	-
Interf Euro Defensive	8,195	-
Interf Euro Financials	7,042	-
Interf Euro Tmt	6,083	3,07
Interf Infl Linked	10,276	-0,02
Interf Us Cyclicals	7,774	1,58
Interf Us Defensive	7,957	2,92
Interf Us Financials	7,785	4,36
Interf Us Tmt	6,100	3,16
Kairos Part Hi Tech Fund	1,999	1,27
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,895	1,51
Mc Sw-az Sett Servizi	1,920	1,69
Nextra Az Beni Di Cons	6,497	1,28
Nextra Az En Mat Prime	6,153	2,72
Nextra Az Finanza	5,912	3,5
Nextra Az Immobiliari	5,711	0,23
Nextra Az Industriali	5,046	2,21
Nextra Az Nasdaq 100	1,611	3,07
Nextra Az Pharmabio	6,916	2,47
Nextra Az Tlcn Avanz	3,369	3,12
Nextra Az Telecomunic	6,733	2,43
Nextra Az Utilities	4,543	1,63
Nextra Az Web	1,516	2,99
Optima Tecnologia	2,684	2,72
Prime Fin Europa	3,449	2,99
Prime Health Europa	3,780	2,44
Prime Tmt Europa	2,495	2,25
Prime Util Europa	4,191	2,12
Ras Advanced Service	2,301	2,59
Ras Consumer Goods	6,398	1,62
Ras Energy	5,723	2,56
Ras Financial Services	4,488	3,6
Ras High Tech	1,975	2,6
Ras Individual Care	6,912	3,5
Ras Luxury	3,186	1,85
Ras Multimedia	4,186	2,62
Sanpaolo Finance	22,275	3,49
Sanpaolo High Tech	3,866	2,6
Sanpaolo Industrial	9,898	2,61
Sanpaolo Salute E Amb	15,940	3,51
Spazio Euro New Mkt	1,259	0,56
Zenit Internet Fund	1,421	2,67
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,496	2,69
Arca Az Alta Crescita	3,608	2,44
Aureo Ff Aggressivo	3,165	0,83
Aureo Multiazioni	7,013	2,19
Bipielle Hend Crescita	3,721	2,03
Bipielle Hend Leader	4,009	2,58
Bipielle Hend Valore	4,130	2,97
Bipiemme Benessere	4,490	2,91
Bipiemme Finanza	3,852	3,05
Bipiemme Ris Base	4,511	2,59
Bn New Listing	5,945	1,12
Bussola Eur N Front	2,880	-
Capital It.	65,140	2,74
Capitalgest Small Cap	5,025	1,49
Cristoforo Colombo	14,349	2,5
Ducato Ambiente	3,382	2,39
Ducato Finanza	3,577	2,79
Ducato Industria	3,131	1,75
Ducato P. M. Imprese	2,711	1,23
Eurom Risk Fund	25,787	2,42
Ferdinando Magellano	5,160	-0,08
Gestnord Ambiente	6,261	1,33
Gestnord Banking	9,357	2,22
Gestnord Edilizia	4,282	1,54
Gestnord Energia	4,394	3,17
Gestnord Pharma	4,020	3,21
Gestnord Tempo Libero	3,562	1,11
Iis Az Pmi	4,655	1,35
Iis Az Growth	4,279	2,56
Iis Az Value	4,092	3,07
Ing Iniziativa	16,761	2,18
Italf Bank & Ins Cat F	5,630	0,54
Kairos Part Small Cap	5,117	0,65
Mida Az Mid Cap It.	3,825	1,41
Ml Ms Spec Equities	3,757	2,26
Paritalia Orch C Megat	69,526	0,67
Paritalia Orch L Megat	68,230	0,68
Prime Special	8,287	1,46
Putnam Int Opport	4,384	0,99
Putnam Int Opport $	4,247	0,88
Rominvest Glob H Care	3,887	3,43
Rominvest Glob Indust	3,438	1,87
Rominvest Global Cons	3,371	0,93
Rominvest Global Ener	4,282	3,23
Rominvest Global Finan	3,726	3,3
Rominvest Global Serv	1,992	2,21
Rominvest Global Tech	1,790	2,17
Sanpaolo Az Int Etico	6,273	2,47
Unicredit Pharma Cl A	12,346	2,87
Unicredit Pharma Cl B	12,262	2,86
Unicredit Ris Nat Cl A	4,596	2,93
Unicredit Ris Nat Cl B	4,493	2,89
Unicredit Servizi Cl A	11,734	2,44
Unicredit Servizi Cl B	11,651	2,5
Zeta Medium Cap	4,143	0,78
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,076	0,44
Aureo Ff Dinamico	3,352	0,75
Bipiemme & Co Comp70	3,999	0,86
Bipiemme Valore	4,016	2,19
Bn Iniziativa Sud	10,713	1,08
Bussola Sviluppo	3,105	1,04
Ducato Crescita Glob	4,241	1,68
Ducato Port Eq 70	3,856	0,63
Dws Fin Per 35	3,478	1,99
Epta Exe Green	3,882	0,49
F&f Lagest Portfolio 3	4,643	2,02
Gener Alloc Service B	3,810	0,29
Imi Industria	11,096	1,67
Ing Wsf - Comp Aggr	3,670	0,49
Multi Comp C 30/70	4,227	1,22
Paritalia Orch C Allegro	76,760	0,06
Paritalia Orch L Allegro	75,710	0,06
Prime Alloc Service B	3,788	0,32
Prumerica Port Agg	4,015	2,14
Ras Multi70	3,841	0,16
Romagest Prof Dinam	4,036	2,36
Sanpaolo Sol 6	17,819	1,9
Sanpaolo Sol 7	6,880	2,5
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,316	0,87
Arca Bb	26,820	1,21
Arcacinquestelle A	4,738	0,34
Arcacinquestelle B	4,369	0,46
Arcacinquestelle C	4,031	0,52
Arcamultifondo Com D	4,251	0,43
Artigianc Mix	4,155	1,71
Aureo Bil.	21,363	1,22
Azimut Bil Int	5,964	1,71
Azimut Bil.	17,256	1,59
Bim Bil.	16,990	1,23
Bipielle Fon Bilanc	10,848	1,22
Bipiemme & Co Comp50	4,250	0,71
Bipiemme Int	10,938	1,17
Bn Bil. It	7,329	1,13
Bnl Skipper 3	4,255	1,6
Bussola Crescita	3,944	0,54
Bussola Dinamica	3,457	0,79
Capitalgest Bil	17,417	1,33
Cisalpino Bil.	15,948	1,81
Ducato Bil Europa	4,699	1,6
Ducato Bil Glob.	4,506	1,14
Ducato Port Cap Plus	4,138	0,49
Ducato Port Eq 50	4,141	0,49
Dws Fin Pers 25	4,390	1,27
Effe Linea Dinamica	4,092	-0,02
Epsilon Longrun	4,342	0,65
Epta Exe Blue	4,217	0,21
Eptacapital	12,653	1,56
Euroconsult Bil Int	5,412	1,33
Eurom Capitalfit	25,495	1,69
F&f Eurorisparmio	18,820	1,43
F&f Lagest Portfolio 2	4,786	1,31
F&f Prof.	48,353	0,93
Fideuram Performance	11,085	1,25
Fondersel	39,049	1,24
Fondersel Trend	8,440	1,31
Fondo Centrale	16,924	1,36
Gener Alloc Service C	4,170	0,29
Geo Eur An Ethical	3,425	-
Geo Glo Balanced 1 GB	5,184	-
Geporeinvest	14,699	1,02
Gepoworld	9,300	1,25
Gestielle Bil. 70	11,037	1
Grifocapital	15,927	0,48
Imi Capital	26,875	1,16
Ing Portfolio	28,468	0,81
Ing Wsf - Comp Moderato	4,007	0,38
Interf Global	50,417	1,66
Investire Bil.	12,535	1,4
Mc Fdf Bil.	4,983	0,5
Multi Comp B 50/50	4,441	0,86
Nagracapital	16,734	1,41
Nextam P Bil.	4,744	0,55
Nextra Bil Int.	8,450	1,37
Nextra Bil.	26,909	1,17
Nextra Libra Bil.	28,752	1,07
Nextra Port Diamante	3,577	0,59
Nextra Port Smeraldo	4,077	0,52
Nordcapital	12,331	1,13
Nordmix	11,608	1,18
Open Fund Bil	4,008	0,7
Open Fund Gnf Multif	4,039	1,08
Paritalia Orch C Adagio	85,370	0,11
Paritalia Orch L Adagio	84,772	0,11
Prime Alloc Service C	4,230	0,28
Primerend	22,231	1,11
Prumerica Port Din	4,333	1,5
Putnam Global Balance	4,573	1,19
Putnam Global Balance $	4,430	1,07
Quadrifoglio Bil Inter	8,660	1,31
Ras Bil.	22,449	1,48
Ras Multi Fund	10,904	1,44
Ras Multi50	4,212	0,14
Rolointernational	11,165	1,26
Rolomix	10,949	1,49
Romagest Prof Attivo	4,748	1,45
Sai Bil.	3,583	1,1
Sanpaolo Sol 4	5,288	1,11
Sanpaolo Sol 5	22,021	1,38
Sg Ventaglio Bil	4,519	0,58
Spazio Bil It	5,459	0,94
Symphonia C Pat Glob	4,699	1,1
Symphonia Ms Largo	4,658	0,17
Unicredit Bil Eur Cl A	19,290	1,54
Unicredit Bil Eur Cl B	19,220	1,54
Unicredit Bil Glob Cl A	13,320	1,31
Unicredit Bil Glob Cl B	13,261	1,32
Zeta Bil.	15,642	1,41
Zeta Growth Income	3,600	1,81
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,127	0,73
Arcamultifondo Com B	4,656	0,19
Arcamultifondo Com C	4,434	0,29
Aureo Ff Ponderato	4,492	0,25
Azimut Protezione	6,357	0,55
Bipielle Fon Divers	4,883	0,83
Bipiemme Mix	4,830	0,15
Bipiemme Visconteo	26,553	0,65
Bnl Skipper 1	4,906	0,62
Bnl Skipper 2	4,577	1,17
Bpc Stradivari	4,700	1,05
Bussola Evoluzione	4,469	0,25
Ducato Port Eq 30	4,389	0,34
Ducato Redd. Glob.	4,948	0,63
Dws Fin Pers 15	5,006	0,74
Effe Linea Prudente	4,541	0,02
Epta Exe White	4,567	0,09
Epta Multif 2 Cap	4,985	0,24
Epta Multif 3 Cap	4,355	0,67
F&f Lagest Portfolio 1	5,487	0,61
Gener Alloc Service D	4,725	0,13
Gestielle Bil. 40	11,633	0,47
Multi Comp A 70/30	4,567	0,66
Paritalia Orch C Piano	93,925	0,03
Paritalia Orch L Piano	93,637	0,02
Prime Alloc Service D	4,787	0,15
Prumerica Bil Obbl	4,752	0,64
Prumerica Port Mod	4,708	0,73
Ras Multi20	4,845	0,06
Romagest Prof Moder	10,112	0,87
Sanpaolo Sol 2	5,927	0,39
Sanpaolo Sol 3	6,160	0,51
Sg Ventaglio Pru	4,809	0,19
Symphonia Ms Adagio	4,847	0,08
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,962	0,13
Anima Fondimpiego	14,058	0,33
Arca Obbl Europa	6,740	0,24
Artigianc Obbl	5,600	0,57
Azimut Solidity	6,782	0,07
Bipielle Fon 70/30	7,205	0,6
Bipielle Fon 80/20	8,304	0,4
Bipielle Fon Roma Cap	9,518	0,13
Bipiemme Plus	5,137	0,1
Bipiemme Sforzesco	7,829	0,28
Bn Obbl Dinamico	11,703	0,21
Bnl Per Telethon	4,989	0,08
Bpb Tiepolo	7,091	0,27
Bpc Monteverdi	5,119	0,45
Cisalpino Impiego	5,499	0,53
Cr Trieste Obbl	5,636	0,23
Ducato Europlus	17,693	0,17
Dws Rendimento	5,061	0,3
Epsilon Limited Risk	5,176	0,08
Epsilon Qvalue	4,174	2,4
Epta Multif 1 Cap	5,130	0,14
Euroconsult Obb Misto	6,013	0,28
Gepobond Euro	5,359	0,34
Gepocorporate Bond	5,400	0,02
Gestielle Obbl 20	7,643	0,14
Gestielle Obbl Misto	9,335	-0,01
Grifobond	6,908	0,25
Griforend	7,584	0,17
Investire Obbl	18,996	0,49
Leonardo 80/20	5,125	0,43
Magna Graeci Obbl Din	4,768	-0,04
Nagrarend	8,320	0,37
Nextam P Obbl Misto	5,031	0,12
Nextra Bond Conver	4,092	0,22
Nextra Equilibrio	7,187	0,56
Nextra Rend.	6,080	0,38
Nextra Risparmio	4,777	0,63
Nordfondo Etico	5,430	0,28
Padano Equilibrio	5,222	0,54
Primecash	5,391	0,24
Prumerica Port Prud	4,921	0,33
Quadrifoglio Obbl Misto	7,170	0,53
Ras Long Term Bond	5,545	0,16
Rologest	15,416	0,37
Romagest Prof Prude	5,305	0,42
Romagest Val Prot 85	4,597	0,39
Romagest Val Prot 90	4,938	0,59
Romagest Val Prot 95	5,158	0,12
Spazio Obbl	5,542	0,25
Symphonia C Pat G Redd	5,956	0,29
Teodorico Misto Int	5,014	0,52
Unicredit Ob Misto Cl A	7,404	0,34
Unicredit Ob Misto Cl B	7,391	0,34
Zenit Obbl	6,682	0,41
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,132	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,615	-
Arca Mm	12,171	0,03
Artigianc B T	5,371	-
Astese Mon.	5,401	0,02
Aureo Mon.	5,659	-0,04
Bancoposta Mon.	5,192	0,02
Bim Obbl Br Term	5,497	0,02
Bipielle Fon Monet	12,413	0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,202	0,04
Bipiemme Mon.	10,264	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,820	0,03
Bn Euromon	10,626	0,03
Bn Redd.	6,120	-
Bpvi Breve Term.	5,315	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,910	0,03
Carige Mon.	9,827	0,02
Centrale Cash Euro	7,641	0,04
Cisalpino Cash	7,733	0,01
Cr Cento Valore	5,899	0,02
Credit Suisse Mon It	6,782	0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,351	0,02
Ducato Obbl Tv	5,280	-
Dws Famiglia	6,452	0,02
Dws Mon. Euro	8,348	0,01
Effe Obbl Area Euro	5,384	0,04
Epsilon Lowcostcash	5,343	0,04
Epta Carige Cash	5,444	-
Epta Tv	6,055	-
Euroconsult Obbl Bt	7,486	0,03
Eurom Contovivo	10,604	0,02
Eurom Liquidita'	6,267	0,02
Eurom Rendifit	7,192	0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,161	0,03
F&f Moneta	6,192	0,03
F&f Riserva Euro	7,255	0,03
Fideuram Security	8,522	0,01
Fondersel Redd.	12,044	0,05
Fonditalia Euro Curr	6,945	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,502	1,55
Geo Eur Sh T B 1	5,592	-
Geo Eur Sh T B 2	5,610	-
Geo Eur Sh T B 3	5,597	-
Geo Eur Sh T B 4	5,583	-
Geo Eur Sh T B 5	5,604	-
Geo Eur Sh T B 6	5,608	-
Gepocash	6,302	0,03
Gestielle Bt Euro	6,433	-0,03
Gestifondi Moneta	8,666	0,01
Grifocash	6,045	0,05
Imi 2000	15,089	0,01
Ing Eurobond	7,725	-0,01
Interf Euro Currency	5,857	0,02
Interf Fixes Bond	11,083	0,01
Interf High Yeld	5,054	0,72
Investire Euro Bt	6,196	-
Italf Euro Bond Cat E	6,890	0,29
Laurin Money	5,944	0,02
Magna Graecia Monat	8,276	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,487	0,02
Nextra Breve Termine	6,565	0,02
Nextra Corp Bt	6,792	0,01
Nextra Euro Bt	11,579	0,01
Nextra Euro Mon.	13,208	0,03
Nextra Euro T Var	6,094	-
Nordfondo Cash	7,700	0,01
Optima Redd.	5,653	0,04
Padano Mon.	6,227	0,02
Passadore Mon.	6,018	0,03
Perseo Rend.	6,030	-0,03
Prime Mon.	14,160	0,04
Prumerica Euro Bt	5,108	0,06
Quadrifoglio Mon.	5,780	-
Ras Cash	5,962	-0,02
Ras Lux Sh Europe	59,140	0,01
Ras Mon.	13,556	-0,03
Risparmio It Corrente	11,716	0,03
Rolomoney	9,569	0,02
Romagest Mon.	11,444	-
Romagest Sel S T	5,435	-
Rominvest Euro S Term	216,926	-0,01
Sai Euromonetario	14,236	0,13
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,571	-0,03
Sanpaolo Sol 1	5,244	-0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,485	-
Sicilfondo Mon.	8,031	0,01
Spazio Mon.	5,877	0,03
Teodorico Mon.	6,245	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,163	0,03
Unicredit Monet Cl B	11,144	0,03
Zenit Mon.	6,383	0,11
Zeta Mon.	7,243	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,143	-0,23
Alleanza Obbl	5,388	0,11
Alpi Obbl.	6,204	0,08
Anima Obbl Euro	5,473	0,07
Apulia Obbl.	6,465	-0,05
Arca Rr	7,029	-0,06
Artigianc Eurobbl	5,592	-0,11
Astese Obbl	5,192	-
Azimut Fixed Rate	8,181	-0,13
Bancoposta Obbl Euro	5,340	0,02
Bim Obbl. Euro	5,276	-0,02
Bipielle Fon Obb Euro	12,931	-0,03
Bipielle Fon Obb L Term	5,538	-0,11
Bipiemme Gov B Eur	5,697	0,07
Bn Obbl Europa	6,210	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,373	-
Bsi Obbl Euro	5,151	0,04
Capitalgest B Euro	8,706	0,03
Carige Obbl	8,823	-0,06
Centrale Redd.	17,589	-0,05
Cisalpino Cedola	5,390	0,06
Club A Class B Euro	5,143	-0,12
Club B Class B Euro	4,891	1,07
Consultinvest Redd.	6,365	0,08
Credit Suisse Obbl It	7,166	0,01
Ducato Obbl Euro Ml	6,085	-0,1
Dws Euro Risk	10,758	0,02
Dws Obbl Euro	5,667	0,05
Dws Obbl It.	11,325	0,03
Effe Obbl Eu M/L Term	6,185	0,06
Epsilon Qincomeeuro	5,584	-0,11
Epta Carige Bond	5,496	-0,09
Epta Lt	6,983	-0,16
Epta Mt	6,486	-0,11
Eptabond	18,266	-0,08
Eurom Euro Long Term	6,614	-0,05
Eurom Redd.	12,583	-0,01
F&f Corp Eurobond	5,969	-0,07
F&f Euroreddito	10,862	0,12
F&f Lagest Obbl Euro	15,295	0,05
Fondersel Euro	6,264	0,08
Fonditalia Euro Long	5,367	-0,32
Fonditalia Euro Medium	8,363	-0,17
Fonditalia Euro Short	6,507	-0,03
Geporend	5,711	0,02
Gestielle Lt Euro	6,091	-0,11
Gestielle Mt Euro	11,845	-0,06
Imi Rend	8,624	0,03
Ing Redd.	15,447	-0,16
Interf Euro Long	6,087	-0,33
Interf Euro Medium	6,268	-0,16
Interf Euro Short	5,733	-0,03
Investire Euro Bond	5,533	-0,09
Italf Corp Bond Cat D	13,330	0,15
Italmoney	6,725	0,04
Italy Bond Manag	7,497	-
Leonardo Obbl It.	5,704	-0,07
Mc Ol-ob Lungo Term	5,684	-
Mc Om-ob Medio Term	5,696	0,05
Mida Obbl Ione	15,033	0,05
Nextra Bond Ala	8,503	-0,05
Nextra Bond Euro	5,982	-0,12
Nextra Long Bond Euro	7,197	-0,19
Nextra Redd. Fisso	5,682	-0,11
Nordfondo	13,954	-0,08
Open Fund Euro Bond	5,058	-
Optima Obbl	5,591	-
Padano Obbl	8,127	-0,06
Prime Bond Euro	7,917	0,03
Prumerica Euro M/L T	5,167	-
Quadrifoglio Obbl	13,671	-0,11
Ras Obbl.	25,272	-0,14
Rolorendita	5,609	-
Romagest Euro Bond	7,527	-0,04
Romagest Euroobbl Mt	5,186	0,02
Rominvest Euro Bonds	12,719	0,02
Sai Eurobbligaziona	10,305	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,705	-0,05
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,250	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,465	0,08
Teodorico Obbl Euro	5,408	-0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,530	-0,09
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,519	-0,08
Vegagest Obb Euro	5,140	0,1
Zeta Obbl	14,851	0,02
Zeta Redd.	6,463	-
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,245	-0,03
Azimut Redd. Euro	12,819	-0,05
Bipielle Fon Cedola	6,392	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,527	0,58
Capitalgest B Europa	8,577	0,07
Cisalpino Redd.	12,568	-0,02
Dws Obbl Europa	11,999	0,07
Epta Europa	5,894	-0,14
Eurom Euro Bond	5,531	-0,04
Euromoney	6,923	0,03
F&f Bond Europa	8,148	-0,07
Fonditalia High Yeld	9,214	0,74
Nextra Bond Conv Euro	6,400	-0,14
Nextra Bond Europa	6,933	-0,1
Nordfondo Europa	7,096	-0,07
Putnam Eu Short Term	5,754	-
Ras Lux Bond Europe	46,763	-0,03
Rominvest Brit S T Gbp	26,213	-0,05
Rominvest British B Gbp	13,623	-0,17
Symphonia C.Obbl Area E	7,227	0,04
Unicredit Obb Eur Cl A	5,654	-0,07
Unicredit Obb Eur Cl B	5,643	-0,07
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,960	0,07
Artigianc Area Doll	5,635	-0,02
Aureo Dollaro	6,063	-0,05
Azimut Redd. Usa	6,287	-
Bipielle Hend Obb Am	8,034	0,02
Bipiemme Us Bond	5,042	0,04
Capitalgest B Doll.	7,458	0,04
Club A Class B Usd	4,844	-0,16
Club B Class B Usd	4,668	0,73
Columbus Int Bond	9,012	0,18
Columbus Int Bond $	8,730	-0,02
Ducato Mon. $$	4,836	0,08
Ducato Obbl Dollaro	7,667	0,01
Dws Doll.	7,705	0,16
Effe Obbl Dollaro	5,901	0,12
Eurom North Am Bond	9,250	0,04
F&f Riserva Doll.	7,629	0,03
F&f Riserva Doll. $	7,390	-0,08
Fondersel Dollaro	9,209	0,01
Fonditalia Bond Usa	8,865	-0,02
Geo Usa Sh T B 1	5,832	-
Geo Usa Sh T B 2	5,844	-
Gepobond Doll.	7,519	-0,09
Gestielle Bond Dollar	8,582	-0,08
Gestielle Cash Dollars	6,312	0,17
Interf Bd Usa	7,586	-0,01
Investire North Am Bd	6,184	-0,02
Nextra Amer.Bond	8,477	0,09
Nextra Amer.Bond $	8,212	-0,1
Nextra Bond Dollaro	8,843	0,06
Nextra Bond Dollaro$	8,566	-0,14
Nextra Cash Dollaro	14,316	0,11
Nextra Cash Dollaro $	13,868	-0,09
Nordfondo Area Doll	14,465	0,02
Prime Bond Doll.	6,839	-
Prumerica Obb Doll.	4,794	-0,04
Putnam Usa Bond	6,915	-0,12
Putnam Usa Bond $	6,699	-0,22
Ras Us Bond Fund	6,416	0,09
Rominvest North Am Bd $	27,227	-0,19
Rominvest North Am S T $	64,409	-0,05
Sanpaolo Bd Doll.	7,323	0,11
Unicredit Obb Am Cl A	6,410	0,05
Unicredit Obb Am Cl B	6,413	0,06
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,827	-0,02
Capitalgest B Yen	5,565	-0,04
Dws Yen	4,882	-0,04
Eurom Yen Bond	9,113	-0,03
Fonditalia Bond Jp	10,064	0,02
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,746	3,12
Interf Bd Jap.	5,892	0,02
Investire Pacific Bd	4,972	0,04
Rominvest Pacific B $	205,942	-0,01
Sanpaolo Bd Yen	6,365	0,03
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,478	1,18
Aureo Alto Rend	5,577	1,31
Bipielle Hend Obb P Emg	6,366	0,81
Capitalgest B Em Mkt	6,510	1,09
Ducato Obbl Paesi Em	8,358	0,95
Dws Obbl Emerg.	4,820	0,92
Effe Obbl Paesi Em	4,811	0,97
Epta High Yield	5,876	0,77
F&f Em Mkt Bond	7,000	0,85
Gepobond Paesi Em	6,440	1,07
Gestielle Em Mkt Bond	6,945	0,75
Ing Emerg Mkt	14,030	1,29
Investire Emerging Bd	14,102	0,94
Mc Fdf High Yield	4,945	0,63
Nextra Bond Emg Val Att	7,806	1,22
Nextra Bond Emg Val Cop	6,425	0,86
Nordfondo Em Bond	5,905	0,66
Optima Obb Emerg Mkt	5,131	0,83
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,525	1,15
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,490	1,12
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,676	0,04
Arca Bond	11,268	0,02
Arcamultifondo Com A	4,992	0,06
Artigianc Obbl Int	5,478	0,04
Aureo Bond	7,238	-0,04
Aureo Ff Prudente	5,132	0,18
Azimut Rend. Int	8,313	-0,05
Bim Obbl Glob	5,583	0,05
Bipielle Hend Ob Glob	10,281	-0,05
Bipiemme Pianeta	7,884	0,13
Bn Obbl Int	8,524	-0,08
Bpb Rembrandt	7,660	-
Bpvi Obbl. Intern.	5,260	-0,02
Bsi Obbl Int.	5,137	0,04
Capitalgest Global Bond	8,417	0,08
Centrale Money	13,233	0,02
Consultinvest H Yeld	4,433	0,27
Credit Suisse Obbl Int	7,529	-0,07
Ducato Obbl Int	7,875	0,14
Ducato Port Glob	4,849	0,12
Dws Bond Risk	9,730	0,06
Dws Obbl Int	11,190	0,14
Effe Obbl Glob.	5,397	0,06
Epta 92	11,134	-0,07
Euroconsult Obbl Int	6,706	-0,01
Eurom Int Bond	8,759	0,02
F&f Lagest Obbl Int	11,227	-
F&f Redd. Int	7,444	-0,01
Fondersel Int	12,542	0,09
Gepobond	7,759	-
Gestielle Bond	9,549	-0,01
Gestielle Bt Ocse	6,552	-
Gestielle Obbl Int	5,679	-0,07
Gestifondi Obbl Int	7,979	0,04
Imi Bond	14,101	-0,02
Ing Bond	14,479	-0,03
Intermoney	7,436	0,07
Intern. Bond Manag	7,130	-0,01
Investire Global Bond	8,550	0,07
Italf Global Bond Cat C	13,550	-0,07
Laurin Bond	5,496	0,05
Leonardo Bond	5,255	-0,21
Mida Obbl Int	11,389	0,02
Ml Ms Bonds	4,952	-0,12
Nextra Bond Estero	6,805	0,01
Nextra Bond Globali	6,864	-
Nextra Bond Int.	8,037	-
Nextra Bond Top Rating	7,697	-0,01
Nordfondo Global	12,025	-0,07
Optima Obbl High Yield	5,671	-0,09
Padano Bond	8,485	-0,01
Prime Bond Int	13,194	-0,01
Prumerica Obb Globali	5,036	-
Putnam Global Bond	7,686	0,04
Putnam Global Bond $	7,445	-0,08
Quadrifoglio Obbl Inter	5,476	0,07
Ras Bond Fund	14,614	-0,04
Rolobonds	8,630	-0,03
Romagest Obbl Int	13,065	0,02
Romagest Sel Bond	5,213	-
Sai Obbl Int	8,001	-0,04
Sanpaolo Bonds	6,938	0,07
Solid Sim Bond	6,641	0,03
Spazio Obbl Glob.	5,572	0,02
Unicredit Obb Glob Cl A	10,951	-0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	10,938	-0,06
Vegagest Obb Intern	5,002	0,1
Zenit Bond	6,499	0,37
Zeta Bond	14,027	0,01
Zeta Income	5,346	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,620	0,04
Anima Convertibile	4,427	0,11
Arca Bond Corporate	5,435	-0,02
Aureo Gestiob	9,010	-0,04
Azimut Floating Rate	6,710	-
Azimut Trend Tassi	7,466	-0,12
Bim Global Convert	4,758	0,38
Bipielle Hend Corp Bond	4,108	0,1
Bipiemme Corp Bond	5,469	0,11
Bipiemme Premium	5,389	0,04
Bipiemme Risparmio	7,198	0,04
Bn Obbl Alti Rend	9,969	-0,09
Bn Valuta Forte	8,208	0,02
Bn Valuta Forte Chf	12,001	0,23
Bussola Gl H Yield	4,352	0,35
Capitalgest B Corp	5,547	0,11
Ducato Redd. Impresa	4,729	-0,11
Dws Fin Pers Cash	7,053	0,01
Effe Obbl Corporate	5,256	-0,1
Eurom Risk Bond	4,472	0,45
Fonditalia Infl Linked	10,421	-0,02
Fs Short Term Opt	5,027	0,02
Geo Glo B T R 1	5,455	-
Geo Glo B T R 2	5,416	-
Gestielle Corp. Bond	5,231	-0,08
Gestielle Global Conv	5,721	0,44
Gestielle High Risk Bond	3,619	0,06
Magna Graecia Obbl	6,428	-0,09
Mida Obbl Euro Rating	5,400	-0,02
Nextra Bond Attivo	16,216	-
Nextra Bond Corp Doll	4,986	0,04
Nextra Bond Corp Euro	5,442	-0,07
Nextra Bond H Y Europa	3,988	0,1
Nextra Corp Bond	5,606	-0,07
Nordfondo Conv Bond	4,605	0,26
Nordfondo Corp Bond	5,622	-
Nordfondo High Yield	4,248	0,35
Prime Conv B Europa	4,768	0,23
Prime Corp Bond Euro	5,256	-0,04
Prumerica Obb Glo A R	4,737	0,4
Prumerica Obb Glo Cor	5,044	-0,24
Putnam Gl High Yield	5,154	0,45
Putnam Gl High Yield $	4,993	0,34
Ras Cedola	6,234	-0,06
Ras Lux Sh Dollar	132,410	0,08
Ras Lux Sh Dollar $	128,356	-
Ras Spread Fund	4,402	-0,02
Risparmio It Redd.	12,607	0,16
Romagest Prof Cons	5,474	0,05
Rominvest Em Mkt B $	11,894	1,31
Rominvest Euro H Y Bd	3,889	0,05
Rominvest North Am C B $	5,801	-0,21
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,069	-0,18
Sanpaolo Bd High Yeld	4,893	0,91
Sanpaolo Obbl Est Et	6,195	0,06
Sanpaolo Obbl Etico	5,366	0,04
Sanpaolo Vega Cp	6,092	-0,05
Spazio Corp Bond	5,196	-0,04
Symphonia C Mon.	6,312	0,02
Vasco De Gama	10,113	0,25
Zeta Corporate Bond	5,516	-
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,447	0,02
Artigianc Garanzia	5,256	0,02
Azimut Garanzia	10,929	-
Bipielle Fon Liq	7,034	0,01
Bn Liquidita'	6,154	0,03
Bnl Cash	19,307	0,03
Bnl Mon.	8,871	0,02
Capitalgest Liquidita'	6,284	0,02
Cash Romagest	5,445	-
Centrale Cont Corr	8,782	0,01
Ducato Mon Euro	7,367	0,01
Dws Crescita Risp	7,189	0,03
Dws Liquidita'	6,437	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,181	0,03
Effe Liq Area Euro	5,866	-
Eptamoney	12,243	0,01
Euganeo	6,465	-
Eurom Tesoreria	9,380	0,02
Fideuram Moneta	12,905	0,01
Fondersel Cash	7,832	0,01
Gestielle Cash Euro	6,158	0,02
Ing Eurocash	5,781	0,02
Mida Mon.	10,723	0,01
Nextam P Liquidita'	5,039	-
Nextra Liquidita	5,499	-
Nextra Tesoreria	6,639	0,02
Nordfondo Moneta	5,378	-
Optima Money	5,380	0,02
Perseo Mon.	6,473	0,02
Prime Liquidita'	5,705	0,02
Risparmio It Mon.	5,400	-
Rolocash	7,309	0,01
Romagest Liquidita'	5,321	-
Sai Liquidita'	9,656	0,06
Sanpaolo Liq Cl A	6,446	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,467	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,255	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,242	0,01
Vegagest Mon.	5,100	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,855	1,21
Alarico Re	4,195	1,45
Anima Fondo Attivo	10,579	0,79
Aureo Flessibile	4,309	2,4
Azimut Trend	16,289	2,8
Azimut Trend It.	11,820	2,44
Bim Flessibile Cap	3,839	0,76
Bipielle Fon Free	3,909	2,65
Bipielle Fon Free 50/50	4,508	1,71
Bipielle Fon Free 70/30	4,863	1,21
Bn Opportunita'	4,586	1,64
Bnl Trend	17,186	2,03
Capitalgest Redd. Piu'	6,106	0,03
Capitalgest Risk	6,454	0,23
Cisalpino Attivo	2,980	1,53
Club It.N Opp	4,585	0,61
Ducato Civita	4,535	1,3
Ducato Port Strategy	4,077	0,47
Ducato Securpac	10,122	1,47
Dws High Risk	6,751	1,72
Dws Trend	3,680	2,14
Eurom Strategic	3,060	2,82
Formula 1 - Low Ris	5,931	0,1
Formula 1 Balanced	5,855	0,53
Formula 1 Conservative	5,975	0,1
Formula 1 High Risk	5,347	1,29
Formula 1 Risk	5,424	0,93
Fs Global Theme	3,943	0,59
Fs Trend & Global Opp	3,958	0,51
Gener Inst Bond	5,123	0,04
Geo Eur An Eq T R	4,289	-
Gestielle Flessibile	12,286	1,55
Gestielle Tot Ret Ame	4,736	0,55
Gestielle Tot Ret Giap	4,885	0,14
Gestnord Trading	5,042	1,55
Gestnord Trading H R	4,268	2,01
Iis Trading Az. Fle Glob	4,839	1,32
Investitori Flessibile	5,022	0,2
Kairos Part Fund	4,049	0,57
Kairos Part Income	5,402	0,04
Leonardo Flex	2,249	1,95
Mc Fdf Flex Best Funds	4,975	0,57
Nextra Obb Redd.	7,056	0,07
Nextra Portfolio 1	5,208	0,02
Nextra Portfolio 2	4,752	0,15
Nextra Portfolio 3	4,200	0,26
Nextra Portfolio 4	3,590	0,45
Nextra Top Dynamic	5,310	1,26
Nextra Trend	2,936	1,21
Quadrifoglio Flessibile	16,164	1,88
Ras Opportunities	4,477	1,82
Sai Investilibero	6,097	0,93
Sanpaolo High Risk	4,326	2,66
Spazio Az.	5,059	1,81
Spazio Concentrato	2,848	1,21
Symphonia C Fortissimo	1,937	2,54
Unicredit Opp Cl A	4,066	1,27
Unicredit Opp Cl B	4,049	1,3
Vegagest Flessibile	5,123	1,47
Zenit Target	5,986	1,79
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,760	-
Alleanza Fix	4,807	-
Alleanza Mix	4,945	-
Alleanza Stock	3,997	-
Alleanza Top	4,398	-
Alleanza Crescita	5,385	-
Alleanza Dinamica	4,277	-
Cisalpina Prev Aff	4,860	-
Cisalpina Prev B-em	10,188	-
Cisalpina Prev Bil	7,556	-
Cisalpina Prev G-ol	8,043	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,594	-
Cisalpina Prev R-al	4,780	-
Cisalpina Prev R-bi	7,148	-
Cisalpina Prev Rl	8,948	-
Cisalpina Prev Y/E	11,022	-
Ducato Port Commodity	3,745	0,73
Ducato Port Small Cap	3,645	0,44

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2002 12%	99,960	99,990
BTP 1.9.2002 3,75%	100,000	100,020
BTP 15.9.2002 5,75%	100,190	100,190
BTP 1.1.2003 12%	102,890	102,890
BTP 15.1.2003 4,5%	100,470	100,510
BTP 15.2.2003 5%	100,810	100,860
BTP 1.3.2003 11,5%	104,110	104,150
BTP 4.2003 4,75%	100,860	100,910
BTP 1.5.2003 4,75%	100,800	100,990
BTP 1.6.2003 5%	101,750	101,410
BTP 1.6.2003 11%	105,780	105,390
BTP 15.7.2003 4,5%	101,070	101,120
BTP 1.8.2003 10%	106,160	106,270
BTP 1.10.2003 4%	100,750	100,770
BTP 1.10.2003 9%	106,160	106,160
BTP 15.10.2003 5,25%	102,140	102,210
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,790	106,800
BTP 1.2.2004 3,25%	99,800	99,850
BTP 15.2.2004 5%	102,270	102,300
BTP 15.3.2004 4,5%	101,590	101,660
BTP 1.4.2004 8,5%	107,440	107,850
BTP 15.4.2004 3,25%	99,690	99,770
BTP 1.7.2004 4,5%	101,760	101,810
BTP 15.7.2004 4%	100,970	101,090
BTP 1.8.2004 8,5%	108,520	108,940
BTP 1.10.2004 4%	100,820	100,950
BTP 1.1.2005 9,5%	112,380	112,940
BTP 1.3.2005 4%	100,720	100,770
BTP 1.4.2005 10,5%	116,470	116,630
BTP 15.5.2005 4,50%	102,240	102,300
BTP 1.7.2005 4,75%	102,540	102,660
BTP 15.7.2005 4%	100,600	100,670
BTP 1.9.2005 10,5%	118,830	118,960
BTP 15.12.2005 5,25%	104,090	104,220
BTP 1.2.2006 9,5%	117,730	117,820
BTP 15.3.2006 4,75%	102,630	102,730
BTP 1.7.2006 8,75%	116,710	116,620
BTP 1.11.2006 7,75%	113,700	113,920
BTP 1.2.2007 6,75%	110,060	110,580
BTP 1.3.2007 4,50%	101,400	101,540
BTP 1.7.2007 6,75%	110,900	111,960
BTP 15.10.2007 5%	103,340	103,450
BTP 1.11.2007 6%	107,250	107,860
BTP 1.5.2008 5%	103,300	103,300
BTP 1.5.2009 4,5%	100,050	100,130
BTP 1.11.2009 4,25%	98,030	98,160
BTP 1.11.2010 5,5%	105,560	105,680
BTP 1.8.2011 5,25%	103,680	103,700
BTP 1.11.2011 1,90%	79,000	79,000
BTP 1.2.2012 5%	101,660	101,750
BTP 1.8.2017 5,25%	101,920	102,100
BTP 1.11.2023 9%	148,470	148,690
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	127,220	127,450
BTP 1.11.2027 6,5%	117,050	117,340
BTP 1.11.2029 5,25%	99,620	99,890
BTP 1.5.2031 6%	110,920	111,100
BTP 1.2.2033 5,75%	107,720	107,720
CCT 1.10.2002 IND	100,070	100,070
CCT 1.11.2002 IND	100,140	100,140
CCT 1.12.2002 IND	100,270	100,250
CCT 1.1.2003 IND	100,320	100,290
CCT 1.2.2003 IND	100,250	100,270
CCT 1.4.2003 IND	100,400	100,430
CCT 1.5.2003 IND	100,520	100,530
CCT 1.7.2003 IND	100,640	100,640
CCT 1.9.2003 IND	100,620	100,630
CCT 1.11.2003 IND	100,540	100,580
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,630	100,650
CCT 1.3.2004 IND	100,640	100,650
CCT 1.5.2004 IND	100,740	100,720
CCT 1.9.2004 IND	100,690	100,660
CCT 1.5.2005	100,920	100,940
CCT 1.7.2005	102,400	102,000
CCT 1.10.2005 IND	100,860	100,870
CCT 1.1.2006 IND	103,000	103,000
CCT 1.1.2006 2 IND	102,150	103,000
CCT 1.3.2006 IND	100,750	100,740
CCT 1.12.2006	100,970	100,970
CCT 1.2007 CR IMP	102,130	102,140
CCT 1.7.2007	101,050	101,000
CCT 1.8.2007 IND.	100,900	100,900
CCT 4.2008	100,850	100,840
CCT 1.9.2008	100,840	100,840
CCT 1.7.2008	101,100	101,100
CCT 1.4.2009	100,880	100,880
CCT 1.7.2009	100,860	100,880
CCT 1.8.2009	100,890	100,890
CTZ 31.12.2002	98,711	98,780
CTZ 31.03.2003	97,995	98,015
CTZ 16.06.2003	97,350	97,350
CTZ 15.09.2003	96,525	96,540
CTZ 31.12.2003	95,510	95,574
CTZ 31.03.2004	95,100	94,637
CTZ 30.06.2004	93,850	93,720

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v.%
Alitalia 07 2,9%	100,411	-0,41
B.P.C.I. 04 1,5%	95,3038	0,06
B.P.Intra 03 3%	111,911	0,00
B.P.Intra 06 3%	103,5	0,19
B.P.Berg. 04 Tv	134,5	0,05
B.P.Lodi 10 4,75%	96,1456	0,20
B.P.Lodi 03 4,375%	100,395	0,00
B.P.E.Rom. 05 4%	106,5	-0,09
B.P.E.Rom. 02 6,5%	196,3	-0,10
B.P.Milano 08	96,9375	0,14
B.P. Vr No 06 1,5%	116,765	1,13
B.P. Vr No 05 2,125%	95,7067	-0,43
Cr.Valtel.04 2%	109,583	-0,01
Cred.Artig 04 Tv	133,65	0,00
Interbanca 11 2,50%	108,4	1,31
Mb Sai Rnc 02 6%	100,656	0,02
Olivetti 02	205,756	0,18
Olivetti 04 1,5%	98,8529	0,09
Olivetti 10 1,5%	117,473	0,45
Pirelli 03 2,5%	103,9	2,77
Vittoria Ass 16 5,5%	110,832	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	18,600	18,600
B.C.P.Siracusa	20,15	20,15
B.P.Emilia Romagna	30,85	30,80
B.P.Luino/Varese	5,195	5,200
B.P.Sondrio	10,300	10,350
Banca Ifis	10,600	10,600
Bca Pop Adriatico	7,050	7,050
Borgosesia	3,690	3,690
Borgosesia Rnc	2,200	2,200
Elios Holding	0,8100	0,8074
Ferrovie Nord Mi	1,032	1,012
Sicc	0,6529	0,7000

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

L'Anas ha sbloccato il piano finanziario che prevede la costruzione di passante di Mestre e terza corsia sull'A4: serve denaro fresco, si studia l'aumento di capitale

Autovie Venete, imminente l'apertura ai privati

La Regione pronta a cedere quote: tra i maggiori pretendenti il Veneto e Autostrade spa. Assemblea in ottobre

TRIESTE Autovie Venete pronta ad aprire ai privati. Già a ottobre l'assemblea degli azionisti che dovrà deliberare in merito all'aumento del capitale sociale.

L'evento è legato al piano finanziario predisposto dalla concessionaria autostradale emanazione della Regione Friuli Venezia Giulia, il cui via libera è già stato annunciato dall'Anas che, nel corso dell'ultima seduta del cda, ha infatti approvato il piano di investimenti di Autovie e delle altre due concessionarie interessate alla realizzazione del passante di Mestre. Entro settembre, questo è l'impegno di Vincenzo Pozzi, presidente di Anas, si arriverà alla firma degli atti aggiuntivi, e quindi alla ratifica dei piani.

Per la Spa friul-giuliana, si tratta di un nuovo progetto che comprende la quota parte del passante (un terzo di 690 milioni di euro, pari a 230 euromilioni) e l'intera terza corsia sulla A4 Venezia-Trieste (investimento per altri 600 milioni di euro). Complessivamente il piano finanziario di Autovie passerà dunque da 600 a oltre 1.200 milioni di euro, un piano rimasto «congelato» in attesa delle decisioni politiche del ministro Lunardi. Originariamente il titolare del dicastero delle Infrastrutture, chiedeva alle concessionarie l'apertura di due cantieri, quello per il passante di superficie e quello per il tunnel (complessivamente 2.000 milioni di euro), e questo avrebbe comportato evidentemente una diversa strutturazione dei piani che avrebbero dovuto essere calibrati per sostenere l'impegno finanziario, ma sarebbero andati a cozzare contro le disposizioni dell'Unione europea. La soluzione attuale, invece, assegna alla Passante di Mestre scpa la realizzazione del raccordo Quarto d'Altino - Mira (32 chilometri) alla società consortile e, quindi, alle tre concessionarie (Autovie, Venezia-Padova, Autostrade) e alla costituenda Anas spa il compito di realizzare il tunnel su Mestre (8 chilometri, 1.320 milioni di euro), con contributi statali e disegno europeo (quale tassello per il Corridoio 5 che apre a Est).

La sede di via Locchi di Autovie Venete: i privati presto incrementeranno la presenza all'interno della concessionaria autostradale regionale.

La decisione, ratificata solo poche settimane fa, ha quindi consentito alle società autostradali accelerare sulla predisposizione dei rispettivi piani inserendovi il passante largo e, per Autovie, la negoziazione ha reso possibile l'adeguamento della A4 (con la terza corsia) che, a passante ultimato, strutturata su due corsie si sarebbe trasformata in un nuovo collo di bottiglia a Nord di Mestre.

In questa fase Dario Melò già medita, dunque, sull'adeguamento del capitale sociale della Spa. È già suo il mandato assegnato dagli azionisti, in primis la Regione Friuli Venezia Giulia, socio di riferimento, per avviare una trattativa con Anas che puntasse a passante e terza corsia. Ora che quella trattativa è andata a buon fine, la fase successiva sarà dotare la società di un patrimonio tale da consentirle di reggere gli investimenti: in pratica, serve denaro fresco. Il dibattito sulle modalità con cui arrivare all'aumento di capitale è previsto per settembre con un'ipotesi di convocazione dell'assemblea degli azionisti forse già in ottobre.

L'assessore alle Finanze Pietro Arduini non esclude questa possibilità, ma ritiene sia opportuno attendere di conoscere «a quanto ammontino i contributi dello Stato per la realizzazione delle due opere» dichiara. Per il passante esiste un'ipotesi di contributo oscillante tra il 35 al 49%, ma altri fondi potrebbero essere disponibili grazie alla decisione dell'assessore alla Viabilità, Franco Franzutti, di inserire la terza corsia nel patto Stato-Regione e, quindi, nella Legge Obiettivo. Il patto, la cui firma è prevista per settembre, consentirà all'opera di beneficiare di una corsia preferenziale per quel che concerne le procedure, ma anche di intercettare parte delle risorse necessarie alla sua realizzazione.

Già annunciata, infine, la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia di valutare la propria sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale. Fermo restando che intende conservare il controllo della società, e quindi il 51% del pacchetto azionario, proporrà alla Regione Veneto (che oggi detiene l'8%) di incrementare il proprio peso in Autovie, e ricercherà nuovi soci tra i privati. Prima fra tutte Autostrade spa e, quindi, il Gruppo Benetton.

red. reg.

Dario Melò

Pietro Arduini

Pro loco, appello ai parlamentari Chiesta una legge che le valorizzi

PASSARIANO Una legge nazionale che riconosca e sostenga le Pro loco, associazioni di volontari impegnati nella valorizzazione e nella promozione delle realtà locali, è stata sollecitata dal presidente dell'Associazione fra le Pro loco del Friuli Venezia Giulia Franco Molinari, che ieri mattina si è incontrato con alcuni dei parlamentari eletti in regione.

«Abbiamo ideato una bozza legislativa che riguarda il nostro settore - ha spiegato Molinari a Giovanni Collino (Alleanza nazionale), Francesco Moro (Lega Nord), Luciano Callegaro (Ccd) e Ferruccio Saro (Forza Italia) durante l' incontro, svoltosi a Villa Manin di Passariano - che prevede, tra l'altro, un registro di tutte le Pro loco e una disciplica specifica».

«Le Pro loco sono uno strumento associativo senza fini di lucro - gli ha fatto eco il senatore friulano Giovanni Collino, facendo propria la proposta - è quindi giusto liberarle da tutti i vincoli a cui ora sono sottoposte. Penso che sarà utile un coinvolgimento diretto del sottosegretario Manlio Contento (anch'egli di Alleanza nazionale, ndr), eletto a Pordenone - ha aggiunto - e anche dei colleghi delle oposizioni in maniera che la nuova disciplina delle Pro loco sia appoggiata da tutto l'arco parlamentare e che non trovi ostacoli nel suo iter di approvazione».

Parlamentari friulani e rappresentanti delle Pro loco sul prato di Villa Manin a Passariano.

Legambiente e Wwf: «Due mesi di promesse e il tavolo di lavoro non è stato convocato. Ora il tempo è scaduto»

Cartiera Burgo, affondo contro Tondo

«Nulla si fa per superare l'emergenza ecologica tolmezzina. A questo punto aspettiamo il risultato del ricorso al Tar sulla sua nomina a commissario»

UDINE Legambiente e Wwf attaccano Renzo Tondo sulla vicenda della Cartiera Burgo, nella quale il presidente della Regione rivesta pure il ruolo di commissario straordinario: «Sono passati oltre due mesi dalle ultime promesse - affermano gli ambientalisti - e il tavolo di lavoro non è ancora nemmeno stato convocato. Il presidente Tondo ha perso la sua credibilità». E poi ribadiscono la volontà di non rinunciare al ricorso presentato al Tar.

Legambiente e il Wwf ritengono «ampiamente scaduto» il tempo a disposizione del presidente della giunta regionale per attivare il tavolo di lavoro pensato per affrontare l'emergenza ambientale della Cartiera Burgo di Tolmezzo. «Lo stesso Tondo - afferma una nota gegli ecologisti - già il 22 maggio scorso, dichiarava "la propria piena e incondizionata disponibilità all'incontro per valorizzare al massimo l'apporto partecipativo di tutti i soggetti interessati". Ma da allora nulla è accaduto».

«È evidente, a questo punto, - proseguono - come una grave situazione ambientale, così com'è quella che si è verificata sull'asta del Tagliamento, non è intesa come momento di confronto aperto, a tutto campo, ma come vicenda da gestire in isolamento con decisioni assunte nella presunzione di una assolutezza che, in campo ambientale, difficilmente può esistere. Tempi talmente diluiti che aumentano anche le preoccupazioni in merito a quanto sarà in grado di mettere in campo il commissario Tondo nel tempo previsto dalla sua nomina che scade a fine anno».

Secondo Legambiente e Wwf «i dati forniti dall'Arpa sia per quanto riguarda i parametri chimici che quelli introdotti dal decreto legislativo 152/99, fra tutti l'indice biologico esteso, confermano una situazione di gravità non trascurabile anche se, dal 2001, non vengono monitorati i solfiti, ovvero proprio il parametro che l'indagine giudiziaria ha rilevato fuori norma. Altro aspetto tutt'altro che trascurabile per la salvaguardia dell' ecosistema Tagliamento, il rispetto del Deflusso minimo vitale, sia pur garantito con una improvvisata legge regionale, di fatto deve fare i conti con le decisioni della giunta regionale, valga per tutte quella assunta nella seduta del 2 agosto che permette emungimenti dal fiume, sia per l'agricoltura che per l'industria, anche in carenza di evidente portata minima».

Alle associazioni «non resta altro che attendere la prima udienza di merito del Tribunale amministrativo regionale, sul ricorso presentato contro la nomina del commissario delegato».

Un documento sottoscritto da un deputato, due consiglieri regionali e altri esponenti azzurri: «Lasciateci in pace»

In Forza Italia rivolta anti-prima Repubblica

Pesanti critiche (senza mai nominarli) ad Agrusti, Biasutti, Bomben...

A Lenna, Asquini, Dal Mas non sono piaciute le prese di posizione di ex democristiani che hanno scatenato le recenti lotte intestine

UDINE «Ma, cari "amici risorti", se siete stati così bravi, se conoscete sempre la verità e potete illuminare tutti con le vostre capacità, ci spiegate perché siete scomparsi mentre avevate il "potere in pugno"? E se solo voi potete dare risposte ai problemi della gente, se solo voi conoscete il Friuli Venezia Giulia, se Forza Italia è tutto il peggio possibile, perché non provate a presentarvi agli elettori con altri simboli e raccogliete autonomamente quei successi che solo voi meritate e che vi "spettano"?». È il passaggio chiave di un duro comunicato a firma di alcuni esponenti regionali di Forza Italia. Vi si leggono le firme dei consiglieri regionali Roberto Asquini e Franco Dal Mas, quella del parlamentare carnico Vanni Lenna, quelle degli assessori provinciali Irene Revelant (Udine) e Ferdinando Padelletti (Pordenone), Tiziana Cividini. Oggetto del loro attacco sono gli «uomini della Prima Repubblica», scomparsi una decina di anni fa e poi più di recente riapparsi proprio nel «loro» partito, tra le fila degli azzurri. I firmatari non li citano mai esplicitamente, ma è semplice vedere i riferimenti e le critiche a Michelangelo Agrusti, Adriano Biasutti, Piergiorgio Luccarini, Adriano Bomben, insomma gli ex democristiani protagonisti delle polemiche intestine che tormentano in queste settimane Forza Italia del Fvg. Anche Ferruccio Saro? No, crediamo che forse, nonostante la lunga militanza nel Psi durante la prima Repubblica, non ci sia in questo caso l'intenzione di includerlo nella lista dei «cattivi».

«Per un momento sembrava di esser tornati indietro dieci anni! - esordiscono i forzisti firmatari della nota -. Ma non sono le traveggole: i giornali sono del 2002. Eppure è proprio la prima Repubblica "in massa", abbandonata ma purtroppo ancora "ricordata" da tanti, scottati, elettori, che spara giudizi al "mondo d'oggi". "Loro", quelli che furono "i potenti", che decidevano e comandavano su tutto. Un posto di lavoro? Qualche appalto? La carriera? Rivolgetevi a loro! Tutto gli era permesso e dovuto, tutto potevano. Ma di colpo tutto questo finì. Arrivarono le indagini giudiziarie, qualche arresto, diverse condanne, i servizi "socialmente utili". Poi il silenzio, solo per un po'. Chi è stato colto con le mani nel sacco - sostengono Asquini & co. - dovrebbe provare una tale vergogna da restarsene quantomeno in disparte. Ma non è così. Eccoli che ritornano, dispensando dall'alto della loro "esperienza" critiche, ricette, consigli: "Forza Italia è stalinista", "non è democratica", "non ci sono leaders", "non valgono nulla", "non hanno curriculum"».

«Val la pena di ricordare - afferma la nota - che fin da quando nacque Fi questi "signori ora risorti" ne sentenziarono una fine precoce, riempiendo di critiche Silvio Berlusconi. Ma il successo elettorale fece cambiare idea ed "eccoli che ritornano" nel tentativo di saltare sul carro del vincitore. Qualcuno si è iscritto, qualcun altro ha fatto iscrivere una parte dei suoi "accoliti" (una parte, perché un'altra fu dirottata sull'Ulivo, tanto per avere i piedi in due staffe), qualcuno addirittura ha cercato di far carriera. Il disegno era chiaro: "Se non possiamo sconfiggerli - pensavano - impossessiamoci del loro partito". Non ci sono riusciti».

Dopo averli invitati a «presentarvi agli elettori con altri simboli», uscendo dall'ombrello protettivo di Fi, Asquini e gli altri chiedono: «Avete forse paura di accettare questa sfida? Se fosse così (ed è proprio così) almeno lasciateci lavorare in pace. Forza Italia non ha bisogno di voi così come non hanno bisogno di voi i cittadini della nostra regione che hanno già dovuto sopportarvi troppo a lungo e che vi hanno politicamente e ripetutamente testimoniato un chiaro rifiuto».

Ferone segretario del Fvg, nel 2003 ci sarà la lista

Arriva il Partito dei pensionati: deve valutare con chi allearsi intanto attacca l'attuale giunta

TRIESTE Non si sa ancora se i voti che riuscirà a raccogliere andranno a sommarsi a quelli del Centrodestra o a quelli del Centrosinistra, ma una cosa è certa: alle prossime elezioni regionali il Partito dei pensionati sarà presente anche in Friuli Venezia Giulia.

Nella sala del Club monarchico di Trieste - prestata a titolo amichevole - è stato presentato ieri il nuovo segretario regionale della forza politica. Si tratta di Luigi Ferone, noto nel capoluogo giuliano per l'impegno sindacale nel Lisipo, l'associazione della Polizia di Stato. A presentarlo l'europarlamentare, e segretario nazionale del Partito dei pensionati, Carlo Fatuzzo. Se si dovessero desumere le alleanze dalle critiche sferrate ieri verso l'attuale governo regionale di Centrodestra, si direbbe proprio che nel 2003 il Partito dei pensionati appoggerà lo schieramento opposto, ma lo stesso Fatuzzo (che al Parlamento europeo siede nel gruppo di Forza Italia-Ccd) si è affrettato a chiarire che tutte le soluzioni sono ancora aperte.

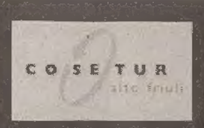
«Crediamo che la Regione non sia amministrata al meglio e lo spettacolo fornito da certi personaggi politici ci lascia quantomeno perplessi», ha esordito Ferone. Negativo anche il giudizio sulla nuova legge elettorale, tanto che, lo stesso Ferone ha detto che bastava pensarci prima e non sprecare soldi e tempo dei cittadini «costringendo una forza politica (il centrosinistra, ndr) a indire un referendum popolare per modificarla».

Il nuovo segretario regionale del Parito dei pensionati, che arriva da una precedente esperienza politica a livello locale con la Lega Nord, ha detto di aver accettato questa proposta per la tutela di una categoria dimenticata da tutti e che, soprattutto a Trieste e Gorizia, presenta casi di estrema necessità. «Qui si spendono soldi per feste e festicciole e poi non si hanno fondi per chi ne ha davvero bisogno. È inconcepibile che ci sia ancora chi vive con pensioni da fame. E poi - ha aggiunto Ferone - qui non si manifesta in piazza come avviene da altre parti. Qui si soffre e magari si muore da soli in casa».

La conferenza stampa è servita inoltre a una pubblica denuncia, da parte di Carlo Fatuzzo, nei confronti dei colleghi europarlamentari italiani e del loro «cronico assenteismo», oltre che ad annunciare una raccolta di firme per chiedere l'abrogazione dell'articolo 6 della legge 638/83, che impedisce ai pensionati di avere altri redditi, pena la decurtazione della pensione, anche se minima.

r.c.

Luigi Ferone



BORDANO
FESTA DELLE FARFALLE
10 E 11 AGOSTO
Legge 2/2000

SABATO 10 AGOSTO
Ore 20.00 Apertura Mostre
Ore 20.30 Visita serale ai murales di Bordano
Ore 21.30 Intrattenimento musicale

DOMENICA 11 AGOSTO
Ore 10.00 Apertura Mostre
Ore 16.00 Visita guidata ai 300 murales di Bordano
Ore 15.00 "Patto per la salute" controllo pressione e colesterolo
Ore 17.00 Intrattenimento musicale

Fiabe 6ª edizione, Farfalle ed insetti, Percorso didattico sulla vita degli insetti, Farfalle e Fiori di cera

La maggior parte dei consiglieri regionali si appresta a un paio di settimane di «meritato riposo». Ma dalle ferie sembrano essere scomparse le mete esotiche

Politici in vacanza come tanti «signor Rossi»

Tondo resta nella sua Carnia, la Guerra fa la misteriosa. Per il resto Grado, Caorle, al massimo la Dalmazia

TRIESTE Viaggi da copertina? Raid d'avventura? Sport estremi? Non se ne parla. A parte **Roberto Antonaz** (Rc), che se ne va a pagaiare in canoa, quelle dei politici del Friuli Venezia Giulia sono ferie da «signor Rossi»: tanto mare, un po' meno montagna, qualche viaggio all'estero per un paio di settimane, non di più. Non sono pochi quelli che in vacanza non ci vanno proprio: «signor Rossi» casalinghi.

Sarà stato un luglio di fuoco (politico), sarà quel referendum che, piazzato proprio all'indomani delle ferie, sembra un «lunedì» grande così, ma nessuno ha deciso per il viaggio che si fa una sola volta nella vita. Bastano, probabilmente, una piccola pausa rigenerante, una decina di giorni con il cellulare staccato, anche una sola settimana con la famiglia e gli amici. Il presidente della giunta, **Renzo Tondo**, annuncia di starsene a casa, in Carnia. Scelta quasi identica per il presidente del Consiglio, **Antonio Martini**: «Passerò solo l'ultima settimana di agosto fuori regione - dice -, a San Teodoro in provincia di Olbia, con amici. L'ho già fatto in passato, mi è capitato di incontrare molte volte Cossiga. Ma la Sardegna viene dopo, prima resterò tra la mia gente e i villeggianti. Gli umori sono particolarmente tirati, soprattutto per una viabilità che è un colabrodo, ma ci sono tanti altri problemi: è giusto sentire la voce dei cittadini per cercare poi di provvedere a risolverli».

Mattassi si spinge «addirittura» in Olanda, proprio come il collega di partito Nevio Alzetta

Giorgio Mattassi (Ds)

E la giunta che fa? C'è il mistero sulle vacanze del vicepresidente, e assessore alla cultura, **Alessandra Guerra** (Ln), data per assente per quasi tutto il mese di agosto dalla sua segreteria, mentre l'assessore alle Finanze, **Pietro Arduini** (Ln), non abbandona la città dove abita, Lignano Sabbiadoro: «Resto lì - precisa -, poi sfrutterò i fine settimana per visitare alcune capitali europee». **Valter Santarossa** (Ccd), assessore alla Sanità, si trova già all'Isola d'Elba; **Danilo Narduzzi** (Ln), Agricoltura, anticipa che passerà qualche giorno in famiglia a Porto Santa Margherita di Caorle; la collega del Carroccio **Federica Seganti**, Edilizia, se ne andrà alle Isole Incoronate; **Franco Franzutti** (Fi), Viabilità e Trasporti, non ha ancora deciso, «ma credo che una settimana in Grecia non mancherà»; **Luca Ciriani** (An), Autonomie locali, starà una settimana in Puglia, a Costa Marina: «Un "viaggetto" in auto con la famiglia, poi là ci riposiamo». Dispiace non sapere la destinazione dell'introvabile Sergio Dressi (An), tra l'altro soprannominato l'«assessore volante» per i molteplici spostamenti aerei che caratterizzano la sua azione di governo, che come assessore al Turismo forse nasconde la sorpresissima.

Alessandra Guerra immortalata un anno fa sulle nevi estive del Canin. Stavolta non ha rivelato la meta delle sue ferie.

Resta l'assessore all'Ambiente, **Paolo Ciani** (An). Preoccupato, annuncia che in vacanza non ci andrà, «almeno fino a quando non avrò risolto il problema dragaggi». Meno preoccupato, il consigliere diessino **Giorgio Mattassi** (secondo il quale, visti gli attacchi mossi a Ciani sulla questione «lagunare», l'assessore di An le vacanze se le può anche sognare) se ne va invece in Olanda. Scelta condivisa anche da un collega di partito, **Nevio Alzetta**, diretto ad Amsterdam. A parte **Caterina Dolcher**, che visita la Carnia, i Democratici di Sinistra sono i più esterofili. **Alessandro Tesini**, il capogruppo consiliare, ha come prima meta la Sardegna, ma a settembre partirà per Londra per un viaggio-studio; **Renzo Travanut** passerà da Cherso alle Isole Incoronate (s'incontrerà con la Seganti?); **Michele Degrassi** resta a Staranzano, ma a fine agosto volerà fino a San Francisco per un viaggio di lavoro; **Lodovico Sonego** attraverserà la Bretegna; **Enrico Gherghetta** («In camper, come ho sempre fatto») scenderà fino a Creta: «Penso che mi imbarcherò a Monfalcone, sul traghetto istituito da qualche settimana».

Nella Casa delle libertà, la Lega Nord è la più casalinga. «Dobbiamo preparare la festa del Carroccio a Udine - spiega il segretario regionale, **Beppino Zoppolato** -, dal 23 al 28 agosto, e non abbiamo certo tempo per le vacanze». «Lavoriamo con grande impegno per questo appuntamento - conferma **Viviana Londero** - e siamo bloccati fino a settembre. Un viaggio lo farò, ma devo ancora decidere». **Claudio Violino**, il capogruppo leghista, troverà comunque il tempo per qualche giorno in Grecia. Dove? «Sceglierà la moglie».

Per **Franco Baritussio** (An), primo cittadino di Tarvisio, ci sono anche gli impegni da sindaco. Così, se ne resta in Comune: «Si lavora - dice -: nel mese di più intensa presenza turistica non posso mettermi a fare il turista proprio io. A settembre, però, un piccolo sfizio me lo tolgo: qualche sciata sui nevai austriaci». Il resto è vario: **Adino Cisilino** (Fi) è già ad attendere il sole di Marina di Pietrasanta (Forte dei Marmi, «zona di vip - dice -, è appena passato il "Senatur". Ma il "Berlusca" quest'anno non viene»); **Cristiano Degano** (Margherita) va in Dalmazia, con famiglia e amici, sulla barca («Affittata, sia chiaro!»); **Franco Brussa** (Margherita) è a Grado, mentre il collega di partito **Gianfranco Moretton** se ne resta a casa, a Fiume Veneto; **Isidoro Gottardo** (Fi), come tradizione, soggiornerà ad Auronzo; **Giorgio Baiutti** (Sdi) non si muove da Udine; **Bruno Di Natale** (An) passerà qualche giorno in Carnia; **Giorgio Pozzo** (Pra) andrà a Caorle («Due settimane, con la famiglia»). Chiusura con **Mario Puiatti** (Ipu), che di ferie alla Mario Rossi non vuol sentire parlare: «Cerco musei, ristoranti, musica, belle città - spiega -; non ho mai fatto una vacanza tradizionale e spero non mi capiti mai di farla».

Cisilino lambisce Forte dei Marmi, la spiaggia dei vip. «Ma quest'anno il "Berlusca" non viene»

Adino Cisilino (Fi)

Marco Ballico

L'«ORIGINALE»

Antonaz preferisce imbracciare le pagaie: scorrazzerà intorno ad Arbe su una canoa

TRIESTE «Io e mia moglie abbiamo le canoe da tre anni. Una rossa, una gialla». Il racconto delle vacanze di Roberto Antonaz, segretario del Fvg e consigliere regionale di Rifondazione comunista, inizia così. Lo sa che lei è il più originale? «Non è un fatto di originalità - spiega -, è che il modo migliore per rigenerarsi è questo: andare in canoa. Poi, a far star meglio dopo un anno di lavoro, ci pensano anche il campeggio, la natura, la lontananza da urla e odori di ogni tipo. L'importante è che la folla, almeno per qualche giorno, resti lontana».

Antonaz, quest'anno, se ne andrà ad Arbe, in Croazia. «Non è che vado in canoa da Trieste ad Arbe - scherza -; le carichiamo in automobile e ce le portiamo fino sull'isola. Poi lì montiamo la tenda e passiamo molto ore a pagaiare». Entusiasmo puro, quello di Antonaz. Ma è sicuro di non ribaltarsi? «Nessun problema - conclude -: andare in canoa è come andare in bicicletta. È un gesto naturale, si impara anche da adulti, non servono insegnamenti particolari. Raccomandato a tutti, non solo ai politici».

m.b.

Roberto Antonaz (Rc)

APPUNTAMENTI

GRADO Domani alle 21: concerto degli allievi del conservatorio Tartini di Trieste all'Auditorium Marin.
Da domani al 20 agosto: mostra personale di Gianni Maran alla Sala Mostre dell'ingresso principale della spiaggia.
AQUILEIA Domani alle 21: concerto d'organo con Wolfgang Capek alla basilica.
LIGNANO Oggi alle 17: prove della manifestazione aerea internazionale «W Lignano» nel cielo sovrastante l'arenile di Sabbiadoro.
Alle 21: i cameristi triestini con celebri arie e duetti da operette. Partecipano il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier. Arena Alpe Adria.
Alle 21.15: spettacolo teatrale «2Otto80, Stazione di Bologna: omissis» in piazza Vittorio Emanuele II a Marano Lagunare.
Domani alle 17: «W Lignano» manifestazione aerea internazionale nel cielo sopra l'arenile di Sabbiadoro.
Alle 21: concerto dei Dik Dik allo stadio comunale.
Alle 21: teatro con i burattini della Compagnia Teatro del Drago al Parco Hemingway di Pineta.
Alle 22.30: teatro con i burattini della Compagnia Theatre de L'Arc en terre al Parco Hemingway di Pineta.
FORNI DI SOPRA Oggi alle 16: «Giocando sotto le stelle» animazione per bambini in località Davost.
Alle 21: liscio e revival in piazza Centrale.
Domani alle 9.30: marcia non competitiva «Par i truois» in località Cià di Bisar. Iscrizioni sino alle 9 al banchetto alla partenza.
Alle 21: concerto con Ivan Moda all'albergo Nuoitas. Ingresso gratuito.
SAURIS Oggi alle 10: convegno dedicato al turismo sostenibile sulle Alpi al centro entnografico.
Alle 20.30: per «Zahrarmonie» il festival internazionale di musica classica di Sauris, viene proposto un concerto d'organo alla chiesa di San Osvaldo.
Domani alle 10.30: festa patronale di San Lorenzo a Sauris di Sopra.
AMPEZZO Domani alle 10.30: Trofeo Carnia in mountain bike, gara di media difficoltà. Ritrovo ed iscrizioni entro le 10.15 al passo Pura. Informazioni al 329-8075577.
VERZEGNIS Domani alle 20.45: concerto di musica lirica alla Sala Consigliare del Comune.
ARTA TERME Oggi alle 18: presentazione di due volumi della collana «Storia e mito della Carnia» al Salone delle Terme.
Alle 20.30: musica live con gli Akustica sotto il tendone di piazzale Savoia.
Domani alle 9: mercatino dei prodotti agroalimentari nel parco del Savoia.
PALUZZA Oggi dalle 19 e domani dalle 12: festa del «Palio das cjarogiules».
COMEGLIANS Oggi alle 18 e domani alle 12: «Tuttinpiazza» festa con degustazione di piatti tipici e musiche da vecchia osteria nel centro storico.
TARVISIO Oggi alle 21: proiezione di diapositive sulla montagna con l'alpinista Nives Meroi. In caso di maltempo l'appuntamento è spostato al Centro Culturale.
MALBORGHETTO Oggi alle 21: sfilata con abiti tradizionali e gioielli della Valcanale a Palazzo Veneziano.
ERTO Oggi alle 15.30: visita guidata alla Diga del Vajont. Durata di circa 30 minuti. Iscrizioni allo 0427-87333. La biglietteria si trova nei pressi della diga.

(a cura di Anna Pugliese)

INTERVENTO

L'analisi tecnica e politica di un esperto

Camerini critica Santarossa: «Con il piano dell'Emergenza ha deciso di non decidere»

Con grande ritardo il sollecitato, atteso e promesso Piano regionale per l'Emergenza sanitaria è stato di recente presentato dall'assessore Valter Santarossa direttamente ai media, senza averlo in precedenza reso noto alla commissione di merito, ai sindacati ecc. Il piano parte dalla constatazione che nell'ambito del territorio regionalel esiste, a parità di domanda, una grande difformità nei servizi per l'emergenza, con offerta a livello dei servizi, operatività nelle 24 ore, qualificazione e numerol degli operatori molto differenti nelle varie aree regionali. Basi ricordare a questo proposito l'assenza di personale medico nel soccorso territoriale notturno in quasi due terzi della regione (pordenonese e udinese).

La proposta di piano è articolata e dettagliata ma prima di dare un giudizio è necessaria un'analisi degli aspetti tecnici del piano stesso. Il documento afferma che «è necessario che il momento ospedaliero controlli l'intero processo di gestione dell'intervallo di emergenza». Io credo che tale affermazione, che è l'espressione di una visione gerarchica, dominante della componente ospedaliera, più che di una concezione paritaria, integrata e cooperativa del sistema, è soprattutto espressione della cultura degli estensori del documento, che sono responsabili di importanti strutture ospedaliere e che vivono e operano in questa realtà.

A questo proposito sono da ricordare: il Dpcm del novembre 2001 attribuisce al territorio l'assistenza e il soccorso di base e avanzato, nonché il trasferimento degli assistiti a bordo di autoambulanza attrezzate; nell'area triestina la centrale operativa 118 e il suo personale sono stati trasferiti nel 1998, in rapporto a un provvedimento della giunta regionale, dall'ospedale al territorio, in un processo di riordino sottoposto alla valutazione dell'Agenzia regionale della Sanità. I risultati di questa sperimentazione non sono mai stati resi noti; il piano afferma che non è previsto «l'impiego dei medici di guardia all'interno del sistema di emergenza/urgenza regionale, che deve invece essere garantito da medici di formazione e di pratica ospedaliera nell'emergenza». È da ricordare a questo proposito che esiste nell'urgenza un'area grigia, nella quale affiorano tutta una serie di domande e di bisogni, che possono benissimo venire risolti dai medici di guardia medica. A una madre angosciata, il cui figlio sviluppa il sabato sera una temperatura febbrile elevata, bisogna dare una risposta rapida e competente, che probabilmente non è quella di un rianimatore che arriva con l'autoambulanza del 118; vi sono emergenze, e una delle più tragiche è caratterizzata dall'arresto cardiaco, che si realizzano nella maggioranza dei casi a domicilio e nelle quali solo un intervento estremamente precoce (secondi o pochissimi minuti) può essere salvifico: ciò significa formazione, educazione sanitaria della popolazione, attività educative e organizzative nel territorio. È da ricordare inoltre che una recente legge ha disciplinato l'uso della defibrillazione precoce da parte di personale «laico», e ciò specialmente là dove vi sono particolari situazioni di affollamento.

Territorio e ospedale sono dunque entrambi importanti e in questo contesto la collocazione, ospedale o territorio, della centrale operativa è di relativa rilevanza. Ciò che è necessario è la volontà e la capacità di lavorare assieme, l'integrazione e la collaborazione fra le strutture e fra gli operatori, l'efficienza dei dipartimenti nella loro complessità. Sono queste le vere sfide. La rivoluzione tecnologia e la complessità dei sistemi hanno infatti già condotto al crepuscolo delle gerarchie: sono perciò necessari un lavoro in comune e un superamento delle divisioni, siano esse di categoria (anestesisti, cardiologi, medici dell'urgenza), territoriali (ospedale, territorio) di localizzazione geografica (Trieste, Udine).

Differente è il problema del numero delle centrali operative. Ora anche a questo proposito il piano è molto chiaro e propone un percorso finalizzato a una centrale unica, localizzata nell'ospedale di Udine (con il responsabile medico nominato dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera udinese). A questo proposito però l'assessore è stato più vago e possibilista, affermando che «questa è solo una delle varie ipotesi che verranno prese in considerazione» (evidentemente dopo le elezioni).

Dobbiamo evitare discorsi inquinati da provincialismo ma le motivazioni di una centrale unica a Udine sono deboli, come ad esempio la vicinanza con l'elisoccorso, come pure non convincono molte delle argomentazioni a supporto di una centrale unica per tutta la regione. Molte di queste (sistemi non confrontabili, disomogeneità tecnologica e dei bacini di utenza, differenti modalità di attivazione dell'elisoccorso, ecc.) sono la conseguenza di un mancato coordinamento regionale, la cui responsabilità ricade unicamente sull'assessorato e sulla sua conduzione.

A proposito inoltre del numero e della distribuzione delle centrali operative abbiamo in passato ricordato il fatto che le centrali operative nel nostro paese sono usualmente provinciali, che le centrali operative 118 sono al centro di domande e problemi per rispondere ai quali è necessaria la conoscenza, non solo di tutta una serie di problemi ma anche delle problematiche del territorio e dei suoi abitanti.

Non è trascurabile infine conoscere come i cittadini giudicano il servizio per l'emergenza nella provincia di Trieste. Secondo una recente indagine Eurisko infatti l'87% degli interrogati ha giudicato come «buono» o «molto buono» il servizio e solo il 5% come insufficiente o scadente. In qualità percepita è di certo solo un aspetto della reale efficienza e qualità di un sistema. È una dato però che deve essere considerato con attenzione e sarebbe condannabile un intervento che potrebbe rendere più lento, vischioso, burocratico un sistema apprezzato dai cittadini.

Non è questa la sede per una dettagliata discussione sul mercato e la sede delle centrali operative nella nostra regione. Vorrei ricordare che nel documento «Piano di intervento a medio termine (2000-2002)» il problema veniva affrontato in maniera razionale definendo tre macro-aree geografiche (giuliana, udinese e pordenonese) e prevedendo che i tre sistemi di area vasta venissero presidiati da due centrali operative 118, collocate una a Trieste e l'altra a Udine (sedi tra l'altro della cardiochirurgia e della neurochirurgia).

Sono queste alcune considerazioni che ho ritenuto necessarie, dato che ogni commento politico ha bisogno di una approfondita conoscenza dei problemi. Il piano è stato presentato con ritardo, è stato formulato da persone, sia pur autorevoli, provenienti da un'unica area operativa e culturale e fra alcune scelte che l'assessore definisce ipotetiche e che vengono in ogni caso rimandate agli anni futuri. Ancora una volta dunque si è scelta la politica del rimando, si è deciso di non decidere, soprattutto in vista delle elezioni. La debolezza decisionale di questa giunta fa tutto sommato il paio con la politica degli annunci. Io credo che i cittadini ricorderanno l'annuncio pubblico, e sono trascorsi oramai quasi due anni, dell'allora presidente della Regione Roberto Antonione sulle magnifiche sorti progressive della Sanità triestina con il Burlo Garofolo a Cattinara, con la costruzione del nuovo centro di medicina molecolare, progetti questi sui quali è calato un pesante silenzio.

Prof. Fulvio Camerini
capogruppo dell'Ulivo nel Consiglio comunale di Trieste

Ilde Ossich Milani

Vicini all'amico LINO: MINO, SUSY, PAOLO e NATHALIE.

Trieste, 10 agosto 2002

XX ANNIVERSARIO

Diego Cotterle

I tuoi vent'anni son trascorsi e il tuo ricordo rimane sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà e fratello

Trieste, 10 agosto 2002

1982 2002

Ciao

Diego

La tua mamma

Trieste, 10 agosto 2002

10.8.2001 10.8.2002

Narciso Tedesco

Ti ricordano

moglie e figlio

Trieste, 10 agosto 2002

Paolina Tomasini ved. Decleva

Partecipano commosse CHIARA ROSSINI e figlia.

Trieste, 10 agosto 2002

RINGRAZIAMENTO

MARISA ed ENNIO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al triste evento per la perdita di

Emilia Cerveni ved. Bari

Trieste, 10 agosto 2002

II ANNIVERSARIO

Rosa Tutta in Allegretto

Sempre nella mente e nel cuore.

RODI, CORRADO e tutti i tuoi cari

Trieste, 10 agosto 2002

nnec2x3

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,30 euro a parola + Iva
partecipazione 4,50 euro a parola + Iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CHERSO Alcuni turisti hanno scoperto per caso durante un'immersione l'ammasso di ordigni

Pericolo mine a punta Damjan

La zona è segnalata: istituito il divieto di transito alle imbarcazioni

Si ignora la quantità e il tipo dei reperti bellici: silenzio del ministero dell'Interno di Zagabria che ha rinviato le indagini a settembre, a stagione conclusa

CHERSO Bocche rigorosamente cucite, al ministero degli Interni a Zagabria, sul clamoroso ritrovamento di quello che sembra un vero e proprio deposito subacqueo di mine. In nome dei supremi interessi della stagione turistica, il responsabile del competente ufficio ministeriale ha imposto a tutti i suoi subordinati e alle capitanerie di porto della regione quarnerino-liburnica di non fornire alcuna informazione alla stampa: silenzio assoluto fino a quando «la confusione in mare» non sarà terminata. Se ne riparlerà in settembre.

Nel frattempo la zona di mare in cui il pericoloso «deposito» (forse sarebbe più corretto definirlo discarica) è stato individuato è stata inibita all'ancoraggio e alla pesca. Dal poco che si è saputo al riguardo, si tratta di un'area di mare a ridosso di Capo Damjan; il promontorio all'estremità Sud-orientale dell'isola di Cherso (Cres). Un braccio di mare solitamente molto trafficato dalle imbarcazioni dei diportisti, che tuttavia transitano solitamente un po' più al largo di quella che dovrebbe essere la «zona minata». E in ogni caso un semplice passaggio sopra la discarica non dovrebbe costituire assolutamente un rischio, anche perché protetta da uno strato di incrostazioni. Tutt'altro discorso per un ancoraggio o per la rete a strascico di qualche peschereccio.

Cherso, Capo Damjan dove sono state scoperte le mine.

Secondo quanto riportato dal quotidiano fiumano «Novi List», cui si deve lo scoop sul ritrovamento, l'ammasso di mine (di cui non si conosce il tipo) è stato individuato casualmente da alcuni turisti durante un'immersione subacquea. Se la cosa fosse vera sarebbe lecito supporre che gli ordigni si trovino su fondali relativamente bassi.

Come e perché le mine siano finite tutte insieme nello stesso punto, resta un mistero. Forse, nelle vicende belliche, qualche posamine si è trovato nella necessità di sbarazzarsi in fretta e furia degli ordigni. O forse questi potrebbero essere stati scaricati in mare per alleggerire l'unità sulla quale si trovavano in una manovra di disincagliamento. Tutte ipotesi, comunque. Per saperne qualcosa di più bisognerà attendere settembre e la cessazione del viavai di imbarcazioni da diporto.

r.f.

POLA Secondo fonti ufficiose sarebbe il polese Robert Kastelc

Turista italiana uccisa: trovato il responsabile

POLA Ha finalmente un nome l'uomo che era al timone del motoscafo che a fine luglio falciò in mare a Medolino, uccidendola all'istante, la turista altoatesina Klara Michaeler di Bressanone e che poi si era allontanato a tutta velocità. L'indiziato principale, stando ad alcune fonti bene informate, sarebbe il trentottenne Robert Kastelc di Pola, che a Medolino gestisce un noleggio di attrezzi per gli sport acquatici.

Polizia e procura mantengono ancora le bocche cucite. Un lungo silenzio che aveva insospettito non poco, tanto che alcune voci avevano fatto l'ipotesi che alla guida del natante ci fosse qualche «intoccabile». Invece non sembra che sia andata così. Ricordiamo che il motoscafo era stato subito individuato e, grazie al numero di immatricolazione, gli inquirenti sarebbero risaliti ben presto a Robert Kastelc, di cui però non hanno ancora reso pubblico il nome.

La vittima, Klara Michaeler.

Ricordiamo ancora che nei giorni successivi alla sciagura, avvenuta domenica 28 luglio, la portavoce della Questura aveva fatto balenare l'ipotesi che sul luogo della sciagura ci fosse un secondo motoscafo e che quello condotto presumibilmente da Robert Kastelc fosse passato subito dopo. L'ipotesi però è stata scartata e le indagini si sono centrate su Kastelec.

Sul fronte ivestigativo va inoltre rilevato che dallo scafo i periti hanno prelevato tutti i reperti possibili a far luce sulle cause dell'incidente. Gli accertamenti vengono effettuati a Zagabria dagli specialisti del ministero degli Interni e ora si attendono i risultati ufficiali.

p.r.

Svolta nel contenzioso con l'Italia

«Guerra dello zucchero»: Zagabria pronta a garantire la provenienza del prodotto

ZAGABRIA Svolta nella cosiddetta «guerra dello zucchero» tra Croazia, da una parte, e Italia, Austria, Germania e Grecia dall'altra, che ha portato le autorità doganali di questi Paesi a imporre un deposito sulle importazioni di zucchero croato per sospetti sull'effettiva provenienza del prodotto. Le importazioni di zucchero dalla croazia, in base ai regolamenti comunitari, sono libere, senza dazi doganali e senza contingenti. I depositi significano dunque il blocco del prodotto alle dogane. Gli importatori italiani (il 90 per cento dello zucchero croato viene esportato nello Stivale) hanno già versato due milioni di euro a titolo di deposito. In grosse difficoltà soprattutto lo zuccherificio di Osijek che si è visto disdire diversi contratti di fornitura dall'Italia. Danni complessivi agli zuccherifici croati per più di venti milioni di euro.

Ma c'è una schiarita: «Le autorità italiane sarebbero pronte, nell'arco di una settimana, dieci giorni, a ritirare i depositi sullo zucchero croato e a restituire quelli sborsati un mese e mezzo fa dalle aziende importatrici italiane. Comunque non c'è ancora niente di scontato. Attendiamo fiduciosi il sì definitivo del Governo italiano». Lo ha dichiarato Miroslav Bozic, viceministro dell'agricoltura croato, a capo di una ristretta delegazione di Zagabria appena reduce da una trasferta a Roma, dove ha cercato di convincere l'Italia a fare marcia indietro sui depositi. Per quanto riguarda il sospetto che la Croazia, godendo delle agevolazioni offerte dall'Unione Europea nel commercio, esportasse zucchero di terzi, Bozanic ha raccontato di aver «suggerito all'Italia di non restituire i depositi nel caso si appurasse che lo zucchero non è di produzione croata. Nessuno però ha ancora fornito prove in questo senso, perchè prove non ce ne sono mai state e non ce ne saranno. Se necessario, il Governo croato è pronto a garantire "l'autenticità croata" dello zucchero».

Bozic ha inoltre avvertito l'Italia del rischio di «sanzioni», da parte di Zagabria, su tutta una serie di prodotti alimentari italiani. «Spero ovviamente che non si arrivi a tanto e che Roma ritiri i depositi - si è augurato - altrimenti... sanzioni siano».

Italo Banco

POLA Interventi di due deputate dei social-liberali di Budisa (passati all'opposizione) che mettono sotto accusa la politica estera di Racan

La destra croata specula sugli incidenti in mare

Se ci saranno altri sconfinamenti sloveni i pescatori del Buiese minacciano di «difendersi da soli»

POLA Sconfinamento di pescherecci sloveni in acque territoriali croate: l'Associazione pescatori del Buiese, che opera in seno alla Camera di commercio istriana, denuncia un clima che si sta facendo sempre più incandescente. L'ultimo «incidente» in mare in ordine di tempo è avvenuto giovedì nel golfo (c'è chi lo chiama di Pirano, chi di Trieste), quando una motovedetta della polizia croata ha sorpreso quattro motopesca sloveni in acque croate e si è fronteggiata con un motoscafo della polizia slovena. L'incontro ravvicinato è durato dal primo pomeriggio fino a tarda sera, intorno alle 22, quando anche l'ultimo peschereccio sloveno ha invertito rotta, puntando verso la costa di Pirano.

L'Assopesca del Buiese ha inviato al vice premier croato Ante Simonic una lettera nella quale viene sottolineata l'assurdità di questa situazione, ed è stata richiesta l'adozione di misure atte a sbloccarla il più presto possibile, quali l'invio a ridosso della linea di demarcazione marittima tra Croaza e Slovenia nel golfo di Pirano di mezzi e uomini della marina militare croata a tutela dei confini. «Se questa richiesta non sarà accettata - avvertono i pescatori croati - saremo costretti a difendere ciò che è nostro da soli. Difenderemo la Patria con le nostre forze». I pescatori del Buiese sostengono inoltre che le loro previsioni pessimistiche si stanno, purtroppo, concretizzando: «Lubiana - dicono - sta pian piano occupando parte del territorio croato».

Le prime reazioni da parte croata sono venute da due deputate social-liberali (il partito di Drazen Budisa, passato all'opposizione). Djurdja Adelsic si è chiesta quale politica estera stia attuando il governo per garantire la sicurezza del Paese, e invita i ministri «a interrompere subito le vacanze e a impegnarsi per impedire altri incidenti». La Adelsic ricorda di aver richiamato l'attenzione del governo sui cattivi rapporti con la Slovenia già in occasione della questione di Krsko. Le fa eco la collega Jadranka Katarincic Skrlj ricordando che due mesi fa il suo partito aveva messo in guardia il premier Racan sui problemi che avrebbe potuto avere la Croazia nel golfo di Pirano.

i.b.

Preoccupazione da parte slovena per l'intensificarsi dei pericolosi «confronti»

E Juri sollecita un accordo

CAPODISTRIA I continui incidenti in mare nel golfo di Pirano preoccupano gli sloveni. Il premier Drnovsek ha preferito non commentare l'accaduto, limitandosi a ricordare di aver invitato il collega croato Racan a un incontro informale che dovrebbe avvenire entro questo mese. E proprio un incontro viene sollecitato dal deputato capodistriano Aurelio Juri, il quale sottolinea la pericolosità di questi episodi diventati sempre più numerosi. Juri afferma che è necessario arrivare al più presto ad un trattato che ponga fine al contenzioso sui confini tra i due Paesi e sostiene che l'accordo, parafato lo scorso anno dai due premier a Fiume, può costituire una buona base di trattativa magari per arrivare ad un arbitrato internazionale, se le due parti non riuscissero a trovare un accordo diretto.

Sempre riguardo all'incidente di giovedì, da segnalare la telefonata che il ministro degli Interni sloveno, Bohinc, ha fatto al suo omologo croato, Lucin. Bohinc ha auspicato che la Croazia prenda tutte le misure necessarie per evitare che si verifichino incidenti.

Incidenti che neanche il presidente della repubblica sloveno Milan Kucan ha voluto commentare. Il capo dello stato sloveno era ieri a Spalato dopo aver soggiornato per due settimane sull'isola di Brazza. Kucan si è limitato a dichiarare ai giornalisti che la sua permanenza in Dalmazia è stata «molto soddisfacente» e di aver soltanto intravisto e salutato da lontano il collega croato Mesic, in vacanza in un'isola vicina. Riguardo ai fatti del golfo di Pirano, Kucan ha detto che se ne occuperà quando tornerà al lavoro. «Adesso sono in vacanza», ha concluso.

red

I CAMBI

SLOVENIA Tallero	1,00	=	0,0044	Euro*
CROAZIA Kuna	1,00	=	0,1344	Euro

Benzina super

CROAZIA Kune/litro	7,25	=	0,97	€/litro

Benzina verde

SLOVENIA Talleri/litro	182,80	=	0,80	€/litro**
CROAZIA Kune/litro	6,63	=	0,89	€/litro

Diesel

SLOVENIA Talleri/litro	150,70	=	0,66	€/litro**

Stasera a Postumia canta John Lawton (ex Uriah Heep)

POSTUMIA Sarà John Lawton, il cinquantasei-enne cantante rock, diventato famoso quale leader dello storico gruppo degli «Uriah Heep» negli anni '70, la star del sesto «Bikers meeting & rock concert», in programma stasera nelle cave di Hrusevie vicino a Postumia. Ma oltre allo spettacolo dei gruppi del cosiddetto «underground rock & roll», daranno spettacolo i bikers provenienti dagli angoli più lontani del continente. La presenza di Lawton, che ieri ha provato a Trieste, è stata garantita da un musicista triestino, Alex Falcone, che staserà suonerà le tastiere assieme all'ex cantante degli Uriah Heep.

ECOincentivi che cerchi Trovi!

Le Grandi Occasioni Hobby Car

Alfa Romeo 156 2.0 Ts - Anno 98 - Silver - Full Optional
Alfa Romeo GTV 2.0 Ts - Anno 96 - Nero - Clima - Abs
Alfa Romeo 147 1.6 120Cv 3P - Anno 01 - Silver - Full Optional
Daewoo Matiz City 900 5P - Anno 01 - Rosso - Full Optional
Fiat N. Punto 1.2 ELX 5P - Anno 01 - Blu Met. - Full Optional
Fiat Marea SW 125Cv TD - Anno 96 - Nero Met - Full Optional
Fiat Bravo 1.9 D - Fine 96 - Bianco - Prezzo Imbattibile
Ford Fiesta 1.8 3P - Anno 93 - Silver - Forte Risparmio
Ford Fiesta 1.2 Ghia 3P - Anno 01 - Nero Met - Clima - Abs - 4 airbag
Ford Escort Boston 1.6 5P - Anno 94 - Blu Met - Ottimo Affare
Honda Crv 2.0 Automatico - Anno 97 - Blu Met. - Clima

Lancia Lybra 19 jtd SW - Blu Met. - Nuova a km0 - Fortissimo Risparmio
Nissan Micra Matic 3P 1.0 - Anno 01 - Blu Met. - Occasione
Nissan Terrano II 3P Autocarro - Anno 99 - Verde Met. - Fatturabile
Nissan Almera 1.6 SR 3P - Anno 97 - Arg Met - Abs - Ottimo Affare
Nissan Nuova Primera - Vari Modelli e Colori - kmo - Forte Risparmio
Nissan Patrol GR 2.8 SE - Dic 99 - Verde Met - Autocarro - km 26000 - Fatt.
Opel Corsa 1.7 TD 5P - Anno 98 - Nero Met - Ottime Condizioni
Opel Nuova Corsa 1.0 3P - Anno 01 - Arg Met - Clima - Servosterzo
Renault Clio 1.2 3P - Anno 96 - Viola Met. - Occasione
Rover 416 - Anno 98 - Blu Met. - Clima - Abs - Ottime Condizioni
Volkswagen Golf 1.4 5P IV Serie - Anno 01 - Blu Met. - Full Optional

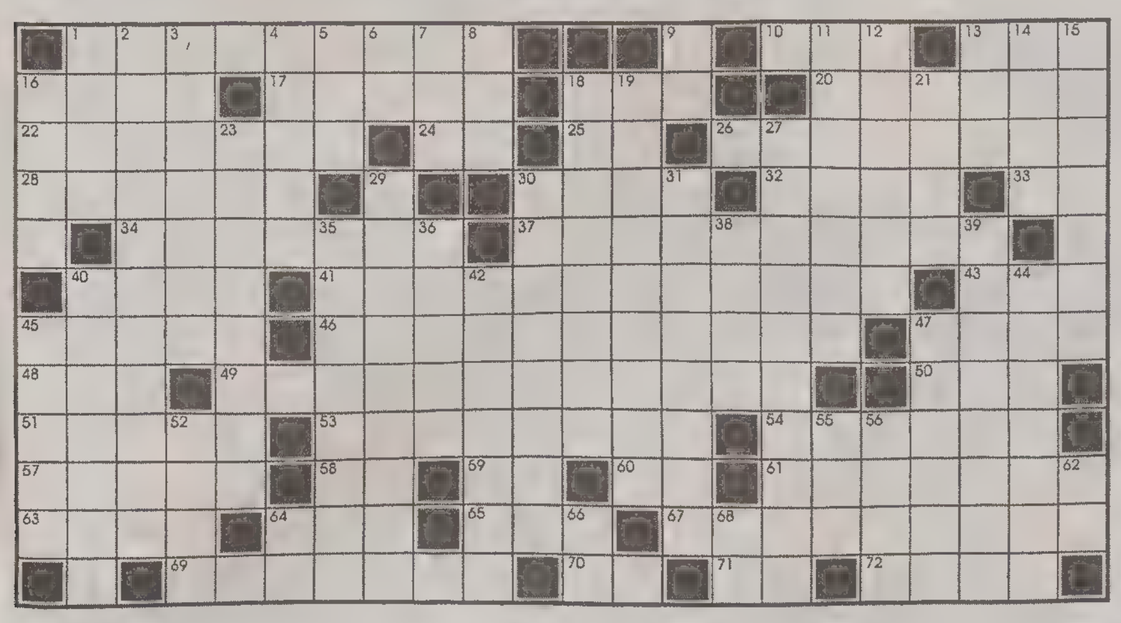
Piani di finanziamento facilitati

Chiamaci, per te altre 950 vetture d'occasione.

HobbyCar
Strada per Grado, 89 - Monfalcone (GO)

CONTATTACI!
0481.484848

Cruciverba



ORIZZONTALI

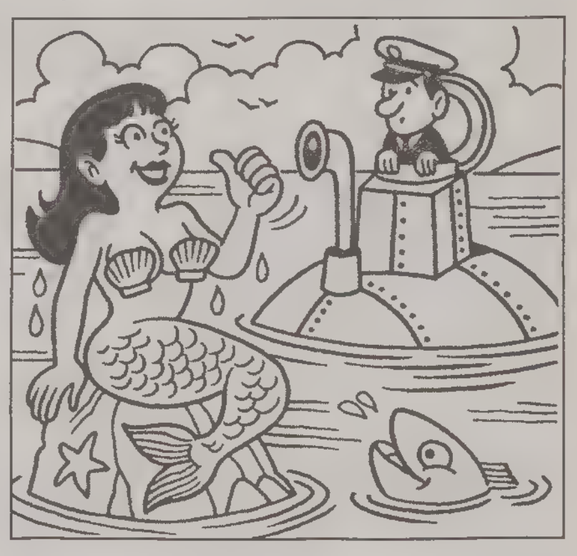
1. Circonda la Terra.
10. Ama andare... a fondo.
13. Romanzo di Knut Hamsun.
16. Incitamento all'asino.
17. Un ruolo nel basket.
18. Metro Goldwyn Mayer.
20. Un libro tutto articoli.
22. Negozio in caserma.
24. Fra Giuliana e Sio.
25. Il centro di... Oporto.
26. Dà frutti azzurrognoli.
28. Si guida in una cabina.
30. Un gruppo affiatato.
32. Lo è da pochissimo il poppante.
33. Rendono bianco il baco!
34. Lo raggiunse per primo Amundsen.
37. Combattere con forza.
40. Solido a punta che può essere... gelato.
41. Quelle semplici non sono articolate.
43. Il "musqué" è una pelliccia costosa.
45. Una capitale Usa.
46. Una parola... magica.
47. Favola o ciancia.
48. Una divinità nell'"Aida".
49. L'anniversario dei due secoli.
50. Li adorava Sigfrido.
51. Mandati... al tappeto.
53. Addetto alla riscossione delle imposte.
54. Fornisce il castorino.
57. Scorre in Francia.
58. Iniziali di Capolicchio.
59. Il centro della capitale.
60. Domenica in centro.
61. Sono simili ai papaveri.
63. Il fiume di Tivoli... nella versione classica.
64. Lo dice chi è perplesso.
65. Un noto Pinkerton.
67. Il tempo di Cavour.
69. Li adotta chi non può averne
70. E' meno... preciso di "il".
71. Prima e ultima di otto.
72. Lotti di terreno.

VERTICALI

1. La suonava Clelia Gatti.
2. Uccelli con gambe e collo lunghi e sottili.
3. Grosso felino che vive in casa.
4. Il pruno selvatico.
5. Si sconta in carcere.
6. Principio di evento.
7. Il cantante Stewart.
8. Dea figlia di Eris.
9. Simbolo del millimetro.
11. Lo Stato con capitale Kiev.
12. Fabbricano recipienti a doghe.
13. Prodotto Interno Lordo.
14. Associazioni di lavoratori cristiani (sigla).
15. Una bimba in fasce.
16. Attrezzi taglienti usati dai carpentieri.
18. Lo è uno di Campobasso.
19. Imitare le rane.
21. Lanciò il cosiddetto "new look".
23. Ha Bogotà per capitale.
27. Carlo Magno lo fu, a Roma, da papa Leone III.
29. Come i sorrisi... di chi è scaltro.
30. Sostiene le coffe.
31. Un appellativo di Gesù.
35. Laboratorio spaziale.
36. Città e porto della Libia.
38. Apportano calorie.
39. Consumo... di rocce.
40. Gradazione di marrone.
42. Li usano i giocatori di hockey su ghiaccio.
44. Il vento... se lo porta.
45. Fa... tremare.
47. Una Mimsy attrice.
52. La "signorina" interpretata da Franca Valeri.
55. Sulla schedina indica la vittoria della squadra che gioca in casa.
56. Astuccio per reliquie.
62. Pronome... egoistico.
64. Il poeta Marin (iniziali).
66. Si scambia in famiglia.
68. In fondo al cassetto.

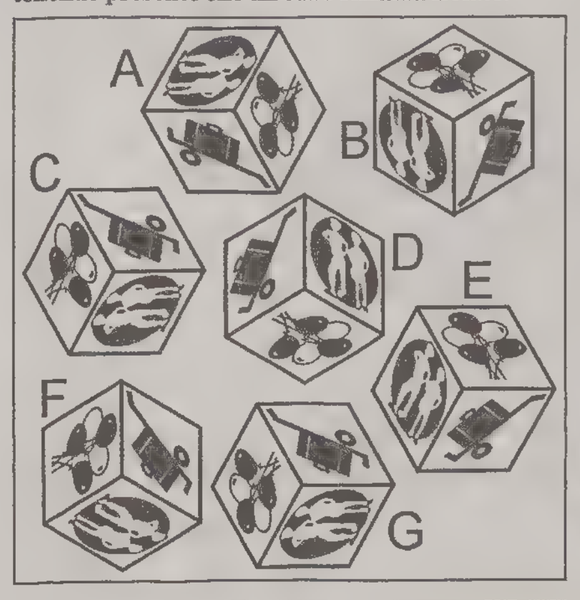
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei differenze. Trovatele.



Gioco di logica

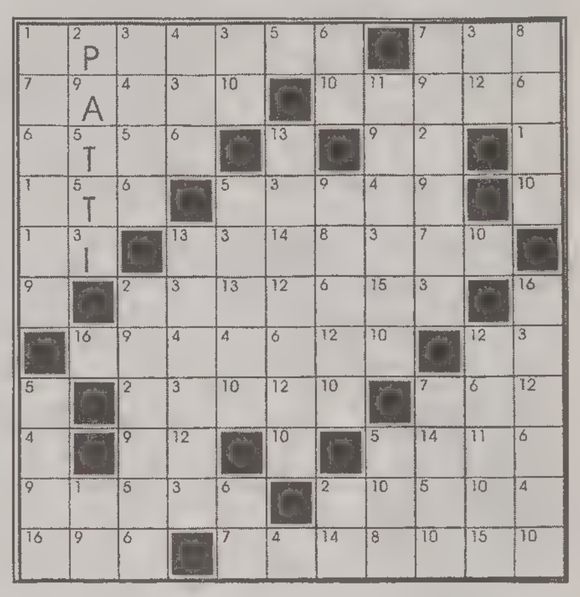
Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.



Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

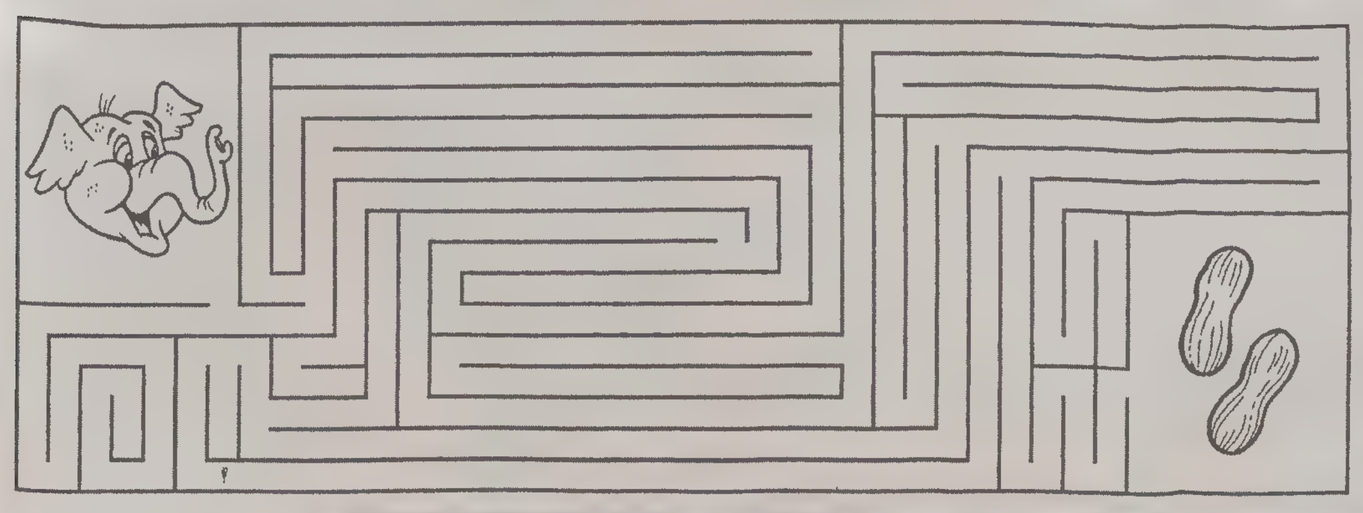
Parole incrociate crittografate

Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

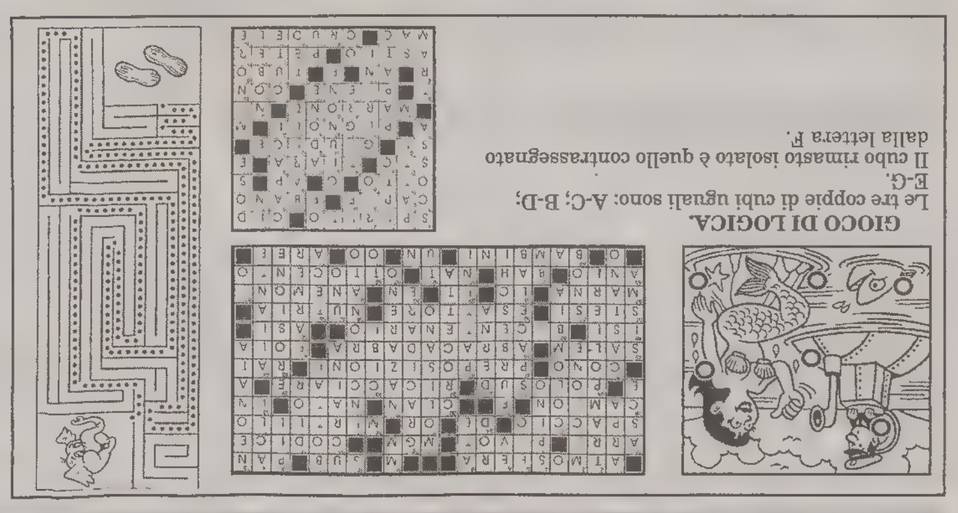


Labirinto

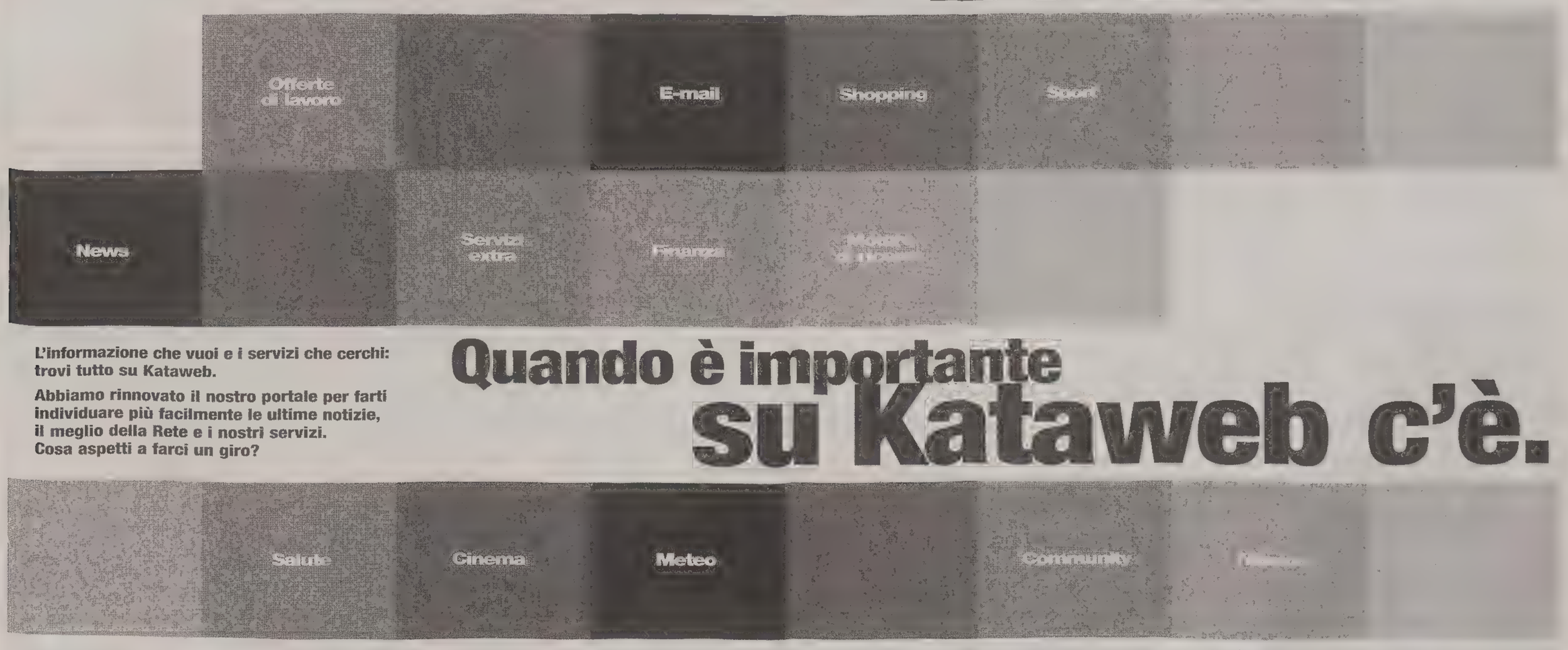
Che strada deve fare l'elefante per raggiungere le arachidi?



Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Le tre coppie di cubi uguali sono: A-C; B-D; E-G.
Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera F.



L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

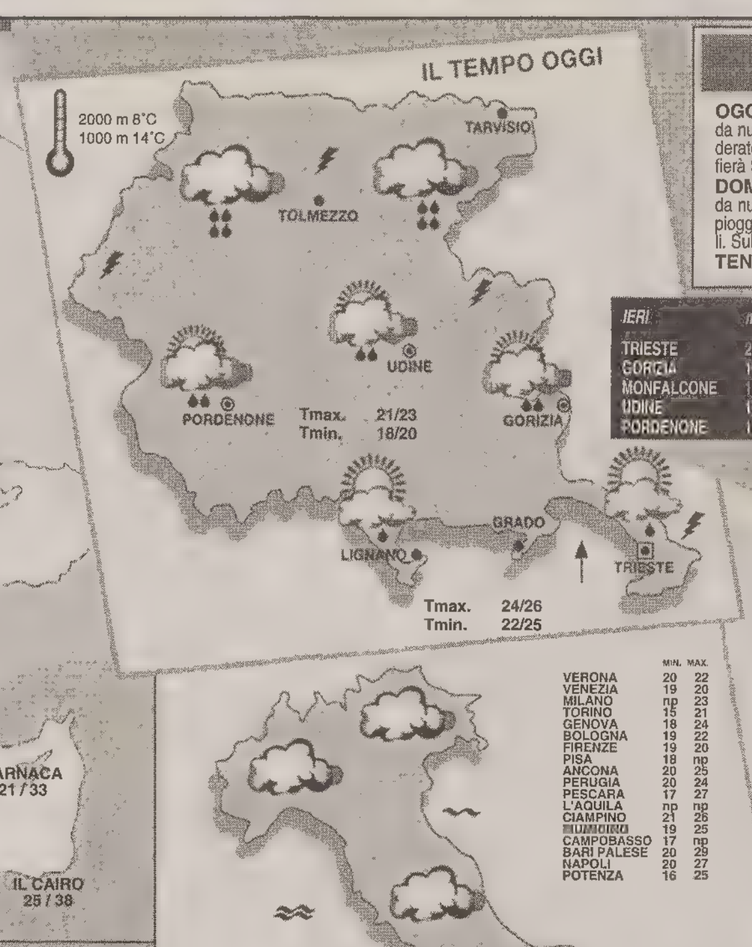
Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.

www.kataweb.it

KataWeb

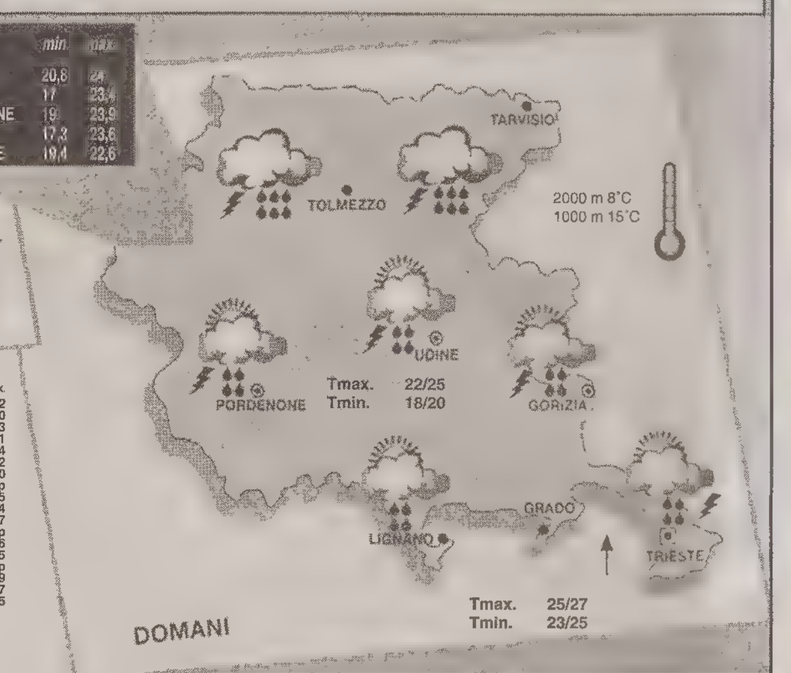
	Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	np	np	C. DEL CAPO	7	22	MANILA	24	32	SAN FRANCISCO	16	29
BANGKOK	28	32	C. DEL MESSICO	11	26	MIAMI	26	33	SANTIAGO	2	13
BOGOTA	8	16	DUBLINO	9	17	MONTEVIDEO	6	17	SAN PAOLO	12	18
BOSTON	19	26	FRANCOFORTE	13	23	MONTREAL	15	26	SEOUL	19	24
BRUXELLES	13	19	HONOLULU	24	31	NAIROBI	11	22	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	np	np	JOHANNESBURG	8	23	NEW YORK	21	29	SYDNEY	9	24
BUENOS AIRES	5	17	LA PAZ	-3	11	[illegible]	19	30	TEL AVIV	23	32
CARACAS	25	32	LIMA	14	16	RIO DE JANEIRO	17	24	TOKYO	24	31
CHICAGO	18	29	LOS ANGELES	19	29	S. PIETROBURGO	8	19	WASHINGTON	21	30



IERI	min	max
TRIESTE	20,8	24
GORIZIA	17	23,4
MONFALCONE	19	23,9
UDINE	17,3	23,6
PORDENONE	19,4	22,6

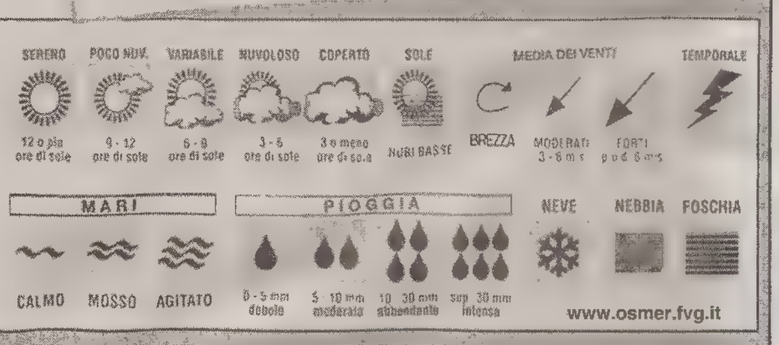
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 9 agosto 2002

OGGI (attendibilità 60%). Su bassa pianura e costa cielo variabile, sul resto della regione cielo da nuvoloso a coperto con temporanee schiarite. Su tutte le zone ci saranno delle piogge in genere moderate, anche abbondanti su pedemontana e prealpi. Probabili anche temporali sparsi. Sulla costa soffierà Scirocco.
DOMANI (attendibilità 60%). Situazione incerta. Probabilmente su tutta la regione avremo cielo da nuvoloso a coperto con piogge in genere abbondanti e temporalesche. Sulle prealpi probabili anche piogge intense. Dal pomeriggio sera sarà possibile qualche schiarita a cominciare dalle zone occidentali. Sulla costa soffierà vento di Scirocco prima, Libeccio poi, da moderato a temporaneamente forte.
TENDENZA PER LUNEDÌ. Variabile con temporali sparsi e vento da Nord o Nord-Est.



	MIN.	MAX.
VERONA	20	22
VENEZIA	19	20
MILANO	np	23
TORINO	15	21
GENOVA	18	24
BOLOGNA	19	22
FIRENZE	19	20
PISA	18	np
ANCONA	20	25
PERUGIA	20	24
PESCARA	17	27
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	21	26
[illegible]	19	25
CAMPOBASSO	17	np
BARI PALESE	20	29
NAPOLI	20	27
POTENZA	16	25

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	27
R. CALABRIA	23	27
PALERMO	22	np
MESSINA	23	30
CATANIA	20	30
CAGLIARI	20	30
ALGHERO	20	27



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso con piogge sparse e isolati temporali. Nel corso della giornata, a iniziare dalle regioni del settore occidentale, le precipitazioni andranno gradualmente estendendosi e diventeranno più persistenti. Centro e Sardegna: molto nuvoloso con piogge sparse e isolati temporali che interesseranno principalmente le regioni tirreniche e l'Umbria. Dal pomeriggio i fenomeni andranno intensificandosi, specie sulla Toscana. Sud e Sicilia: su Campania e Molise parzialmente nuvoloso al mattino ma con tendenza ad aumento della nuvolosità con locali piogge o temporali dal pomeriggio-serata. Poco nuvoloso sulle altre regioni con nubi in graduale aumento.

Stazionarie le massime al Nord e sulle regioni meridionali peninsulari; in diminuzione al Centro; in aumento sulla Sicilia.
Inizialmente deboli, localmente moderati, meridionali; dal pomeriggio i venti andranno progressivamente intensificandosi.
Mossi i mari occidentali, poco mossi quelli orientali con tendenza a generale aumento del moto ondoso, specie sul mare di Sardegna, Tirreno centro-settentrionale e mar Ligure.

nnec8x1

A.MANZONI & C. S.p.A.

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00 tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva; partecipazione 4,50 euro a parola + Iva; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

SI DICE

Chi altrove si dice «secchione» qui è apparentato (alla tedesca) al bufalo

Un cieco accanimento sui libri? Comportamento da «biflon»

Sino a pochi anni or sono, era una parola che i dizionari italiani registravano tutt'al più come accrescitivo di secchia. Qualche settimana fa, invece, l'abbiamo vista far spicco nelle prime pagine dei quotidiani nazionali per essere stata usata a mo' di apprezzamento ironico in un battibecco tra il cancelliere Schröder e il pretendente alla sua successione, Stoiber.

L'originale tedesco è stato tradotto dalle nostre agenzie di stampa con il termine «secchione», che si considera familiare agli studenti del nostro Paese, ma qui non ha mai avuto corso. Infatti, nelle scuole d'ogni ordine e grado sia di Trieste, sia dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, quello che i custodi del patrimonio linguisticamente corretto esortano a definire «sgobbone», viene chiamato dai ragazzi «biflon», con evidente ricalco dell'epiteto «Büffler», derivato, come il relativo «biflar», dal bufalo.

L'analogia tra il bestione solito a caricare a testa bassa e l'uomo senza qualità che si getta con cieco accanimento sui libri (o sul lavoro) ha favorito l'esportazione del sostantivo rimbalzato di recente fra Schröder e Stoiber non solo nel nostro dialetto, ma anche in diversi idiomi dell'Impero asburgico, come l'ungherese «biflaz», il boemo «biflovat» e lo sloveno «biflati».

Lasciamo l'artificioso «secchione» a chi lo trova di suo gusto e teniamoci il «biflon» che, a onta delle sue fatiche, non sempre riesce a evitare la «clanfa», ovvero il voto d'insufficienza espresso a mezzo del «5» e così detto dal tedesco «Klampe», gancio, rampone.

Retaggio mitteleuropeo, nel campo della pubblica istruzione, è altresì il famigerato «stricar» cui maestri e maestre vietano giustamente di sostituirsi al verbo cancellare che, dalle nostre parti, gli scolari (e anche parecchi adulti) giudicano fuori luogo nei casi di correzioni per le quali non ci si serve della gomma, bensì della penna.

Ma sbagliano, perché la «cancellatura» – secondo il Rigutini-Fanfani del 1887 – consiste propriamente nel «tirare dei freghi per diritto e per traverso sopra una scrittura, per segno che quella dee tenersi per non scritta; così detta perché que' segni rendono figura d'un cancello», quindi può esser fatta soltanto con la penna, con il lapis o con le «ics» della macchina per scrivere, ma, a rigore d'etimologia, non con la «goma de scancelar». Anticaglie? Non tanto. Anche per un dizionario moderno, cancellare significa «coprire con una graticciata di segni».

Esiste, è vero, l'espressione «depennare», ma la si trova soltanto nei libri o nei documenti, come il celebre «obliterare», mai coniugato da voce umana. Da qui il ricorso al censuratissimo «stricar» del nostro dialetto che riecheggia il tedesco «streichen», distinto dal «radieren» della gomma. Del resto, oramai, le correzioni si fanno solo con il tocco magico del computer.

Lino Carpinteri

limes

IL TRIANGOLO DI OSAMA
Usa/Russia/Cina

Come la guerra al terrorismo sta ridisegnando il potere mondiale

il nuovo volume (3/2002) di Limes, la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un romantico incontro, del tutto casuale, vi lascerà il vivo desiderio di rivedere quanto prima la persona che ha fatto breccia nel vostro cuore. Splendida la forma fisica.

Toro 21/4 20/5
Da un'amicizia nata per interessi comuni, potrebbe presto nascere un rapporto di collaborazione professionale molto creativo. Il vostro cuore verrà riscaldato da tanto amore.

Gemelli 21/5 20/6
Date il giusto peso agli obblighi sociali, senza diventarne schiavi. Cercate di attenuare le tensioni in campo affettivo. Un po' di svago in serata vi farebbe bene allo spirito.

Cancro 21/6 22/7
Con una franca e sincera discussione potrete recuperare un rapporto che sembrava compromesso da sciocche incomprensioni. In amore ci saranno delle belle novità nel vostro rapporto.

Leone 23/7 22/8
Non è il momento migliore per un viaggio anche se breve, ma se è proprio necessario farlo cercate la compagnia della persona che amate. Vi sarà di grande aiuto. Comprensione.

Vergine 23/8 22/9
Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via libera alle nuove intese, che nascono con la protezione degli astri. Un debito d'amore deve essere saldato il prima possibile.

Bilancia 23/9 22/10
Il desiderio di riposo e di tranquillità vi porterà a rimandare alcuni appuntamenti con i vostri amici. Il ricordo di un amore passato vi renderà molto malinconici e distratti.

Scorpione 23/10 21/11
Sappiate leggere tra le righe, la persona cara non vi dice tutto, ma lo fa per evitarvi problemi. Mettete da parte le questioni private e perfezionate le iniziative.

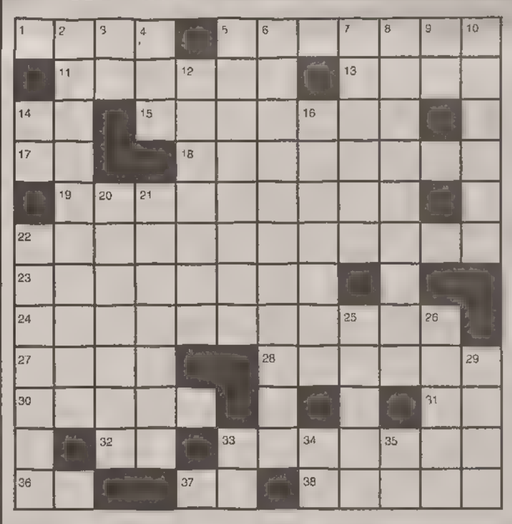
Sagittario 22/11 21/12
Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Mettete da parte timori e perplessità. Disponibilità.

Capricorno 22/12 19/1
La serenità, la comprensione e la capacità di tessere ottime relazioni vi permetteranno di guadagnarvi sincere e durature amicizie. Un po' di stanchezza in serata, riposatevi un po' di più.

Aquario 20/1 18/2
Un amico si comporterà molto superficialmente nei vostri confronti e tenterà di seminare zizzania fra voi e il partner. Tuttavia le sue azioni non provocheranno alcun danno.

Pesci 19/2 20/3
Cercate di prendervela con più riflessione e calma. Evitate le discussioni. Le questioni più importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Quello d'albergo rubà - 5 Il limite del credito - 11 Leopardi le dedicò una famosa poesia - 13 La "dolce" di un film - 14 La bocca... di Cicerone - 15 Tormentano i dannati - 17 Si muove sulla scacchiera - 18 Scienza che studia i vini - 19 Paola attrice - 22 Contro questi combatté Don Chisciotte - 23 Collaboratori attivi - 24 Gustosi molluschi marini - 27 Ha per capitale Teheran - 28 Schernito - 30 Si fa per sport quello del peso - 31 Il fiume di Novosibirsk - 32 La fine di tutte le amicizie - 33 Il più piccolo dito della mano - 36 Occorre solo all'inizio - 37 Nasce dal Monviso - 38 Bel colpo del tennista.

VERTICALI: 2 Rendere omaggio - 3 La sigla della città di Galileo - 4 Vecchio... inglese - 5 Una piccola rappresentante della flora - 6 Donne che sgobbano - 7 Si sfrutta quello aurifero - 8 Prodotti determinati - 9 Iniziali dell'attore Manfredi - 10 Può essere anche liquido - 12 Confina con il Laos e con la Cambogia - 14 Stanno in mezzo ai mori - 16 Laurence, celebre attore e regista inglese - 20 Urli prolungati di lupi - 21 Sportivo - 22 Pietra di grosse dimensioni - 25 Parte e si ferma nelle stazioni- 26 Non si possono lasciare a piedi - 29 Strumento simile al clarinetto- 33 Fine di un attimo - 34 Iniziali dello scrittore Verga - 35 Cambiano via in viola.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il frate.

Cambio di antipodo:
targa, sagra.

AGGIUNTA SILLABICA FINALE (5/7)
Sarà onesto l'ingegnere?
Si tratta di un lavoro di rilievo
che un'impronta di certo lascera
e poiché l'entità so valutare
con me, alla fine, i conti dovrà fare.

Tiburto

INDOVINELLO
Pavarotti a Verona
Ritornerà all'Arena ed affè ma
ha sempre molti numeri. Su vacci!
In programma c'è la "Cavalleria"
cui seguon gl'immancabili "Pagliacci".

Ecam

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

2G0121

La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione de principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi *(art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs 358/92 e art. 8.1 D.Lgs.157/95)* prevede infatti che non appena possibile, **dopo l'inizio dell'esercizio finanziario**, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

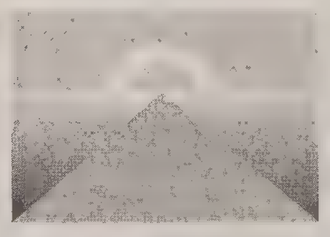
Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

AVVISI DI PREINFORMAZIONE

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

Filiale di TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325
e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.59**
	tramonta alle	**20.21**
La Luna:	si leva alle	**7.38**
	cala alle	**21.36**

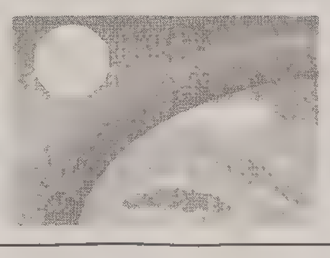
32.a settimana dell'anno, 222 giorni trascorsi, ne rimangono 143.

IL SANTO

San Lorenzo martire

IL PROVERBIO

Tante teste tante idee.

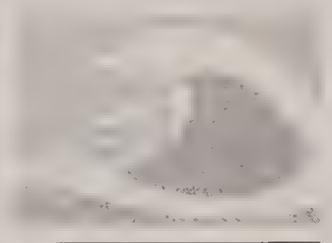


MAREE

Alta:	ore	11.56	**+48**	cm
	ore	23.22	**+44**	cm
Bassa:	ore	5.19	**-67**	cm
	ore	17.40	**-26**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.28	**+48**	cm
Bassa:	ore	5.52	**-62**	cm

TEMPO

Temperatura:	**20,8** minima
	24 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1008,2** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**14,4** km/h da O
Mare:	poco mosso **25,4°**



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'assessore lascia l'incarico per «molteplici impegni professionali». Ma formalmente se ne andrà tra un mese

Comune, Bradaschia si dimette

Dipiazza all'Urbanistica «ad interim», in attesa della nomina di Ferrante

Bradaschia e il sindaco, suo «successore» all'Urbanistica.

Maurizio Bradaschia si dimette. L' assessore comunale all'urbanistica resterà al suo posto fino a settembre, giusto il tempo per concludere la Biennale dove Trieste sarà «in mostra», poi lascerà l'incarico e tornerà ai suoi impegni accademici e professionali. Voci di dimissioni ne giravano da tempo, ma mai confermate. Le opposizioni, anche di recente, avevano chiesto la testa dell'assessore. Ieri, inatteso, ecco l'annuncio ufficiale del sindaco.

Un blitz che ha preso in contropiede pure maggioranza e giunta che (nonostante quest'ultima si fosse riunita il giorno prima) sono state informate solo ieri mattina dell'annuncio pubblico. «Una scelta voluta – ha spiegato Dipiazza – con l'annuncio dato in anticipo per evitare il solito teatrino politico. Sapevo sin dall'inizio che l'impegno di Bradaschia sarebbe stato a tempo, mi aveva parlato subito dei suoi impegni». E sono proprio i «molteplici impegni» il motivo delle dimissioni. Incarichi accademici dell'assessore che insegna a Ingegneria e Architettura ed è impegnato anche sul fronte nazionale con altri colleghi.

Poche le voci su dissapori politici o screzi interni alla giunta. Molte invece quelle sulle incompatibilità (sollevate anche dalle opposizioni) dovute agli incarichi assegnati allo studio di Bradaschia prima di essere chiamato a fare l'assessore. Tra i vari incarichi, a parte il caso del restauro della sede della Provincia oggetto di un esposto alla Corte dei Conti e alla Procura, ci sarebbe un mega-progetto di «riassetto costiero», con un *pool* di architetti, che prevede cospicui finanziamenti dalla Regione.

«Sentiremo parlare di lui, diventerà un architetto di fama nazionale – ha esordito Dipiazza – grazie al suo aiuto abbiamo potuto riprogettare la città. È stato bello stare insieme, abbiamo raggiunto molti obiettivi. Lo ringrazio per il lavoro svolto». Anticipando poi le domande dei cronisti ha aggiunto «Manterrò io l'interim. Lo ha fatto Berlusconi che è il mio capo e per noi è un riferimento costante.» Prematuro parlare di sostituti, ma il sindaco ha un'idea chiara sulla figura: «L'assessorato è tecnico e sarà sempre gestito da un tecnico. Decideremo con calma». Ieri, però, è già cominciata a circolare qualche voce sul possibile sostituto. L'indiziato sarebbe l'ingegner Pierpaolo Ferrante attuale presidente dell'Ezit e di Trieste Expo Challenge.

Dipiazza in ogni caso non ha escluso un interim lungo, con una battuta: «Berlusconi è ancora agli Esteri, e poi non è detto che restando mi diano anche una laurea honoris causa». «L'hanno pur data anche ad altri sindaci» ha commentato Roberto Menia, assessore alla cultura e onorevole di An. Accanto a lui, silenziosi, pochi altri colleghi di giunta: il vicesindaco Renzo Codarin e l'assessore all'economia Maurizio Bucci. Se ne sono andati senza commentare, in un'atmosfera tesa, lasciando Bradaschia, unico «rilassato» quasi «liberato» da un peso.

«Nessuna tensione – ha spiegato Bradaschia – piuttosto dispiacere perchè siamo un gruppo di amici e non è bello quando ci si lascia». Nessun problema politico? «Ma per piacere! – è sbottato poco dopo il sindaco Dipiazza – sono tutti dispiaciuti, Menia ed Alleanza nazionale in primis. Non eravamo tesi, ma tristi e dispiaciuti. Per me questo è un giorno brutto. Io alle persone mi affeziono e con Bradaschia ho lavorato benissimo».

Dichiarazioni in sintonia con quelle di Bradaschia: «Me ne vado con dispiacere, devo seguire i miei incarichi accademici e professionali. Spero di aver portato un contributo alla città e sono soddisfatto degli obiettivi raggiunti. Tra questi, i più importanti riguardano il completamento del Prusst con il rilancio urbanistico di Cittavecchia, la Pescheria che verrà rifatta e il progetto di riqualificazione delle Rive. Me ne vado lasciando opere progettate».

Giulio Garau

Rosato: «È la vittoria di Alleanza nazionale»

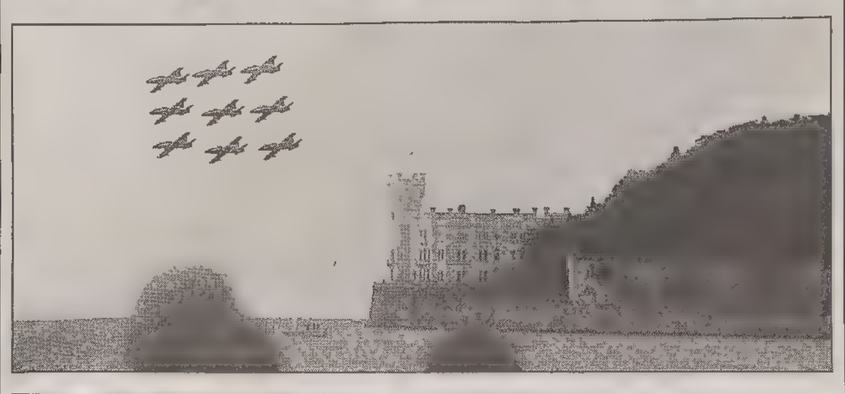
«Bradaschia non era adeguato al ruolo, i progetti prefissati in campagna elettorale non sono stati compiuti. Avevamo già chiesto le sue dimissioni settimane fa. Non possiamo che accoglierle con sollievo. Questa è sicuramente una vittoria per Alleanza Nazionale a cui era indigesto, è stato sostituito da un interim berlusconiano». Aspre le parole di Ettore Rosato, coordinatore dell'Ulivo, nei confronti dell'assessore uscente Bradaschia.

E Fulvio Camerini, capogruppo dell'Ulivo, incalza: «Le dimissioni erano nell'aria da tempo, sembravano rientrate ma era un falso allarme. Gli impegni accademici c'erano anche prima; quel che è successo è un chiaro segno della debolezza della giunta, l'assessorato di Bradaschia era uno dei più importanti, sicuramente quanto successo testimonia una crisi della giunta. Le recenti sortite di An contro il sindaco, le critiche dei centristi alla maggioranza e allo stesso Dipiazza e la nascita del gruppo Forza Trieste all'interno di Forza Italia sono segnali di crisi; per quanto riguarda l'interim di Dipiazza, poi, lo trovo ridicolo. Per quell'incarico ci vogliono cultura, competenza e profonda preparazione e mi sembra che il sindaco non corrisponda a questi canoni».

Opinione, questa, condivisa anche da Fabio Omero, consigliere comunale dell'Ulivo: «Quello di assessore era un posto ambito da Bradaschia, ma c'è sempre stata un'incompatibilità di fondo, inevitabili quindi le dimissioni, senza contare che in un anno di gestione s'è visto ben poco».

Solo due esibizioni in prova. Oggi i voli dalle 16.15

Air Show, l'incognita del tempo sul «clou» con le Frecce Tricolori



L'esibizione delle «Frecce Tricolori» e il pubblico a Barcola. (Foto Tommasini)

Il tempo, ostile per tutta la mattina, ieri alla fine è stato clemente ma resta l'apprensione per le condizioni meteo di questo pomeriggio, giornata clou dell'«Air Show», con l'esibizione delle Frecce Tricolori.

Ieri pomeriggio nel cielo di Trieste si è assistito a una porzione veramente minima di quanto andrà in scena oggi. Le prove infatti si sono risolte solo in due esibizioni rispetto alla decina di interventi che dovrebbero colorare il cartellone odierno a partire dalle 16.15. Dopo un volo di ricognizione effettuato da un mezzo dell'Aeroclub Giuliano, un elicottero dell'Aeronautica militare, un HHF si è esibito nella classica ma coinvolgente simulazione di salvataggio in mare. Quindi in perfetto orario con la tabella concordata il cielo è stato attraversato dalla pattuglia acrobatica costituita dai dieci MB 339 delle Frecce Tricolori del comandante tenente colonnello Maurizio de Rinaldis. Mezz'ora di evoluzioni. In serata si è svolto lo spettacolo delle mongolfiere in piazza dell'Unità d'Italia.

Il programma. Oggi le Frecce Tricolori replicano ma lo faranno in grande stile, attorno alle 18.30, a suggello di uno show che vedrà impegnato anche il Pitts del campione acrobatico Marangoni, team sloveni, i Mig 21 della Croazia, cinque Shukoi della Breitling Eagles Italia, lo Yak Team Italia, la squadra ungherese dell'Areo Triga (tre Zlin 50) e l'Adria Airway con l'esibizione del Regional Jet.

Viabilità. Confermati per oggi i limiti alla viabilità, con la chiusura del traffico sulla strada Costiera dalle 15 alle 19.30 (rafforzate in compenso le linee bus 6 e 36), dalle 15 alle 19 scatta invece il divieto di navigazione e sosta nell'area dello specchio marino del litorale barcolano. Limitata naturalmente la balneazione, ridotta entro il limite consentito di 40 metri dalla battigia.

Gli altri appuntamenti. Molte le manifestazioni collaterali. Dalle 19 alla Bottega del vino di San Giusto «Calici di stelle», serata enogastronomica promossa dal Movimento turismo del vino. Dai sapori di San Giusto ai colori delle Rive dove dalle 20 al Villaggio dell'Aria inizierà l'animazione musicale. Dalle 21 l'incontro con i piloti dell'«Air Show», a seguire le premiazioni delle Frecce Tricolori e del trofeo remiero Nazario Sauro. Alle 21.30 concerto di Sammy Barbot, seguito verso le 23 dallo spettacolo di fuochi artificiali.

Francesco Cardella

Pressochè scomparse le richieste di pedinamenti di coniugi infedeli, gli investigatori privati «ripiegano» sui controlli aziendali

Per le «corna» non si scomoda più Sherlock Holmes

Le amanti sono finite. E gli amanti pure. Il tracollo è stato improvviso e inatteso: dal boom alla crisi nel giro di un anno, e gli investigatori privati triestini hanno improvvisamente perso la loro prima materia di lavoro, il loro pane quotidiano.

«E' da non crederci - confessa Walter Policastro titolare di «Polinvestigations», nota agenzia di investigazioni cittadina - l'estate scorsa viaggiavamo al ritmo di due casi di presunta infedeltà coniugale da indagare a settimana, quest'anno neanche uno.» «Sorprendente - conferma Luigi Larosa, titolare assieme a Nunzio Concas dell'agenzia «Skorpion 55» - questi dati coincidono, anche noi in luglio e agosto siamo a quota zero, in caduta verticale rispetto a solo un anno fa.»

Qualche segno di cedimento in realtà si era già visto se è vero che recentemente gli «007» locali si erano messi sulle tracce di un marito che aveva una «micetta» scoprendo alla fine che faceva il gattaro all'insaputa della moglie. Analogamente avevano scialacquato invano cifre tra i cinque e dieci milioni di lire un marito che sospettava che la moglie avesse l'amante a Lignano e una donna che temeva che il partner avesse un'altra a Forni di Sopra. Squadre di detective erano state sguinzagliate per scoprire che la donna si sfogava solo con la Tv e l'uomo con la mountain-bike.

Sembrano lontani anni luce i tempi in cui un industrialotto triestino in vacanza con la famiglia a Cortina aveva avuto l'impudenza di piazzare la segretaria amante nell'albergo accanto. C'era voluto poco per scoprire che le sue solitarie passeggiate naturalistiche si concludevano dopo trenta metri. La reazione più isterica dinanzi alla scoperta della verità l'aveva avuta una donna messa infine dinanzi al fatto che il marito aveva un amante senza apostrofo.

Dov'è finito ora tutto questo mondo? Sono finite le amanti? Tradire non è più una colpa? O piuttosto sono finiti i matrimoni? O le unioni sono talmente brevi che per moltiplicare le proprie esperienze basta avere una pazienza molto limitata? Materiale per sociologi

La faccenda è molto più seria di quanto non sembri perchè in realtà il lavoro per gli investigatori privati non è finito, ma è solo cambiato. «E' successo che un'azienda - racconta ancora Policastro - ci ha chiesto di controllare due dipendenti musulmani per verificare che non siano due oltranzisti islamici e che una banca ci ha invitati a seguire un serramentista che lavorava all'interno per escludere che fosse un basista di rapinatori.»

Verrebbe da dire che l'11 settembre ha cancellato tutto, anche la corna. I problemi personali tornano forse ad essere soppiantati dalle grandi paure collettive e tutto deve riconvertirsi, dalle agenzie investigative al mondo.

Silvio Maranzana

PREZZI STRAORDINARI
a prova di confronto

MATERASSI A MOLLE

Materasso a 400 molle box system, h 22 cm, climatizzato pura lana/cotone 100%
singolo 89,00 euro
matrimoniale 178,00 euro

Materasso ortopedico, tessuto in puro cotone damascato, climatizzato pura lana/cotone 100%
singolo 119,00 euro
matrimoniale 238,00 euro

Materasso a molle indipendenti a 7 zone differenziate, h 22 cm, sfoderabile, climatizzato, pura lana/cotone 100%
singolo 298,00 euro
matrimoniale 597,00 euro

BASI

Base con telaio in acciaio, doghe in faggio multistrato
singolo 38,00 euro
matrimoniale 78,00 euro

Base fissa con doghe e telaio (70x30mm) in faggio multistrato con regolatori di rigidità
singolo 108,00 euro
matrimoniale 216,00 euro

Base fissa con doghe e telaio (70x30mm) in faggio multistrato con regolatori di rigidità e balancelle basculanti
singolo 140,00 euro
matrimoniale 279,00 euro

IL CUSCINO È COMPRESO NEL PREZZO DEL MATERASSO
(con i materassi a molle cuscino con imbottitura anallergica e fodera in puro cotone con quelli in lattice cuscino ortocervicale sfoderabile in "Waterlily". Per l'acquisto di un materasso matrimoniale i cuscini compresi nel prezzo sono 2)

casa del materasso
via Capodistria 33
e L.go Barriera Vecchia 12
www.casadelmaterassotrieste.it

Il segretario provinciale dei Ds lancia l'allarme sulle politiche sanitarie del Centrodestra

«Burlo privato, salto nel buio»

Zvech: «Fondazioni senza diritto giuridico, si viola la legge»

«L'assessore regionale Santarossa ha troppa fretta. Mancano informazioni e dialoghi istituzionali. E c'è ancora troppa confusione»

Un affondo a tutto campo a difesa del «Burlo Garofolo» minacciato di un salto nel buio: la trasformazione in Fondazione con apporto di capitali privati. Nella sede dei Ds il segretario provinciale Bruno Zvech (anche consigliere regionale) ha denunciato in maniera scatenata le politiche sanitarie del Centrodestra, le «scelte ideologiche» del ministro Sirchia, le frettolose procedure parlamentari che in breve porteranno in mano privata i quindici Istituti pubblici di ricerca e cura a carattere scientifico (Irccs), e con durezza e ironia il ruolo «inefficiente» della Regione e dell'assessore Santarossa, definito senza mezzi termini «superficiale, irresponsabile, oracolo non di Delfi ma di Pordenone, rana di Esopo che si gonfierà solo fino alle elezioni».

Insomma, grande allarme (condiviso dai sindacati). Si annunciano per settembre azioni forti e alleanze con tutti per contrastare il progetto, si invoca perfino il ritorno sulla piazza di Primo Rovis, storico difensore del «Burlo», s'infilzano di critiche i consiglieri regionali triestini del Centrodestra («guerrieri presi da liti di partito - dice Zvech -, muti sulle questioni forti»), ci si appella al sindaco Dipiazza, troppo taciturno - ha aggiunto il responsabile della Quercia - su una struttura di punta come l'ospedale infantile, cui il Piano materno-infantile appena varato, seppure in ritardo, assegna un ruolo determinante nel quadro della Sanità regionale.

Dice con veemenza il segretario dei Ds che al varo delle Fondazioni manca perfino un fondamento giuridico. Introdotto con l'ultima Finanziaria, il progetto di Sirchia è passato in marzo per una legge-delega, e in luglio per la commissione referente. Poi andrà dritto in Parlamento, ma intanto tutti i presidenti di Regione hanno tuonato contro, e minacciano di impugnare il testo di legge, perché questa procedura «bypassa» il dovuto confronto Stato-Regioni e le future Fondazioni sottraggono ai governi regionali la materia assistenziale, che dopo la riforma dell'articolo quinto della Costituzione ora compete loro per intero, mentre la ricerca è di competenza mista Stato e Regioni. «Il ministro disattende una legge dello Stato, l'unico che ha tanta fretta di applicare pedissequamente questa riforma è proprio Santarossa, una fretta sospetta. Su che base vogliono aprire le Fondazioni? - ha chiesto Zvech - Non c'è uno straccio di delibera, regolamento o carta qualunque che dica anche solo come si fa».

Bruno Zvech

Sul piatto questioni essenziali. L'assistenza. La ricerca. Il passaggio dei dipendenti da un contratto di diritto pubblico a uno di diritto privato («scapperanno dal "Burlo" i migliori cervelli», preconizza il segretario Ds). I finanziamenti. Le responsabilità o meno delle Aziende sanitarie. Gli equilibri stessi tra assistenza e ricerca. I controlli. Il trasferimento di proprietà degli immobili, di costosi macchinari (una Risonanza magnetica appena pagata dal Fondo Trieste, tra l'altro). Zvech parla di «devastazione del patrimonio sanitario, e di un bene speciale com'è la sicurezza in cui deve muoversi il cittadino».

Infine, ancora messaggi a Santarossa: «Dice che paga lui e quindi decide lui? Ma sono le tasse dei cittadini, non il suo 740, a tenere in piedi l'ospedale. Gli pare un colpo di fortuna fare del "Burlo" una Fondazione? Allora, se è così contento, perché non lo dice a tutti? Mancano informazioni e dialoghi istituzionali. Santarossa non conosce la materia. Non è una colpa, però cambi mestiere...».

Gabriella Ziani

Incremento di oltre il 7% nei primi sei mesi del 2002

Autoporto di Fernetti transiti in crescita

Dopo un 2001 da record, il primo semestre del 2002 ha segnato un ulteriore crescita per il Terminal intermodale di Trieste-Fernetti spa. È quanto è stato evidenziato durante l'incontro svoltosi ieri mattina nella sede di Fernetti tra il presidente della Provincia, Scoccimarro, il vicepresidente e assessore provinciale ai Trasporti, Grecò, il presidente dell'Autoporto, Maranzana, l'amministratore delegato Maraspin e il direttore, Petz. La Provincia, come è noto, è azionista di maggioranza dell'Autoporto. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato che nei primi sei mesi di quest'anno nel comprensorio del Terminal sono transitati 163.425 camion a fronte di 152.545 passaggi nello stesso periodo del 2001 con un incremento di oltre il 7 per cento.

I sindacati degli inquilini chiedono le case promesse dal governo

«Adesso che i decreti sul disagio abitativo sono operativi, sono gli enti locali che devono attivarsi, soprattutto in una città come Trieste, dove l'emergenza casa sta diventando ogni giorno più drammatica». L'appello è del Sunia, del Sicet e dell'Uniat, cioè i sindacati confederali degli inquilini che, congiuntamente, hanno inviato una lettera al sindaco Roberto Dipiazza e agli assessori competenti, Claudia D'Ambrosio (assistenza) e Giorgio Rossi (lavori pubblici).

«In quel documento chiediamo che il Comune assuma la responsabilità che la legge gli riconosce - spiega Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia - in tema di miglioramento dell'edilizia sociale e del patrimonio abitativo per l'affitto permanente».

Il decreto al quale Apostoli e gli altri segretari fanno riferimento è il n.21 dell'8 febbraio del 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 12 luglio. «La prima conseguenza - prosegue Apostoli - è la necessità di avviare, nell'ambito del tavolo di concertazione permanente sull'emergenza abitativa, uno specifico confronto in grado di cogliere le opportunità che di decreti offrono».

Ma vediamo nel dettaglio quali sono le novità previste dal decreto. Si parla, tra l'altro, di costruire 20 mila abitazioni, distribuite sull'intero territorio nazionale, destinate all'affitto agevolato, di realizzare alloggi per gli anziani e di sistemare quelli già esistenti, portandoli a un livello di qualità migliore di quello attuale.

«Sono previsti finanziamenti di 25 milioni di euro - sottolinea Apostoli - più altri per complessivi 20 milioni di euro a sostegno della legge n.338. In particolare, nel testo, quando si fa riferimento ai 20 mila alloggi da costruire, si afferma - prosegue il rappresentante del Sunia - che il 52 per cento di essi deve andare alla locazione permanente, mentre il 15 per cento del totale deve essere assegnato alle locazioni di durata non inferiore agli otto anni».

Continuano i rappresentanti dei sindacati degli inquilini: «A proposito degli anziani si fa esplicito richiamo all'esigenza di costruire dotando gli alloggi di caratteristiche importanti per gli anziani, come le porte blindate, l'ascensore, il telefono collegato con i centri di assistenza e così via».

u. sa.

L'associazione americana dei profughi ospitata in via Donota dalla Lega Nazionale

Alleanza Italiana trova casa

Alleanza Italiana Istria Fiume Dalmazia ha la sua sede in città: l'associazione americana è ospitata presso la Lega Nazionale in via Donota 2. E l'infaticabile presidente dell'Alleanza, l'avvocato italo-americano Giovanni De Pierro, promette che da settembre farà il pendolare tra New York e Trieste per seguire più da vicino la «filiale» italiana. Come si ricorderà l'associazione, nata nel '99, si propone di svolgere un'attività di lobbying negli Stati Uniti in favore degli esuli. Al suo attivo numerose manifestazioni davanti ai consolati, italiano, sloveno e croato a New York e in Canada, a Toronto, e solleciti a esponenti politici Usa, come il senatore Torricelli, sempre mirati a ottenere, come non si stanca di sottolineare De Pierro, «giustizia per i giuliano-dalmati», chiedendo la restituzione dei beni nazionalizzati dal regime titino.

L'irruzione dell'irruento De Pierro, fermissimo sulla restituzione dei beni, ha creato malumori e imbarazzi nei dirigenti delle associazioni della diaspora inclini a un approccio più prudente all'annosa questione. E le diverse visioni hanno generato polemiche. Le ostilità sono state aperte da De Pierro che, come abbiamo riportato, ha accusato la Federazione degli esuli di troppa «morbidezza». Ha criticato l'apprezzamento espresso dal presidente Guido Brazzoduro, all'operato del governo italiano, che per De Pierro è stato invece «ambiguo e confuso». Infine ha ricordato che la Federazione non rappresenta tutti i profughi. Dal canto suo Brazzoduro ha replicato invitando De Pierro a maggiore prudenza e accusandolo di non aver operato nell'attività di lobbying negli Usa, come gli era stato chiesto. Il presidente ha aggiunto che la Federazione deve agire su due piani, restituzione e indennizzo, perchè sono differenti anche gli orientamenti della «base».

Apriti cielo. Il vulcanico avvocato, arrabbiatissimo, ha accusato di «scorrettezza» Brazzoduro e ha ribadito che la sua Associazione ha «rafforzato la Federazione» perchè ogni qualvolta si è mossa ha ottenuto decise prese di posizione delle autorità italiane, sia in sede europea (citando gli interventi di Cristiana Muscardini, eurodeputata di An a Bruxelles), sia nei rapporti con Slovenia e Croazia, riuscendo a bloccare il trattato di collaborazione che stava per essere firmato tra Roma e Zagabria. Ha negato inoltre di aver ricevuto richieste, anche perchè ha detto di non averne bisogno, visto che lo stava già facendo.

Entrambi comunque hanno riconosciuto la necessità di lavorare insieme, pur mantenendo diverse posizioni. L'arrivo a Trieste di De Pierro potrà essere un'occasione di confronto delle due «scuole di pensiero» e anche per tastare il polso alla «base» giuliano-dalmata e capire quale delle due strategie è quella maggiormente apprezzata.

Pierluigi Sabatti

An: «Diamo tempo ai nuovi vertici di fare il loro lavoro in Acegas»

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale, Paris Lippi, in una nota, critica la cattiva gestione dell'Acegas quando a governarla erano gli amministratori voluti dall'ex sindaco Illy. «Come Polo, ma soprattutto come An - ricorda Lippi - abbiamo più volte evidenziato come la gestione della Spa sia stata improntata a un caTtivo rapporto con l'utente oltre che a una gestione del personale che ha mortificato le professionalità interne, degne di ben altre attenzioni, qualificando in più figure dirigenziali che tutto hanno fatto tranne gli interessi della società».

Paris Lippi

«Il cambio al vertice di Acegas voluto dal Centrodestra - precisa ancora Lippi nella nota - dimostra che era necessario dare una svolta. La situazione è critica - aggiunge l'esponente di An - ma la volontà di sistemare al meglio quella che è una società primaria per la nostra città, c'è tutta, diamo soltanto il tempo ai nuovi aministratori di fare il loro lavoro, avendo l'aiuto di tutti».

Commercio armi Volantinaggio sui controlli

Il Comitato Pace Convivenza e Solidarietà effettuerà un volantinaggio per la difesa della legge 185/90 sul commercio delle armi con lo scopo di accrescere l'attenzione sul tema e informare circa i cambiamenti in termini di controllo sul commercio stesso che verranno apportati dalla nuova legge in discussione in Parlamento.

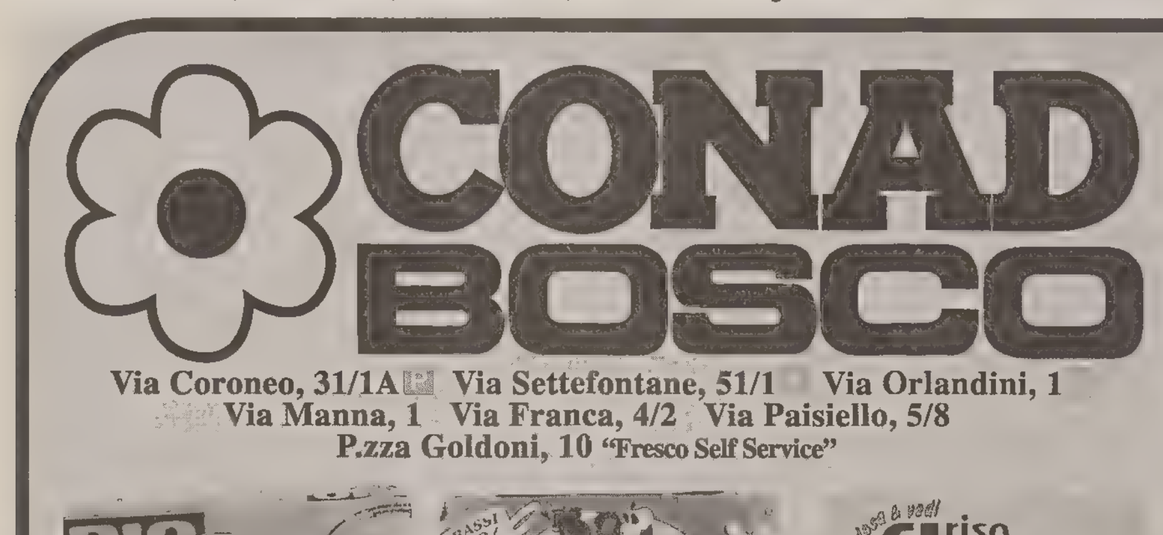
Raccolta differenziata, stoccate dalla Lista Illy alla Provincia

«Dieci anni fa Trieste era una tra le prime città in Italia, ora invece è tra le ultime». La denuncia è del consigliere provinciale della Lista Illy, Alberto Russignan, intervenendo sui problemi della raccolta differenziata dei rifiuti.

Infatti soltanto il 9 per cento dei cittadini si prodigano attualmente in quest'attività, mentre il decreto Ronchi prevede un riciclaggio del 35% entro il 2003. Assieme al consigliere provinciale Michele Di Donato e alla consigliera circoscrizionale Silvia Zezlina, gli ambientalisti della Lista Illy hanno manifestato l'importanza e la necessità di avviare una campagna di sensibilizzazione e di educazione dei cittadini per la raccolta differenziata. I tre chiedono quindi che il Comune si attivi al fine di aumentare le piazzole ecologiche e che Acegas potenzi le possibilità di raccolta, considerandola un'attività di politica economica a lungo termine. E chiedono anche all'amministrazione provinciale di attuare il vigente Piano per lo smaltimento dei rifiuti «finanziando il capitolo di spesa attualmente senza la copertura prevista», come sostiene Di Donato.

Secca la risposta del presidente della Provincia Fabio Scoccimarro: «Durante il mio mandato risolveremo anche questo problema, perchè tutta l'amministrazione provinciale è sensibile ai problemi ambientali. Se vogliono, che vengano da me e assieme discuteremo le proposte per affrontare e risolvere il problema».

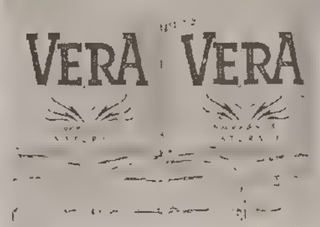
f.f.



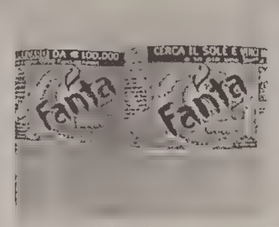
Via Coroneo, 31/1A Via Settefontane, 51/1 Via Orlandini, 1
Via Manna, 1 Via Franca, 4/2 Via Paisiello, 5/8
P.zza Goldoni, 10 "Fresco Self Service"

è in arrivo un'ondata di offerte

Offerte valide fino al 17 agosto



Acqua naturale Vera 2 litri € 0,33 (€ 0,17 al litro)



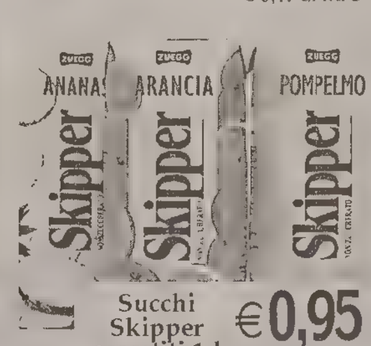
Fanta bipak 2 bottiglie da 1,5 litri € 1,75 (€ 0,58 al litro)

Gatorade gusti assortiti 60 cl € 0,68 (€ 1,13 al litro)

Tonno Rio Mare all'olio d'oliva 4x80 g € 1,99 (€ 6,22 al kilo)

Carne Simmenthal 2x125 g € 2,90 (€ 11,60 al kilo)

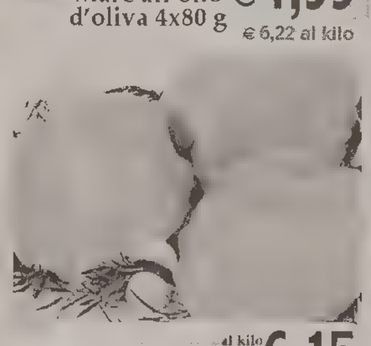
Riso Flora classico 1 kilo € 1,69



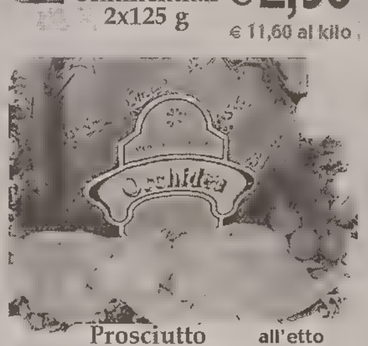
Succhi Skipper assortiti 1 l € 0,95

Birra Heineken 6x66 cl € 4,98 (€ 1,26 al litro)

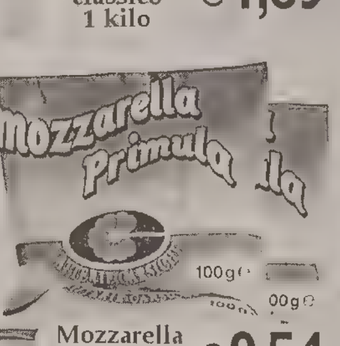
Vodka Artic assortita 0,75 litri € 4,70 (€ 6,27 al litro)



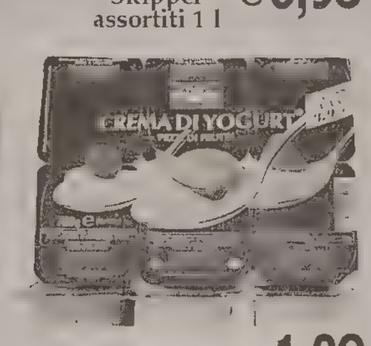
Petti di pollo al kilo € 6,15



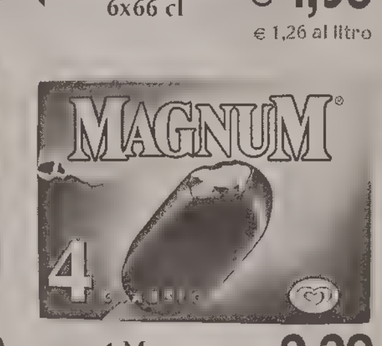
Prosciutto cotto Orchidea Sfreddo all'etto € 1,05



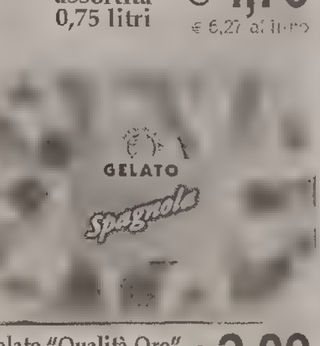
Mozzarella Primula Latterie Carsiche 100 g € 0,54 (€ 5,40 al kilo)



Yogurt Müller 6x125 g € 1,89 (€ 2,52 al kilo)



4 Magnum classico Algida 344 g € 2,29 (€ 6,66 al kilo)



Gelato "Qualità Oro" Compagnia del Gelato 500 g € 2,80 (€ 5,60 al kilo)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BAIAMONTI miniappartamento ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzino porta blindata luminoso € 70.754. Rabino 040/368566 rif. 8102. (A00)
CENTRALE locale grandissima metratura uffici tre ingressi passo carrabile scoperto di proprietà. Informazioni ns/uffici. Rabino 040/368566 rif. 3002. (A00)
GRADO privato vende stessa palazzina 2 appartamenti di 90 mq a 5 minuti dalla spiaggia. Tel. 0431/84369. (C00)
MONFALCONE KRONOS appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, garage e cantina. Termoautonomo. € 70.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS FOGLIANO in piccola palazzina, appartamento completamente ristrutturato, tricamere e garage. Riscaldamento autonomo. Libero. € 103.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS PIERIS in piccola palazzina, appartamento ultimo piano disposto su due livelli, ampia metratura, doppi servizi, garage e cantina. Termoautonomo. € 110:000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS RONCHI in casa trifamiliare, appartamento sito all'ultimo piano, 70 mq, con grande cantina. Termoautonomo € 83.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS RONCHI in costruzione, appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto e cantina. Acconto € 22.000 + 490 mensili; mutuo già concesso. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN D'ISONZO In quadrifamiliare, appartamento in costruzione sito al piano terra, giardino privato, ingresso indipendente, 2 camere e porticato per auto. € 98.100. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS STARANZANO in costruzione, appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, taverna, cantina e garage. Da € 131.700. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS STARANZANO in piccolo residence in costruzione, appartamento al piano terra con ingresso indipendente, giardino privato, 1 camera, taverna, cantina e garage. € 103.300. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS STARANZANO località Dobbia, villa disposta su un unico livello con ampio giardino. Vari vani accessori. € 274.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS STARANZANO recentissimo appartamento sito al piano terra con giardino privato, cantina, garage, 2 camere e doppi servizi. Completamente arredato. € 134.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS STARANZANO residence in costruzione, appartamenti siti al primo piano disposti su due livelli con 3/4 camere, soggiorno, cucina, 1/2 bagni, poggioli, garage e cantina. Da € 136.800. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS zona Aris, ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere, posto auto e cantina. Termoautonomo. € 115.000. 0481/411430. (C00)
ROIANO ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale ripostiglio due poggioli ottime condizioni € 82.634. Rabino 040/368566 rif. 8302. (A00)
S. GIACOMO epoca ingresso soggiorno due camere cucinotto doccia + wc ripostiglio € 69.720. Rabino 040/368566 rif. 6302. (A00)
S. GIOVANNI appartamento soggiorno 2 camere bagno terrazzino cantina ottime condizioni interne € 140.000. Rabino 040/368566 rif. 8402. (A00)
S. GIUSTO ingresso soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio buone condizioni € 103.500. Rabino 040/368566 rif. 10201. (A00)
S. VITO appartamenti primo ingresso soggiorno 1-3 camere 1-2 bagni cucina cantina mansarda da € 103.500 trattative riservate. Rabino 040/368566 rif. 11201. (A00)
VILLAGGIO del Pescatore casetta due livelli soggiorno tre camere cameretta cucina doppi servizi giardino box € 154.937. Rabino 040/368566 rif. 5102. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI cuoco/a per noto ristorante Bassa Friulana, professionalità e serietà. Prossima apertura. Tel. 3381258888. (C00)
CERCASI persona già esperta per gestione negozio ortofrutta in Trieste. Telefonare al n. 0432/768840 (sede). Orario 9.30-12.30. (Fil487)
ESPERTA/O dattilografa/o videoscrittura conoscenza Word-Excel società di servizi cerca. Inviare curriculum fax 040/634138. (A8140)
SALONE in Romans cerca urgentemente apprendista parrucchiera. Astenersi perditempo. Tel. 0481/90108 338-9631410. (B00)
SUPERMERCATO assume apprendisti commessi/e magazzinieri e fattorini. Per informazioni scrivere al supermercato Despar di via Donadoni 22 Trieste. (A8325)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza senza fretta né squallore! 340/9614109. (A8371)
A. GORIZIA giovane ragazza carinissima ti aspetta tutto il giorno 340/9743358. (A8347)
CENTRO massaggi orario continuato 00386/41527377. (A7872)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338-1659511 dopo le 12. (A8357)
ERIKA, affascinante ti aspetta tutto il giorno 348/4943993. (A8268)
GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338-1281839. (A8368)
KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333.7063822. (A8287)
SHARLOT grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile 3406257781. (Fil47)

BERGAMIN PROMOZIONI BOOM!

Una cucina a 2500 euro? Impossibile!

Un divano a soli 300 euro? Non è vero!

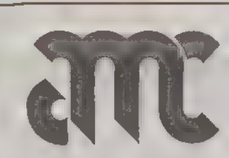
Un soggiorno moderno a 1200 euro? Incredibile!

Centri arredamenti Bergamin
Portogruaro/Ve tel. 0421.73351-2
Latisana/Ud tel. 0431.59391,
Magnano in Riviera/Ud 0432.791964
Istrana/Tv tel. 0422.832511,
San Donà di Piave/Ve tel. 0421.52864-5
Campodarsego/Pd tel. 049.5564250

bergamin

FSA

2H0951


A.MANZONI&C. S.p.A.

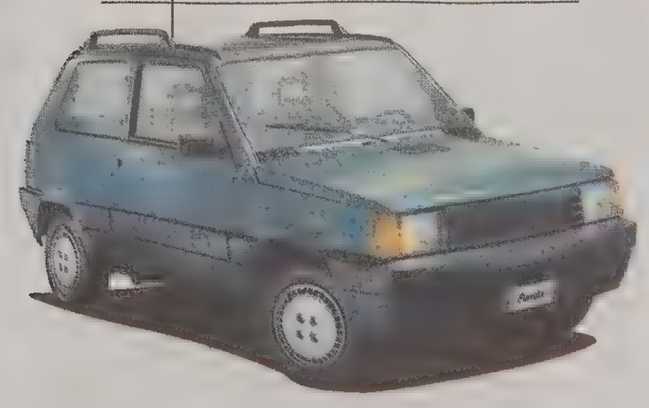
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato dalle ore 8.30 alle 12.15

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva; partecipazione 4,50 euro a parola + Iva; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

I NOSTRI CLIENTI PARTONO TUTTI IN VANTAGGIO.

Fiat Summer 2002

Panda
Prezzo Speciale
da 5.655 euro
(Lire 10.950.000)



Seicento
Prezzo Speciale
da 6.940 euro
(Lire 13.440.000)

Punto
Prezzo Speciale
da 8.754 euro
(Lire 16.950.000)

NELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA TUA ZONA, LA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO, RISERVATA A CHI HA UN USATO DA ROTTAMARE, È ESTESA A TUTTI.

INOLTRE FINO AL 12/8 STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ SULLE AUTO DISPONIBILI IN RETE

*Per le Concessionarie aderenti all'iniziativa.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Confcommercio Unione del Commercio, Turismo e Servizi della Provincia di Trieste

trieste@confcommercio.it - Segreteria: via S. Nicolò 7, tel. 040 367296

"Trieste porta di mare"

"Trieste porta di mare" la scommessa della Confcommercio Trieste trova anche quest anno nella Camera di Commercio e nella Regione Friuli Venezia Giulia due partner fondamentali per l'attivazione del collegamento Pola-Trieste-Pola con l'aliscafo "Calarossa". Rispetto al 2001 la linea quest'estate tocca anche le località di Parenzo e Lussino, in un'ottica migliorativa di un servizio che sta riscuotendo crescente successo. Le "Autostrade del mare" fortemente volute dalla Confcommercio Trieste per mano del suo presidente, Antonio Paoletti, risultano un sistema sicuro e certo di trasporto a cavallo dei confini. Niente più file e la possibilità per la clientela dell'emporio giuliano, per i turisti del litorale croato, nonché per gli stessi triestini di effettuare escursioni giornaliere senza incorrere in lunghe attese ai valichi confinari.
In questi giorni il presidente Antonio Paoletti, assieme al presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro e all'assessore comunale all'Area Sviluppo economico, Maurizio Bucci e al console generale di Croazia, Gari Cappelli, hanno incontrato a Parenzo il vice presidente della Contea istriana, Marin Brkaric, il componente della Giunta della Contea, Donald de Gravisi, il direttore del reparto amministrativo per il turismo della Contea istriana, Denis Ivosevic e il Sindaco di Parenzo, Josip Maras. Si è trattato di un confronto a tutto campo sulle possibilità di collaborazione e una richiesta ufficiale di coinvolgimento da parte delle autorità croate nell'implementazione e ottimizzazione del trasporto via mare. "In questi primi due anni - ha sottolineato infatti Antonio Paoletti - la sperimentazione effettuata attraverso l'aliscafo "Calarossa" della compagnia Ustica Lines è stata supportata esclusivamente da parte italiana, per il prossimo futuro vanno studiate delle collaborazioni anche di carattere finanziario che coinvolgano in via diretta pure la parte croata".

Assemblea Generale 2002

L'Assemblea Generale 2002 di Confcommercio Trieste è stata un autentico avvenimento. Alla presenza del presidente Confederale, Sergio Billè, sono stati analizzati i problemi del comparto commerciale provinciale con un'attenta analisi del presidente Antonio Paoletti che davanti al sindaco, Roberto Dipiazza, al presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, all'Assessore comunale all'Area Sviluppo economico, Maurizio Bucci, e all'assessore regionale all'Industria, Commercio e Turismo, Sergio Dressi, ha preso in esame le scottanti tematiche che condizionano lo sviluppo di un comparto fondamentale per l'indotto economico provinciale. Un settore che alla luce del "salto nell'euro" che ha condizionato la vita di tutti i giorni ha dimostrato la fondamentale importanza del ruolo del terziario per l'economia e per la società civile.
La Confcommercio, in questo, momento è pronta per qualunque sfida: "la struttura triestina - ha sottolineato Paoletti - è definitivamente avviata verso la completa razionalizzazione organizzativa e gestionale e i risultati di bilancio ne sono una prova tangibile. La *mission* di Confcommercio è tutta orientata verso il creare valore per l'Associato, offrendo servizi, formazione, per una crescita che duri nel tempo. L'organizzazione del Mercato Internazionale del Commercio Ambulante, l'operatività del Centro di Assistenza Tecnico (CAT), il nuovo sito istituzionale sono solo alcune recenti inziative di Confcommercio". Nell'ambito dell'autonomia dell'Associazione in assemblea è stato ribadito il lavoro svolto per creare con chiarezza e trasparenza rapporti di vera collaborazione con le Istituzioni e con le altre categorie economiche. Nella relazione il presidente Paoletti ha trattato dei centri commerciali - "un processo ineluttabile che va gestito per il bene degli associati" -, della delicata situazione dei parcheggi - "una mancanza endemica e, se all'Amministrazione comunale va dato atto di aver iniziato ad affrontare la questione, va evidenziato come il tempo trascorre senza la realizzazione dei parcheggi sia direttamente proporzionale alla perdita di attrattiva del Sistema Trieste" -, della questione traghetti dove alle Istituzioni locali e agli armatori provinciali vengono richiesti rispettivamente sostegno e progetti concreti. Tutte tematiche che vanno affrontate in un'ottica di dialogo e confronto, prestando grande attenzione ad una stretta articolazione fra progettualità urbana e progettualità di sviluppo commerciale.

Notiziario

APERTURA UFFICI SETTIMANA DI FERRAGOSTO
Si rende noto alla spettabile clientela che gli uffici contabilità, cassa e paghe rimarranno aperti al pubblico solo il mattino dalle 8.30 alle 12.30 nelle giornate del 12, 13, 14 e 16 di agosto. Telefono 040/3591.218-219.

PROROGA DEI VERSAMENTI DI AGOSTO
S'informa che tutti i versamenti aventi scadenza il giorno 16 di agosto sono stati differiti al giorno 23 dello stesso mese. Si tratta dei versamenti, da effettuare con il modello F24, relativi a: imposte sui redditi, addizionale regionale e comunale, IVA, ritenute alla fonte, imposte sostitutive delle imposte sui redditi e dell'IVA, IRAP, contributi previdenziali e assistenziali (INPS), premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali (terza rata del premio INAIL), interessi in caso di pagamento rateale. Alla luce di tali disposizioni l'INPS specifica che il differimento al 23 agosto 2002 comprende anche i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro, dai committenti di collaborazioni coordinate e continuative e venditori a domicilio e dai titolari di posizioni assicurative presso una delle gestioni amministrate dallo stesso Istituto previdenziale. A seguito di tale differimento anche il termine di presentazione del modello DM10/2 viene posticipato al 23 agosto 2002.

PROBABILE PROROGA A TUTTO IL 2003 DELLA TREMONTI-BIS
Nell'ambito della discussione, da parte del Governo, del Decreto Legge Omnibus, si profila la possibilità di una proroga dell'applicazione dell'agevolazione Tremonti-bis a tutto il 2003. Il Governo ha infatti manifestato la volontà di riproporre l'applicazione di detta agevolazione nella prossima Legge finanziaria.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO PRESSO TABACCAI
Il contributo unificato, di importo variabile in base al valore dei procedimenti a cui si riferisce, ha sostituito le imposte di bollo, la tassa di iscrizione al ruolo, i diritti di cancelleria nonché dei diritti di chiamata di causa dell'ufficiale giudiziario relativi ad atti e provvedimenti inerenti a processi civili, penali ed amministrativi. Il pagamento del contributo unificato può avvenire anche presso i tabaccai abilitati dalla società LIS "Lottomatica Italia Servizi" alla fornitura di tale servizio. L'ammontare dovuto, "autoliquidato" dal soggetto interessato, è desumibile dalla dichiarazione presentata da quest'ultimo al tabaccaio, il quale non è quindi responsabile di eventuali versamenti per importi inferiori al dovuto. Per il servizio di riscossione del contributo unificato è riconosciuto al tabaccaio un aggio pari al 2,8% di quanto incassato. Alla società LIS spetta lo 0,3% quale corrispettivo per i servizi prestati al tabaccaio nella fase della riscossione, per i quali emette una fattura con IVA.

NOTIZIE dell'Ufficio PAGHE E CONTRIBUTI
per ulteriori chiarimenti si prega di telefonare ai numeri 040/3591.119-121.

INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE CCNL TURISMO
Decorsi 6 mesi dalla scadenza della parte economica del contratto collettivo a tutti i lavoratori spetta un elemento provvisorio della retribuzione pari al 50% del tasso di inflazione programmato (per il 2002 del 1,7%) da applicare alla paga base (intesa come minimo tabellare e contingenza). Di conseguenza a partire dal mese di luglio 2002, relativamente al personale qualificato dovranno essere corrisposti i seguenti importi:
Livello QA: € 13,26; Livello QB: € 12,28; Livello 1: € 11,44; Livello 2: € 10,45; Livello 3: € 9,86; Livello 4: € 9,30; Livello 5: € 8,72; Livello 6S: € 8,39; Livello 6: € 8,27; Livello 7: € 7,75. L'indennità di vacanza contrattuale dovrà essere corrisposta fino a quando non verrà stipulato un nuovo accordo.

NOTIZIE IN MATERIA PREVIDENZIALE
per ulteriori chiarimenti si prega di telefonare al numero 040/3591.120. Inoltre, per informazioni relative alle domande di pensione di prega di contattare il Patronato Enasco tel. 040/3591.118/122.

SECONDA EMISSIONE MODELLI F24 COMMERCIANTI
L'Inps ha comunicato che è stata ultimata la spedizione dei modelli F24 relativi alla seconda emissione 2002, predisposti per il versamento dei contributi dovuti nel corrente esercizio dagli esercenti attività commerciale iscritti in corso d'anno. I contribuenti interessati riceveranno un plico contenente quattro modelli F24, le istruzioni per la compilazione dei moduli, un prospetto di liquidazione con l'indicazione dei nominativi dei soggetti ai quali la contribuzione si riferisce (titolari ed eventuali collaboratori) e dei termini di scadenza per il versamento di quanto dovuto.

Associazioni

Agenti e Rappresentanti di commercio

E' la terza associazione, come numero d'iscritti, della Confcommercio di Trieste. L'agente di commercio è una figura strategica nella commercializzazione di beni e servizi: ad esso infatti si rivolgono commercianti, artigiani ed industrie affinché promuova la vendita dei prodotti da inserire sul mercato. La conoscenza del mercato, la solvibilità della clientela, la qualità del prodotto sono elementi che identificano la professionalità dell'agente. Collocare sul mercato dei prodotti significa infatti conoscerne le caratteristiche e la potenzialità commerciale. E' un ruolo delicato il suo, perché è necessario avere, da un lato, la fiducia della casa che lo ha incaricato a promuovere le vendite dei suoi prodotti e, dall'altra, ottenere fiducia dal cliente. L'associazione triestina degli agenti di commercio, anche attraverso la propria federazione nazionale, la FNAARC, Federazione Nazionale Associazioni Agenti e Rappresentanti di Commercio, tutela la figura dell'agente di commercio attraverso un'assistenza che riguarda tutti i campi di questo imprenditore, promuovendo corsi di formazione, analisi dei mandati di agenzia, assistenza legale e supporto nelle controversie, verifiche di posizioni assicurative, applicazione degli Accordi Economici Collettivi. Sono oltre 250.000 gli agenti di commercio in Italia, gran parte di questi sono associati alla FNAARC, che autorevolmente li rappresenta nel Consiglio d'Amministrazione dell'Enasarco, l'Ente di Previdenza della categoria, che offre agli Associati una gestione pensionistica integrativa, la gestione del Fondo di fine rapporto ed altre prestazioni assistenziali. L'Ente è stato costituito ed è finanziato dagli agenti e dalle case mandanti. In campo locale, spetta all'Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio evidenziare e tutelare la loro importante funzione. Ad esempio, le norme restrittive al traffico urbano spesso non considerano adeguatamente colui che usa l'automobile come mezzo di lavoro anziché come semplice mezzo di trasporto. Per tale motivo, la FNAARC di Trieste ha ottenuto dal Comune un "permesso" di sosta operativa nelle zone a traffico limitato per gli agenti e rappresentanti di commercio. Cellulare ed automobile, per l'agente di commercio, sono strumenti indispensabili di lavoro. Anche l'informatica è entrata nell'operatività dell agente di commercio: la trasmissione degli ordini via Internet è un mezzo sempre più usato. A tal fine, in collaborazione con il LED (Laboratorio Regionale di Economia della Distribuzione), ente di formazione che collabora con Confcommercio Trieste, sono stati messi a disposizione degli agenti corsi di formazione gratuiti di informatica. E' una scelta obbligata per chi vuole vivere le sfide del mercato come opportunità da cogliere.

Servizi Avanzati

Il settore dei servizi, meglio identificato con il termine di terziario, rappresenta una componente di sempre maggior rilievo nel tessuto economico della nostra città. Con lo sviluppo di quella che, con un termine ormai abusato, viene definita la new economy, anche il volto degli associati all'Unione Commercianti di Trieste sta cambiando. Proprio da queste considerazioni nasce l'Associazione dei Servizi Avanzati che si può considerare la più giovane tra le Associazioni aderenti a Confcommercio Trieste. Tale riconoscimento le deriva da due ordini di motivi: sia anagrafici in quanto è nata nel 1996 per iniziativa degli operatori del terziario della provincia che hanno voluto sentirsi rappresentati nella grande famiglia dell'Unione, sia organizzativi, in quanto le aziende associate sono caratterizzate da una *vision* giovane, dinamica ed innovativa ed hanno saputo cogliere le nuove opportunità che i servizi posso offrire in termini di "fare impresa". Attualmente è in corso una fase di riorganizzazione interna che meglio intende interpretare le necessità degli operatori iscritti. A tal fine sono stati creati tre raggruppamenti omogenei per area di interesse, comprendenti le aziende operanti nei settori dei servizi alle persone (b2c), dei servizi alle imprese (b2b) e delle nuove tecnologie (it&c). Per ogni settore verrà nominato un coordinatore, di grande prestigio e rappresentatività, con il compito di creare momenti di aggregazione tra gli associati e farsi collettore delle proposte avanzate dagli stessi. In particolare verranno promossi incontri, tavole rotonde e seminari tematici per affrontare temi di interesse comune, rispondere ai bisogni formativi delle aziende, fornire l'opportuno outlook sul territorio e rispondere alle richieste che settori in così rapido sviluppo creano quotidianamente.

Scadenze - AGOSTO 2002

GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2002

- **Emissione fatture differite** *Termine ultimo per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni (art. 21, comma 4 D.P.R. 633/72).*
- **Annotazione fatture con importi inferiori a € 154,94 (lit. 300.000):** *Termine ultimo per l'annotazione del documento di riepilogo delle fatture di importo inferiore a € 154,94.*
- **Annotazioni ricevute e/o scontrino fiscale:** *Ultimo giorno per la registrazione delle operazioni per cui si è rilasciato scontrino fiscale o ricevuta fiscale.*
- **Annotazioni IVA:** *Annotazione dell'ammontare complessivo (distinto per aliquota) delle operazioni fatturate o effettuate (qualora non sussista l'obbligo della fatturazione) nel mese precedente e dei compensi e corrispettivi non rilevanti ai fini IVA.*

VENERDÌ 16 AGOSTO 2002
possibilita' versamento entro il 23 agosto senza maggiorazione

- **IVA liquidazione mensile:** *Termine per procedere alla liquidazione nonché al versamento dell'imposta eventualmente a debito.*
- **Irpef ritenute alla fonte su redditi lavoro dipendente e assimilati:** *Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati.*
- **Irpef ritenute alla fonte su redditi lavoro autonomo:** *Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro autonomo.*
- **Irpef altre ritenute alla fonte:** *Versamento delle ritenute relative a redditi derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, utilizzazioni di marchi ed opere dell'ingegno e associazione in partecipazione*
- **Irpef addizionale regionale/comunale:** *Ultimo giorno utile per eseguire il versamento delle quote dell'addizionale regionale/comunale all'IRPEF, trattenuta sui redditi di lavoro dipendente/pensione.*
- **Contributi inps mensili:** *Termine per il versamento dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti.*
- **Contributi ivs:** *Ultimo giorno utile per il versamento dei contributi IVS*
- **IVA liquidazione trimestrale:** *Termine per procedere alla liquidazione nonché al versamento dell'imposta eventualmente a debito.*
- **Contributo 10-14 per cento:** *Versamento del contributo sui compensi di collaborazione coordinata e continuativa e degli incaricati alla vendita a domicilio*

MARTEDÌ 20 AGOSTO 2002

- **Contributi enasarco:** *Termine per il versamento dei contributi*
- **IVA comunitaria, presentazione elenchi intrastat mensili:** *Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione.*

Tutte le associazioni aderenti alla Confcommercio

Associazione centri commerciali al dettaglio (ANCED)
Associazione commercianti al dettaglio (ACD)
Associazione dei Distributori di carburanti e lubrificanti (FIGISC)
Associazione farmacisti titolari
Associazione fra i Panificatori della provincia di Trieste
Associazione Macellai della provincia di Trieste
Associazione piccolo commercio (FIVA)
Federazione Aziende Italiane Grande Distribuzione (FAID)

Sindacato provinciale giornalai (SNAG)
Sindacato provinciale tabaccai (FIT)
Associazione caffe' Trieste
Associazione commercianti all'ingrosso di merci varie
Associazione degli interessati nel commercio del legname (ASCOMLEGNO)
Associazione dei commercianti all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, agrumi e della frutta secca (AGO)
Associazione dei commercianti all'ingrosso di vini, liquori e bevande

Associazione dei commercianti dei combustibili solidi, liquidi e gassosi
Associazione del commercio all'ingrosso alimentare
Associazione degli albergatori di Trieste (FEDERALBERGHI)
Associazione degli esercenti pubblici esercizi (FIPE)
Associazione dei gestori campeggi e villaggi turistici (ARGETUR)
Associazione autorimesse
Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio (FNAARC)
Associazione degli agenti marittimi

Associazione degli spedizionieri del porto di Trieste
Associazione dei servizi avanzati
Associazione gommisti specialisti (AGOS)
Associazione italiana commercio elettronico (AICEL)
Associazione scuole ed istituti privati
Federazione Imprenditori socio-assistenziali (FISA)
Sindacato nazionale agenti di assicurazione della provincia di Trieste (SNAA)

Confcommercio Trieste Informa

Nell'infortunio avvenuto un anno fa assieme al triestino Andrea Vizzaccaro morì anche il friulano Andrea Capisani

Ingegnere folgorato, 11 indagati

Contestato l'omicidio colposo pure all'ex presidente di Autovie, Elia Valori

I due professionisti vennero colpiti da una scossa di 20 mila volt mentre stavano compiendo una verifica a un cavalcavia. Indagini prorogate a ottobre

Undici inquisiti e una proroga delle indagini fino a ottobre. A un anno da quel tragico 2 agosto 2001 sono queste le novità nell'inchiesta sulla morte dell'ingegnere triestino Andrea Vizzaccaro e dell'architetto udinese Andrea Capisani, folgorati da una scarica da 20 mila volt. Vizzaccaro, 33 anni, dipendente di Autovie venete e Capisani, 34 anni, dipendente del Centro di ricerche stradali, si trovavano sulla passerella di un carro ponte e stavano compiendo una verifica con una sonda computer. Vizzaccaro era morto dopo dodici giorni di agonìa al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Cesena, Capisani si era spento solo poche ore prima nell'analogo reparto dell'ospedale di Verona.

Tra gli indagati per quella disgrazia vi sono anche l'ex presidente di Autovie venete, Giancarlo Elia Valori, 52 anni, residente a Roma e l'attuale presidente di Crs, società di Autovie, Rinaldo Bosco, 52 anni, di Moimacco. Gli altri sono Fabio Visentin, 38 anni di Fossalta di Piave che il giorno della tragedia era alla guida del camion al quale era ancorato il carro-ponte sul quale si trovavano i due professionisti; Claudio Savorgnano, 51 anni, che era sul carro-ponte nella cabina di manovra e che rimase illeso; Mauro Maschietto, 48 anni di Vicenza, all'epoca dei fatti responsabile di Crs; Marino Donati, 56 anni, di Udine, dirigente di Autovie Venete; Maurizio Neri, 58 anni di Pagnacco ex presidente di Crs, Giampaolo Centrone, 51 anni, di Trieste, di Autovie venete; Paolo Grandesso, 57 anni di Mira, ingegnere del Crs; Aldo Michele Marinelli, 39 anni di Udine; Alessandro Barzaghi, 50 anni di Venezia. Gli ultimi due sono dipendenti dell'Enel.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Pordenone, Annita Sorti, che nei confronti di tutti e undici gli indagati ha ipotizzato i reati di omicidio colposo e di violazione delle norme antiinfortunistiche. La dottoressa Sorti ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari una proroga delle indagini fino

Andrea Vizzaccaro

a ottobre. Ancora due mesi e mezzo di tempo dunque per approfondire alcuni punti che tuttora sembrerebbero poco chiari. Sono soprattutto i familiari dei due giovani, così prematuramente scomparsi, ad attendere dall'inchiesta la verità sulla morte dei loro cari.

Vizzaccaro, dipendente di Autovie Venete, faceva parte dell'Unità progettazione e lavori in A28 con sede a Palmanova. Abitava a Trieste dove si era sposato soltanto due mesi e mezzo prima. Per ricordarlo è stata fatta una raccolta di fondi con lo scopo di costruire a suo nome un impianto idrico in Kenya. Una messa in suffragio delle due vittime è stato officiata la settimana scorsa nel duomo di Palmanova.

Cosa sia esattamente accaduto il 2 agosto 2001 sulla A28 a un paio di chilometri da Pordenone è probabilmente ancora da chiarire. Vizzaccaro e Capisani erano sulla passerella di un carro-ponte ancorato al camion alla cui guida c'era Fabio Visintin che si trovava all'interno del mezzo e non ha visto nulla. Sullo stesso carro-ponte, ma più in alto, c'era anche Claudio Savorgnano. I cavi dell'alta tensione, che si trovavano sopra il carro-ponte, avrebbero sfiorato la struttura metallica, scaricando la potentissima scossa. Sarebbe stato accertato che alle 16, tre ore dopo la tragedia, quando fu fatta una misurazione, quei cavi erano un metro e 40 centimetri più bassi rispetto all'altezza dovuta. Una delle ipotesi è che si siano abbassati a causa del caldo torrido.

Fu anche rilevato che la vegetazione sotto il cavalcavia e quindi sotto la passerella su cui si trovavano i due tecnici non era stata tagliata come veniva fatto di solito in interventi del genere. Non ci sarebbe stata manutenzione e una fronda potrebbe aver toccato la passerella e fatto da conduttore per la micidiale scossa.

Ricorso al Tribunale del riesame

L'anziano accusato di abusi su una bimba chiede di tornare libero

La procedura è attivata. Ieri alle 12.35 i difensori dell'operaio di 70 anni, accusato di aver allungato le mani su una bambina di sei, hanno depositato in cancelleria il ricorso al Tribunale del riesame.

Entro il 19 agosto i giudici dovranno riunirsi e valutare l'operato del Gip Massimo Tomassini che ha detto «sì» alla richiesta di arresto del pm Maddalena Chergia. L'arresto è stato disposto in misura attenuata: non in carcere, ma nell'abitazione in cui l'indagato vive con la moglie.

Il ricorso degli avvocati Carmelo Tonon e Luca Maria Ferrucci, punta ovviamente a far ottenere al proprio cliente la libertà. Senza entrare nel merito dell'inchiesta ancora in pieno svolgimento, i difensori nel ricorso prendono d'assalto le tre ragioni per cui, secondo la legge italiana, un indagato può essere privato della libertà. Il pericolo di fuga, la ripetizione del reato contestato, l'inquinamento delle prove.

Per scappare servono molti soldi e un'organizzazione alle spalle. L'operaio non l'ha. Su questo non ci sono dubbi. Inoltre all'età di 70 anni non solo è incensurato ma non è stato mai nemmeno denunciato per reati con valenza sessuale. Infine, influire sulle prove è difficile se non impossibile perché la bambina ha già parlato nel corso dell'incidente probatorio, raccontando la propria verità.

c.e.

Carta, plastica e vetro destinati in altri impianti per il riciclaggio

Dirottata la raccolta dei rifiuti dopo il blocco della «Calcina»

Parte del materiale di cui è stato disposto dalla magistratura il sequestro nell'area della ditta Calcina in via Errera. (Foto Lasorte)

Nessuno l'ha dichiarato, nessuno è disposto ad ammetterlo. Ma per Trieste con il sequestro della ditta di Lino Calcina, è iniziata l'emergenza rifiuti.

Da ieri l'Acegas ha iniziato a spedire vetro, carta e plastica, in un altro impianto di riciclaggio molto più lontano di quello di via Errera «disattivato» dal pm Maddalena Chergia perché senza la debite autorizzazioni vi si trattavano, secondo l'accusa, rifiuti pericolosi.

Per capire che la situazione è difficile ieri bastava osservare i livelli dei cassonetti riservati al deposito della carta. Pieni fino all'orlo in buona percentuale. anche se la città ha perso per ferie almeno il 15 per cento dei propri abitanti.

La settimana di Ferragosto è probabilmente quella in cui la quantità di rifiuti prodotta in città raggiunge i minimi livelli dell'anno. Ecco, se c'era da eseguire un sequestro i tempi sono stati scelti bene, per creare il minimo disagio alla popolazione.

Qualcosa però si è comunque inceppato. Lo ammette la stessa Acegas. «Pur tra oggettive difficoltà derivanti da una situazione di emergenza, il ciclo di recupero dei rifiuti differenziati procede regolarmente». L'ex municipalizzata scrive a chiare lettere che il recupero continua e che la carta , la plastica e il vetro non saranno smaltiti nell'inceneritore.

Ieri l'avvocato Giovanni Borgna, difensore di Lino Calcina si è incontrato col magistrato inquirente e ha

Il difensore del titolare ha chiesto il dissequestro della struttura di via Errera dove fino a giovedì scorso lavoravano 40 persone

chiesto il dissequestro dell'impianto di via Errera dove lavoravano fino a giovedì scorso una quarantina di persone. Una decisione nel verso auspicato dalla difesa non è comunque imminente. Gli investigatori devono esaminare una gran mole di documenti in cui è scritta la storia dei rapporti tra la ditta Calcina e l'Assessorato provinciale all'ambiente, cui la legge attribuisce il ruolo di autorizzare gli stoccaggi di rifiuti.

«Abbiamo fornito alla Procura gli incartamenti richiesti. Altri ne forniremo nei prossimi giorni per consentire di verificare l'intero iter della pratica di autorizzazione» ha spiegato Fulvio Tamaro, responsabile per l'ambiente di palazzo Galatti.

«Ci auguriamo un chiarimento. Siamo comunque preoccupati per la salute pubblica e riteniamo che vada evitato un aggravio dei costi di smaltimento dei rifiuti che si rifletterebbe sui contribuenti».

Il nome di Lino Calcina è stato iscritto sul registro degli indagati. Secondo la procura avrebbe violate la legge Ronchi. La forestale ha trovato nel deposito di via Errera rifiuti pericolosi. Quanti non si sa. Certo è che se è intervenuto il sequestro di tutta l'area , il volume non era trascurabile e la pericolosità conclamata. Lino Calcina, ha comunque esibito agli inquirenti l'autorizzazione a gestire anche questi rifiuti. Ma, secondo l'accusa, era scaduta, non più valida o comunque con congrua con il dettato delle ultime disposizioni di legge.

c.e.

Don Ellis, viceparroco della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dopo le pubblicazioni aveva fatto perdere le sue tracce

Il prete aspirante sposo ora vive a Gorizia

Con le nozze voleva far acquisire la cittadinanza italiana a una giovane serba

Monsignor Ragazzoni, vicario del vescovo: «Gli auguro di fare al più presto una scelta precisa, anche quella del matrimonio se è ciò che desidera»

Dove è finito don Ellis Tommaseo, 29 anni, viceparroco della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, il cui nome era comparso sulle pubblicazioni di matrimonio a inizio giugno accanto a quello della cittadina serba Ana Grahek di 22 anni? Il sacerdote a proposito della giovane donna serba alla quale con il matrimonio voleva assicurare la cittadinanza italiana all'epoca delle pubblicazioni aveva dichiarato: «Voglio solo impedire la sua espulsione».

Ora quello che alcuni hanno ribattezzato il Milingo di Trieste e che altri hanno invece dipinto come il tenero eroe, forse un po' ingenuo, pronto a finire nei guai con la giustizia per consentire alla giovane donna di acquisire la cittadinanza italiana si è allontanato da Trieste ed è approdato a Gorizia. Dal 19 giugno, infatti, don Ellis ha scelto di risiedere nel capoluogo isontino in un raffinato palazzo d'epoca appena ristrutturato di via Rastello 81. Nessun segno apparente della sua presenza. Solo anonimi campanelli numerati da 1 a 7.

E a Trieste quelli che hanno cercato invano le sue tracce hanno continuato a chiedersi tra pruriginosa curiosità e sincera apprensione: «Tornerà? Certo, però, sparire così... Ma dov'è finito?». Assieme agli altrettanti improrogabili interrogativi: «Si sarà già sposato? Chissà se vive con Ana?».

«È ora di finirla. È una persecuzione! Sono fatti che riguardano esclusivamente me», commenta secco don Ellis rispondendo al telefono cellulare. È all'estero. Quando cade la linea, si inserisce la voce registrata di una indefinita Telecom dell'Est. «Ma non sono in Serbia», assicura volendo evitare facili fraintendimenti (Ana è originaria di Belgrado).

L'abitazione goriziana dove ora vive don Ellis. (Bumbaca)

Scomparso da Trieste? «Con le persone che mi stimano e mi vogliono bene ci sentiamo regolarmente...». La voce è serena, ma dura. Un'intensità e una fermezza che, forse, vogliono solo celare il disagio di un uomo e di un prete la cui storia è divenuta un blob dal quale non riesce a uscire.

«Mi hanno infastidito le tante cose non vere che sono state scritte e dette», commenta senza però voler andare oltre e rendendo così difficile comprendere il suo stato d'animo e quale potrà essere il suo futuro. Alla richiesta di come stia Ana e se sia con lui, in Italia, erige un muro: «Chiedetelo alla questura». Si affollano gli interrogativi. Tornerà su un altare? Farà una scelta di vita diversa? «È irrilevante. Comunque, se sarà necessario, ne parlerò con il vescovo...».

Intanto Monsignor Piergiorgio Ragazzoni, vicario del vescovo Eugenio Ravignani, è pronto ad accettare anche la dolorosa perdita di un suo sacerdote pur di definire una storia che ha avuto eco nazionale ed è rimasta sospesa. E come in un limbo si trova lo stesso don Ellis. «Personalmente gli auguro di fare al più presto una scelta precisa. Anche quella di sposarsi, se è ciò che desidera. Purché effettui questa scelta, personalissima e riservata, ma pur sempre una scelta».

«Fino all'eventuale celebrazione di un matrimonio civile - spiega monsignor Ragazzoni - non ci sono gli estremi per alcun provvedimento. Intanto don Ellis si è... autosospeso. Ha smesso di intrattenere i contatti con noi e non sappiamo dove si trovi. È ancora un sacerdote, ma non svolge attività sacerdotale». Ben più perentorio don Giampaolo Muggia, parroco di Sant'Antonio: «Don Ellis? Preferisco non commentare. In estate era comunque prevista una sua assenza. E, le assicuro, la parrocchia va avanti bene lo stesso».

Roberta Missio

Arrivano in città i 26 ragazzi che hanno attraversato le Alpi

Nell'ambito dell'anno internazionale della montagna, voluto dall'Onu proprio per il 2002, 26 ragazzi (dai 16 ai 25 anni) provenienti da 15 paesi diversi, tra i quali l'Italia, hanno attraversato le Alpi a piedi (per il trasferimento da un paese all'altro in pullman) con puntate al Bianco, al Rosa, alle Dolomiti e al Tricorno. I 26 ragazzi giungeranno oggi a Trieste dove è prevista un'escursione nella Grotta Gigante; domani è in programma la visita al castello di Miramare e nel corso della mattinata la comitiva giungerà in piazza Unità via mare per recarsi in municipio dove alle 12.30 sarà ricevuta dal vicesindaco Codarin nella sala del Consiglio comunale. Al termine i ragazzi si recheranno alla cerimonia di chiusura della manifestazione che si terrà nella sede del Cai di via Donota 1.

Inaugurato lo spazio attrezzato sopra il tetto della piscina

Altura ha il «giardino virtuale»

Anche Altura avrà la sua piazza. Si tratta del «giardino virtuale» - come è stato definito dal suo stesso ideatore, il consigliere comunale dell'Ulivo, Alessandro Minisini - inaugurato ieri pomeriggio sul tetto della struttura che ospita la piscina.

«Questo spazio era finora inutilizzato e impraticabile a causa di una stretta rampa di accesso. Ora ne abbiamo realizzata un'altra - spiega Minisini - e abbiamo ristrutturato l'esistente. Questo potrà diventare un luogo per manifestazioni e momenti d'incontro: insomma la piazza di Altura».

Il piazzale soprastante la piscina, proprio a fianco del parcheggio, è stato attrezzato con una scacchiera dipinta sul terreno (l'unica presente nei giardini di Trieste), alcune panchine e vasi di fiori, e un impianto di illuminazione mentre si sta valutando l'opportunità di rimpinguare l'arredo.

Il tutto per un costo di circa 425 milioni di vecchie lire, di cui circa 400 spesi per la costruzione della nuova rampa di accesso alla piazzetta.

L'inaugurazione del «giardino virtuale». (Lasorte)

Lo spazio sarà custodito e l'apertura al pubblico avverrà dalle 9 alle 20 e d è stato chiamato «giardino virtuale» perché la struttura del tetto della piscina non si può forare e le piante sono state collocate senza buchi nel terreno.

È stato ristrutturato anche l'attiguo campetto giochi, che presto sarà fornito di canestri che lo faranno diventare un vero campo di basket all'aperto.

Al taglio del nastro era presente anche l'assessore ai lavori pubblici, Giorgio Rossi, che ha portato avanti un progetto che era già stato approvato dalla precedente amministrazione.

«Stavolta la staffetta tra le due forze politiche ha funzionato - ha commentato Minisini - in quanto si tratta di un' opera nata con l'assessore competente della giunta Illy, Uberto Fortuna Drossi».

La «piazza» di Altura si colloca tra quegli interventi che il centro abitato aspettava da più di vent' anni e che saranno completati, dalla nuova chiesa (già pronta) e dal nuovo giardino - stavolta «vero» - che accoglierà anche una pista di pattinaggio tra le più grandi dell'intera regione.

Il momento dello scoprimento del cippo. (Lasorte)

Cerimonia di scoprimento al Parco della rimembranza

Un cippo in memoria di Vasta

È stato scoperto ieri mattina all'interno del Parco della rimembranza sul colle di San Giusto il cippo in memoria del tenente pilota Rosario Vasta.

Alla cerimonia, guidata dal presidente della Federazione grigioverde, il generale Basile, erano presenti il presidente della provincia Fabio Scoccimarro, l'assessore comunale alla cultura Roberto Menia con i consiglieri Alessia Rosolen, Salvatore Porro e Paolo Rovis, il consigliere regionale Giulio Staffieri e le rappresentanze di tutte le associazioni d'arma.

Scomparso all'età di ventisei anni nell'ottobre del 1942 durante una missione di guerra nel Mediterraneo centrale assieme a un equipaggio del 9° Stormo bombardieri, Vasta, decorato della medaglia di bronzo al valore militare, ha avuto il suo ricordo dopo una serie di ricerche documentarie e procedure per la relativa pratica, dovute principalmente all'opera del consigliere Porro.

«Ritengo questo sia uno dei tanti momenti significativi in cui vengono esaltati i valori patriottici e civili», ha detto Menia all'apertura della cerimonia. «Ed è una bella coincidenza - continua - che proprio oggi voleranno le Freccie tricolori sulla nostra città». Dopo la benedizione da parte del parroco di San Giusto, che ha sottolineato l'importanza del ricordo di cose tristi quali la guerra ma anche dei valori soprattutto per le nuove generazioni, la sorella di Rosario Vasta, Carmela ha letto un breve messaggio di ricordo e di ringraziamento dopo aver scoperto il cippo e deposto i fiori.

f.f.

Simesi

Il gusto dell'estate.

Tante occasioni sotto il sole.

PRENDI & PARTI

VODAFONE OMNITEL
Telefono cellulare
SIEMENS A 35 € 79,00
+ scheda VODAFONE € 20,00
- sconto VODAFONE € 20,00
TOTALE € 79,00

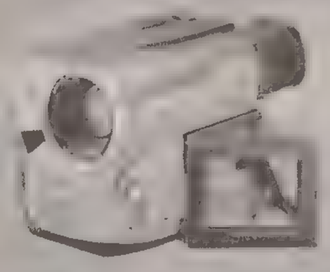
THOMSON 32WR45
TV Color 32": schermo 16:9 • cinescopio Black Diva • potenza audio: 40W stereo nicam • program info • televideo • telecomando

SCONTO 20%
€ 839,20

AIWA XR EM 20
Microsistema HI/FI: uscita di potenza: 2x12W Din Music Power • lettura CD-R/RW • radio digitale con 32 emittenti memorizzabili • sistema Full-Logic

SCONTO 25%
€ 123,75

SAMSUNG VPL 700
Videocamera:



SCONTO 20%
€ 423,20

Corso Saba, 15

Il nuovo Centro Shopping UNIVERSALTECNICA
4 piani mai visti, 3.500 mq dove trovare la qualità, la convenienza, la scelta, il servizio.

MAR - VEN :
8.45 - 12.45 / 16.00 - 19.30
SABATO :
8.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30

PIANOTERRA
telefonia, computer, piccolo audio, videogiochi
1°PIANO
TV, Hi-Fi, foto, SAT
2°PIANO
oggettistica, liste nozze, piccoli elettrodomestici, bar
3°PIANO
grandi elettrodomestici, climatizzazione

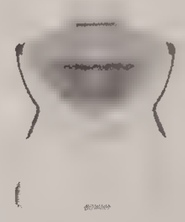
"PAGHI A MARZO 2003 senza acconto e senza interessi."
Oppure sceglierai a marzo 2003 la tua formula di pagamento rateale

PRENDI & PARTI

NIKON COOLPIX 4500
Fotocamera digitale:

SCONTO 10%
€ 855,00

BOMANN CB 1010
Centrifuga. 300W • separazione automatica del succo dai residui • completamente smontabile per una pulizia perfetta • lama per la centrifuga in acciaio inox



SCONTO 25%
€ 29,18

* TAN 0%, TAEG variabile. Costo istruzione pratica € 20

WHIRLPOOL ARZ 563 H
Frigorifero combinato: classe "A" • litri 230+95 • H 187 P 60 L 60 • 1 motore • comandi elettronici • 2 termostati separati per frigo e freezer

SCONTO 15%
€ 548,25

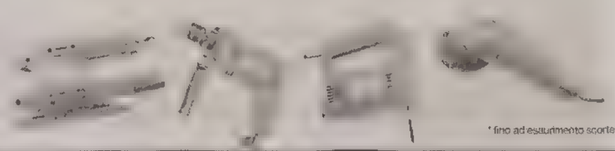
BOSCH WFD 1060
Lavatrice: classe "B" • centrifuga 500 giri/min. • oblò 30 cm • termostato • sistema di riconoscimento automatico del carico e sistema di controllo del bilanciamento del carico • sistema anti-allagamento Aquavigil

SCONTO 11%
€ 319,51

Il computer per tutti — Liste Nozze — CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE — STREAM TV LA TV DELLE GRANDI PASSIONI — WIND

I NOSTRI SERVIZI:
• consegna a domicilio • installazione • montaggio • dimostrazioni • collaudo

Una sorpresa* utile per la tua casa, scegliendo tra frigoriferi, congelatori, cucine, lavastoviglie e lavatrici.



* fino ad esaurimento scorte

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

Hi-Fi - Computer - Telefonia

MUGGIA Trasferimento ritenuto illegittimo, ma il giudice non ravvisa il comportamento antisindacale

La Uil perde la causa col Comune

La vicenda s'innesta in una lunga stagione di controversie

La Uil-Poteri locali ha portato il Comune di Muggia davanti al giudice per le controversie del lavoro, accusandolo di comportamento antisindacale per aver trasferito una dipendente, già dirigente sindacale, senza il nulla osta della stessa Uil. Il tribunale ha rigettato le accuse e ha condannato il sindacato a pagare le spese giudiziarie.

La vicenda si inserisce in un periodo «vivace» nei rapporti tra sindacati e Comune. Come si sa, era stato aperto anche un tavolo di trattativa: sul piatto, aumenti salariali, mobilità interna, rapporti interpersonali e, secondo i sindacati, assenza di dialogo con l'amministrazione. Tutto ciò aveva portato le sigle sindacali a un passo dallo sciopero. Accuse da sempre contestate dall'assessore al Personale, Paolo Volsi, che afferma: «Il rapporto con i sindacati è sempre stato corretto, nel rispetto delle reciproche posizioni. In tali situazioni è fondamentale il dialogo. È inaccettabile, poi, che la cosa venga strumentalizzata, come è accaduto, anche a livello politico».

La Uil, in particolare, si era schierata contro il trasferimento ad altro ufficio di una dipendente del Comune, che, essendo dirigente Uil nell'ente, secondo il sindacato, doveva sottostare al suo nulla osta. Sull'argomento si è espresso il giudice per le controversie del lavoro presso il Tribunale di Trieste, dando ragione al Comune. Tra le motivazioni, il fatto che la richiesta di trasferimento era stata fatta dalla stessa dipendente, per motivi di gratificazione professionale, quindi non si trattava di un trasferimento «punitivo» e ora il nuovo impiego non le limita l'attività sindacale.

Per giunta, il giudice ha ritenuto «strumentale» il fatto che la Uil abbia trasportato sul piano sindacale una questione relativa solo al rapporto di lavoro individuale, e quindi ha addossato al sindacato le spese di giudizio (1100 euro, da corrispondere al Comune).

Riguardo agli aumenti salariali, previsti da una legge regionale, e chiesti in anticipo sulla effettiva firma del contratto dai sindacati nell'ambito della trattativa con il Comune, Volsi precisa: «Muggia è stato il primo Comune a concedere questi anticipi. A qualcuno non saranno bastate le quote concesse. Ora, tuttavia, il contratto è stato firmato e gli aumenti saranno a regime da settembre».

L'assessore, intanto, conferma buoni rapporti con il personale dell'ente: «C'è grande collaborazione, chi più chi meno, ovviamente. In futuro predisporremo un sondaggio per tastare umori, esigenze e proposte del personale».

Nelle relazioni con i sindacati, invece, l'assessore sottolinea la necessità del dialogo: «A fine anno ci sarà il rinnovo della pianta organica, che giunge in scadenza. Spero ci sarà collaborazione con i sindacati». Per inciso, tale «rinnovo», che si verifica ogni tre anni, prevede un'ottimizzazione dell'organico: dagli accorpamenti degli uffici, ai trasferimenti, fino anche a nuove assunzioni, a seconda delle esigenze evidenziate.

Sergio Rebelli

IN BREVE

Oggi la raccolta di firme per l'ex cinema di Servola

Parte oggi, giorno del patrono del rione, sul sagrato della chiesa di San Lorenzo martire alle 17.30, al circolo culturale «Grbec» in via di Servola 124 e al «Dom Ukmar» di via dei Soncini 122 alle 17.30 la raccolta di firme per la petizione finalizzata al recupero dell'ex cinema-teatro di Servola, che da tempo attende di essere ristrutturato e messo a disposizione della collettività.

E intanto Lupi fa tappa col suo tour in dialetto

Terzo appuntamento oggi alle 20, nell'area parrocchiale adiacente la chiesa di Servola, con il «tour» estivo di Umberto Lupi, «Canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini» organizzato dall'area Cultura del Comune. Lupi sarà affiancato dai cantanti Maria Grazia Campanella e Mara Sardi e dall'attore Jerry Braida del «Pat teatro».

L'INTERVISTA

Il sogno triste di Marilyn in tante canzoni Un omaggio alla diva domani a Muggia

Anche Muggia farà la sua parte per ricordare, a 40 anni dal tragico evento, la scomparsa di quello che sarebbe diventato un vero mito. Promosso dall'associazione Melody in collaborazione con il Comune e con l'Associazione delle compagnie di Carnevale, domani alle 21 in piazza Marconi si terrà lo spettacolo «Marilyn... o Norma Jean?». Protagonisti dell'appuntamento musicale dedicato a Marilyn Monroe il soprano Elena Pontini, l'attrice Mariella Terragni, il sax di Piero Purini e il piano di Alessio de Franzoni. Attraverso una carrellata di canzoni tratte dai suoi celebri film si tenterà di far emergere il complesso carattere dell'attrice americana, in un quadro che la dipinge radiosa, semplice, disponibile, talvolta sbarazzina e seducente, ma molto spesso anche triste e sofferente.

Elena Pontini in una immagine di scena. (Fotostudio Cdr)

E torna in palcoscenico nella «sua» città il soprano Elena Pontini

Quando torna a cantare nella «sua» Muggia si sente un po' profeta in patria, ma «... è meglio altrove, qui c'è l'emozione degli amici, dei parenti», racconta Elena Pontini, soprano, 33 anni, muggesana diplomata al Conservatorio Tartini di Trieste e ora divisa tra musica leggera e opera. Assieme ad Alessio Franzoni ha dato vita all'associazione musicale «Melody». Il repertorio è solitamente vasto: dall'opera all'operetta, dai lieder ai classici di blues, jazz e spiritual; ma anche la canzone napoletana, interpreti moderni come Mina o musical d'autore. Nel duo, che vedremo domani in piazza Marconi e che spesso si esibisce affiancato da altri interpreti, i due artisti hanno trasfuso le diverse esperienze maturate sui palcoscenici di tutta Italia.

Com'è stato l'inizio della sua carriera da cantante?

«È stato un inizio molto classico. Mi sono diplomata nel 1997 al Conservatorio Tartini come soprano e poi la mia curiosità mi ha portato a studiare un po' di tutto. Anche l'emissione di voce della musica leggera, diversa da quella utilizzata nella lirica».

E adesso dove lavora? Per avere ingaggi si appoggia a un agente?

«Ora sto lavorando da sola e se mi si vuole ingaggiare bisogna contattarmi personalmente. In questo periodo mi sto preparando per alcune audizioni, in attesa di un concerto a Trieste, già programmato al Teatro Miela per il 9 settembre. Sarà un misto tra operetta e opera, realizzato sempre con "Melody"».

E con il teatro Verdi di Trieste quali sono i rapporti?

«Semplicemente non ce ne sono».

Come considera il tipo di spettacoli nei quali rientra quello di domani a Muggia?

«Una via di mezzo tra la classicità e la modernità. Ad esempio quello di domani, dedicato a Marilyn Monroe e che stiamo portando in giro nel Nord Italia, si rifà a produzioni musicali recenti, ma è strutturato come se fosse un classico».

Si sente un po' profeta in patria ogni volta che torna a cantare su un palcoscenico a Muggia?

«Forse un pochino sì. È sempre una sensazione strana... Cantare in altri luoghi però, lontano dalla mia cittadina, forse è meglio. Sa, qui ci sono sempre gli amici e i parenti tra il pubblico...».

Le va di citare una cantante lirica che potrebbe rappresentare per lei un modello a cui ispirarsi?

«Sì, Montserrat Caballè».

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA Un intenso programma di Ferragosto

Teatro, musica, mostre e visite archeologiche

Oggi «La solita commedia» in piazza ad Aurisina, lunedì la finale di «Miss Italia moda mare». Le escursioni in collaborazione con l'Università di Pisa

Baia di Sistiana, ma non solo. A partire da domani, per una settimana, l'intero comune di Duino Aurisina si trasforma in un luogo ricco di eventi, dalla festa di San Rocco, la tradizionale sagra in occasione del patrono, al teatro, alle visite guidate lungo il Carso, ai fuochi d'artificio. Le iniziative sono organizzate dal Comune di Duino Aurisina, in collaborazione con enti e associazioni. La festa di San Rocco, in programma dal 15 al 18 agosto, in particolare, ha richiesto numerose energie per l'organizzazione. Il tradizionale contributo della Camera di commercio, pari a 80 milioni di lire, è stato ridotto, e il Comune ha avuto in dote solo 5000 euro, oltre a un contributo, in extremis, dell'assessorato alla Cultura della Provincia. Di necessità virtù, per realizzare l'evento si è richiesta la collaborazione di tutte le associazioni sportive e culturali.

Il Ferragosto della Baia, intanto, porta una interessante novità: ieri il sindaco ha chiuso un accordo con la Croce Rossa: per tutta la giornata del 15 verrà allestito un centro di pronto soccorso nella zona antistante la sede di Sistiana dell'Aiat, un'iniziativa «sperimentale», ha dichiarato il sindaco Ret, in vista di più rilevanti interventi per la stagione balneare 2003.

Si comincia questa sera, con uno spettacolo teatrale in piazza ad Aurisina, con il municipio a fare da sfondo.

La compagnia «Proposte teatrali» del Cral delle Poste mette in scena, nell'ambito della rassegna «Provinciamo 2002», **«La solita commedia»**. Si tratta, come ha dichiarato l'assessore competente, Massimo Romita, «di un evento molto atteso, perché finalmente viene valorizzata anche la frazione di Aurisina Cave, normalmente esclusa dagli eventi di questo comune».

Domani, invece, il Comune, in collaborazione con il Dipartimento di scienze archeologiche dell'Università di Pisa, organizza la prima delle sette visite guidate in programma per conoscere le ricchezze archeologiche e naturali del territorio di Duino Aurisina.

In programma, a partire dalle 8.30 (appuntamento alla stazione di Visogliano) un'escursione di quattro ore a piedi intitolata **«Sulle orme dei primi abitanti del Carso»**. Si visiteranno gli scavi archeologici di una dolina di Visogliano, dove sono state rinvenute testimonianze della presenza dell'Homo heidelbergensis, specie arcaica precedente all'Uomo di Neanderthal. La visita è curata da Giovanni Boschian, in collaborazione con il gruppo speleologico Flondar.

Le escursioni proseguono anche nei giorni di Ferragosto: il 14 agosto (con repliche il 18 e il 25), infatti, si terrà un'escursione di tre ore lungo il sentiero **«Dalle grotte ai castellieri»**, con partenza dalla piazza di Aurisina alle 16, con la collaborazione dell'associazione Ere remote, che cura anche il 15 agosto (repliche il 17 e 24 agosto) l'**escursione alla caverna Pocala** (nota anche come grotta degli orsi) in programma alle 17, con partenza dalla piazza di Aurisina.

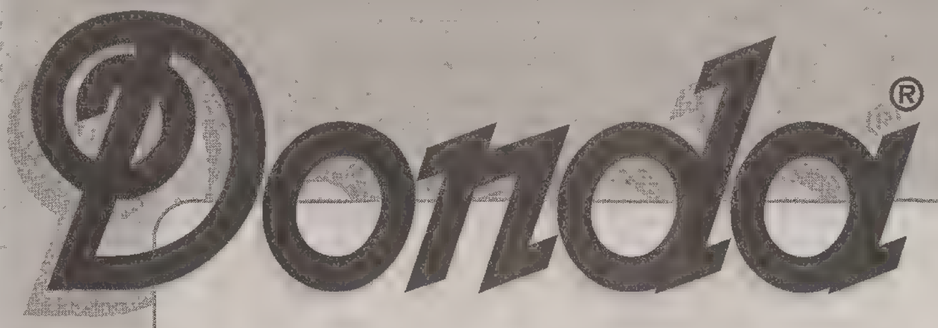
Per l'occasione la cavità sarà trasformata in una sorta di cinema ante litteram: verrà proiettato, infatti, un **documentario** sui ritrovamenti all'interno della grotta stessa.

Per chi preferisce gli spettacoli, invece, lunedì sera è in programma in Baia di Sistiana la finale regionale di **«Miss Italia moda mare»**, mentre mercoledì sera la chiesa del Villaggio del Pescatore ospiterà il **concerto dell'ottetto Rilke**, con brani gospel e repertorio di musica sacra.

La piazza di Aurisina e la grotta Pocala.

Per quanto riguarda invece le mostre, il 12 agosto apertura della rassegna **«Aaa-Arte agosto Aurisina»** curata da Art Gallery 2; stessa sede, invece, a partire dal 14 agosto, per la mostra fotografica **«Attimi»** realizzata da Milos Zidaric. Infine, la **festa di San Rocco**, che dalla piazza di Aurisina trasloca al campo sportivo Sokol: apertura il 15 agosto con chioschi enogastronomici, gare sportive, intrattenimento musicale fino al 18 agosto. Previste anche due tornate di **fuochi artificiali**: il 15 agosto in Baia, il 16 per la festa di San Rocco ad Aurisina.

fr.c.



CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

Scarpe fuori, Benessere dentro!

per festeggiare 115 anni a Trieste, rinnova e propone i

OGNI GIORNO 115 MODELLI SEMPRE DIVERSI

SALDI

TUTTI A 5,00 € (9.681,35 Lire)

SOLO DAL 9 AL 20 AGOSTO

Aperto il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30

BUGATTOSCASARA

ORE DELLA CITTÀ

Mostra all'Aiat

Prosegue fino a lunedì 12 agosto la mostra «Il volo» della pittrice Luisa Comelli Lalovich, in arte Luis, all'Aiat di Sistiana, con il seguente orario: tutti i giorni feriali e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. In occasione del concerto per Rainer Maria Rilke che si effettuerà lunedì la mostra della pittrice rimarrà aperta anche fuori orario.

Lorenzo Pilat in concerto

Nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana prosegue fin dopo Ferragosto la manifestazione giunta alla sua terza edizione. Oggi si esibirà Theresa Music Group. Domani invece sul palco sale la risata con l'irresistibile Witz Orchestra. Apertura dei chioschi alle 18 e inizio dei balli alle 20. Ampio parcheggio. Ingresso libero.

Trieste in festa

Continua ogni sera fino al 26 agosto la manifestazione «Trieste in festa» 2002, presso il campo sportivo della Roianese in viale Miramare 79 (a destra prima del cavalcavia di Barcola). Oggi torna Lorenzo Pilat. Dalle 19 in funzione i chioschi enogastronomici di carne e pesce e la pizzeria (per la prima volta in sagra a Trieste).

In Sicilia con il Cral

Il Gruppo culturale del Cral - Autorità portuale di Trieste informa che sono disponibili ancora alcuni posti per il tour della sicilia previsto dal 31 agosto all'8 settembre. Informazioni e iscrizioni presso la sede della Stazione Marittima ogni martedì dalle 17.30 alle 19.30, tel. 040/300363.

Fermata della «36»

La Trieste Trasporti Spa informa che, con effetto immediato, la fermata a richiesta per la linea 36 ubicata in strada «Costiera» dopo il bivio per Miramare, all'altezza dell'Ostello della gioventù, è stata avanzata di circa 50 metri in direzione Sistiana. Per ulteriori informazioni è disponibile il Numero Verde gratuito 800-016675, attivo dal lunedì dal giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.

Marinai d'Italia

L'associazione nazionale Marinai d'Italia gruppo di Trieste si riunirà in piazzale Marinai d'Italia oggi alle 18.45 per partecipare alla cerimonia in onore della Movm Ten. di Vascello Nazario Sauro.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso nel mese di agosto. La Pro Senectute organizza per i propri soci gite e soggiorno per Piano d'Arta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il centro Ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie comunica che la segreteria soci rimarrà chiusa al pubblico dal 12 al 16 agosto. Riaprirà regolarmente lunedì 19 agosto con il consueto orario: da lun. a ven. dalle 16.15 alle 19.45, sabato escluso. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla suddetta Società in via di Donota 2, tel. 040/630464.

Teatro romano

Si apriranno lunedì 12 agosto, le prevendite per i primi spettacoli in cartellone nell'ambito della stagione estiva organizzata per la riapertura del Teatro romano, presso Utat Point di Galleria Protti (telefono 040/630063 - 040/638311), da lunedì a venerdì in orario 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19. Nelle serate di spettacolo la biglietteria sarà aperta a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e fino alle 22.

Associazione partigiani

La sede dei comitati provinciali dell'Anpi, dell'Aned e dell'Anppia di Trieste, via Francesco Crispi numero 3, rimarrà chiusa per tutto il mese di agosto. L'attività riprenderà lunedì 2 settembre.

Compatrono San Donato

Domani gli isolani residenti a Trieste si ritroveranno nella chiesa di Borgo San Sergio per onorare il compatrono San Donato. La Santa Messa, officiata da don Lorenzo Magarelli, avrà inizio alle 11 e sarà cantata dal coro delle Comunità Istriane diretto dalla maestra Daniela Hribar. Terminato il rito religioso, tutti i partecipanti sono invitati a un brindisi nella cantina parrocchiale per il consueto «Trombetto de luni de San Donà», offerto dall'associazione Isola Nostra.

Stampa comunista

Oggi e domani alla Casa del popolo di Borgo San Sergio via Peco numero 7, festa della stampa comunista, a partire dalle ore 18.30.

Parrocchia di Servola

La parrocchia di Servola oggi festeggia il patrono San Lorenzo. Il ritrovo è fissato alle 18.30 presso il «Dom Jakob Ukmar» di via dei Soncini 112, da dove partirà la processione verso la chiesa. Seguirà la S. Messa, animata dal coro sloveno della parrocchia e dal coro della società Alpina delle Giulie, e concelebrata dai sacerdoti del Decanato di S. Giacomo. Dopo la S. Messa, verso le 20, la festa continuerà nel campo adiacente alla chiesa.

Edera Pattinaestate

La sezione hockey e pattinaggio dell'Associazione sportiva Edera comunica che tutti i corsi estivi riprenderanno il giorno 19 agosto.

Dopolavoro ferroviario

L'Associazione dopolavoro ferroviario di Trieste avvisa i soci che sono disponibili i programmi dei viaggi in Sardegna (Costa Smeralda), dal 29 settembre al 4 ottobre, e «Napoli e Costiera amalfitana» dal 30 settembre al 5 ottobre. Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 agosto. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/3794620-621 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 oppure passare nella sede di piazza Vittorio Veneto 3 per ritirare il programma.

Cgil pensionati Barriera

La Cgil - Sindacato pensionati italiani Lega di Barriera, informa i propri iscritti che rimarrà chiusa fino al 20 agosto.

Uil pensionati di Domio

La Lega Uil pensionati di Domio avvisa gli iscritti che la sede è chiusa per ferie fino al 16 agosto. Riapertura lunedì 19 agosto con il solito orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Festa Ferragostana

Il Cs Domio, organizza la tradizionale festa Ferragostana dal 14 al 18 agosto compreso. I chioschi enogastronomici funzioneranno dalle 17 mentre le orchestre romagnole suoneranno dalle 20.30 alle 0.30. Inoltre il giorno 14, alle 18, in occasione del 30.o anniversario della fondazione della Società ci sarà una breve ma significativa cerimonia.

Gnomi in grotta

Oggi alle Grotta Gigante, spettacolo di luci, suoni e colori «Uomini, gnomi e folletti, storie e storielle dalla notte dei tempi...». La manifestazione, a ingresso libero, inizierà alle 20 circa. Dopo lo spettacolo, alle 21, il pubblico potrà risalire e uscire sul piazzale esterno dove seguirà uno spettacolo di cabaret con Maurizio Soldà e il gruppo musicale Tolooloose.

Ballo al Pattinaggio

Ogni giovedì, venerdì e sabato, dalle 21 si balla al Pattinaggio Artistico triestino di via Costalunga 408. Telefono 040/823818, 348/8147081.

PICCOLO ALBO

Da tre giorni in zona Campi Elisi si aggira un gatto tigrato, occhi verdi. Visibilmente domestico. Se qualcuno l'avesse smarrito o intendesse adottarlo, si rivolga al seguente numero di telefono: 040/300709.

— — — —

Smarrita (il 6 agosto) cucciola femmina, nera, incrocio fra Labrador e Pastore del Carso, 4 mesi, in str. Friuli, Faro, Barcola. Ha una collanina in perline di legno, si chiama Asia, valore affettivo, ricompensa a chi la trova. Tel. 040/4261091, - cell. 348/6906127.

ELARGIZIONI

– In memoria di Pasqua Naperotti ved. Pavoni nell'XI anniv. dalla figlia, genero e nipote Morena 25 pro Unione italiana ciechi, 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Maria de Zorzi in Scodnig (per l'onomastico) dal marito Gino e figli Loredana e Giorgio 25 pro Frati capuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Colombi nel XX anniv. dalla moglie e figlie 20 pro Uildm.
– In memoria di Cesare Galletti nell'VIII anniv. da Betty, Celso, Franco, Isa con Fabio 75 pro Associazione Azzurra.
– In memoria di Nino Pagano (6/7) da Pia e Grazia Gustini 20 pro Centro tumori (dott. Tuveri), 5 pro Astad.
– In memoria di Lucio Grimani (28/7) da Maria Pia e Tullio 30 pro Agmen.
– In memoria di Tullio Apollonio nel I anniv. (10/8) dai fratelli Ennio, Edda, Angelo 50 pro Agmen.
– In memoria di Angela Crevatin ved. Apollonio (10/8) dalla figlia 25 pro Airc.
– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/8) dalla moglie Licia 25 pro Aism.
– In memoria di Lorenzo Fernandelli dalla famiglia Stefani Faucitano 30 pro Fondo di studio Lorenzo Fernandelli per la storia dell'arte.
– In memoria di Ignazio Ingrao per il compleanno (10/8) dalla moglie e dalla figlia 25 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto midollo osseo dott. Andolina).
– In memoria di Lorenzo Mancuso per l'onomastico (10/8) da Bruna Cerovaz 10 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nerea Palmieri ved. Postogna per il II anniv. dal pronipote Gianluca 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Flavio Staffieri per la nascita (10/8) da Luisella e Foscarina 25 pro Airc.
– In memoria della cara mamma Paola Tremul nel I anniv. (10/8) dalle figlie Renata, Isa e Maria 50 pro Ass. Caro Amico - Muggia.
– In memoria di Nelly Trobiz nel V anniv. e compleanno (10/8) da Carmen e Laura 50 pro Medici senza frontiere.

Domani le selezioni nella sala Bingo Cristallina di via de Jenner

Sfilate di Miss Mondo Italia

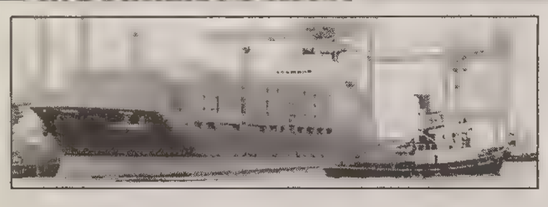
Sono in pieno svolgimento le selezioni per l'edizione 2002 del Concorso nazionale Miss Mondo Italia. In tutto il territorio nazionale infatti, tra luglio, agosto e la prima metà di settembre, sono in programma più di 200 serate tra selezioni locali, provinciali e finali regionali.

Le finali nazionali 2002 si svolgeranno al 20 al 22 settembre al Porto turistico di Roma. Domani alle 21, nella sala Bingo Cristallina di Via de Jenner a Trieste, si terrà l'unica selezione della Venezia Giulia valida per l'ammissione alle finali regionali (che si terranno al Parco delle Rose di Grado sabato 17), dalle quali poi ben quattro ragazze andranno a Roma a rappresentare la regione. Il concorso Miss Mondo Italia – organizzato dal 1986 dalla Ezeta comunicazione, su mandato della Miss World Limited di Londra – ha lo scopo di designare, ogni anno, la candidata che rappresenta ufficialmente il nostro Paese al concorso di Miss World. Il concorso internazionale Miss World si svolge da 52 anni ed è il più antico e importante concorso di bellezza internazionale, contando sulla adesione di ben 106 Paesi di tutto il mondo. Oltre al titolo di Miss Mondo Italia, il Concorso prevede l'assegnazione di altre fasce.

A esempio, il titolo di Ragazza Cioè, riservato alle più giovani, in età compresa tra i 14 e i 17 anni, spigliate e spontanee, ideali rappresentanti delle giovanissime. Al titolo di Ragazza Eleganza Schwarzkopf, possono aspirare invece ragazze maggiorenni dotate di un fisico adatto a intraprendere la professione di indossatrice. Altri due riconoscimenti sono rappresentati dalle fasce Ragazza Linea Sprint (che premierà la candidata dalla personalità più spiccata) e Ragazza Web, primo titolo di un Concorso internazionale riservato ai navigatori della rete che potranno eleggere la loro miss preferita fra tutte le finaliste nazionali. Le iscrizioni al concorso, che è organizzato dall'agenzia GierrePi di Udine, sono gratuite. Per partecipare o per informazioni si può telefonare allo 0432/232089 oppure 335/7879305.

Sabina Sedmack, di Aurisina, alle finali dell'anno scorso.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/8	6 00	It VALDARNO	Pireo	Silone
10/8	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	30
10/8	12 00	Bs SENANG SPIRIT	Banias	Siot
10/8	13 00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	57
10/8	15 00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
10/8	19.00	Ma SAN FRANGISK	Lussino	30
10/8	20.00	It BAUCI	Ravenna	Silone
10/8	20 00	Le BADR EL MUSTAFA I	Beirut	P.F.V.
10/8	21 00	It MARCONI	Lignano	30
10/8	21.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
10/8	21.00	Gr PELLA	Durazzo Pireo	15
10/8	23 00	Cy CASANOS	Richards Bay	52
		TRIESTE - PARTENZE		
10/8	7.00	Is ZIM HONG KONG	Haifa	VII
10/8	8 00	It MARCONI	Lignano	30
10/8	10.00	Ma SAN FRANGISK	Lussino	30
10/8	12.00	At SUNRISE	ordini	Sc. Legn.
10/8	13 00	Ma GRECIA	Durazzo	22
10/8	14.00	Le JIHAN A	Beirut	P.F.V.
10/8	18 00	Gr EL VENIZELOS	ordini	57
10/8	20.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	30
10/8	21.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

AIRSHOW

MODIFICHE PROVVISORIE E INTENSIFICAZIONI LINEE BUS

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, in occasione della manifestazione "Trieste Air Show", nella giornata di **sabato 10 agosto p.v.** e **orientativamente nella fascia oraria 15.30-19.30**, verranno adottati i seguenti provvedimenti di modifica alla viabilità.

1. Istituzione del senso unico di marcia in **VIALE MIRAMARE**, nel tratto e con direzione da Barcola al "bivio" per Miramare, con deroga però per i mezzi pubblici. I mezzi in servizio sulla **LINEA 36** osserveranno infatti il **normale percorso di linea.**

2. Istituzione del **senso unico di marcia in STRADA DEL FRIULI**, nel tratto e con direzione dal "Faro" a Prosecco ed in via San Nazario. Pertanto, i mezzi in servizio sulle **LINEE 42 E 44 in direzione di Piazza Oberdan, da Prosecco transiteranno per Borgo San Nazario – ex SS.202 – "quadrivio" – Strada Nuova per Opicina – via Fabio Severo.**

INTENSIFICAZIONI DEL SERVIZIO:

LINEA 36: servizio intensificato con corse supplementari limitate al tratto Stazione Centrale (o Piazza Oberdan) - "bivio" di Miramare, garantendo una frequenza dei passaggi di cinque minuti.

LINEA 6: manterrà i normali orari di partenza, verranno messi in servizio i bus autosnodati, così da garantire una maggior offerta di trasporto.

Inoltre alla fine della manifestazione il servizio verrà rinforzato con ulteriori quattro vetture da 18 metri, per garantire un più agile "sfollamento" da Barcola a Piazza Oberdan.

Numero Verde 800-016675

SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. — SINCERT — ANCIS

AUTOLINEA INTERNAZIONALE : **TRIESTE - POLA (estiva)**

ORARIO

CORSA 1	FERMATE	CORSA 2
ANDATA		RITORNO
9,00	TRIESTE	19,40
10,20	BUIE - BUJE	18,20
11,10	PARENZO -POREC	17,30
12,00	ROVIGNO - ROVINJ	16,40
12,40	POLA - PULA	16,00

Il servizio si effettua giornalmente dal 15 maggio - 15 ottobre

COINCIDENZE CON I TRENI DA E PER:
Padova - Vicenza - Verona - Rovigo - Ferrara - Bologna - Brescia - Bergamo - Milano

UFFICI DI TRIESTE
34132 TRIESTE
Via Udine, 13
TEL. (+39) 040.415555
TEL. (+39) 040.417555
FAX (+39) 040.415050

AUTOSTAZIONE - INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA
TRIESTE - Via Flavio Gioia, 2
TEL. (+39) 040.425020
UDINE - V.le Europa Unita, 37
TEL. (+39) 0432.504012
TEL (+39) 0432.508762

DIREZIONE GENERALE
33100 UDINE
Via Baldasseria Bassa, 75
TEL. (+39) 0432.608111
FAX (+39) 0432.602777

INFORMAZIONI
e-mail info@saf.ud.it - sito internet: www.saf.ud.it
Numero Riparlito 848 800340

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

AIRSHOW

MODIFICHE LINEA MARITTIMA TRIESTE - BARCOLA.

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, in occasione della manifestazione "Trieste AirShow" e a seguito dell'Ordinanza della Capitaneria di Porto n° 24/02, nelle giornate di **venerdì 9 (prove generali) e sabato 10 agosto p.v., orientativamente nella fascia oraria 15.00-19.00**, la linea marittima Trieste - Barcola - Grignano effettuerà esclusivamente il collegamento diretto Trieste - Grignano (saltando dunque Barcola), con i seguenti orari:

PARTENZE DA TRIESTE:	15:10	17 20
ARRIVI A GRIGNANO:	16:05	18 15
PARTENZE DA GRIGNANO:	16:15	18.25
ARRIVI A TRIESTE:	17·10	19 20

Tutte le altre partenze previste nell'arco della giornata (quelle precedenti e l'ultima delle 19:30 da Trieste) mantengono gli orari ed i passaggi normali (anche per Barcola).

Numero Verde 800-016675

FARMACIE

Dal 5 al 10 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30 13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11 05	11 35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/	/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11 05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	*Abb. nominativo 50 corse*	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10,00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino a 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07 15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11 00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16 00		
TRIESTE	a.				17.00		19 00
TRIESTE	p.	18.00	18 00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20 00	20.15	20.00	20 00	19.00	22 00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

Allestita al Circolo canottieri Saturnia la mostra di Paolo Marani con i ritratti degli uomini delle Frecce Tricolori

Tanti sorrisi per i piloti della pattuglia acrobatica

Nata dalla collaborazione tra il Comitato organizzatore de la Barcarola e quello dell'Air Show si è aperta nella sala espositiva del Circolo canottieri Saturnia, in viale Miramare 36, la mostra di ritratti dell'artista Paolo Marani (di proprietà dell'amministrazione provinciale). Si tratta di una serie di ritratti dei piloti delle Frecce Tricolori, una simpatica galleria con i protagonisti delle acrobazie aeree che in questi giorni tengono con il naso in aria i cittadini.

Marani, noto vignettista, attraverso la pungente indagine psicologica delle sue vignette, raggiunge una capacità d'introspezione di grande finezza, tanta è la sua bravura nel centrare l'argomento quotidiano, anche e soprattutto politico, e di rendere chiaro ed evidente a tutti il nocciolo della questione nella sua essenzialità, grazie a quella specialissima «lente d'ingrandimento» che è l'ironia.

Le sue spiccate doti di caricaturista sono state tanto apprezzate da spingerlo a trascurare la sua attività principale (la pittura) per dedicarsi ufficialmente alla difficile arte dell'umorismo e della satira, e i ritratti esposti alla Canottieri Saturnia sono un saggio del suo apprezzato talento.

La mostra con i ritratti dei piloti della pattuglia acrobatica nazionale allestita al circolo canottieri Saturnia (visitabile ancora oggi), proposta del presidente del sodalizio Dario Crozzoli, nasce a dimostrazione di come una società sportiva possa rappresentare un piacevole connubio tra sport e cultura in un'ideale alleanza tra mare e cielo. Le opere, al termine della mostra saranno donate dall'amministrazione provinciale alle Frecce Tricolori.

Maurizio Ustolin

Le caricature di Marani in esposizione al Saturnia. I disegni saranno donati dalla Provincia ai piloti.

Piazza Sant'Antonio

Musica a colori in centro città

Oggi, dalle 16.30 alle 19, in Piazza Sant'Antonio, l'Associazione autonoma commercio artigianato servizi e turismo propone «Musica a colori», con karaoke, burattinai, giochi per bambini e la Banda Triestinissima che si esibirà con un vasto repertorio. L'idea degli organizzatori è di sviluppare, riqualificare e reclamizzare le varie zone di Trieste. «L'iniziativa - dice il presidente dell'associazione, Lucio Birolla - ha valenza internazionale perché il tutto è stato voluto ed è proietatto a favore della clientela di oltre confine».

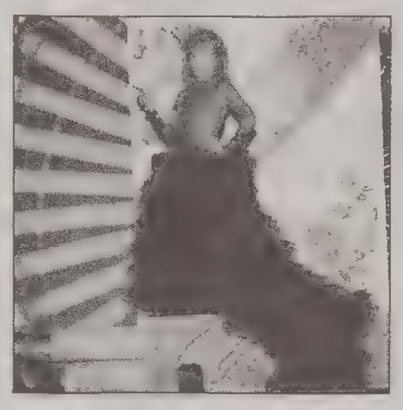
Stasera a Muggia rivisitazione in chiave comica della Belle Époque

Viaggio nella magia dell'operetta

Per una sera Muggia avrà il fascino di Parigi e della Ville Lumière: merito dell'Associazione Internazionale dell'Operetta che da un'idea di Nicolò Ceriani, Romolo Gessi e Danilo Soli, ha tratto lo spettacolo «Vo da Maxim» che andrà in scena oggi alle 21 in piazza Marconi (in caso di maltempo al Teatro Verdi).

Sarà una rivisitazione spiritosa, dalla Belle epoque ai nostri giorni, degli aspetti più brillanti dell'operetta con frequenti incursioni nel mondo della canzone; interprete l'«Operetta & Musical Ensemble» col bassobaritono Nicolò Cariani, la cantante attrice Marzia Postogna e la pinista Cristina Santin nell'allestimento curato da «La Contrata».

L'atmosfera diventerà subito sgargiante e trasgressiva sulle note del celebre Can-Can da «Orfeo all'inferno» e nella satira antimiitarista del Generale Boum di Offenbach per passare poi ad ambienti più popolari con «La figlia di Madame Angot» di Lecocq. Ma subito si arriverà al centro della rappresentazione nei favolosi locali di «Chez Maxim», cuore pulsante della Parigi notturna ombelico del mondo d'operetta verso il quale convergono i personaggi più eterogenei, perfino i profughi russi che nel musical «Roberta» intonano il bellissimo «Smoke gerst in your eyes» di Kern. E dopo un poetico intermezzo pianistico sull'onda del «Clair de lune» di Debussy, il viaggio nel tempo ricomincia, con altri indovinati flash di dialoghi e musica: il «Conte di Lussemburgo» rievoca l'ambiente dei pittori a Montmarte e i mitici chansonniers rivivono nella canzone «Mon homme» di Mistinguett, firmata da Yvain ma esportata in America come «My man». E ancora il fascino non estinto di Yves Montand ed Edith Piaf rivivrà nelle loro più famose canzoni fino a celebrare il mondo misterioso dei sottofondi di Parigi (le boites, gli apaches) con l'immortale Foxtrot delle Gigolettes dalla «Danza delle libellule» di Lehar.



La scena di un'opera di Lehar.

Lunedì alla terrazza Aiat Sistiana spettacolo con Silvio Donati e Cristina Nadal

Presente e passato nel concerto per Rilke

Il cartellone delle iniziative estive promosse dall'Aiat si arricchisce quest'anno di un appuntamento di pregio particolare, forse di nicchia, ma capace di coniugare gli aspetti raffinati della musica alla poesia.

L'opportunità si lega a «Concerto per Rilke» in programma lunedì 12 agosto alle 20.30 nella sede della terrazza Aiat di Sistiana. Promossa in collaborazione con l'associazione l'Antico e il moderno, il Comune di Duino Aurisina, il «Concerto per Rilke» si avvale della partecipazione del musicista Silvio Donati accompagnato dalla violoncellista Cristina Nadal. Musiche originali dello stesso Silvio Donati arrangiate in chiave elettronica accompagneranno i testi di Rilke recitati in italiano da Bruna Del Zotto e in originale da Sieglinde Kofler: «Probabilmente un evento di nicchia ma quanto mai di qualità e teso a rafforzare l'importanza del cartellone degli appuntamenti di tutta l'estate 2002 – ha sottolineato convinto il direttore dell'Aiat Franco Bandelli nel corso della conferenza di presentazione a cui hanno partecipato anche il consigliere di Duino Aurisina Massimo Romita, la portavoce dell'associazione organizzatrice Antico e Moderno Patrizia Valli e il maestro Silvio Donati –. L'area di Duino Aurisina merita continue valorizzazioni – ha aggiunto Bandelli – anche proposte del genere molto stimolanti sotto il profilo culturale e una certa raffinatezza artistica». «Concerto per Rilke» segna inoltre l'ennesima tappa di sperimentazione tipica del percorso musicale del maestro Silvio Donati.

Un altro tassello di una ricerca sorta sin dai primordi in conservatorio e poi dipanatasi nell'arco delle molte produzioni avvenute per il teatro e il cinema sia in Italia che all'estero: «Con l'uso degli strumenti elettronici cerco di far vivere la musica classica nelle strutture del presente – ha spiegato lo stesso Silvio Donati – e viceversa cerco di impiegare strumenti del passato con i ritmi del nostro tempo. Ne nasce una fusione di mondi diversi ma non incompatibili». L'antico appunto che incontra il moderno è anche per il «Concerto per Rilke» l'obiettivo resta tale e punta a divenire entro la fine dell'anno un cd. Lo spettacolo è gratuito.

Francesco Cardella

Silvio Donati e Cristina Nadal nel «Concerto per Rilke».

Nell'ambito delle serate estive un programma interamente dedicato ai compositori ungheresi

Un «salotto magiaro» al Museo Revoltella

Le serate musicali di «Revoltella estate» continuano oggi alle 21 sempre nell'Auditorium del museo con «Salotto magiaro», un programma dedicato interamente a compositori ungheresi del Novecento. A interpretare l'album coloratissimo di musiche, in cui l'impronta del folclore si fa sentire profondamente, è stato invitato il duo formato dal violoncellista Massimo Favento (allievo di Libero Lana) e dal pianista Corrado Gulin, entrambi artisti dal background eccezionale.

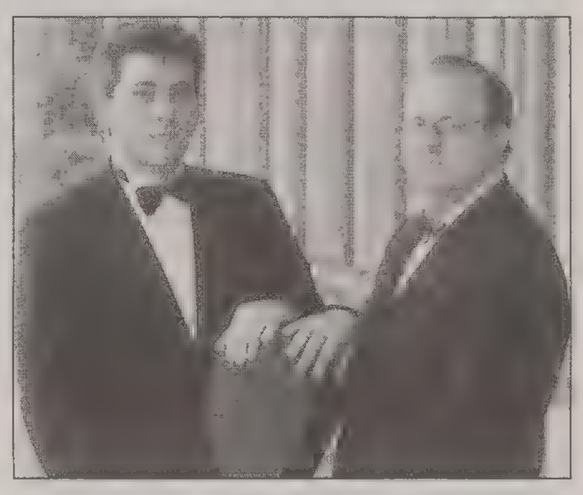
> Nella sala dell'auditorium si esibisce il duo formato dal violoncellista Massimo Favento e dal pianista Corrado Gulin

Dal debutto nel 1995 in poi il duo ha consolidato progressivamente un repertorio ricco ed eterogeneo perfezionandosi presso i corsi internazionali dell'Accademia di S. Cecilia di Portogruaro e ottenendo diversi riconoscimenti in concorsi e presso istituzioni musicali di prestigio in vari paesi. Inoltre si è distinto anche per progetti musicali tematici in più appuntamenti, dal ciclo radiofonico «Musica per conoscere» della Rtv slovena ai quattro cicli: «La Rinascita strumentale italiana tra '800 e '900», «La Musica francese», «Omaggio a Verdi» e «Salotto belcantistico», alle numerose trasmissioni per la Rai, ecc.

Partendo dalla romanza di Leo Weiner e della Sonata di Zoltan Kodaly, il «Salotto magiaro» indica scelte motivate dall'intento di evidenziare in Ungheria non solo la creazione di nuovi linguaggi nella contaminazione con temi di origine popolare ma anche la trasformazione definitiva degli stereotipi formali tradizionali. Il pianoforte assume un ruolo a volte impressionistico tra motivi e richiami popolareggianti che si allontanano da una mera funzione di accompagnamento.

La sonata op. 4 per violoncello e pianoforte di Kodaly (scritta nel 1910) è un esempio del distacco dalla forma tradizionale e di una ricostruzione della stessa attraverso procedimenti nuovi: qui lo stile compositivo originale dell'autore si caratterizza attraverso l'utilizzazione in chiave moderna della scala pentatonica e degli stilemi propri del folclore ungherese. Anche in altre composizioni (di Mihaly, Farkas, Eisikovits, Szekely ecc.) ci si sente molto vicini al sostrato etnico e al mondo arcaico come nella squisita e raffinata «Suite All'Antica» o nelle briose «Danze ungheresi» di Farkas, che sembrano riportarci indietro nel tempo, e nei movimenti su temi popolari transilvanici, composti da Szekely, che fanno penetrare nelle plaghe più profonde dell'anima popolare.

Liliana Bamboschek



Il duo composto da Massimo Favento (violoncello) e Corrado Gulin (pianoforte). Oggi al Revoltella.

L'Ufficio zoofilo del Comune: «Non lasciate animali al sole»

A seguito della segnalazione di numerosi casi di animali (cani, uccelli) lasciati, in queste giornate di particolare calura, a lungo esposti al sole, privi di ripari ed in spazi non adeguati alla loro specie – l'Ufficio zoofilo del Comune fa presente che costituisce reato, severamente punito dalla legge, ogni forma di maltrattamento degli animali e ricorda – in particolare, a tutti coloro che detengono animali – che è vietato detenerli «in spazi angusti e/o privi dell'acqua o del cibo necessario o esposti a rigori climatici tali da nuocere alla loro salute» (p. 8 della vigente ordinanza sindacale prot. UZ 9/2-4/99 dd 11.5) e che le trasgressioni a tale disposizione – fatto salvo quanto disposto penalmente – sono punite con una sanzione amministrativa da Euro 154,94 a Euro 464,81.

Nel richiamare l'attenzione sulle disposizioni della normativa vigente e nell'invitare tutti i cittadini a non violarle, l'Ufficio zoofilo ricorda ancora che il rispetto verso la natura tutta (uomo-animale-ambiente) è, soprattutto, indice di un civile spontaneo comportamento e di una sensibilità d'animo: patrimonio questo che, al di là di ogni imposizione normativa, si auspica sia proprio di ogni persona.

Torna domani in Ghetto il mercatino delle pulci

Anche domani, nelle strette e caratteristiche viuzze del «Ghetto» (zona sita alle spalle della piazza Unità e della Borsa), si terrà la classica manifestazione a cadenza mensile del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

I numerosi partecipanti, una cinquantina, provenienti dal vicino Friuli e dal Veneto, proporranno il meglio dei loro magazzini sulle variopinte bancarelle, mentre tutti i negozi della zona, per occasione, rimarranno aperti. Sarà facile poter fare degli acquisti interessanti e convenienti; infatti, spesso, gli intenditori, cercando con pazienza e caparbietà, tornano a casa con vere rarità. Il mercatino aprirà i battenti alle 8.30 circa per terminare verso le 19.30.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40	13.10	-2-----	
	12.05	13.35	-----6-	
	17.10	18.40	----4---	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-	
	16.25	18.20	-2-----	non opera 5-25/8
	16.55	18.50	---4---	non opera 5-25/8
	17.05	19.00	1-3-5--	non opera 5-25/8
	17.55	19.50	------7	
BUCAREST	08.55	17.05	#	dal 26/8
	13.15	16.15	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#	
CATANIA	13.05	15.05	-----7	
	14.10	16.10	12345--	
	16.55	18.55	-----6-	
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9
	07.00	08.00	123456-	fino al 15/9
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7	
	19.55	21.00	-----6-	
MILANO Malpensa	07.20	08.20	#	
	11.30	12.40	#	
	14.55	16.05	#	
	18.30	19.40	#	
MONACO	08.20	09.30	#	
	13.00	14.10	#	
	16.40	17.50	-----7	
	16.50	18.00	12345--	
	17.00	18.10	-----6-	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	----6-	charter regolare
	20.20	01.20	----6-	fino al 7/9
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5--	
	13.35	15.10	12345--	
	14.20	15.55	-----6-	
	20.55	22.30	-----7	
OLBIA	08.55	10.35	-----7	dal 5 al 25/8
	16.35	18.15	123456-	dal 5 al 25/8
ROMA Fiumicino	06.55	08.05	#	
	10.50	12.00	#	
	12.30	13.50	-----7	
	14.55	16.05	#	non opera 29/7-25/8 e il sabato dall'1 al 30/9
	17.15	18.35	12345--	
	18.50	20.00	#	
TIMISOARA	07.30	09.55	#	dal 26/8
TORONTO	17.35	20.35	-2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA §	11.40	13.30	#	

ARRIVI	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.20	10.50	-2-----	
	09.45	11.15	-----6-	
	14.50	16.20	----4---	
BRUXELLES	10.50	12.45	123456-	
	19.05	21.00	-2-----	non opera 5-25/8
	19.25	21.20	---4---	non opera 5-25/8
	19.50	21.45	1-3-5--	non opera 5-25/8
	20.20	22.15	-----7	
BUCAREST	16.45	17.45	#	
	19.50	22.05	#	dal 26/8
BUDAPEST	14.55	16.05	#	
CATANIA	11.40	13.40	123456-	
	15.40	17.40	-----7	
GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
LONDRA Stansted	11.35	14.35	12345-7	
	16.30	19.30	----6-	
MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	13.10	14.20	#	
	19.15	20.25	#	
	20.40	21.45	#	
MONACO	11.20	12.30	#	
	15.00	16.05	-----67	
	15.10	16.20	12345--	
	19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	----6-	charter regolare
	17.45	18.50	-----6-	fino al 7/9
NAPOLI	09.25	11.00	1-3-5--	
	11.00	12.35	-----7	
	15.40	17.15	12345--	
	16.40	18.15	----6-	
OLBIA	11.05	12.45	-----7	dal 5 al 25/8
	18.45	20.25	123456-	dal 5 al 25/8
ROMA Fiumicino	09.00	10.10	#	
	12.55	14.05	#	non opera 29/7-25/8 e il sabato dall'1 al 30/9
	15.05	16.25	123456-	
	17.00	18.10	#	
	22.20	23.30	#	
TIMISOARA	10.25	12.50	#	dal 26/8
TORONTO	22.25**	15.50	-2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA §	14.10	16.00	#	

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì 3=mercoledì 4=giovedì 5=venerdì 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero *Gli orari sono espressi in ora locale ** Il giorno prima §In attesa di approvazione governativa INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria 0481 773232, assistenza bagagli: 0481 773227

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	Il lunedì, nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.45)	
10.36	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dall' 1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine nei gg. lav. dall'1/9. Da Udine nei gg. lav. escl. il sab. Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino all'1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.26	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino all'1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. escl. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. escl. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.25)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.58	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
5.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (6.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (6.52)	Ferma in tutte le staz
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. escl. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall' 1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (6.00)	G. lav. dall'1/9
9.52	interregionale	Venezia S.L. (6.48)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi. ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. lun. 16/9 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dall'1/9
13.49	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	
14.27	regionale	Udine (12.49)	
4.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.38)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.03	regionale	Venezia S.L. (14.55)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9 Ferma in tutte le staz
18.41	interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.48)	G. lav. ferma in tutte le staz
19.44	regionale	Udine (18.23)	G. festivi
19.48	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.18	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (18.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.41	interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

UniEuro

Tere dell'ottimismo

PRENDI 2 PAGHI 1

SONY
A PREZZI
MAI VISTI !
e in più ... cellulare
Motorola (GPRS)
COMPRESO
NEL PREZZO.

Tutti i prodotti SONY sono originali da
SONY
ITALIA

Videocamera+cellulare Motorola
599,00 €
(Lire 1.160.000)

Videocamera SONY
Digital 8
Zoom 20/560x
Monitor LCD 2,5"
uscita USB

+ COMPRESO NEL PREZZO Motorola T192

Motorola T192
- GPRS WAP
- invia e
riceve EMS
- display grafico
- suoneria
con vibrazione
- giochi
- selezione
vocale

+ COMPRESO NEL PREZZO Motorola T192

Motorola T192
- GPRS WAP
- invia e
riceve EMS
- display grafico
- suoneria
con vibrazione
- giochi
- selezione
vocale

COMPRESO NEL PREZZO Motorola T192

Motorola T192
- GPRS WAP
- invia e
riceve EMS
- display grafico
- suoneria
con vibrazione
- giochi
- selezione
vocale

+

Micro hifi
SONY
35W X 2
RDS full Logic
CD e Cassetta

Micro hifi + cellulare Motorola
169,00 €
(Lire 327.300)

MAXI
super piatto

Tv color SONY
29 pollici
FD trinitron
Ingressi A/V
Frontali
Colore silver

Tvcolor 29" + cellulare Motorola
599,00 €

GRANDE CONCORSO
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"

UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA
DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE

COMPRESO
NEL PREZZO
SU TUTTE LE
lavastoviglie

IL CAMPIONATO STREAM E TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE.
IL GRANDE CALCIO È SU STREAM TV.

CAMPIONATO STREAM

CHAMPIONS LEAGUE

SE TI ABBONI ENTRO IL 31 AGOSTO
IL NOLEGGIO DEL DECODER INTERATTIVO
TE LO FAI STREAM TV PER 12 MESI

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (pari a 6 90 € al mese) Costo attivazione SmartCard 49 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti ai servizi di StreamTV sono annuali Offerta valida dal 15/07/02 al 31/08/02 non cumulabile con altre promozioni in corso.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

UniEuro
www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana,
5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316
(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnel,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

IL CASO

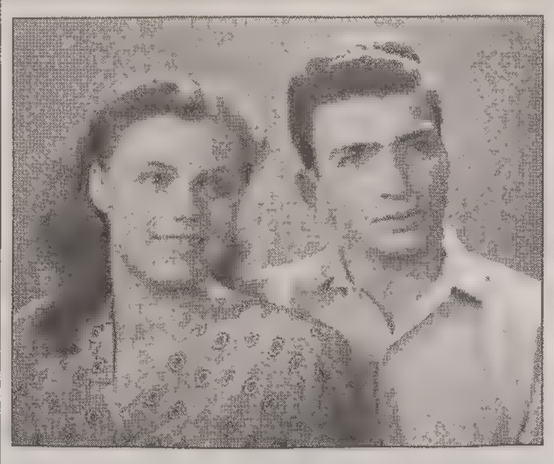
Case Ater, la pigione è alta per i pensionati

Recentemente si è tenuto un incontro sul problema casa cui ha partecipato l'assessore Seganti. Durante l'intervento, l'assessore ha informato che la Regione ha acquistato un immobile e ha dato in affitto i vari appartamenti. La pigione minima corrisponderà a 350 euro mensili (possibilmente più spese).Le ho consegnato la fotocopia di un articolo apparso recentemente su «Il Piccolo».

In esso risulta che nella provincia di Trieste il 42,73% degli abitanti è pensionato. Il loro reddito medio risulta pari a 7.243,32 euro annui (probabilmente lordi). Se dividiamo tale importo per 12 mensilità, la rendita risulta di circa 600 euro mensili. Tenendo conto del numero dei pensionati che a Trieste vivono soli, non so a quanti possa giovare l'iniziativa. Si badi bene che si tratta di appartamenti Ater.

L'assessore ci ha pure parlato dei mutui per l'acquisto della prima casa con mutui comprendenti il 100% del valore dell'immobile. Una novità? Certe agenzie lo fanno già da tempo. Non riesco a immaginare un 70enne che accende un mutuo ventennale. Se a questi 43% di pensionati triestini aggiungiamo i minorenni, penso che alla metà abbondante dei triestini l'iniziativa interessi poco.

Claudio Penne



Lidia e Pino sempre insieme

Lidia e Pino festeggiano 50 anni di matrimonio assieme ai figli Sandro e Silvio, i nipoti Matteo e Federico, e tutti i parenti e gli amici.

I letturisti dell'Acegas

Il signor Penne dalla righe di Segnalazioni lamenta che al pari dei vertici di Acegas cambiano le procedure dei letturisti ma non cambia la sua insoddisfazione. Ci dispiace. Precisiamo, quindi, che oggi l'addetto si presenta senza preavviso a leggere i contatori e lascia, se non trova riscontro, un avviso sulla porta con specificato quando ripasserà per la lettura, invitando l'utente a farsi trovare. Il caso specifico del signor Penne, che vantava un credito che si riproponeva a storno sulle bollette successive, è stato risolto prima della pubblicazione su Segnalazioni, tuttavia approfittiamo per ricordare che gli utenti trovano in bolletta le fatture di acqua ed energia elettrica più il foglio riepilogativo delle due, con la variabile una tantum del nuovo criterio di tariffazione dell'acqua che dal primo luglio sostituisce il vecchio tarato sull'impegno di consumo.

Fabio de Visintini
Relazioni esterne Acegas

La comunità perpetua

Su «L'Arena di Pola» edita a Milano, si è letto un breve reportage delle dichiarazioni rilasciato dal signor Furio Radin in occasione dei risultati del recente censimento svoltosi in Croazia definiti dal medesimo «sconvolgenti».

Lo sconcerto del signor Radin trae soprattutto origine dall'accertato calo della minoranza italiana evidentemente considerata, anche da quella parte del mondo degli esuli che la ha beatificata, come una comunità fruitrice di uno «status particolare» che la preserva dal decremento nonostante il trascorrere del tempo e la mantiene etnicamente pura malgrado i massicci trasferimenti di popolazioni avvenuti nella regione. In altre parole la comunità italiana avrebbe in sé la capacità di perpetuarsi intonsa e quindi rimanere immutata e immutabile, condizione questa indispensabile per continuare a godere dei tanti benefici economici ottenuti e, ad onor del vero, con grande perizia.

Il recente censimento ricolloca, invece e ahimé, la comunità dei cittadini croati di origine italiana o con ascendente italiano in famiglia, nella schiera dei comuni mortali soggetti alle leggi inesorabili della vita e con ciò sfata la convinzione della loro inalterabile perpetuità.

Ma tra le dichiarazioni fatte dal Radin, una in particolare colpisce assai negativamente anche perché riporta ad un old style che si pensava superato, ed è quella che imputa il calo della comunità italiana in questione «allo scarso sostegno ricevuto dalla madrepatria». La dichiarazione disturba, ma poi, valutando la realtà dei fatti, suscita una ilarità che stempera l'eventuale sdegno.

E qui non occorre possedere l'arte divinatoria delle Pizie o della Sibilla Cumana per vaticinare che, prima o poi, l'ingratitudine di coloro che dosano l'interesse per la Madrepatria secondo circostanze a loro favorevoli, sarebbe venuta a galla!

Miryam Andreatini Sfilli

50 ANNI FA

10 agosto 1952

● Svelato il mistero del presunto «disco volante», avvistato l'altra sera da parecchi allarmati cittadini. Si trattava solo di un gruppo di palloncini a gas, con sotto appesa una candela accesa, lanciato da dei giovani del ricreatorio di S. Luigi per festeggiare la vittoria della loro squadra di pallacanestro.

● La giunta di zona ha fissato le nuove rette dell'Istituto di assistenza materna e infantile di Barcola. Bambini senza la madre e bambini con la madre che non allatta lire 1200 giornaliere; bambini con la madre nutrice e gestanti lire 1000.

Amorevole pediatra

Sul Piccolo di qualche giorno fa ho letto una segnalazione riguardante il ricordo, molto affettuoso e simpatico, di un pediatra. Tale lettera mi ha spinto ad evidenziare un problema. Mia figlia Elisabetta, nata il 21 febbraio di quest'anno, è assistita dalla dottoressa Riosa. Sempre gentile e disponibile nel rispondere alle domande di noi neo genitori, sempre attenta nel visitare con amorevole cura i bambini, sempre prodiga di consigli. Purtroppo non è dato sapere se sarà riconfermata nel suo ruolo, anzi si teme che andrà a ricoprire altri incarichi. Ed è questo il punto dolente. Si corre il rischio di dover ricercare un altro medico, probabilmente altrettanto valido ed amorevole, ma la dottoressa Riosa conosce la nostra Elisabetta e tanti altri bambini sin dalla nascita. La mancata riconferma porterebbe non poco disagio a molti giovani genitori. Per questo confido vivamente che la situazione sia risolta con la riconferma della dottoressa Riosa nella sua attuale posizione affinché possa continuare a seguire i nostri bambini anche negli anni a venire. Sarebbe assai gradito poter avere un'assicurazione al riguardo da parte di chi di competenza.

Marino Marizza

Disponibilità e simpatia

I bambini e gli educatori della Coop. Duemilauno-Agenzia Sociale che gestisce per conto del Comune di Trieste il Centro Estivo «Giochi di Stelle» di via Archi, ringraziano sentitamente i Vigili del Fuoco della caserma di via D'Alviano per la disponibilità e la simpatia che ci hanno offerto venerdì 26 luglio durante la nostra visita alla struttura.

Abbiamo trascorso una bellissima ed indimenticabile mattinata.

I bambini e gli educatori della Cooperativa Duemilauno

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

A proposito di una dichiarazione di Sgarbi sul dipartimento di Scienze dell'antichità

L'Università non «guida» il Piano Urban

Un fulmine a ciel sereno si è abbattuto il 30 luglio sull'attività svolta dal Dipartimento di scienze dell'antichità in Città Vecchia, anzi su un «fantomatico corso universitario di Scienze dell'antichità» che avrebbe «guidato» il piano Urban a Trieste. La firma è dell'autorevole Vittorio Sgarbi nella sua rubrica «Sgarbi quotidiani» de «Il Giornale». È vero che da poco più di un mese, Sgarbi non è più sottosegretario al ministero per i Beni e le attività culturali, ma non può già aver dimenticato che la tutela spetta unicamente al ministero da lui rappresentato per un anno e che l'università non ha né competenze urbanistiche e territoriali, né competenze di tutela, né tanto meno potrebbe «guidare» un piano Urban.

La presenza del dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università di Trieste nell'ambito del Progetto Tergeste dell'Iniziativa Comunitaria Urban non ha di certo peggiorato una situazione di gravissimo degrado nel cuore della città storica, da noi denunciata da almeno 20 anni.

Semmai si potrebbe dire il contrario: grazie alla nostra presenza, molti argomenti legati alle modalità di intervento e di recupero in un centro storico pluristratificato sono stati affrontati in maniera sistematica, compresa la grande attenzione dedicata al lavoro di comunicazione divulgativa e di didattica, premessa per una buona tutela che non può essere risolta soltanto con interventi di conservazione e musealizzazione sul posto. È l'unico dei 16 Piani Urban in Italia che ha avuto al suo interno, grazie al costante impegno del settore archeologico dell'ateneo triestino, un progetto archeologico, motivo per cui il Piano Urban di Trieste viene citato ovunque come esempio positivo e altamente qualificante per il recupero di una città storica.

Il Progetto Crosada, come si chiama la parte affidata all'Università di Trieste, si è svolto in poco più di due anni e ha compreso tre distinti settori di intervento: lo scavo archeologico, condotto tra l'altro in un'area già priva di edifici, il già citato centro di comunicazione che ha promosso, soprattutto nelle scuole del territorio, una capillare campagna di sensibilizzazione per la storia della propria città, e un archivio informatizzato contenente la documentazione totale di dati archeologici e architettonici dalla prima presenza romana fino ai giorni nostri, altro lavoro basilare e prezioso per un approccio corretto ed efficace nell'ambito di interventi di tutela e di programmazione urbanistica nei centri storici.

Dispiace che l'onorevole Sgarbi non sia stato messo al corrente su tutto ciò e non abbia recepito e risposto a una lettera sulla preoccupante situazione in Città Vecchia, da me inviata quando svolgeva ancora la funzione da sottosegretario.

Monika Verzár Bass
Responsabile scientifica
del Progetto Crosada

Auguri Angelo

Angelo Chmet compie 80 anni. Auguri dalla figlia Ornella e dalla nipote Manuela.

I 70 di Carlo

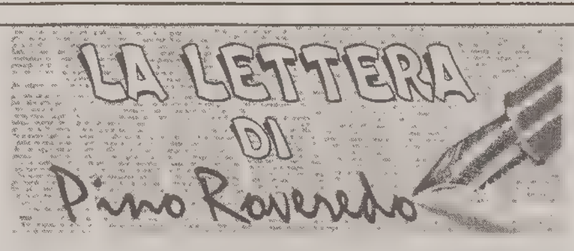
Carlo Facchettin, arbitro internazionale di pallavolo, compie 70 anni. Auguri dalla moglie Tina, i figli Maurizio e Fabrizio e i parenti.

Pietro e Clelia

Pietro e Clelia Cella sono da 50 anni insieme. Auguri dai figli, i nipoti, e da tutti i parenti.

Miss Grignano

Giorgio, Roberta, Mauro e Stefano augurano alla neosettantenne tanta serenità e benessere.



Caro Signor Dio

Caro signor Dio, ti scrivo questa lettera perché vorrei chiederti di certe storie che mi girano intorno, e che da tempo non riesco più a capire. Sono storie che assomigliano più al dubbio che alla domanda, e che per questo non si accompagnano con la pretesa urgente di una risposta. L'unica cosa che mi piacerebbe sapere è se questa scrittura ti passerà mai davanti agli occhi, se sì, come spero, allora vorrà dire che per una volta tanto non mi sarò parlato da solo, e non avrò scritto per niente...

Vorrei iniziare con il dubbio più elementare, quello che fin da bambini ci ha fatto sospirare per la perdita di un bene, intendo il fatto della mela... Quando quel farabutto di un serpente ha offerto il frutto ai nostri discendenti, ecco Dio, dentro quel maledetto morso che ci ha poi tolto il Paradiso eterno, era previsto anche il male della droga? E se sì, allora farsi le «pere»... è un peccato?...

Sì certo, ora tu potresti ricordarmi che esiste la regola precisa che impone a tutti di non cadere in tentazione e che nessuno è obbligato a morsicarla... quella tentazione! No Caro Dio, ti assicuro e ti giuro che no, perché a quattordici anni la droga è la presunzione di un gioco, poi ci pensa bene la dipendenza a scambiarti la giocata e avvisarti che hai raggiunto la maggiore età, morsicata permettendo, perché oggi capita che la tentazione ti toglie anche il piacere o il dispiacere di diventare adulto!

Ah! Signor Dio, sempre a proposito di mela, sai dirmi se quel famigerato morso prevede nel tempo altre tragedie? Sai, c'è un'amica mia che si dice sicura di aver già guadagnato il Paradiso, lei afferma che con la referenza sofferta di: solitudine, carcere, sudore, vomito, overdose, abbandono, sconfitta, pianto, pianto e ancora pianto... lei ha pagato in terra tutto quello che c'era da pagare! Tu credi sia possibile? Tu credi che la mia amica abbia ragione?

Caro Dio, un'altra cosa che ti volevo chiedere è la questione della distinzione... Forse ti sei distratto, ma qui, la vita assomiglia sempre di più a una bilancia truccata, da una parte l'altezza privilegiata dei belli e dall'altra il peso profondo dei brutti, sopra la prepotenza dei ricchi e sotto l'offesa dei poveri, da una parte chi sa fingersi sano e dall'altra chi non sa nascondersi il male... A proposito, tu Dio, sei sano o sei ammalato? O sei per caso... uno come me?

Ecco, vedi Caro Dio, dal dubbio sono passato alla maleducazione, e non è servito a niente se è vero che sto esattamente come prima. Però, chissà che a suon di scritture tu un giorno non ti accorga della mia calligrafia e mi spedisca giù una voglia di vivere, mi basterebbe anche una piccola spinta... Hai presente chi sono, no! La ragazza delle «pere», ma sì dai... quella allergica alle «mele». Un saluto, Dio...

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA SALDI
TANTE TAGLIE Abbigliamento femminile specializzato in taglie forti
VIA CICERONE 10, Aperto lunedì mattina

AGENZIE MATRIMONIALI
"Incontrare la felicità" Felice incontro
Ts 040.452 84 57 Go 0481 537 930
E-mail: feliceincontrotrieste@tin.it

ANTICHITA'
ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.- Fax 040 303343

ANTIQUARIATO
Riparazione e Restauro d'Oggetti d'Arte, Mobili, Letti, Cornici in Oro e Argento, Ferro Battuto
RADETTI ANTONIO RA
Via Tor Bandena, 3/b Tel. 040.634314

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
✣ MACELLERIA ✣ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✣
SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

ARREDO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
ORARIO ESTIVO 9.00 / 13.00 17.00 / 20.30
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo
PORTO SAN ROCCO - MUGGIA - Tel. 040.9278602
Shell Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

ELETTRODOMESTICI
ELETTRO shop www.elettroshop.info
ELETTRODOMESTICI - CLIMA COMPONENTI D'INCASSO
ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 VENTILAZIONE

FOTOCOPIE
MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE INTERNET - FAX
TS - Via Milano 4 # Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

GIARDINAGGIO
Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

NUMERI UTILI
ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

OFFICINE
Montaggio ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI
Servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE PIÙ MIGLIORI MARCHE
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI E BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

PALESTRE
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040 214195

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
V. Settefontane, 28 Tel. - Fax. 040/632117
Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

PIZZERIE / GIARDINO
Pizzeria "Alle 9 Sorelle" Prosecco
AMPIO GIARDINO 040.225146
Musica dal vivo lunedì mercoledì venerdì
La PIZZERIA ANTICHI SAPORI di Via Giulia 27
assicura alle sue specialità oltre l'aria climatizzata
Servizio a domicilio gratuito. Chiuso il mercoledì. Tel. 040/568702
Pizzeria Ausonia 040.312005
Per le vostre fresche serate al sapore di mare.
Spaghettate amalfitane e le pizze ai mille sapori.
RIVA TRAIANA 1 - ampio giardino e parcheggio

RISTORANTI
Trattoria "All'agricoltore" SERVOLA
Tutte le sere tranne il lunedì GRIGLIATONE CARNE E PESCE, CUCINA TRAD. nel fresco giardino alberato. ANCHE GRUPPI. 040.826638

OTTICI
OTTICA INN OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

SERRAMENTI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 348-3172233
PROMOZIONE ESTATE 2002 CASSEFORTI A PARTIRE DA € 60.00
CENTRO SERRATURE
P.zza Sansovino, 5 - Tel./Fax 040.311451
CHIOSCO DUPLICATI CHIAVI - L.go Pittori (angolo piazza UNITÀ) Tel./Fax 040.311451

SPECIALISTI
ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
DIRETTORE SANITARIO Dott. Sergio Bernobi Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collanini Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Escopi Specialista in Ortopedia e Traumatologia
TRIESTE - Piazza San Giovanni 1
Tel. 040.362548 Fax 040.3483427
I piano

UTENSILERIA E BRICOLAGE
USAG STANLEY Elettroutensili BOSCH
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448
LA LAMA Coltelleria - Arrotineria Rasoi Elettrici
SPENDI E RICEVI DOUBLONE
Trieste Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Un'altra iniziativa di successo del più grande Centro d'Antiquariato della Carnia

Mazzolini: grandi affari per festeggiare la tradizione

OVARO - Da sabato 3 agosto è iniziata a Ovaro, nel cuore verde della Carnia, una grande iniziativa culturale e insieme commerciale: il Centro Mazzolini di Antiquariato propone tutte le sue vastissime e preziose raccolte e Collezioni con sconti eccezionali fino al 50% dei valori di mercato.
La famiglia Mazzolini ha in Carnia, da generazioni, un nome illustre e Paolo Mazzolini è ben noto negli ambienti dove un particolare mobile antico o ricostruito, una suppellettile d'argento di una certa epoca, o un tappeto prezioso e particolare, adatto a completare un originale arredamento, sono vissuti quali elementi indispensabili a un adeguato stile di vita.
Ma come è nata questa incredibile vendita? Come abbiamo accennato, sono 45 anni che i Mazzolini conducono ad Ovaro, 15 minuti a nord di Tolmezzo, sulla strada per Sappada, la loro attività professionale. Seguendo la tradizione di famiglia, che da decenni conduce attività creative e produttive nel settore, Paolo Mazzolini continua con successo nell'arte dell'arredare. Da anni ad Ovaro, grazie alla competenza e sicurezza delle sue scelte, e alla capacità e perseveranza di scoprire ovunque "cose" nuove o antiche, lo Show Room di Mazzolini ha richiamato e richiama visitatori e acquirenti anche da altre regioni; e tutti hanno potuto apprezzare i suoi cinque settori merceologici: *Arredamento, Tappeti Persiani e Orientali, Oggetti Preziosi e d'Arte, Modernariato.*
Nel corso degli anni, seguendo l'evoluzione delle esigenze del pubblico, i cinque reparti si sono sviluppati in modo diverso, e per migliorare e rendere più agevoli le diverse esposizioni è stato indispensabile variare le strutture interne. Infatti tutti gli articoli di maggiori dimensioni, quali i mobili, quando giungono al Centro vengono depositati nei magazzini prima di passare al restauro o ai saloni di esposizione e vendita.
Oggi, quindi, la funzionalità delle strutture in cui vengono effettuati i lavori di restauro, la razionalità degli spazi espositivi, il buon gusto con cui sono proposti i pezzi, rendono ancora più piacevole la visita a questo prestigioso Centro di Antiquariato.
E Paolo Mazzolini ha voluto rinnovare questo antico legame con una clientela attenta e raffinata proponendo un'ulteriore occasione d'incontro: da sabato 3 agosto 2002, nel cuore verde della Carnia, ad Ovaro, al Centro d'Antiquariato e d'Arte di Paolo Mazzolini, è possibile acquistare "a man bassa" approfittando di una straordinaria vendita promozionale, pezzi d'Arte e d'Arredamento Salotti, Camere, Armadi, Complementi d'Arredo, Mobili ricostruiti; Tappeti Persiani e Orientali: nuovi, vecchi, antichi, di ogni provenienza e di ogni dimensione; Oggetti preziosi e d'arte: Argenteria e oggettistica; Antiquariato: Mobili e Oggetti d'antiquariato; Ed un'interessante raccolta di maioliche fiorentine, riproduzioni del XV secolo, opere di maestri d'arte di Urbino.Il tutto a condizioni particolarissime e con il prezioso aiuto di veri esperti.

UN'ANTICA PASSIONE TRASCORRE LA RICCHEZZA MAZZOLINI

Nella bella Carnia, ad Ovaro, l'estate è resa ancora più piacevole da un'altra straordinaria iniziativa di Paolo Mazzolini: i saloni del Centro d'Antiquariato saranno aperti per tutti gli appassionati che vorranno ammirare le collezioni d'arte, gli oggetti preziosi, i mobili di raffinata qualità, i complementi di arredo. E sconti magici (fino al 50%) renderanno ancora più interessante e vantaggiosa una visita nel cuore della montagna friulana.

Raggiungere OVARO è facile

Venendo da Udine, Trieste, Venezia, l'autostrada è piacevolissima e scorrevole: si esce al casello Carnia - Amaro, si prosegue verso Tolmezzo (senza entrare in città) e poi verso Villa Santina - Sappada lungo la Statale 355.
Dal casello si raggiunge Ovaro in circa venti minuti e, attraversato il paese, il Centro Mazzolini è visibilissimo, sulla destra.

MAZZOLINI È SEMPRE APERTO

Il Centro è aperto tutti i giorni (domenica e lunedì compresi), dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30. Si parcheggia agevolmente. L'organizzazione Mazzolini (il titolare, i collaboratori esperti, gli aiutanti) è nota per la sua cortesia e professionalità: consulenti a disposizione del pubblico per esaminare i problemi di arredamento e trovare insieme le soluzioni più adeguate ed eleganti; laboratori specializzati per il restauro e la riparazione dei mobili e dei tappeti.
Paolo Mazzolini, inoltre, costruisce le proprie collezioni anche acquistando da privati e quindi mette la sua competenza al servizio di chi eventualmente desiderasse vendere pezzi di arredamento e oggetti di antiquariato.

Sopra: grande libreria epoca impero in noce m. 5,05x0,75x3,03h

Uno spettacolo bellissimo senza fine
Le Mille e una notte

Le Collezioni di Tappeti Persiani e Orientali, selezionati con cura, uno ad uno, da Paolo Mazzolini, costituiscono indubbiamente uno dei punti di forza della pluridecennale esperienza Mazzolini. Accanto al mobile d'epoca e all'arredamento moderno, all'argenteria, agli espositori espositivi, una meravigliosa Cascata di Tappeti Orientali accoglierà i visitatori del grande Show Room. Uno spettacolo affascinante vedere gli splendidi colori, la fantasia dei disegni e la preziosità degli intrecci delle migliaia di Tappeti ordinati in differenti cataste, a seconda delle dimensioni.
I vari specialisti, coadiuvati dai loro giovani collaboratori, presenteranno i vari esemplari come avviene realmente nelle migliori "botteghe" orientali - illustrandone le caratteristiche: origine, denominazione, epoca, misure, pregi, originalità, valore di mercato, prezzo scontato.
Questo avverrà col tipico metodo dei mercati tradizionali: ogni pezzo verrà esposto facendolo passare da una catasta all'altra, così chiunque, senza alcun impegno, potrà ammirare questi splendidi tappeti e magari fare accantonare quelli che vorrà rivedere con più calma; una scelta laboriosa, fra così tanti pezzi, ma che in realtà sarà come un viaggio magico nelle meraviglie d'Oriente, alla fine del quale si potranno rivedere gli esemplari più rispondenti alle proprie esigenze e, con l'aiuto del consulente, fare la propria scelta definitiva.
Impossibile non trovare il tappeto più adatto per il proprio salotto in questo angolo esotico e raffinato...

I 5 grandi Reparti

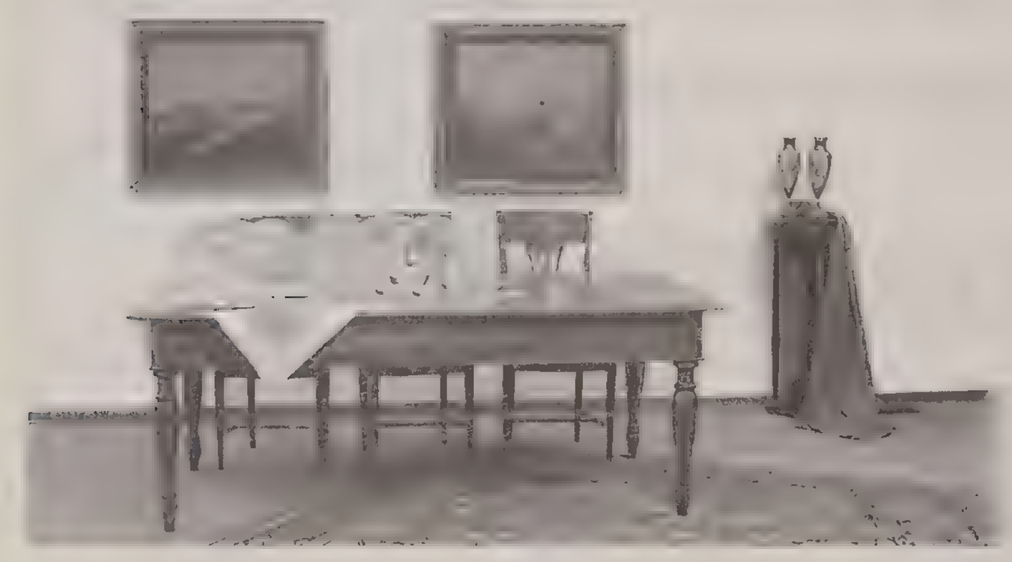
Tutti gli ospiti dello Show Room potranno visitare un ambiente piacevole ed elegante, ma anche organizzato razionalmente, dove i pezzi vengono esposti con ordine e buon gusto. I grandi reparti del Centro di Ovaro sono: ARREDAMENTO - Salotti -Camere - Armadi - Complementi d'arredo - Mobili ricostruiti OGGETTI PREZIOSI E D'ARTE - Oggettistica TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI Nuovi, vecchi, di ogni provenienza e dimensione ANTIQUARIATO Mobili e oggetti d'epoca - Curiosità - Pezzi particolari

A OVARO L'ESTATE È ANCORA PIÙ VERDE

La Carnia è una terra piena di angoli nascosti e di meraviglie: boschi secolari, torrenti limpidissimi, cibi semplici e antichi, tradizioni illustri. Basterebbe questo ambiente incontaminato e pieno di storia per convincere chi abita in città a passare una giornata o una vacanza fra le splendide montagne delle Alpi Carniche, ma passando per la Val di Gorto, sulla Statale per Sappada, c'è una ragione in più: la possibilità di visitare un Centro d'antiquariato fra i più rinomati, ricco di sorprese raffinate e, quando gli sconti arrivano addirittura al 50%, anche convenienti.

Sconti eccezionali e vera Garanzia

La grande vendita promozionale (con prezzi scontati fino al 50%) Mazzolini si svolgerà con la serietà che contraddistingue i veri professionisti dell'arte e dell'arredamento: non solo tutti i pezzi sono coperti da garanzia, ma gli oggetti più preziosi dispongono di uno specifico Certificato di Autenticità. E poi c'è la grande esperienza acquisita in decenni, gelosamente custodita, tramandata per generazioni, e di cui oggi Paolo Mazzolini è interprete attento, professionale, corretto: anche i pezzi minori, e non solamente quelli di maggior pregio, sono proposti con l'autorevolezza dell'esperto e la credibilità di chi da sempre coltiva il gusto per le cose belle.



Mazzolini propone nel suo negozio di **Ovaro** un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al 50%

MAZZOLINI®
a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *Ritratto di Colm Toibín, finalista del Booker Prize con l'ultimo romanzo «Il faro di Blackwater»*

Irlandese alla ricerca di un happy end

«Ha scoperto nuove tematiche» dice la sua traduttrice italiana Laura Pelaschiar

Colm Toibín, considerato uno dei maggiori protagonisti della nuova letteratura irlandese.

A Dublino, all'inizio degli anni '90, **Colm Toibín**, era uno dei tanti giovani potenziali talenti della nuova letteratura irlandese. Aveva scritto due romanzi, «The South» (1990) e «The Heather Blazing» (1992) nonché raccolte della sua produzione giornalistica: «Homage to Barcelona» e «Bad Blood». Lo scrittore, nato a Enniscorthy nel 1955, aveva dunque gettato le basi della sua opera letteraria oggi coronata dall'indiscutibile successo di critica e di pubblico riscosso col suo ultimo romanzo «**Il faro di Blackwater**» finalista nel 1999 del Booker Prize. Quando lo incontrammo nel '93 Toibín notava che la letteratura irlandese contemporanea era riconoscibile per la presenza di temi costanti; uno era quello dell'*absent parent*, del genitore scomparso, deceduto. Per lo scrittore ne rappresentava un'immagine potente, in quanto metafora di un ben più ampio «senso di perdita». Trasposto in termini socio-politici l'*absent parent*, stava a rappresentare la realtà post-coloniale: l'indipendenza irlandese dalla Gran Bretagna non era vissuta come una forma di libertà, ma anche come una forma di assenza, di mancanza.

Durante una conferenza tenuta all'Auditorium del Revoltella, a Trieste, in occasione di una delle prime edizioni della Triest James Joyce Summer School, Toibín tornò ad analizzare le tematiche costanti nella letteratura irlandese e, oltre al sempre presente «funerale» del parente morto, ai riti delle partenze e degli improbabili ritorni, sottolineava la totale assenza di happy ends.

Nel frattempo Toibín ha curato la grande antologia della letteratura irlandese contemporanea «The Penguin Book of Irish Fiction» (1120 pagine) e recentemente «New Writing» una selezione della migliore produzione di giovanissimi autori. Toibín collabora al «Sunday Indipendent» e al «London Review of Books» e i suoi interventi sui temi più svariati sono sempre originalissimi e estremamente documentati.

Oggi possiamo leggere gran parte dell'opera narrativa di Colm Toibín in italiano, da «Sud» a «Storia della Notte» fino a «Il Faro di Blackwater», tutti editi da **Fazi** ed egregiamente tradotti da Laura Pelaschiar, eicercatrice di Lingua e letteratura inglese all'Università di Trieste.

Scopriamo così che l'autore ha cercato di spezzare le gabbie di certa letteratura irlandese pur mantenendosi, al suo interno, uno dei più alti rappresentanti. Per Toibín l'*absent parent* resta un imprescindibile filo rosso che attraversa i suoi romanzi. A differenza dei suoi colleghi, per quanto tragiche, le storie di Toibín tendono a concludersi in qualcosa di simile ad un happy end; e aprono un varco a una promessa di riconciliazione.

Già nel primo romanzo «Il Sud», Toibín racconta una fuga e un inaspettato ritorno. La protagonista è una donna che abbandona marito e figlio per andare a vivere a Barcellona. L'azione si svolge negli anni '50 e la donna viene coinvolta nella lotta al Franchismo. Le vicende sono ripercorse venti anni dopo con l'amante di allora dopo la riconciliazione con se stessa e con la sua patria: l'Irlanda.

Nel 1996, con il romanzo «Storia della notte» per Colm Toibín c'è stato un «coming-out» letterario, un' aperta ammissione della propria omosessualità (tabù nella società e nella letteratura irlandese). Il romanzo è ambientato in Argentina durante il passaggio dalla dittatura al governo Menem. La narrazione percorre le travagliate pagine della storia argentina, con l'acume e l'attenzione del Toibín giornalista e al tempo stesso segue le vicende private di Richard Garey, un anglo-argentino che, dopo la morte dei genitori, è alla ricerca di una propria identità. Sono anche gli anni della diffusione dell'Aids e per Richard e i suoi amici/amanti la malattia rivela nuovi aspetti della loro effimera esistenza.

Le Cliffs of Moher, una delle maggiori attrazioni d'Irlanda.

Il tema dell'Aids è anche il motore degli eventi che colpiscono la famiglia Devereux, come un fulmine in un cielo (apparentemente) sereno nel romanzo «Il Faro di Blackwater».

Abbiamo chiesto a Laura Pelaschiar, traduttrice italiana dell'opera di Toibín, se ha riscontrato una differenza di scrittura tra il primo romanzo e questo ultimo e cosa caratterizza la scrittura di questo autore rispetto agli altri giovani irlandesi: «Non a livello di stile. - nota la Pelaschiar. - Anzi "Il Faro di Blackwater" mi sembra si ricolleghi in maniera molto matura allo stile di "Sud", mentre diverso è il discorso per "La Storia della Notte" che trovo meno riuscito. Mi sembra evidente che, per quanto riguarda le tematiche, ormai la sua militanza tra le file degli scrittori che narrano storie di omosessuali lo caratterizzi rispetto agli altri giovani irlandesi. In più, Toibín ha un tratto decisamente intimista, anche se - comunque - sia in "Sud" che in "Storia della Notte" c'è sempre il tentativo di collegare vicende dell' individuo alla storia di una nazione, sia essa l'Irlanda, la Spagna o l'Argentina. Un collegamento assente invece in "Il Faro di Blackwater"».

Anche se non si parla apertamente della politica irlandese anche in questo romanzo Colm Toibín rielabora ossessivamente i temi della frattura e dell'assenza. Come «The Heather Blazig», anche «Il Faro di Blackwater» è ambientato sugli scogli vicino a Cush, un villaggio a est di Enniscorthy e Wexford. Qui il lavoro congiunto della marna e del mare stanno ormai da anni erodendo parte della costa, lasciando rovine di case aperte nel vuoto.

Toibín vede nel mare che divora la costa la metafora della vita dei suoi personaggi, anch'essi emozionalmente erosi dalla forza del tempo e della memoria.

Il romanzo è strutturato essenzialmente attorno ai dialoghi di sei personaggi che si ritrovano assieme a causa di un catalizzatore universale: la malattia. Declan, un giovane uomo malato terminale di Aids, dopo essere riuscito a nascondere per sei anni alla sua famiglia le sue frequentazioni e il suo male, chiede ora ospitalità nella vecchia casa sugli scogli della nonna, ma anche la compagnia della sorella Helen, della madre Lilly e dei suoi due migliori amici che lo hanno aiutato durante i lunghi anni di malattia. L'evento, la convivenza, l'imminenza della morte, fanno esplodere rancori, odi, incomprensioni sedimentati da decenni di silenzio. Declan e Helen non riescono a perdonare alla madre di averli abbandonati bambini dalla nonna, in quella casa sul mare, con la luce del faro che entra la notte nelle stanze buie, mentre il padre stava morendo di cancro. Helen è ancora più determinata nel suo odio, perché ritiene che la madre non l'abbia accettata per quello che è, tanto che non le ha mai neanche presentato il marito e i due figli. «Di che ti lamenti?» «Mi lamento del fatto che tu non mi ami per quella che sono e che vuoi cambiarmi. Mi lamento del fatto, insomma, che io non ti piaccio».

Mentre le tre donne si apprestano a liberarsi dei loro pregiudizi, sensi di colpa e rancori vari, Declan lentamente esce di scena. Alla fine sappiamo tutto della nonna, di Helen e di Lilly, di Paul e Larry, ma scopriamo di non sapere nulla di Declan, quasi che il prezzo da pagare per raggiungere un'armonia per anni impensabile, sia alto come quello di una vita umana.

Il romanzo narra le fratture e i silenzi che avvelenano le relazioni tra i membri di una famiglia infelice, ma alla fine, nonostante l'ineluttabile scomparsa di Declan, il libro si chiude con una onda di speranza che coinvolge quanti restano e che lascia il lettore in un strano stato di commozione ed esaltazione.

Sarebbe bello che ora la casa editrice Fazi, dopo aver fatto conoscere l'opera narrativa di Toibín, pubblicasse anche i suoi due ultimi saggi «Lady Gregory's Toothbrush» e «Love in a dark time», il primo dedicato a Lady Augusta Gregory, protagonista col poeta Yeats del Gaelic Revival, il secondo una serie di ritratti di vite di persone gay: da Pedro Almodovar a Oscar Wilde.

Elisabetta d'Erme

MUSICA *Il Maestro compie oggi 103 anni*

Vito Levi, testimone di tutto il Novecento

TRIESTE Nella sua casa di via Giulia - la sua casa-libreria - Vito Levi compie oggi 103 anni. Oggi si direbbe un compleanno «epocale», perché il compositore, critico e musicologo triestino, il Maestro di più generazioni, lo vive quasi dall'alto di un osservatorio a pochi altri consentito. Un osservatorio fuori del tempo, alto e solitario come un punto nella notte stellata.

Da quell'altezza ha visto passare sotto di sé ben tre secoli: l'Ottocento, essendo nato a Trieste il 10 agosto del 1899 (pochi mesi prima un anarchico italiano aveva pugnalato a Morte l'Imperatrice Elisabetta, pochi mesi dopo un altro anarchico italiano avrebbe colpito a morte il Re d'Italia); tutto il Novecento; e ha visto l'alba fosca e angosciosa del Duemila.

Il musicologo Vito Levi

«Sono nato - dice con l'intatta lucidità di memoria e di riflessione - nell'età della grande infatuazione wagneriana, ho vissuto la stagione di Strauss e di Debussy. Poi è venuto l'interesse per altri momenti della musica: Grieg, per esempio. Fino a Stravinsky».

E qui si ferma, benché abbia frequentato ancora a lungo il Novecento musicale. Si ferma non perché allora sia scemato il suo interesse culturale, ma perché in fondo - sembra dire - non si può pretendere che vada troppo oltre a un uomo dell'800: un uomo che da allora ha avuto in sorte la facoltà rara di percorrere, con formidabile cultura interdisciplinare l'intero corso del Novecento, per ritirarsi poi nella sua specola a coltivare (come già aveva fatto Silvio Benco) la «contemplazione del disordine». A contemplare appunto un mondo che più non gli appartiene.

E infatti con un mondo in cui l'«apparire» è diventato valore sommo e la più rozza approssimazione è diventata regola, con un mondo come questo che cosa può mai avere in comune la straordinaria cultura di Vito Levi? E allora meglio la solitaria, riservata contemplazione della grande lezione a lungo dispensata, e degli affetti che ancora lo circondano.

Nella sua casa, fra i suoi libri Levi ha vissuto negli ultimi anni anche grandi dolori. Ha visto passare tante persone care. Oggi però questo eccezionale compleanno susciterà certo a Trieste tutta un'ondata di ricordi, di emozioni, di affettuosa e festosa solidarietà nei confronti del Maestro. Al quale va l'augurio e la riconoscenza per quanto alla città ha dato. E per quanto ancora rappresenta - nella storia di Trieste, e non solo - questo traguardo di vita. Auguri, Maestro!

Gianni Gori

PERSONAGGIO *La Pincherle, 88 anni, che da una dozzina d'anni vive a Gorizia, ricorda l'odissea degli ebrei*

Nora, archivio vivente delle persecuzioni antisemite

Nata a Fiume nel 1914, fuoriuscita antifascista a Parigi, riuscì a sopravvivere al Lager

GORIZIA A Parigi il 16 luglio 1942 furono arrestati 12.884 ebrei. La polizia francese li concentrò al Vélodrome, prima tappa verso Auschwitz. Il giorno dopo Nora Pincherle, ebrea fuoriuscita antifascista, corse subito a cercare una coppia di amici e la loro bambina. Una vicina disse a Nora che si erano lasciati prendere, ma sarebbe più esatto dire che si erano «abbandonati» all'arresto. La polizia, impegnata in una retata di dimensioni colossali, procedeva agli arresti con una indolenza singolare. Non si deve pensare che irrompesse nei nascondigli degli ebrei precedentemente scappati, come Nora, da gran parte dell'Europa impazzita dall'antisemitismo. La polizia francese avvertiva di prepararsi perché dopo un'ora sarebbe ripassata a effettuare l'arresto.

Nora, che tornata da Parigi vive attualmente da una dozzina di anni a Gorizia, ricorda come tra gli ebrei fuggiaschi a Parigi fosse subentrata una sorta di rassegnazione, una specie di smottamento della volontà dopo le mille peripezie congegnate per sottrarsi alla persecuzione. La polizia francese, inoltre, non era l'odiato nemico, quelle divise promanavano ancora un barlume della passata legalità democratica, era quindi più accettabile arrendersi ai francesi piuttosto che alle odiate divise nere delle SS:

Nora Pincherle, nata a Fiume nel 1914, laureata a Roma in scienze politiche, non era più tornata a vivere in Italia dopo aver vinto nel 1937 una borsa di studio a Parigi. La famiglia, intanto, da Fiumé si era spostata a Gorizia, ma non ebbe più modo di rivederla fino al dopoguerra. Nora dovette trovarsi un lavoro e organizzarsi la vita da sola. Frequentò il Cafè Capulard sul Boulevard Saint Michel, luogo di ritrovo degli antifascisti di mezza Europa. Lì ebbe modo di conoscere Leo Valiani, suo illustre concittadino. Ma Parigi si dimostrò ben presto un rifugio precario. Ancora oggi Nora ricorda la proterva nazista lungo gli Champs Élysées, quando il 14 giugno del 1940 assistette, tra la folla ammutolita dei parigini, alla sfilata delle truppe tedesche trionfanti.

Nora Pincherle fotografata nella sua casa di Gorizia.

Nora Pincherle fu arrestata il 17 novembre del '43 ed ebbe una grande fortuna: fu deportata al campo di sterminio nazista di Ravensbrück come politica e non come ebrea. Ciononostante nel Lager dovette affrontare prove durissime aiutata dalla conoscenza del tedesco e del francese, ma soprattutto da uno spirito indomito che l'accompagna ancor oggi quando ricorda la deportazione. La sua memoria è stata, infatti, raccolta e conservata per le future generazioni. Nora è un vero e proprio archivio vivente che documenta come la storia della persecuzione antisemita sia una storia profondamente europea, che non c'è angolo del vecchio continente che possa vantarsi di esserne stato esente, a Roma come a Parigi, a Berlino coma a Vienna, Budapest, Atene ecc. Insegnamento? 1. Dobbiamo considerarci pienamente europei e se scricchiola una gamba del tavolo anche le altre tre devono preoccuparsene. 2. La discriminazione di una qualsivoglia minoranza intacca la libertà della comunità intera. 3. Per capire la lezione non occorre andare al Museo dell'Olocausto a Washington, ma basta guardarsi attorno per trovare Nora, nella vicina Gorizia.

Marco Coslovich

NARRATIVA *«Il peccato del dottor Dalloyan», romanzo del friulano Gian Paolo Linda*

Tra misteri e segreti confidati a flash back

È una storia morbosa, di quelle il cui plot si snoccio-la tra segreti e misteri confidati a flash back ma che, infine, quando il lungo giro narrativo ritorna all'inizio, lascia dell'amaro in bocca. Con «**Il peccato del dottor Dalloyan**» di **Gian Paolo Linda**, autore friulano che pubblica ora per i tipi della **Moby Dick (pagg. 216, euro 12,00)**, si assiste a una sorta di frustrante e fallimentare «rigenerazione», un percorso che, dal torbido mistero che avvolge un omicidio, evoca una storia più simile a un martirio che all'intrigante scioglimento di una vicenda. Perché, appunto, il dottor Dalloyan nasconde un peccato inquietante che tenterà di espiare per tutto il romanzo approdando, infine, a scarsi risultati.

L'obiettivo è quello di salvare dalla strada Gilbert, giovane clochard che da giovanissimo ha subito le ambigue attenzioni del medico. Pentimenti, rimorsi, ansie, amarezze e un'infinità di sensi di colpa sono le molle che fanno decidere a Dalloyan di recuperare alla vita normale Gilbert. Ma si tratta di angosce e afflizioni che assumono un tono formale: più morale che etico, più superficiale che autentico.

Così è che per più di 200 pagine il lettore assiste ai fittizi tentativi del medico per riportare Gilbert a una vita dignitosa.

Tra il febbrile e allucinato girovagare del barbone, si inseriscono le confessioni del dottore (anche il motivo del suo folle atto pederasta) la cui redenzione tenta di essere risolta con questioni di denaro piuttosto che di spirito. Ma anche se queste atmosfere e dialoghi dall'accento puritano sono nei propositi dell'autore, risultano troppo calate in una sorta di «Peyton Place» all'italiana, avvolte da un oscuro moralismo, non ritornando nulla alla leggerezza e all'ironia, ingigantendo invece situazioni che sconfinano in un retorico tentativo di riscatto.

La rivelazione completa dell'omicidio, accelera frettolosamente il finale dove ogni protagonista esaspera il suo personaggio, dove l'uomo, appunto, ritorna nel suo ruolo abituale: nascondere la menzogna anche a se stesso.

Mary B. Tolusso

Provincia di Gorizia

Musei Provinciali di Gorizia

con la collaborazione di
Pilonova Galerija, Aidussina
Kulturni Dom, Gorizia

con il sostegno di
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Assicurazioni Generali
Agenzia Principale di Gorizia

GO
GORIZIA_GORICA
DOCUMENTI D'ARTE NELL'ISONTINO
DAL SECONDO DOPOGUERRA

APERTA A FERRAGOSTO

Gorizia, Musei Provinciali
Borgo Castello 13
dal martedì alla domenica
ore 10 - 19

Gorizia, Kulturni Dom
Via Italico Brass 20
dal lunedì al venerdì
ore 9 -13 16 -18

MUSICA *Successo della Morissette a Lignano, in un'esibizione che però è stata avara di emozioni*

Alanis, principessa del rock impegnato

Qualche intoppo all'inizio, a causa della band non proprio all'altezza

LIGNANO SABBIADORO Chi temeva le insidie soporifere dell'unplugged, tanto care alla Morissette degli ultimi tempi, ha sicuramente gioito per la sua rinnovata conversione rock. Ma chi si aspettava un rock di qualità, in linea con i fasti gloriosi di "Jagged little pill", si è comunque dovuto accontentare: molto fragore, poca bellezza.

Questa, almeno, la formula che sintetizza il concerto friulano di giovedì sera, nonostante l'accoglienza trionfale riservata alla brava Alanis (davvero stracolma di spettatori, come prevedibile, l'Arena Alpe Adria: ennesimo successo dell'Azalea).

Concerto denso e teso, d'accordo, però abbastanza scarso di guizzi e, tirando le somme, abbastanza avaro di emozioni.

Se buona parte della colpa deriva dalla stanchezza creativa del recentissimo "Under rug swept", proposto quasi integralmente, non va certo assolta la prestazione dei musicisti (e dei fonici): chitarre sguaiate, batteria fracassona, basso e tastiere quasi impercettibili, arrangiamenti monotoni e ripetitivi. Una cifra tecnica ed estetica più adatta all'esibizione di una teen-band che a un live delle grandi occasioni, insomma, specialmente nelle pessime battute d'avvio: "Baba" e "Right trough you", a due passi dal metal, hanno addirittura sepolto la formidabile voce della signorina Morissette, costringendola a mimare timidi cenni d'aiuto verso il mixer (e a tirare ovvi sospiri di sollievo durante le ballad).

Non a caso, l'entusiasmo della platea è deflagrato solo a metà scaletta, grazie all'effetto-videoclip di "Precious illusions" e, soprattutto, grazie alla vecchia e splendida "Head over feet".

Da qui in poi, fortunatamente, lo show ha preso il volo, senza alcuna fatica e senza intoppi: "You oughta know", "Hands cleans", "Uninvited" e, nella doppia serie di bis, "Surrendering", "You learn" (dedicata al pubblico), "That particular time" e l'attesissimo inno "Thank U" (scandito dall'immancabile coro e dall'immancabile marea di braccia tese).

Una conclusione che ha restituito, al meglio, l'autentica statura di Alanis: principessina (impegnata) del pop d'autore e straordinaria performer, capace di estorcere acrobazie alle corde vocali e di giocare allegramente con la musica, sia da buona strumentista (chitarra elettrica, chitarra acustica, armonica a bocca), sia da scapigliata anti-diva (ormai celebri i vertiginosi girotondi lungo il palco, a chioma sciolta).

"Thank you so much!", ha gridato più volte, e noi speriamo che torni presto nei paraggi, regalandoci uno spettacolo da ricordare e un album finalmente all'altezza di "Jagged little pill". Chissà...

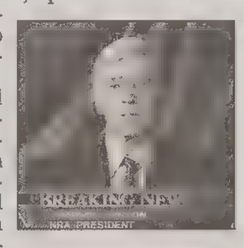
Gianmatteo Pellizzari

Charlton Heston in tivù: «Sono malato di Alzheimer»

NEW YORK L'attore Charlton Heston ha annunciato all'America di avere il morbo di Alzheimer, con un messaggio televisivo che suonava come un addio. «Non mi sto arrendendo», ha detto Heston, uno dei «duri» di Hollywood, «ma ho preferito preparare qualche parola ora, perchè quando arriverà il momento potrei non poterlo fare».

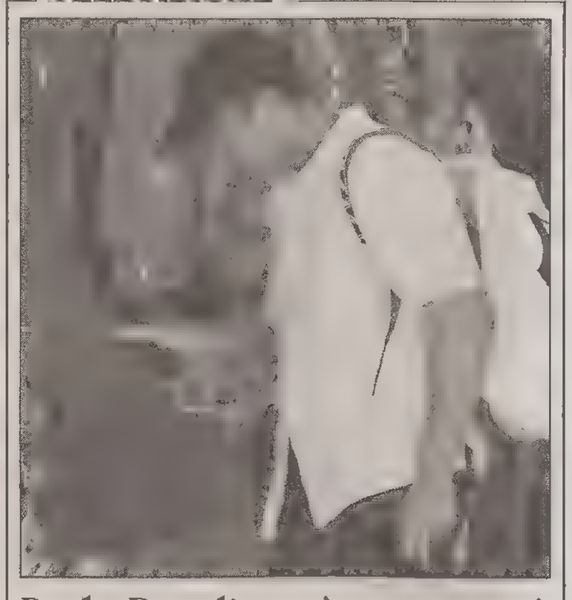
Nato nel 1924 a Evanston, nell'Illinois, John Charlton Carter (questo il vero nome) ha al suo attivo oltre cento film, cui si devono aggiungere tre film da lui condotti da regista. Icona nella vita di uomo duro e politicamente conservatore, anche nei film ha quasi sempre rappresentato l'eroe tutto di un pezzo. Diventa famoso con «I Dieci Comandamenti» ('56), seguito poi due anni dopo da «L'Infernale Quinlan» di Welles per arrivare al capolavoro di «Ben Hur» (Oscar come miglior attore protagonista).

Ultimamente l'attore regista, che aveva ricoperto incarichi nel sindacato degli attori e aveva lottato per il movimento dei diritti civili al fianco di Martin Luther King, ha creato non poche polemiche per essere diventato dal '98 presidente della lobby americana delle armi sostenitrice del diritto dei cittadini a difendersi. Recentemente ha interpretato il remake «Il Pianeta delle Scimmie», film che già nel '68 lo aveva visto protagonista. Ultimo suo film «Papà Rua Alguem 5555», in cui ha interpretato Josef Mengele, il colonnello medico delle SS responsabile dei più atroci esperimenti sui bambini nel campo di Auschwitz.



Heston fa l'annuncio.

TELEVISIONE



Paolo Bonolis sarà presto papà

ROMA Sonia Bruganelli, la moglie di Paolo Bonolis, aspetta una bambina. Lo rivela il settimanale «Stop» nel numero in edicola. Il conduttore ha saputo che sarà una femminuccia mentre era a Formentera, per un breve soggiorno a metà tra lavoro e vacanza. Secondo il settimanale, Bonolis si è subito precipitato in un negozio ad acquistare un vestitino per la pupa.

Salta il concerto a Grado

Paul Young senza voce

GRADO È stato annullato il concerto del cantante inglese Paul Young, in programma ieri sera al Parco delle Rose di Grado. Gli organizzatori hanno ricevuto la comunicazione dal manager dell'artista del «cattivo stato di salute dell'artista». Secondo il certificato medico allegato, una infiammazione all'apparato respiratorio con relativa afonia acuta ha messo fuori uso il cantante. Gli organizzatori provvederanno al rimborso dei biglietti.

È la moglie di Brad Pitt

Jennifer Aniston «sonnambula»

LOS ANGELES Jennifer Aniston è sonnambula. A rivelarlo è la stessa attrice in un'intervista al settimanale americano Us Weekly. La trentatreenne protagonista di «Friend», moglie di Brad Pitt, ha raccontato ai giornalisti un recente episodio legato alla sua abitudine. Camminando nel sonno, è uscita nel giardino della sua casa facendo suonare l'allarme. «Il trillo mi ha svegliato - ha raccontato - e mi sono trovata sul bordo della piscina senza sapere come ci fossi arrivata».

TEATRO *Oggi incontro-lezione e spettacolo serale al Laboratorio della comunicazione*

Gemona: Roberto Citran, il lavoro dell'attore

GEMONA Oggi, alle 11.25, alla Casa dello Studente di piazza Simonetti a Gemona del Friuli, nell'ambito del Laboratorio Internazionale della Comunicazione, avrà luogo un incontro con Roberto Citran. L'attore teatrale e cinematografico terrà una lezione su «Il lavoro dell'attore» e in serata, alle 21.30, al teatro Glemonensis, sarà protagonista di uno spettacolo tratto dai «Due dialoghi» di Angelo Beolco detto il Ruzante.

Autore fra i più significativi della storia del teatro italiano, il Ruzante visse ed operò nel '500 in Veneto, scrivendo esclusivamente in dialetto. Tale scelta va considerata nell'ottica di quella che è stata definita la «poetica del naturale», ovvero l'esaltazione dell'elemento squisitamente istintivo e primitivo della campagna di contro alla realtà artefatta e putrescente della civiltà cittadina.

Nonostante tutto il Ruzante rimane fra gli autori meno rappresentati del teatro italiano. Così in occasione del cinquecentenario della sua nascita, Citran ripropone una delle sue opere più celebri: «Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo», con interventi testuali che partono dal 400 per arrivare ad oggi.

Il discorso di un reduce di guerra, dunque offrirà Citran, agli studiosi stranieri del Laboratorio internazionale della comunicazione. Questi ultimi si troveranno ad affrontare, molti per la prima volta, un testo interamente in lingua dialettale con le naturali difficoltà di natura lessicale che chinque potrebbe incontrare. Il lavoro sulla lingua culminerà, altresì, nella reacitazione delle poesie di Andrea Zanzotto, sommo poeta friulano.

Tuttavia Citran preparerà, con l'incontro odierno, il pubblico straniero e chiunque voglia partecipare alla fruizione di una delle opere più significative del teatro italiano. L'attore, che condurrà con pazienza lo speattatore alla scoperta di un tesoro troppo a lungo sommerso, vanta un'esperienza e una carriera invidiabili. Teatro, televisione e cinema l'hanno visto da sempre protagonista. Da ricordare fra gli altri i film con Mazzacurati, «Notte italiana», «Il prete bello», «Il toro». La sua interpretazione in quest'ultimo film gli è valsa la Coppa Volpi al Festival di Venezia del 1994 come miglior attore non protagonista.

APPUNTAMENTI

Sammy Barbot sulle Rive di Trieste, «Vo' da Maxim» a Muggia

Doppio «Barbablues» in Friuli

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Villaggio dell'Aria (Rive), serata con Sammy Barbot.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta, si replica «Al Cavallino bianco».

Oggi alle 21, in piazza Marconi (Muggia), per il Carnevale Muggesano, l'Operetta & Musical Ensemble presenta «Vo da Maxim».

Oggi alle 20, alla Grotta Gigante, va in scena «Uomini, gnomi e folletti - Storie e storielle dalla notte dei tempi»; alle 21 serata musicale.

UDINE Oggi alle 19 e alle 21, a Villa Ilenia di Torviscosa, spettacolo «Storie al buio», di Elena Molinari.

Oggi e domani, alle 20, 21.30 e 23, a Villa Ilenia di Torviscosa, «Barbablues», percorso guidato per ragazzi e bambini riservato a otto spettatori.

Alice

LIGNANO Domani alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Dik Dik.

MONFALCONE Oggi alle 21, a via Timavo, per «Zona Blu», serata con gli Mgz e Le Signore.

CODROIPO Oggi alle 21, al Teatro Verdi (e non a Villa Manin), va in scena «La bottega del Caffè», con Aldo Giuffrè e Isabel Russinova.

Domani alle 18, a Villa Manin, per «Figure nel parco 2002», la compagnia «Arrivano dal mare» presenta «Oggetti da favola».

TOLMEZZO Domani alle 20.45, alla Pieve di Gorto di Ovaro si esibiranno «I Concertisti». In programma, musiche di Mozart, Mendelssohn, Degani, Tschaikowsky.

VENETO Oggi alle 21 alla Tenuta Polvaro di Annone Veneto, spettacolo «Piazzolla & Vivaldi: le otto stagioni», con il Gruppo strumentale Malipiero.

Oggi alle 21, per la rassegna «Organi storici in Cadore», a Pieve di Santo Stefano di Cadore, concerto dell'organista Sergio De Pieri.

TRENTINO A.A. Oggi alle 21, sotto la cupola del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto, Alice presenta il recital «Le parole del giorno prima».

RASSEGNA *«La sera del dì di festa» si conclude domani sera*

«Cantimbanco», vino e verità

TRIESTE Vino e immaginazione al centro del penultimo appuntamento del festival internazionale «La sera del dì di festa», di scena giovedì in piazzetta Tor Cucherna per l'organizzazione del circolo Jacques Maritain in collaborazione con Studio Giallo.

I «cantimbanco» hanno aperto con «In vino veritas», musiche e novelle alcoliche del Rinascimento, con spunti e riflessioni sulla bevanda cara a Bacco. I cinque artisti – Elena Bertuzzi soprano, Cinzia Meneghel contralto, Matteo Zenatti tenore e arpa, Andrea Favari basso e percussioni, Stefano Rocco liuto – hanno proposto delle spassose novelle di Matteo Bandello intervallandole con canti e spunti musicali. La tradizione del racconto medioevale rinascimentale proposto nelle piazze, rivissuta con spirito allegro ma colto, per raccontare al pubblico le vicende di una donna veneziana alquanto licenziosa e amante del buon vino, andata in moglie a un bresciano tanto cicisbeo quanto cornuto. Le raffinate tonalità del liuto e i madrigali di varia origine europea hanno contributo a quel piccolo miracolo artistico, che, ben congeniato, ha consentito di viaggiare nel tempo per riassaporare e far propri gusti e scenari del passato. Tra una coppa di vino e un inno, hanno preso man mano corpo corti e androne di un Rinascimento veneto dove matrone astute riuscivano puntualmente a gabbare mariti goffi e ingenui.

Lieve e quasi soave, il successivo spettacolo del mimo Adriano Braidotti. Le sue «bretelle blu» hanno offerto alla platea sapori e profumi di un primo Novecento appena trascorso. Con poche cianfrusaglie e tanta fantasia, il giovanissimo artista triestino ha riportato alla memoria sentori di Charlot e di altri eroi del cinema muto. Accanto, un repertorio classico del mimo francese. Con volto, mani e corpo, supportato dalla disponibilità e dalla notevole presenza di spirito di alcuni spettatori, Braidotti ha cercato, spesso riuscendovi, di ricreare suggestioni romantiche, momenti volatili e effimeri come quelle leggere bolle di sapone soffiate in chiusura, riflesso di un'esistenza bella e fragile, destinata a svanire sullo sfondo del creato.

La rassegna si conclude domani sera alle 21, in piazzetta Tor Cucherna, con i suonatori e ballerini del gruppo africano Abasel e i loro «Ritmi e danze delle tribù etiopi»; poi sarà la volta dei piemontesi del Faber Teater presentare «Emigranti».

Maurizio Lozei

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298 - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky. Sesta rappresentazione oggi ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, tel. 040-6722298/299. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

SONO FELICE NEL MIO CARO MIRAMAR. Il sogno imperiale di Massimiliano d'Asburgo. Ritorna Suoni e luci al parco di Miramare, ogni venerdì e sabato sera, due rappresentazioni ore **20.40** e **21.50**. Fino al 31 agosto. Biglietti sul posto 15 minuti prima degli spettacoli. Per informazioni Airsac 3387436961.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. «Tina Modotti vita e fotografia»: fino al 17 agosto ogni sera (ore 19-23, ingresso 2 euro). Nello spazio bar è in visione «Tiger's Coat» (1920), interpretato da Tina Modotti. Nello spazio video, ore **21** proiezione del documentario: «Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria» (Germ. 1981, 90', vers. orig.) di M. Bardischevsky e U. Jeshel.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. In ferie.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Cinema d'essai. In ferie.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spiderman».

GIOTTO 2. 16, 17.30, 19: «Scooby-Doo». Il cane più simpatico del mondo!

GIOTTO 2. 20.30 e 22.15: «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti.

NAZIONALE 1 ANTEPRIME. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Solo oggi **17, 19.30, 22:** «We were soldiers (fino all'ultimo uomo)» con Mel Gibson. **Domani:** «I passi dell'amore».

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'inconfutabile verità sui demoni». Il master del terrore! V. 14. Ult. giorni.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.45, 22: «Sotto corte marziale» con B. Willis. Oggi a 2,70 €.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Oscar... non Oscar. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ed Harris. Quattro premi Oscar: miglior film, regia, attrice, adattamento.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Montecristo» una nuova versione tratta dal celebre romanzo di Alessandro Dumas con Richard Harris.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «We were soldiers»: **17.30, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Samsara»: **17.45, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 3. «Scooby-Doo»: **18;** «Resident Evil»: **18.10, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 4. «Lilo & Stitch»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «We were soldiers».

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.** Prezzi per le anteprime: intero 7 €, ridotto 5 €. **Film in programmazione. Anteprima** «We were soldiers»: **17.20, 19.55, 22.25, 0.55,** con Mel Gibson. **Anteprima** «The experiment»: **17.40, 20.10, 22.30, 0.50.** «Windtalkers»: **17.20, 19.55, 22.25, 0.55,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Scooby-Doo»: **18.40, 20.35, 22.30, 0.20,** con Rowan Atkinson. «Spider-man»: **17.40, 20.10, 22.30, 0.50,** l'evento dell'anno! «Nameless»: **22.15, 0.20,** di Jaume Balaguerò. «Lilo & Stitch»: **18.40, 20.35,** il nuovo capolavoro della Disney! «Shaft»: **17.45, 20, 22.10, 0.10,** con Samuel L. Jackson. «Resident Evil»: **18.45, 20.40, 22.35, 0.30,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Killing me softly»: **18.45, 20.35, 22.30, 0.20,** di Gore Verbinsky, posto unico 5 €. «40 giorni 40 notti»: **18.40, 20.35, 22.35, 0.20,** di M. Lehmann, posto unico 5 €. «Il signore degli anelli»: **18.40, 22,** con Eljiah Wood, Cate Blanchett, posto unico 5 €. «Alì»: **19.30, 22.15, 1,** di Michael Mann, posto unico 5 €.

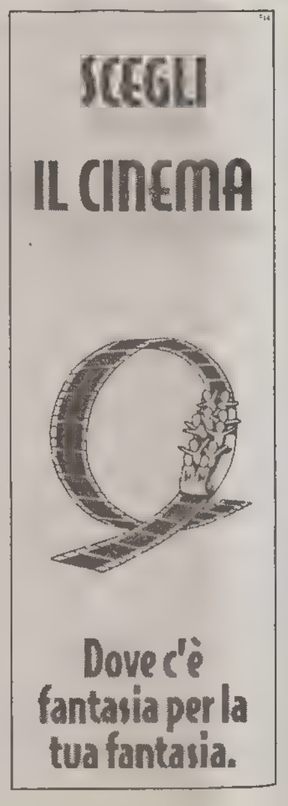
CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Scooby-Doo» **21.** Ingresso € 5.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.



Domani mattina su Raitre regionale un altro episodio con l'animale parlante

Bobo incontra Corona

Il colloquio nella casa dello scrittore-scultore, a Erto

TRIESTE Bobo e Mauro Corona. Un animale straordinario in quanto parlante e un uomo straordinariamente taciturno. Il bizzarro incontro avverrà domani in televisione. Corona sarà infatti ospite della puntata del programma televisivo per ragazzi «In viaggio con Bobo» che andrà in onda alle 9.45 a diffusione regionale sul terzo canale della Rai. Un programma che nelle prime tre puntate ha fatto registrare un lusinghiero 12% di share, dimostrando di essere particolarmente gradito dai giovanissimi della nostra regione. Nella puntata ambientata a Erto, il linguacciuto pennuto delle penne blu incontra il famoso scultore e scrittore.

Personaggio schivo e taciturno, al punto di rifiutare perfino l'invito al salotto più affollato d'Italia, quello del «Costanzo Show», Corona è uno che ama poco parlare. Preferisce esprimersi attraverso le sue preziose creazioni in legno e le sue parole. Con la penna incide l'anima come i suoi arnesi fanno col legno. I libri di Corona, eremita del XXI secolo, senza orari né regole ma soprattutto libero nello spirito e affrancato dalle convenzioni, parlano di boschi e di natura. Non a caso, il suo soprannome, che deve alla perizia di intagliatore, è «l'uomo di legno».

L'ultimo libro di Corona si intitola «Le voci del bosco» (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, Pordenone), mentre per lo stesso editore è stato appena pubblicato il volume a fumetti di Paolo Cossi «Corona. L'uomo del bosco di Erto» dedicato alla sua straordinaria figura.

Mauro Corona

L'incontro tra Bobo e Mauro Corona avviene nella sua Erto: Corona sta intagliando una Madonnina e Bobo ruba con gli occhi la sua tecnica: il suo sogno sarebbe diventare uno scultore bravo come lui. Il colloquio tra i due offre lo spunto per parlare della natura e del rapporto sempre più delicato con l'uomo, dell'arte di intagliare e dei vari tipi di legno, ma anche della similitudine tra il carattere degli uomini e gli alberi che Corona, moderno folletto dei boschi, sa far affiorare come le sue sculture dal legno.

Nel corso del loro viaggio attraverso le montagne più belle della regione, Bobo e Andrea incontrano sul lago di Barcis anche Fioccobella, una rana chiacchierona e simpaticissima tanto amante della natura da trasferirsi dalla città alla montagna. La puntata si conclude a Cimolais, in Val Cimoliana. «In viaggio con Bobo», il primo programma televisivo della sede regionale della Rai dedicato ai bambini è stato realizzato in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia (Assessorato all'industria, commercio e turismo). Si tratta di un itinerario che il pupazzo «Bobo», un corvo azzurro, mosso da Valentina Burolo, compie in compagnia del conduttore, l'attore Andrea Andolina, nelle principali località della regione, con il preciso intento di far conoscere al pubblico dei giovanissimi le bellezze della nostra terra. I testi sono di Andrea Andolina e Valentina Burolo, che dà voce a tutti i pupazzi, le musiche di Edoardo Milani e la regia di Nereo Zeper.

g.ter.

Accordo di Tonini con Raiuno

«Domenica In» col cardinale

ROMA Il cardinale Ersilio Tonini a «Domenica In». Dopo un lungo colloquio telefonico con l'alto prelato, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce ha annunciato che ci sono ormai tutti presupposti per la partecipazione di Tonini al programma domenicale di Raiuno. L'intervento del cardinale Tonini, ha dichiarato Del Noce, costituirà un importante momento di riflessione morale e spirituale, all'interno di un contenitore dedicato alla famiglia. Entro la fine di agosto il direttore di Raiuno Del Noce e il cardinale Tonini si incontreranno per definire tutti i particolari dell'operazione.

OGGI IN TV

«Natural born killers» su Raitre

Sono due giovani nati per uccidere

I film

«Mato Grosso» di John McTiernan (Canale 5, ore 16.40) con Sean Connery, Lorraine Bracco, Josè Wilker (Usa, '92). Un ricercatore alle prese con una petulante dottoressa mentre ricerca, tra le piante della giungla amazzonica, il rimedio per il cancro.

«Soldi caldi» di Artie Mandelberg (Raidue, ore 20.55) con Julianne Phillips, Nigel Bennett, Nancy Warren (Usa, '98). Una donna partecipa a una rapina a un furgone assicurativo. Ma il bottino scompare e lei viene arrestata.

«That's amore» di Howard Deutch (Raiuno, ore 20.55) con Walter Matthau, Jack Lemmon, Sophia Loren, Ann Margret (Usa, '95). Gli anziani amici Max e John continuano a farsi i dispetti, mentre i rispettivi figli Jacob e Melania vorrebbero sposarsi.

«Natural born killers» di Oliver Stone (Raitre, ore 0.25, in «Fuori orario») con Juliette Lewis *(nella foto)*, Robert Downey jr., Tommy Lee Jones (Usa, '94). Le allucinate scorribande di Mickey e Mallory, due giovani criminali, che hanno alle spalle più di 52 omicidi.

Gli altri programmi

Canale 5. ore 21

Cento barzellette per notte

Claudio Lippi e Natalia Estrada presentano una puntata speciale di «La sai l'ultima?», dal titolo «La notte delle 100 barzellette». La serata festeggerà i dieci anni della trasmissione, con un'antologia delle più belle barzellette raccontate in questi anni.

Raidue, ore 14

Anche Anastacia, Rem e U2

Nuovi successi e vecchi brani nella puntata di «Top of the pops». In primo piano tra l'altro «Can't get you out of my head», il successo dell'australiana Kylie Minogue, Yu Yu con «Mon petit garçon», «Paid my dues» di Anastacia. Rivedremo in versione Madonna con «Music». E ancora due grandi protagonisti del panorama internazionale: i Rem con «Imitation of life», e gli U2 con «Beautiful day». Spazio anche ai Velvet con il successo della scorsa estate «Boy band» e Paola e Chiara con «Vamos a bailar». Infine i Dandy Warhols con «Bohemian like you», i DB Boulevard con «Point of view» e «Sei solo tu» di Nek.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

7.30 MA CHE DOMENICA?! E' SABATO!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.20 L'ALBERO AZZURRO: LI VEDI I GALLI CEDRONI?
10.50 L'ASSEDIO DELLE SETTE FRECCE. Film (western '53). Di John Sturges. Con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe.
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Ferite di guerra"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.15 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
16.15 OVERLAND 3
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 VARIETA' NEL PALLONE. Con Giulia Di Gresy.
17.45 A SUA IMMAGINE
18.00 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un caso aperto"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 SUPERVARIETA'
20.55 THAT'S AMORE - DUE IRRESISTIBILI SEDUTTORI. Film (commedia '95). Di Howard Deutch. Con Jack Lemmon, Walter Matthau.
22.45 TG1
22.55 CUBA... AMADA MIA
23.55 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '69). Di Arthur Miller. Con Jack Lemmon, Sandy Dannis.
0.20 TG1 NOTTE (ALL'INTERNO)
0.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO (ALL'INTERNO)
1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.55 RAINOTTE
2.00 CASA RISPOLI. Con Luciano Rispoli.
2.25 CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE. Film (commedia '85). Di Susan Seidelman. Con Madonna, Rosanna Arquette.

RAIDUE

6.30 ANIMALIBRI
6.40 ANIMA
7.00 PINGU
7.20 WILD THINGS. Documenti.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 PATTUGLIA ANTIGUAI. Film (commedia '98). Di Savage Steve Holland. Con Leslie Nielsen, Bug Hall.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 RAIDUE PER VOI
10.10 FINALMENTE DISNEY
10.15 LA MAGLIA MAGICA. Telefilm. "I primi ostacoli"
10.30 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI. Telefilm. "Psicovampiri"
11.25 TITANS. Telefilm.
12.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Buon Natale"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.00 TOP OF THE POPS
15.00 FELICITY. Telefilm. "Storia passata"
15.45 METEO 2
15.50 IL COMMISSARIO NAVARRO. Telefilm. "Emarginata"
17.30 C-16 FBI. Telefilm. "La banda dei minorenni"
18.15 FX. Telefilm. "La maschera di cera"
18.55 METEO 2
19.00 SENTINEL. Telefilm. "Polvere rossa"
19.50 ZORRO. Telefilm. "L'uomo con la frusta"
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Alessandra Di Carmine.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 SOLDI CALDI. Film tv (thriller '95). Di Artie Mandelberg. Con Julianne Phillips, Nancy Warren.
22.40 TG2 - DOSSIER
23.25 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PALCOSCENICO PRESENTA: VIETATO AI MINORI
0.45 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 RAINOTTE
1.37 DALLA CRONACA
1.50 SEGRETI
2.20 IL CAFFE'

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
7.55 RAI EDUCATIONAL - CINQUEMINUTI
8.00 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
8.35 RAI EDUCATIONAL - UN LUOGO CHIAMATO CINEMA
9.00 LA MUSICA DI RAITRE: RAVEL "TOMBEAU DE COUPERIN"
10.40 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Gli eroi"
11.30 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 RAI SPORT SABATO SPORT
14.37 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
20.30 BLOB
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'angolino
20.30 TGR
20.55 Vangelo vivo

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LO STIVALE DELLE MERAVIGLIE - ESTATE. Con Ellen Hidding.
9.00 GIOVENTU' BRUCIATA. Film (drammatico '55). Di Nicholas Ray. Con James Dean, Natalie Wood.
11.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Fratelli come noi"
12.30 TROPPI IN FAMIGLIA. Telefilm. "I pasticci di Dante"
13.00 TG5
13.40 DON LUCA. Telefilm. "Fiocco rosa a San Fedele"
14.10 LUI E' PEGGIO DI ME. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto.
16.25 CORTO 5 - SPERIAMO CHE SIA.... Film.
16.40 MATO GROSSO. Film (avventura '91). Di John McTiernan. Con Sean Connery, Lorraine Bracco.
18.40 IL MEGLIO DI "CHI VUOLE ESSERE MILIONARIO". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 LA SAI L'ULTIMA? LA NOTTE DELLE 100 BARZELLETTE. Con Claudio Lippi e Natalia Estrada.
24.00 THE VISITORS. Telefilm. "L' anniversario"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 ALAMO BAY. Film (drammatico '85). Di Louis malle. Con Bill Thurman, Ed Harris.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.55 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 DUE GEMELLE E UN MAGGIORDOMO. Telefilm. "Tre gradi di separazione"
11.25 MALIBU, CA. Telefilm. "La strana coppia"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Scelta difficile" "Prova di coraggio"
13.55 LO SPIRITO DEL LUPO BIANCO. Film tv (avventura '98). Di Victoria Muspratt. Con Mick Cain, Mercedes McNab, Rodney A. Grant.
15.55 BANDE SONORE
16.25 I FLINSTONES
16.55 ORSO YOGI
17.10 I JETSONS
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'ultimo dei centauri"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Parigi andata senza ritorno"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "La via dell'illuminazione" (prima parte)
20.00 CANDID CAMERA
20.45 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Missione in incognito"
23.15 STORM FORCE - PRIMA CHE L'ACQUA CANCELLI LA VITA
0.25 VENERDI' 13. Film (orrore '80). Di Sean Cunningham. Con Betsy Palmer, Adrienne King.
2.05 VENERDI' 13: WEEKEND DI TERRORE. Film (orrore '82). Di Steve Miner. Con Dana Kimmel, Paul Kratka.
3.30 LITTLE WITCHES. Film (orrore '96). Di Jane Simpson. Con Zelda Rubinstein.
4.55 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.50 MEGASALVISHOW
6.05 LICIA DOLCE LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il rapinatore solitario"
7.20 DELLAVENTURA. Telefilm. "Trama mortale"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 TEXAS OLTRE IL FIUME. Film (western '66). Di Michael Gordon. Con Alain Delon, Dea Martin.
10.30 MEDITERRANEO - SULLA ROTTA DI ULISSE. Con Alessandro Cecchi Paone.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 MEDICI - STORIE DI MEDICI E DI PAZIENTI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
16.00 SABATO VIP. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa e Diego Dalla Palma.
18.00 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 PERRY MASON - LA DONNA DEL LAGO. Film tv (giallo '88). Con Raymond Burr.
22.45 IL COMPLOTTO. Film tv (poliziesco '96). Di Daniel Sackheim. Con Veronica Cartwright, Salome Jens.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 RAFFAELLA CARRA' SPECIAL
2.40 MONDO CANE 2. Film (documentario '84). Di Jacopetti/ Prosperi.
4.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 100 STELLE
5.20 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.25 CHEERS. Telefilm.
9.50 IL RISCHIO DELLA DIRETTA. Film (commedia '97). Di Pierre Courrege. Con Daniel Russo, Hippolyte Girardot.
11.30 WEEKEND IN ITALIA (R). Documenti.
12.00 TG LA7
12.20 MIAECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
13.00 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
13.55 SCHIMANSKY. Telefilm.
15.40 SPORTISSIMO
16.45 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
17.10 NESSUNO PUO' PROTEGGERMI. Film (thriller '95). Di Larry Show. Con Joanna Keros, Anthony John Denison.
18.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LA SFIDA D'AUTUNNO: INTERVISTA A SERGIO COFFERATI
21.00 LA BALLATA DELLA CITTA' SENZA NOME. Film (western '69). Di Joshua Logan. Con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg.
23.25 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
0.25 TG LA7
0.45 LA SPIAGGIA DEI MIRACOLI. Film (commedia '92). Di Skott Snider. Con Dean Cameron.
2.25 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

10.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
11.30 CIAO ITALIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.45 IN CONTATTO. TRIESTE TRASPORTI
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
15.00 AUTOMOBILISSIMA 2002
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 CALCIO A 5: TORNEO PROVINCIA DI TRIESTE
18.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
18.30 SUPER SEA EDIZIONE 2002
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
20.30 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 IL TENENTE O'HARA. Telefilm.
22.00 GLI ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 UNA CITTA' PER CANTARE - TIM TOUR 2002
23.25 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE
0.40 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPORT SERA
7.15 JESS IL BANDITO. Film (western '39). Di Henry King. Con Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly.
9.10 ANGOSCIA. Film (drammatico '44). Di George Cukor. Con Ingrid Bergman, Charles Boyer.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.40 HOTEL CALIFORNIA
14.05 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.10 ECONOMIA SENZA CONFINI
20.30 GIROVAGANDO IN TRENTINO
21.00 I DOSSIER DI TELEFRIULI - VITE D'AZZARDO
22.00 FOX TRAP. Film (avventura '86). Di F. Williamson. Con F. Williamson, C. Connelly.
23.55 TELEGIORNALE F.V.G.
0.30 SPORT SERA
0.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
1.05 L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA. Film (drammatico '70). Di Rene Clement. Con Charles Bronson, Marlene Jobert.

CAPODISTRIA

14.30 ITINERARI
15.00 NIVEA SUN BEACH VOLLEY CUP 2002
15.30 ATELIER (SESTA PUNTATA). Scenegg.
16.30 ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.35 TOMMY E TRACK
20.00 ECO
20.30 IL SECOLO BREVE: LA GUERRA FREDDA
21.00 NICOLA ARIGLIANO - I SING ANCORA...
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
22.50 ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI (SINTESI)
0.05 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO ROTATION
15.30 COMPILATION
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 MONO SPECIALE - LIGABUE
22.30 COMPILATION
23.30 100% DANCE
2.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

12.35 LA FRESCA ESTATE
12.45 CARTONI ANIMATI
14.00 CARTOMANZIA
16.30 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE
20.05 L'OCCHIO
20.25 TG FRIUL
22.25 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
23.10 L'OCCHIO
23.15 TG FRIUL
23.15 UNIVERSITA' DI TRIESTE: RAGIONI ED EMOZIONI
24.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
1.05 L'OCCHIO
2.25 TG FRIUL
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

19.00 SPECIALE LIGABUE
19.30 MTV LIVE ON TOUR
20.00 STRAVAGANZA
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 ESSENTIAL PRODIGY
23.30 NO SLEEP TIL LISBON
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 DANCE FLOOR CHART
2.00 PARTY ZONE
4.00 CHILL OUT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

9.40 CRONACHE DI IERI (R)
10.50 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONITOR
13.15 CRONACHE FRIULANE
13.45 VENEZIA NUOVA
14.00 MONITOR
14.15 AH AH AH
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 MONDO AGRICOLO
19.30 COMING SOON
19.45 EUROVILLAGE
20.15 ATLENTIDE MEMORIA
20.30 MONITOR
20.50 FUOCO INCROCIATO. Film tv (azione). Di David A. Prior.
22.45 MONITOR SETTEGIORNI SULLO SCHERMO
23.00 RISI E BISI
24.00 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
8.00 NEWS LINE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 SUPERBOY
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 GLI SPOSI DELL'ANNO SECONDO. Film (commedia '71). Di Jean-Paul Rappeneau. Con Laura Antonelli, Jean-Paul Belmondo.
22.50 IL BACIO DELLA PAURA. Film tv (thriller '94). Di Daniel Raskov. Con Al Corley, Paula Trickey.
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 DOLLARI MALEDETTI. Film (western '65). Di Spencer Gordon Bennet. Con Dan Duryea, Rod Cameron, Andrey Dalton.
22.40 LA TANA DEL SERPENTE BIANCO. Film (orrore '88). Di Ken Russel. Con Amanda Dohohue, Hugh Grant.
23.00 IL LOTTO

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 BRONSE & FALIVE
18.00 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 RUBRICA IN COLLABORAZIONE CON LE DIOCESI
20.30 AGENDA ALTOPIANO
21.00 VANGELO
21.10 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
22.30 ITALIA A TAVOLA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08 00); 6.10: Non solo verde, 6 15: Italia, istruzioni per l'uso; 7 20 GR Regione; 7.35· Radiouno musica; 8 25 GR1 Sport; 8.34: Inviato speciale; 9.05· Radioscrigno; 10.05: In Europa; 12.00: GR1 (13.00); 12.05· Diversi da chi?; 12 10: GR Regione; 12.30: Radiouno musica; 13.20: GR1 Sport; 14.02: Tam Tam Lavoro; 14.10: Sabato sport; 14 20 GR1 (16.00-17 00 18.00-19 00); 19 20· GR1 Sport; 19.35· Mondomotori; 19.50. GR1 Magazine; 20 09: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (22 00-23.00); 23 33· Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila La Bibbia; 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2 00· GR1 (03 00-04 00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno

Radiodue 93.5 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6 01: Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (07.30-09.23); 7.54: GR Sport; 10.00: Carta di riso; 12 00. Fegiz Files; 12.30: GR2 (17.30); 12.47: GR Sport; 13.00· Scritto misto; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.00. Top 40 Singles; 17.30. Classifica Top 20 Album da "Musica e Dischi"; 19 00· Classifica Top 10 Album da "Musica e Dischi"; 19 30: GR2 (20 30); 19 54. GR Sport, 20 00: Bagaglio a mano; 21 00: Bravo Radio2; 22 00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 9.03: Mattinotre; 9.15: Cartoline dall'Italia; 10.00· L'Arcimboldo; 11.00. Ort - Orchestra della Toscana; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: La strana coppia; 13 45: GR3 (16.45-19.45), 14 00: Grammelot: Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30: Prove aperte, 15.30 Incontri Letterari; 17 00· Teatri sonori; 18 00: Invenzioni a due voci; 19 00 Il Novecento racconta; 19 45 Radiotre Suite - Festival dei Festival; 22.45· Viaggio in Europa; 24.00: Esercizi di Memoria

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09· Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio dei Fvg - Onda verde; 11.35 Canto nomade; 12: Undicietrenta estate del sabato; 12.30· Tg3, Giornale radio del Fvg; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18 15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3, Giornale radio del Fvg
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30· Notiziario; 15.45 Itinerari dell'Adriatico
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica) segue Motivi celebri; 9.30: Concerto; 11: Notiziario, 11.10. Storia dell'operetta; 12: Trasmissione dalla Val Resia segue Momenti musicali; 13: Segnale orario Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10· Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Musica leggera slovena; 18 Piccola scena; 18 35: Il vostro juke box; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20· notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45 Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10· Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05 BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10· «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 96.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13 55, 15 55, 16 55, 17 55, 18 55, 20 Notiziario, 8 15, 10 15, 12 15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05 Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24· Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare; 14· Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16· Play and go, con Gianfranco Micheli, 18· Play and go, con Lillo Costa; 19.24· Radio Traffic e meteo; 22· Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15· Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30· Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18· Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20· Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24· Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09). 5 30 Rai Il giornale del mattino*

INTERSPAR ...M'AMA!

FINO AL 14 AGOSTO

SOLO 50 CENT!

TANTI PRODOTTI IN OFFERTA A 50 CENT E MOLTI ALTRI A 1,2,3,5 EURO.

maionese KRAFT
ml. 150

macinato per sugo

frollini BALOCCO
vari tipi gr. 700

olio extravergine OLEARIA GARDA
lt. 1

patate fritte PIZZOLÌ
kg. 1

detersivo lavatrice DASH Essential/Style
liquido lt. 3

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI E ARTICOLI VALIDI FINO ALL'ESAURIMENTO DELLE SCORTE

INTERSPAR

•CASSACCO (UD) - CENTRO COMMERCIALE ALPE ADRIA
•PALMANOVA (UD) - CENTRO COMMERCIALE MERCATONE

HIDDINK TORNA A SEUL

Il tecnico olandese Guus Hiddink, che ha guidato la Corea del Sud nei recenti Mondiali, tornerà a Seul per la gara amichevole tra le due Coree in programma il 9 settembre. Hiddink, dopo aver portato i coreani alle semifinali è rimasto d'accordo per continuare come consulente della nazionale. Ma non è ancora chiaro se darà indicazioni tattiche o se guarderà da spettatore.

OGGI IN TV

11.35 Atletica leggera: Campionati Europei
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
14.10 Radiouno: Sabato sport
14.35 Raitre: Rai Sport Sabato Sport
14.37 Raitre: Atletica leggera: Campionati Europei
15.00 Capodistria: Nivea Sun Beach Volley Cup 2002
15.40 Telemontecarlo: Sportissimo
16.30 Capodistria: Atletica: Campionati Europei
19.20 Radiouno: GR1 Sport
19.35 Radiouno: Mondomotori
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.50 Capodistria: Atletica: Campionati Europei (Sintesi)
23.15 Raitre: Atletica leggera: Campionati Europei
23.25 Telemontecarlo: Crono - Tempo di motori

SQUALIFICA A SIMONI

La commissione d'appello della Federciclismo ha confermato la squalifica di Gilberto Simoni per assunzione di cocaina riscontrata dalle analisi alla 10.a tappa del Giro d'Italia. La Caf dice esplicitamente che la cocaina è uno stimolante proibito e che la squalifica deve essere considerata automatica quando si riscontrano casi di doping.

aperto tutto il mese di agosto
✖ RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE
✖ RICARICHE ARIA CONDIZIONATA
✖ SERVIZIO REVISIONI
Autopiù Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

SPORT

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
Autopiù di Massimo Sanzin
Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

SERIE B Domani sera al Rocco la neopromossa in un derby contro i bianconeri. Rossi mette però le mani avanti: l'Unione non è al massimo

L'Udinese scoprirà la nuova Triestina

Al Saadi Gheddafi è sempre interessato a quote della società e l'affare si può chiudere a giorni

Insulti via Internet e almeno 200 ultras bianconeri allo stadio Rocco

Dal Friuli minacce imbecilli

UDINE Raffiche di insulti e di minacce via internet, almeno duecento ultras in arrivo da Udine, la scorta della polizia per le loro corriere dal Lisert fino al Rocco. Chiamatela amichevole, se volete, ma l'aggettivo va bene soltanto per il campo: visto dagli spalti, il derby di domani assomiglia già a una partita vera. Purtroppo.

Difficile anticipare quanti saranno i tifosi che seguiranno l'Udinese. Molti potrebbero decidere solo all'ultimo momento di scendere a Trieste, anche perché a Udine non è stata attivata nessuna prevendita. Lo spiegamento di forze da parte della questura, comunque, dovrebbe garantire una serata tutto sommato tranquilla fuori e dentro lo stadio. Preoccupa di più invece il percorso dei quattro pullman che attorno alle 18 di domenica partiranno da Udine e saranno scortati dalla polizia almeno nel tratto tra l'autostrada e il Rocco. A riempirli saranno i rappresentanti di tutti e cinque i gruppi della curva «e il clima non sarà quello di un picnic», promette un leader. Sul sito dei friulani al seguito, il «muro» riservato ai saluti (si fa per dire) dei vistitatori è già tutto un fiorire di vecchie e nuove amenità: l'immancabile Tito, il terremoto e il superclassico «contadini» devono però fare i conti con la Libia e i musulmani, saliti prepotentemente alla ribalta negli sfottò dei tifosi friulani.

Nonostante l'arrivo di Gheddafi, però, la fantasia continua a mancare su entrambi i fronti. Non mancano invece le minacce e la più frequente è quella che promette sassaiole al Lisert. «L'hanno scorso ricorda un esponente dei friulani al seguito l'unico fastidio è stato quello di uscire tardi dallo stadio. Quest'anno chissà, loro sono caricati dalla promozione e parlano tanto. Staremo a vedere». Nessuna dichiarazione di guerra, internet a parte, ma la polizia è avvisata. E anche chi chiedeva il perché della mancata sfida andata e ritorno è servito.

Passando al pallone, per Luciano Spalletti il motivo di maggiore interesse della gara sarà l'esordio della coppia Muzzi-Jancker. Non che sia una primizia assoluta, i due hanno già giocato assieme (senza entusiasmare) nel secondo tempo contro lo Slovan , ma stavolta è probabile che il tecnico bianconero li schieri entrambi dal primo minuto. Un buon test sia per loro che per la difesa alabardata, che invece non dovrà fare i conti con Jorgensen, ancora fermo ai box come Sottil e Gargo. Per il talentuoso danese l'esordio in squadra è rinviato ancora, forse al triangolare contro Torino e Lazio del 18 agosto.

Riccardo De Toma

TRIESTE Dopo tre settimane di ritiro, di acido lattico e gambe dure, di partitelle più o meno impegnative, finalmente la Triestina versione serie B si presenta al suo pubblico. E lo fa nel modo più tradizionale possibile: in un derby con l'Udinese che domani sera illuminerà lo stadio Rocco.

L'attesa, per la verità, non è di quelle spasmodiche: Ezio Rossi continua a ripetere che la sua squadra sarà pronta solo per il 31 agosto, data (presumibile) d'inizio del campionato della cadetteria, e che una formazione di serie A in questo momento rappresenta test forse troppo proibitivo. Tanto più se si tratta di un derby così sentito. Ma l'amichevole, che rientra nell'affare Grznar, dopo varie vicissitudini e spostamenti è stata fissata. Anche se l'interesse dei tifosi in questo momento pare spostato forse più sulla questione societaria. Ma i libici entreranno veramente nella Triestina?, è la domanda che più circola in giro.

Tutti lo cercano, tutti lo vogliono. Al Saadi Gheddafi è ormai divenuto una sorta di barbiere di Siviglia. Una specie di panacea per tutti i mali che affliggono il calcio della Penisola e dell'intero Vecchio Continente. Ogni giorno Gheddafino viene chiamato in causa da una nuova società con l'acqua alla gola, bisognosa dei petrodollari libici per non affogare. Se i tifosi del Paok Salonicco hanno addirittura sollecitato papà Gheddafi a intervenire per salvarli dal crack («Sei il nostro Dio...», l'incipit della missiva fatta pervenire al colonnello dei «Makedones» ellenici), qualche messaggio per nulla cifrato è arrivato anche dall'Italia, e per di più dalla stessa serie B nella quale milita l'Alabarda. Al Genoa, l'imprenditore mestrino Dalla Costa non riesce a disfarsi dei grifoni e, prima di beccarsi un altro anno da brivido in solitaria, fa sapere che Gheddafi jr. è interessato alla società ligure.

In fondo un accogliente porto per le 104 navi della flotta commerciale libica si può trovare anche lì. Stesso ragionamento fatto anche dal neo presidente del Napoli, Naldi, che, dopo essersi pubblicamente pentito di avere salvato il Ciuccio dal fallimento, ora è rimasto solo alla guida dell'ex squadra di Maradona. Falliti i contatti con un finanziere giordano, Naldi sembrerebbe intenzionato a rimanere nel mondo arabo rivolgendosi alla vicina Libia.

Chiaro che se Gheddafi jr. decidesse di acquisire quote del Napoli o del Genoa, il discorso Triestina cadrebbe: non si possono infatti detenere partecipazioni in società appartenenti alla stessa serie. Per fortuna che il portavoce dell'Ingegnere, il suo compatriota di passaporto tedesco Karim Murabet, smentisce il tutto. «Gheddafi è sempre interessato alla Triestina – sottolinea il finanziere teutonico-nordafricano – e l'affare dovrebbe essere portato a termine già la prossima settimana». Insomma, oltre alla tripolitana Al Ittiad e alla Juventus, l'impero calcistico di Al Saadi dovrebbe fermarsi a Trieste. Anche l'Aquila da serie C non pare interessare più il figlio del Rais libico. Tanto meno Napoli e Genoa. Anche meno il Paok Salonicco.

In attesa di definire la cessione del 50 per cento delle quote, Amilcare Berti non si ferma. Stamattina terrà una sorta di «breafing» con i suoi pupilli allo stadio Grezar dove, dalle 9.30 in poi, la Triestina terrà il suo primo allenamento post ritiro.

Alessandro Ravalico

BIGLIETTI

TRIESTE Sono meno di mille i biglietti venduti per Triestina-Udinese. Una prevendita chiusa ieri sera agli sportelli dell'Utat, riprenderà domani sera ai botteghini dello stadio Rocco. Il fischio d'inizio del derby regionale è fissato alle 20.30. Saranno aperti i cancelli della tribuna e delle due curve, resterà invece chiusa la gradinata. Il prezzo del biglietto per accedere alle curve è di 7.5 euro, mentre quello della tribuna è di 13 euro, 1 euro in più rispetto al primo comunicato della società che parlava di 12.

La precisazione è dovuta ai tifosi e lettori che hanno telefonato in redazione, per chiedere lumi sul prezzo reale del tagliando. La partita tra alabardati e bianconeri sarà la prima occasione per vedere giocare al Rocco la nuova compagine di Rossi, che affronterà i cugini friulani allenati da Spalletti.

Memorial Rocco: vince ai rigori il team di Treviso

TRIESTE Il tradizionale appuntamento estivo con il memorial Rocco, sfida calcistica tra ex giocatori di Trieste e Treviso, si è rinnovato anche quest' anno a Forni di Sopra. Nutrita come il solito la presenza per questa edizione dedicata alla figura del Paron, diretta da Fabio Baldas, che ha visto alabardati e trevigiani impattare nelle battute finali della partita per 3-3. Ai calci di rigore la compagine della Marca non ha fallito un colpo, portando a casa la vittoria.

In campo anche gli ex allenatori della Triestina, Buffoni e Ferrari, vecchie glorie dal passato alabardato e biancoceleste come Zamuner e il presidente della Provincia di Trieste, Scoccimarro.

Incontro a Porto Cervo tra i due dirigenti che non trovano l'accordo economico per il difensore

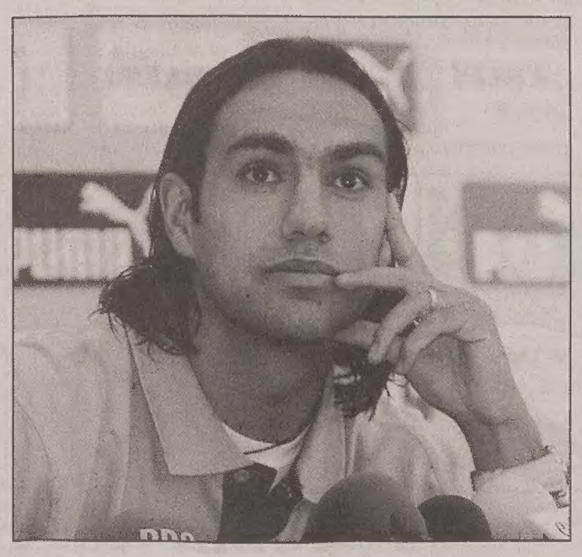
Nesta: Galliani e Cragnotti trattano al bar

Il Milan offre 30 milioni di euro mentre la Lazio ne vorrebbe almeno 40

MILANO «Ci si vede in piazzetta, al bar centrale». Come due vecchi amici che hanno voglia di farsi due chiacchiere in libertà, sotto la canicola del Ferragosto ormai imminente. Ridono, scherzano, parlano di tutto e di niente, anche di calcio. E di una possibile miliardaria e affaristica cessione: Nesta al Milan, secondo te si può fare? 30 o 40 milioni di euro? Facciamo una via di mezzo.

Porto Cervo, un tavolo di super-vip, due granite e una decina di turisti curiosi lì intorno, ad allungare occhio e orecchio. Al centro di quella piazzetta, di quel bar e di quel tavolino c'erano loro, Sergio Cragnotti e Adriano Galliani. Si sono dati appuntamento ieri, nella nota località sarda della Costa Smeralda, per discutere il passaggio del difensore della Lazio al Milan. La dirigenza rossonera dopo lo scippo di Cannavaro da parte dai cugini dell'Inter tentano di replicare con un altro colpo di mercato, quella biancoceleste che ha bisogno di cedere pedine importanti per far quadrare i conti sta valutando quali siano i margini di guadagno possibile che possano giustificare il sacrificio di una bandiera.

Cragnotti e Galliani hanno parlato ma non si sono detti nulla di più di quanto le due società sapevano: la trattativa continua ad essere in corso «anche se in questo momento le parti sono ancora piuttosto distanti» fa sapere il sito ufficiale del Milan. Da parte dei «due amici al bar» nessuna dichiarazione, hanno voluto soltanto far apparire l'incontro molto informale. Ma da un colloquio così, confuso e più volte interrotto dalla richiesta di autografi e pose plastiche per cartoline ricordo, cosa può essere uscito? Juve permettendo, il Milan per ingaggiare Nesta deve avere a disposizione almeno 30 milioni di euro (più un giocatore da girare alla Lazio) o addirittura 40 senza contropartita tecnica. Esclusa qualsiasi trattativa di ripiego su Stam.



Non si spegne l'interesse del Milan per Alessandro Nesta.

L'azzurro o si trasferisce adesso oppure perde il treno e deve restare nella capitale. Shevchenko non si muove anche se il Real lo vorrebbe subito

Se c'è davvero stato nei giorni scorsi il via libera di Berlusconi, in vacanza a Porto Rotondo, l'affare si dovrebbe concludere a breve visto come è stato portato a termine quello per conquistare Rivaldo. Per Nesta la strada appare più complicata dato che Cragnotti, pur sapendo che quello milanista potrebbe essere l'ultimo treno, non intende cedere di un euro il suo fenomeno.

Per il difensore comunque il Milan non sarebbe affatto disposto a sacrificare uno dei suoi gioielli come Shevchenko. Secondo la stampa spagnola il Real Madrid, che vanta ottimi rapporti con il club rossonero, metterebbe sul piatto della bilancia 48 milioni di euro per l'ucraino ma pronta è arrivata la smentita della società rossonera.

Gli arbitri, radunati a Sportilia, annunciano severità per il campionato

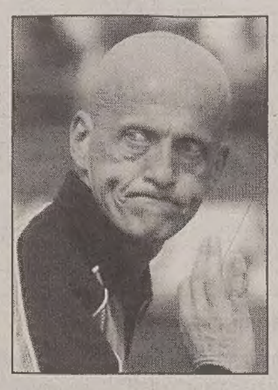
«Basta trattenute in area!»

SPORTILIA Tirate di maglia, sarà comunque calcio di rigore. In chiusura della settimana del raduno di arbitri e guardalinee di serie A e B a Sportilia, i due designatori hanno confermato quello che s'annuncia come l'argomento più discusso del prossimo campionato. «Trattenere l' avversario - ha spiegato Bergamo - indica comunque la volontà di danneggiare. Che va punita, indipendentemente dalla potenza della trattenuta. Non ho mai visto uno che trattiene per darti una mano a fare gol. Ci auguriamo che i giocatori adottino tattiche di difesa diverse, perchè le trattenute non saranno più ammesse: è stato un nostro difetto, un nostro errore, che si è amplificato. Ma noi dobbiamo arginare questo cattivo gioco».

Il mea culpa dei fischietti è stato ammesso con tranquillità anche da Pairetto: «Il regolamento non cambia, ma abbiamo però dovuto valutare le pecche sulle trattenute dello scorso anno, dove in alcuni casi l'arbitro non è intervenuto quando invece avrebbe dovuto. L'anno scorso c'è stato un eccessivo lassismo. E su questo abbiamo chiesto anche la collaborazione degli assistenti».

Inevitabile che, almeno all'inizio, ci possano essere partite dove i rigori saranno tutt'altro che rari: «Dovremo stare più attenti - ha detto Pagliuca, uno dei pochi giocatori di A presenti all'incontro - ed è chiaro che ci si dovrà dare una regolata, altrimenti ci troveremo con 6-7 rigori a partita. Però se si punisce una trattenuta a metà campo, è giusto fischiarla pure in area».

Si è detto d'accordo anche il tecnico del Perugia Serse Cosmi, pure lui uno dei pochi allenatori di A arrivati a Sportilia, insieme a Spalletti, Mutti e Agostinelli: «Bisognerà fare più attenzione anche se so benissimo che parlarne qui è un conto, poi magari al primo rigore che ti fischiano succede di tutto».



Pierluigi Collina

Ovviamente sulla stessa linea Collina, che l'anno passato fu attaccato proprio per alcuni rigori, che poi ai Mondiali furono puntualmente fischiati: «È chiaro che il problema esiste, e che se ci sono 3-4 falli in area è inevitabile che vengano fischiati 3-4 calci di rigore; però mi sembra sempre di parlare di casi limite». Piuttosto il fischietto della finale di Yokohama ha chiesto la collaborazione dei calciatori, giudicata indispensabile: «Da parte nostra c'è il massimo impegno, ma penso che le cose non si cambino solo con un' azione coercitiva, quella può solo dare l'indirizzo: ci vuole la consapevolezza di tutti quanti gli attori, ed è chi va in campo il vero protagonista delle partite».

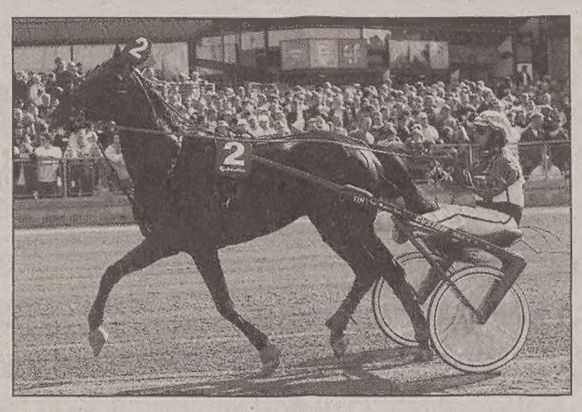
Per evitare traumi, a Sportilia gli arbitri hanno lavorato molto anche sulla prevenzione della lotta greco-romana - parola di Pairetto - che si vede spesso in area: «Si può arrivare anche ad ammonire chi trattiene un avversario già prima che la palla sia partita da un calcio da fermo».

La settimana è passata fra test fisici ed esercitazioni teoriche e pratiche, anche con lo studio di numerosi video: «Abbiamo verificato l'altissimo livello atletico dei nostri ragazzi - ha aggiunto Pairetto - poi abbiamo fatto diverse considerazioni sul regolamento: dai falli sull'uomo a quelli da tergo, fino agli interventi non sulla palla, ma sull'avversario, e sul fuorigioco. E abbiamo pensato di anticipare alcune indicazioni a tecnici, giocatori e allenatori, e siamo contenti della partecipazione».

IPPICA

Alla caccia del 18.o Gp di fila per il Capitano che si troverà contro l'inossidabile americano Scarlet Knight

Varenne a Solvalla per incrementare il record



Il Capitano ancora in pista è atteso a un percorso record.

STOCCOLMA Varenne torna in pista nell'ippodromo svedese di Solvalla per correre il Jubileumspokalen, terza tappa della World Cup. Imbattuto da oltre un anno, Varenne cercherà la 18.a vittoria consecutiva e, con essa, la certezza matematica di aggiudicarsi per la seconda volta la prestigiosa World Cup dopo la terza delle cinque tappe previste. Avendo vinto le prime due, infatti, Varenne diventerà irraggiungibile in caso di un terzo successo.

Sarà l'occasione per il pubblico svedese di vedere di nuovo all'opera il Capitano che nel maggio scorso ha già trionfato sulla stessa pista. In quella occasione sconfisse Victory Tilly per il secondo anno consecutivo all'Elitloppet, dopo averlo seccamente battuto anche al Lotteria di Agnano, pareggiando cosi i conti con il castrone svedese.

Varenne partirà con il numero 2 e si confronterà per la seconda volta con Scarlet Knight, un cavallo americano di proprietà e allenamento svedesi, che nel 2001 ha vinto l'Hambletonian, la più importante corsa di trotto riservata ai cavalli di 3 anni. Nel 2001 Scarlet Knight ha corso 11 volte vincendo sempre, mentre nel 2002 ha perso nell'Elitloppet, battuto in finale da Varenne. Per il Capitano dunque un avversario da rispettare anche se il numero 8 di avvio toccato a Scarlet probabilmente convincerà il guidatore a correre con prudenza.

La corsa avrà inizio alle 15.40 (diretta su Raitre)

con il seguente campo dei partenti: 1 Com Hector; 2 Varenne; 3 Seth Bowl; 4 Etain Royal; 5 Wiss Goldfinger; 6 Energetic; 7 Petit Aubiose; 8 Scarlet Knight.

BASKET SERIE A Trieste ancora alla ricerca di un americano (sarà il quarto extracomunitario in biancorosso)

Prende forma il mosaico della Coop

Lunedì visita medica per Camata che l'indomani sarà agli ordini di Pancotto

TRIESTE Comincia a prender forma il mosaico della nuova Coop Nordest. Dopo Kelecevic, infatti, arriva da Verona il secondo tassello per la stagione 2002-2003. Andrea Camata, centro lo scorso anno nella Müller, ha accettato la proposta di Trieste legandosi alla Coop con contratto triennale. Camata sarà in città già lunedì per le visite mediche e si metterà a disposizione di Cesare Pancotto a partire da martedì.

Sistemato il reparto lunghi, il giemme Mario Ghiacci e il tecnico Cesare Pancotto continuano a lavorare sul mercato alla ricerca delle ali in grado di far decollare la squadra. E, in questo senso, da Udine, rimbalza l'ipotesi di un possibile riavvicinamento tra la Coop e Agostino Li Vecchi. Un giocatore già trattato da Trieste lo scorso anno, che piace a Pancotto e che potrebbe non rientrare nei piani della nuova Snaidero. In questo senso arriva una conferma anche dal giemme della società friulana Sarti. «Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta dalla Coop – ha commentato – ma posso dire che non consideriamo Li Vecchi un giocatore incedibile». Una mezza ammissione che dà corpo a un possibile passaggio del giocatore siciliano sotto il colle di San Giusto. Un'ipotesi possibile considerando anche il fatto che lo scorso anno Mario Ghiacci aveva a lungo trattato il giocatore. Poi, quando gli accordi erano stati praticamente definiti, il passaggio di Li Vecchi era sfumato a causa del veto posto sul suo trasferimento dal tecnico della Snaidero, Melillo. E, perso Li Vecchi, la Coop aveva ripiegato su Derell Washington.

In queste ore il general manager della Coop, Mario Ghiacci, sta lavorando con l'agente del giocatore per trovare un accordo di natura economica. Dovesse riuscire a sistemare la questione contrattuale il passaggio di Li Vecchi in maglia Coop potrebbe diventare realtà nel giro di pochi giorni.

Nessuna novità, invece, sul giocatore americano che rivestirà il ruolo di quarto extracomunitario nella prossima stagione. Ghiacci e Pancotto stanno lavorando su una lista di nomi lunga e particolarmente ricca cercando di trovare l'uomo giusto sia per caratteristiche tecniche sia economiche.

Lorenzo Gatto

L'arancione Agostino Li Vecchi potrebbe giungere da Udine: la Coop starebbe cercando con il giocatore siciliano un accordo economico.

In via Locchi primi canestri di un sorridente Kelecevic

TRIESTE Il volto nuovo della Coop Nordest 2002-2003 è quello disteso e sorridente di Sinisa Kelecevic. Il primo tassello della formazione che la Pallacanestro Trieste sta costruendo con certosina pazienza è stato presentato ieri dallo stato maggiore della società. Una prima presa di contatto con la sua nuova realtà italiana cominciata di mattina presto quando ha conosciuto i nuovi compagni già presenti al raduno affondando i primi palloni nel canestro della palestra di via Locchi.

«Sinisa Kelecevic – ha spiegato il presidente della Coop, Roberto Cosolini – rappresenta un pezzo pregiato del nostro mercato. Ribadisco un concetto fondamentale già espresso nei giorni scorsi: noi abbiamo scelto lui ma, soprattutto, lui ha deciso di vestire con entusiasmo la maglia della Pallacanestro Trieste». Un concetto ripreso anche dal general manager Mario Ghiacci. «Siamo convinti di aver preso un buon giocatore, che ha la mentalità giusta per inserirsi in questo gruppo. Non vi nascondo che nella decisione di prenderlo ha pesato il consiglio di Ivo Maric, il nostro capitano che lo ha avuto come compagno di squadra in Croazia. Ha firmato un biennale con una "escape" alla fine del primo anno. La dimostrazione della volontà di questa società di formare un gruppo che duri nel tempo».

«Abbiamo scelto un giocatore concreto e spettacolare – il commento del tecnico Pancotto – che ci è piaciuto per la costanza di rendimento dimostrata nell'arco delle ultime stagioni. Un giocatore europeo con la mentalità necessaria per fare bene e inserirsi nel modo giusto nella squadra». «Conosco bene la realtà italiana – le prime parole triestine di Kelecevic –. Un basket vicino a quello del Paese in cui vivo e che lo scorso anno ho affrontato per due volte in Coppa Saporta prima contro la Monte Paschi Siena e quindi contro la Snaidero Udine. Ho giocato in cinque squadre differenti negli ultimi quattro anni: spero di poter trovare a Trieste una società che mi consenta di mettere radici».

lo. ga.

Il rappresentante dei Dragons, Alessandro Martelli, dona una sciarpa biancorossa al nuovo arrivato alla Coop Nordest, il croato Sinisa Kelecevic. (Foto Tommasini)

CANOTTAGGIO

MONDIALI JUNIORES Grande prestazione della formazione azzurra con undici equipaggi in finale

Due regionali in corsa per una medaglia

TRIESTE Altri sei equipaggi azzurri si qualificano per le finali ai Campionati del mondo juniores in corso di svolgimento a Trakai in Lituania, portando così a ben 11 gli armi che oggi pomeriggio scenderanno in acqua per le gare che assegneranno le medaglie. Un en plein senza precedenti quello degli azzurrini di Claudio Romagnoli (responsabile tecnico) al Galves Lake, che fa esultare l'Italia del remo, e che dopo la Coppa delle Nazioni Under 23 e la Coupe de la Jeunesse, pone l'Italia come una delle più forti nazioni al mondo.

Hanno vinto la semifinale il 4 di coppia maschile ((Venier, Frattini, Stefanini, Miani) e il singolo maschile (Gattinoni) con il miglior tempo assoluto, si sono piazzati al secondo posto il 4 di coppia (Russi, Ponte, Colombo, Pinto), con il secondo tempo assoluto, e il doppio femminile (Schiavone, Pedretti), mentre terzi si sono classificati il singolo femminile (Milani), con il terzo tempo assoluto e il doppio maschile (Smerghetto, Cerbone), tutte posizioni utili ad accedere alle gare che oggi si disputeranno tra le prime sei nazioni al mondo.

Battuti quindi tutti i record dalla nazionale juniores di canottaggio alla vigilia delle finali, compreso quello che vede per la prima volta a un mondiale ben quattro armi femminili azzurri in finale. E tra questi il 4 di coppia sul quale è imbarcata la monfalconese Francesca Russi della Timavo, che con quella di Trakai, conquista la seconda finale iridata della sua carriera, dopo la medaglia di bronzo della scorsa stagione. Grande attesa anche per l'altro triestino in Lituania, Fabrizio Cumbo, atleta del Saturnia, impegnato nel 2 con, che alla sua prima finale mondiale cercherà subito spazio sul podio.

Questi gli azzurri finalisti con accanto l'ora della finale. Ore 14: 4 con maschile (S. Marcatelli, R. Marcatelli, Mautone, Gabriele, tim. Boninelli); ore 14.40: 4 senza femminile (Rusconi, Bolcato, Baratto, Agostini); ore 14.55: 4 senza maschile (La Padula, Savriè, Prisco, Di Somma); ore 15.10: singolo femminile (Milani); ore 15.25: singolo maschile (Gattinoni); ore 15.40: 2 con maschile (Lazzarini, Cumbo, tim. Monorchio); ore 15.55: doppio femminile (Schiavone, Pedretti); ore 16.10: doppio maschile (Smerghetto, Cerbone); 16.25: 4 di coppia femminile (Russi, Ponte, Colombo, Pinto); ore 16.40: 4 di coppia maschile (Venier, Frattini, Stefanini, Miani); ore 17.10: otto maschile (Cerasola, Messina, Basso, Lupo, Tranquilli, Montrone, Mondino, Bosco, tim. D'Agosta).

Maurizio Ustolin

L'armo con la monfalconese Russi, prima da destra.

CALCIO A CINQUE

Tre gol nella ripresa decidono il trofeo della Provincia

TRIESTE l'Agenzia Maramao Network ha messo le mani sul Primo Trofeo Provincia di Trieste, battendo in finale l'EdilMilan per 3-0. Nel primo tempo (0-0) i vincitori hanno puntato di più sul fraseggio, mentre gli sconfitti hanno badato invece ad arrivare il prima possibile al tiro. Nella seconda frazione i giallorossi sono stati più determinati e hanno vinto con merito. **Marcatori:** Lakoseljac, Prasnikar, Bastjancic. L'ultimo atto è stato preceduto da un incontro femminile e dalle due semifinali maschili. Sul versante rosa, il Montebello Don Bosco B ha superato il Montebello A per 3-2 al termine di una sfida equilibrata. **Marcatrici:** Cerne, Colini, Sterpin (B), 2 Sterzai (A).

Nelle semifinali, l'Agenzia Maramao aveva avuto ragione del Bar Stadio per 8-3. Aveva fatto valere la sua superiorità tecnica contro un'avversaria scesa in campo con poca convinzione. Solo sull'8-0 gli sloveni avevano mollato in parte la presa per risparmiare le energie in vista dell'ultimo match e il Bar Stadio aveva reso così meno netto lo scarto. **Marcatori:** 2 Bastjancic, 2 Prasnikar, Tesko, Krmac, Starman, Lakoseljac (Amn), Di Paoli, Nesich, De Ros (Bs).

L'EdilMilan aveva regolato la Pizzeria Raffaele per 4-2. I primi 5' erano stati in favore della Pizzeria, che era passata in vantaggio con Jurincich. Poi la partita si era rivelata intensa grazie a diversi rovesciamenti di fronte. I primi 20' si erano chiusi sul 2-2. Alla riapertura delle ostilità, si era espresso meglio l'EdilMilan, che aveva realizzato il gol del 3-2. Dopo il 5' si era tornati sui binari dell'equilibrio e i serbi avevano trovato il centro della sicurezza con un rigore. L'allenatore della Pizzeria Raffaele, Andrea Cotide, è apparso amareggiato, ma non per la prestazione del suo team. «Non mi è piaciuto l'arbitraggio. Sono stati usati due pesi e due misure». **Marcatori:** 2 Miljikovic, Pljevaljcic, Milosevic (Em), Jurincich, Albanese (Pr).

Massimo Laudani

Calcio a cinque: posano davanti all'obiettivo le due formazioni finaliste. (Foto Sterle)

Il futuro della Triestina dipende anche dai propri tifosi

U.S. Triestina Calcio

I prezzi degli abbonamenti - CAMPIONATO 2002 - 2003

SETTORE	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
TRIBUNA VIP	€ 800	€ 400	€ 200
TRIBUNA CENTRALE	€ 320	€ 160	€ 80

SETTORE	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
TRIBUNA GREZAR	€ 210	€ 105	€ 50
CURVA	€ 130	€ 70	€ 35

In questa tabella riassuntiva vengono indicati i prezzi degli abbonamenti divisi per settore (Tribuna Vip, Tribuna Centrale, Tribuna Grezar, Curva) e per le fasce A, B, C:

FASCIA A: Comprende gli uomini dai 18 anni in su (nati prima del 1 settembre 1984)
FASCIA B: Comprende le donne e ragazze/i tra i 14 e 17 anni (nati tra il 1 settembre 1984 e il 31 agosto 1988)
FASCIA C: Comprende i ragazzi/e tra gli 8 e i 13 anni (nati tra il 1 settembre 1988 ed il 31 agosto 1994)

L'iniziativa prevede uno sconto del 10% sul valore TOTALE della combinata per:
- *ABBONAMENTI INTERI (settore A);*
- *SETTORI: TRIBUNA CENTRALE - distinti numerati; TRIBUNA GREZAR - gradinata; CURVA - anello.*

NOI & VOI
COMBINATA
TRIESTINA - PALLACANESTRO

Lo sconto verrà applicato secondo quanto segue:
- all'acquisto di un abbonamento combinato Triestina Calcio nei punti vendita autorizzati, dietro presentazione della ricevuta di pagamento dell'abbonamento intero alla Pallacanestro Trieste dei settori sopra indicati.
- all'acquisto di un abbonamento combinato Pallacanestro Trieste nei punti vendita autorizzati, dietro presentazione della ricevuta di pagamento dell'abbonamento intero alla Triestina Calcio dei settori sopra indicati.

TRIESTINA BABY PARKING - anche i piccolissimi allo stadio
Durante tutto l'arco del campionato verrà messo gratuitamente a disposizione delle famiglie tifose della Triestina uno spazio con giochi, attività ludiche e intrattenimento per bambini da 0 a 12 anni, effettuato da personale qualificato ai servizi dell'infanzia e animazione della *SOCIETÀ VITAE* di Trieste. Il servizio sarà operativo 30 minuti prima dell'inizio delle partite, per terminare 30 minuti dopo la fine dell'incontro.

Punti di acquisto ed informazione
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - GRUPPO INTESA BCI Tutte le agenzie del FVG e Veneto orientale
CENTRO di COORDINAMENTO - Via dei Macelli, 2 Trieste Lun. - Sab. 9.00-12.00/15.30-19.00 tel. 040.382600
UTAT - Galleria Protti, 2 Trieste Lun. - Ven. 8.30-12.30/15.30-19.00 tel. 040.630063

Sponsor Ufficiale Campagna Abbonamenti

ATLETICA Deludente quarto posto per Mori nei 400 ostacoli: «Un europeo nato male, che altro posso dire?»

Italia, medaglie solo al femminile

Ottima prestazione nei 200 della Levorato, secondo bronzo due giorni dopo i 100

MONACO Dovevano essere gli Europei di Fabrizio Mori, sono diventati gli Europei di Manuela Levorato. L'ostacolista era arrivato a Monaco con la speranza se non la certezza di andare almeno sul podio: c'è finito sotto, seppure di poco, ma con un 49"05 da seconda guerra mondiale. Manuela Levorato era venuta in Baviera con l'obbiettivo minimo di un bronzo nei 200 metri: e l'ha centrato in aggiunta a quello, imprevisto, dei 100 (due giorni prima). In atletica non si può bleffare.

Il livornese non era al meglio, oltre che nei tendini d'Achille usurati, nelle mente, piena di dubbi. La velocista di Dolo, al contrario, si sentiva in forma, anche nella testa: non lo aveva nascosto, assumendosi così la responsabilità di produrre risultati per non fare una figuraccia. Al dunque: due medaglie di bronzo e un futuro luminoso che si apre. Ieri sera la sprinter di Del Giudice non ha sbagliato niente, con una sicurezza che non ha mai posseduto prima. Seconda in semifinale (22.93), terza in finale (22.75). Assennatamente nella prima corsa ha ceduto alla futura campionessa d'Europa, la francese Hurtis (22.46), nella seconda, oltre alla superiorità della stessa Hurtis (22.43), ha dovuto subire quella della belga Gevaert (22.53).

Fabrizio era stato sincero. S'era lamentato nei giorni scorsi: aveva avuto delle brutte sensazioni, quasi premonizioni. Non era più lui: tendini a parte - da zittire con le solite infiltrazioni quotidiane -, era la testa che non aveva la computeristica lucidità di sempre. Una volta non aveva dubbi: partire piano per finire forte. Qui il primo turno ha fatto una cosa, il secondo l'altra. Ieri sera, poi, quelle tre ore interminabili a temere la squalifica gli hanno dato il colpo di grazia. Quando ieri sera il livornese è andato al blocco di partenza della seconda corsia era ancora indeciso sul da farsi e la frittata era perciò inevitabile.

Allo sparo è andato via bene, ma dopo il primo ostacolo aveva già concesso qualcosa agli avversari, dopo la curva aveva un metro di svantaggio, che è andato via via aumentando. Dopo l'ultima curva galleggiava fra la quarta e la sesta posizione.

Il suo recupero, stavolta, non sarebbe arrivato. Davanti, imprendibile, Stephane Diagana aveva nel frattempo eseguito una esecuzione perfetta di questa gara fatta di velocità, resistenza e tecnica raffinata: al contrario di Mori, nei giorni scorsi il francese non era stato sincero, aveva corso male,sì, ma per ingannare gli avversari.

Aveva chiuso, il francese, in 47.58, suo miglior tempo stagionale, unico dei finalisti a scendere sotto la barriera dei 48". Lo aveva inseguito il ceco Jiri Muzik, qui migliorato di molto giorno dopo giorno, anche lui col primato personale di stagione (48.43), ma non lo ha mai minacciato, lo ha più che altro scortato al traguardo. Non di più ha potuto fare il polacco Januszewski (48.46), anche lui sorpreso da un Diagana che ha ricordato lo specialista dei giorni migliori, a soli 21/100 dal suo record europeo vecchio ormai di sette anni.

Mori ha concluso in 49.05 davvero troppo alto, che lo riporta indietro di anni. «Un europeo nato male, che altro posso dire - confessa con un filo di fiato il livornese dopo la delusione patita -? Mi dispiace aver buttato via un'occasione così. Nelle ultime tre settimane avevo potuto lavorare bene. Ma credo di aver commesso un errore. Un lunedì, non ricordo quale, ho lavorato con troppa passione, quasi con durezza. Di quell'errore ho pagato le conseguenze».

Che sono state soprattutto mentali: «Anche oggi sono andato ai blocchi che non sapevo che fare. In allenamento mi ero ripromesso di passare centralmente il secondo, il quarto e il sesto ostacolo, poi sono partito ed ero in confusione. In una finale europea non hai troppo tempo per ragionare. Sì, anche la minaccia della squalifica, qualche cosa l'ha prodotta, non lo nego. Però il resto lo ha fatto un grande Diagana. Non credevo che potesse andare così forte, scendere sotto i 48". Congratulazioni a lui». Roberto Frinolli è categorico: «Penso che su Fabrizio abbia pesato proprio la minaccia della squalifica. È andato ai blocchi in confusione».

Manuela Levorato non sta in sè dalla gioia. Ha centrato il secondo bronzo degli Europei e si lascia andare a un pianto dirotto: è gioia, è relax, dopo le tensioni dei giorni scorsi, la concentrazione tenuta dalle tre del pomeriggio alle 20.10 della finale. Piange e parla, spreca altre energie, che potrebbero servirle per portare al bronzo anche la 4x100. Lei, del resto, non vorrebbe più fermarsi: gli Europei dovrebbero durare un'eternità. «Non è finita qui - promette infatti senza paura di dare più delusioni, come le successe dopo Sydney, le Olimpiadi mancate per un infortunio al piede -. Intanto faremo una grande staffetta con le mie compagne. Sono eccezionali, siamo un gruppo molto compatto». Sorride e piange, ringrazia tutti, dedica la sua medaglia ai genitori, all'allenatore, al fidanzato. «Mi ha fatto una grande sorpresa - rivela - presentandosi qui. Mi ha dato uno stimolo in più».

È il momento di rivolgere anche a lei la domanda sul consiglio del tecnico dei velocisti tedeschi: «Sì penso che fare il sesso con la persona giusta può fare bene». Ma Hakus lo consiglia anche alla vigilia della gara! «Davvero? - chiede lei, sorridente -. Vedremo la prossima volta...Ne terrò conto».

La veneziana Manuela Levorato (971) ha bissato nella finale dei 200 il bronzo ottenuto due giorni prima nei 100.

VELOCISTE, PIÙ SESSO

BERLINO Il sesso subito prima della gara fa correre più veloci nelle brevi distanze, ma solo se a praticarlo sono le donne. Parola di Uwe Hakus, il tecnico della squadra tedesca dei velocisti agli europei di Monaco: «Non è assolutamente vero che il sesso prima delle competizioni abbia effetti negativi, con le donne - spiega all'edizione tedesca della rivista Fit for Fun -. Al contrario, noi abbiamo la prova scientifica che le atlete che hanno fatto sesso immediatamente prima della gara vanno più veloci». Tutto merito del livello di testosterone «che nelle donne aumenta proprio quando fanno l'amore» spiega Hakus. Meno fortunati gli uomini il cui livello di testosterone «crolla inesorabilmente dopo l'orgasmo» con conseguenze dirette sulla reattività muscolare. Se per gli uomini il divieto è d'obbligo, le donne dovranno comunque guardarsi da una piccola controindicazione. Secondo Hakus infatti, «il rapporto sessuale prima della corsa può avere ripercussioni sulla concentrazione dell'atleta».

Il medagliere MONACO 2002

	Nazioni	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1ª	Russia	6	6	2	14
2ª	Grecia	4	0	2	6
3ª	Spagna	3	3	3	9
4ª	Francia	3	1	6	10
5ª	Gran Bretagna	3	0	1	4
6ª	Germania	1	5	3	9
7ª	Ucraina	1	2	0	3
8ª	Polonia	1	1	2	4
9ª	Svezia	1	1	1	3
19ª	ITALIA	-	-	3	3

ANSA-CENTIMETRI

Elisabetta Marin

La cussina Marin: «Mi è sembrato di sognare quando in finale ho superato col mio giavellotto i 60 metri»

TRIESTE L'atletica regionale sale in paradiso. Nella «nouvelle vague» azzurra che sta sbocciando agli europei di Monaco, l'Aquila regionale vola in prima fila. Alla vigilia nessuno si aspettava i progressi di Elisabetta Marin, capace di scagliare il suo giavellotto oltre la barriera dei 60 metri, e di Alessandro Talotti, altista salito al limite della medaglia continentale, ma la rinascita della nazionale azzurra parla triestino e friulano.

Elisabetta Marin, venticinquenne del Cus Trieste, con Claudia Coslovich condivide la passione per il giavellotto, allenamenti triestini, raduni collegiali, allenatore federale e nascita triestina. Dopo dieci anni di dominio nazionale della specialità da parte della seconda, nessuno si sarebbe aspettato il sorpasso della prima proprio nell'occasione più probante. Eppure, agli europei di Monaco, Elisabetta è riuscita ad agguantare la finale, superando Claudia risultata prima delle escluse, migliorarsi di 2 metri e 37 centimetri e cogliere con 60,12 la sesta piazza dei campionati del vecchio continente.

All'amica-collega Coslovich, nell'edizione precedente disputatasi a Budapest, era toccata solo la settima piazza, che già appariva il limite massimo per una portacolori azzurra. «Quando ho visto il mio giavellotto superare i 60 metri mi è parso di sognare», ha dichiarato a freddo la Marin. Invece il sogno è diventato realtà.

E al ventunenne di Campoformido Alessandro Talotti, il sogno di una medaglia è sfuggito solo per un pelino. Un errore a 2,20 lo ha costretto alla quarta posizione finale, pur avendo saltato 2,27 (personale uguagliato) come lo svedese Strad, al quale è andato il bronzo del salto in alto.

Ma oltre ai «giovani leoni», anche la vecchia guardia regionale ha resistito all'impatto europeo. L'isontino-friulana Barbara Lah è ritornata a vecchie misure nel triplo (14,11 metri, personale stagionale) che a trent'anni le concedono l'ingresso in un'altra finale di prestigio.

Il decathleta Paolo Casarsa ha chiuso al decimo posto le sue fatiche di Ercole, che hanno regalato al friulano la bellezza di 7807 punti malgrado lo sparo di un deconcentrato «starter» in pieno orecchio prima dell'ultima gara dei 1500.

Male è andata invece a Margaret Macchiut. La «principessa triestina degli ostacoli» non è andata oltre a un 13"49 nella terza batteria dei 100 hs, quando le sarebbe bastato un (per lei) accessibilissimo 13"31 per passare il primo turno. Le chance alabardate passano ora tutte attraverso le gambe di Michele Gamba, impegnato domani pomeriggio in una finale dei 5000 metri che potrebbe innalzarlo al rango di protagonista.

a.r.

PUGILATO

Si prepara alla «Pino Culot» col maestro Krapez

Zamora, cubano a Trieste dalla discoteca al ring Si prepara per Atene 2004

TRIESTE Le Olimpiadi di Atene del 2004 stanno avvicinandosi: nel frattempo Bruno Zamora affila le armi sui ring delle massime competizioni internazionali. Per Zamora, cubano di origine ma naturalizzato italiano da anni, è tempo di continue verifiche e risultati.

L'ultimo importante tassello del programma di avvicinamento ai giochi olimpici è stato il bronzo conquistato ai recenti campionati europei dilettanti, svoltisi in Russia. Un risultato eccezionale che conforta il lavoro e il progresso operato dal peso super-leggero di colore entrato alla corte della società triestina Pino Culot del maestro Adriano Krapez: «Poteva anche andare meglio in Russia – confida Zamora – ma può andar bene così perché il livello era veramente alto. Un risultato che mi incoraggia e premia anche tutto il lavoro che sto facendo a Trieste. Con la società Pino Culot sto imparando molto – ha continuato il pugile – ho trovato non solo istruttori validi ma anche un ambiente ideale. Quanto mi serve per continuare verso le Olimpiadi, il mio obiettivo».

Strana storia quella di Bruno Zamora, densa di colore e originalità come molti personaggi del ring. Approdato da Cuba in Italia, a Udine, la sua vocazione sembrava il ballo in veste di insegnante di tutte le specialità latine. Ora è lui a far ballare gli avversari, ma sul ring, in virtù di una tecnica eccellente sposata a gioco di gambe ed una gran voglia di emergere: «A Cuba avevo in verità provato un po' di boxe – racconta Zamora – mi piaceva ma non volevo impegnarmi troppo. Preferivo divertirmi, ballare e altro. Giunto in Italia ho riprovato e ora è la mia vita...».

Bruno Zamora, ora ventisettenne, è divenuto anche un perno fondamentale della nazionale italiana dilettanti guidata dal tecnico Francesco Damiani: «So che mi tiene in considerazione e mi segue, e questo è estremamente importante per me».

Zamora ha anche cambiato recentemente «look» adottando una capigliatura con treccine che lo rendono molto simile al calciatore juventino Davids, non a caso un simbolo di particolare grinta e aggressività: «Mi sento molto bene in questo momento, l'unica cosa è dovermi abituare di più alla boxe di adesso, con i punteggi fatti dalle macchinette. Per il resto – confessa – cerco di migliorare soprattutto la velocità, lavoro su questo molto intensamente e credo di crescere prima dei mondiali che mi aspettano nel 2003, l'ultimo appuntamento prima delle Olimpiadi di Atene».

Ma c'è un altro appuntamento fondamentale che attende il pugile di colore, e fra non molto. Tra meno di due settimane Bruno Zamora diventerà padre. È già deciso, la figlia si chiamerà Renee e rappresenterà lo stimolo ulteriore per concretare la sua voglia di successo è il sogno per una ribalta olimpica.

Francesco Cardella

Bruno Zamora

■ **DILETTANTI** Oggi alle 20.30 nella piazzetta dell'imbarcadero di Aprilia Marittima di Latisana si svolgerà la terza edizione di una manifestazione pugilistica internazionale dilettanti: si affronteranno una rappresentativa del Friuli Venezia Giulia e una tedesca.

CALCIO DILETTANTI

Operazione costata al Comune quasi tre milioni di euro. Soddisfatti i presidenti delle società: «Potremo lavorare con i giovani»

A Trieste tra breve si giocherà sull'erba artificiale

Entro un paio di mesi pronti i campi di San Sergio, Ponziana, San Giovanni e San Luigi

TRIESTE Quattro nuovi campi in erba e un impianto completato. Il tutto nel breve volgere di un paio di mesi. San Sergio, Ponziana, San Giovanni e San Luigi potranno così far crescere i loro virgulti sull'erba artificiale, mentre il Vesna vedrà il suo gioiello, iniziato nell'89, completato da una tribunetta coperta e altri servizi che abbelliranno l'impianto di Santa Croce.

Quello di via Felluga, gestito dal San Luigi, avrà a disposizione, nel nuovo sintetico, anche l'attiguo campo di sfogo, per una superficie totale di circa 8300 mq, di erbetta. Il nuovo manto per gli altri tre impianti si aggira invece sui 7000 mq. Costo dell'operazione 2.757.778 euro (pari a 5,3 miliardi di lire), sostenuto dal Comune (proprietario degli impianti forniti in concessione alle cinque società) i cui assessorati, allo Sport e ai Lavori pubblici, hanno sostenuto un lavoro d'équipe per ideare, progettare e realizzare i campi nel corso di un annetto solare.

«Non appena la Federcalcio ha fornito il nullaosta per omologare i campi sintetici destinati ai dilettanti – ha annunciato l'assessore allo Sport, Roberto Menia, nella presentazione in municipio – abbiamo programmato in tempi record una serie di interventi che coinvolgono quattro campi cittadini. In questo sostanzialmente siamo una città pilota».

Sinora, infatti, nel resto della Penisola poche realtà si sono adeguate alla nuova normativa. D'altronde il problema dei campi in erba per Trieste è sempre risultato il tallone d'Achille: scendendo il Carso si poteva infatti trovare l'erbetta naturale solo al Rocco e al Grezar, mentre un nuovo campo sintetico è sorto a Borgo San Sergio. I tecnici comunali, dopo un sopralluogo a Parma e a Lugano, hanno effettuato dei sondaggi sui sottofondi dei quattro campi, prima di scegliere il tipo di materiale da usare che avrà caratteristiche diverse per ogni singolo impianto. Si tratta comunque di materiali all'avanguardia, con una base in fibra di vetro e cuciture con le fibre verdi; un manto ancorato al terreno con sabbie e granuli di gomma. La nuova generazione di sintetico pare inoltre a prova di «bruciature», danni articolari e rimbalzi falsi del pallone.

I lavori saranno divisi in quattro lotti, e i tempi previsti riguardano circa un mese di lavori per i terreni gestiti da Ponziana e San Sergio, circa il doppio per quelli di San Giovanni e del San Luigi. Su quest'ultimo, inoltre, sono partiti i lavori per la costruzione di una tribunetta coperta da 220 posti finanziata da un contributo regionale.

«Finalmente si potranno curare meglio i settori giovanili», la soddisfatta testimonianza dell'assessore ai Lavori pubblici, Rossi; mentre il consigliere comunale Bandelli ha annunciato un prossimo intervento «per una copertura sul campo della Polisportiva Opicina, oltre alla ristrutturazione del campo scuola di Cologna, essenziale per poter poi intervenire sullo stadio Grezar».

I campi in erba sintetica permetteranno un risparmio piuttosto cospicuo sui costi di manutenzione: se la terra battuta necessitava di continui riporti di sabbia e tonnellate d'acqua, ora basterà un minimo di irrigazione per tenere sempreverde un tappeto che può contare su una «garanzia» di circa dieci anni.

Sorrisi a trentadue denti per i presidenti delle società interessate, che hanno espresso la loro soddisfazione con un corale: «Dopo tanti anni di difficoltà finalmente siamo stati portati alla pari con gli altri: i campi in erba ci mettono in condizione di potere lavorare con i giovani e di arrabattarci meglio con i nostri bilanci costantemente in rosso».

Rapporti Comune-Triestina per la gestione dello stadio Rocco

TRIESTE «Con l'amministrazione comunale si è instaurato un buon rapporto sia per quanto riguarda la futura gestione del Rocco che per gli impianti e il settore giovanile». Angelo Fabiani, neodiesse alabardato, aveva esordito così nel corso del suo ingresso in società. E il lavoro del dirigente è proseguito su questa falsariga. «La prossima settimana avrò un incontro con i tifosi organizzati – assicura Fabiani – perché è giusto che, nei limiti dei regolamenti e delle nuove leggi, la Triestina intenda essere vicina ai suoi tifosi. Chiaro che se in futuro dovessimo gestire lo stadio, sarebbe più semplice trovare delle formule per coinvolgerli di più».

E ancora. «Anche per la questione impianti c'è piena disponibilità da parte del Comune: dovremo trovare una soluzione per fare giocare le nostre due squadre del settore giovanile e, se possibile, incrementarle partendo dalla scuola calcio».

Sul problema gestione Rocco, un incontro c'era già stato a metà giugno. L'assessore comunale allo Sport, Roberto Menia, aveva convocato Amilcare Berti e Roberto Cosolini, quest'ultimo presidente della Pallacanestro Trieste. All'epoca sembrava ancora possibile una gestione comune delle due società dell'intera Cittadella dello Sport. Eventualità che pare ora sfumata.

Nel corso del Trofeo Tim, invece, qualche base sembra sia stata lanciata riguardo il solo Rocco, la cui manutenzione ordinaria nel corso del 2001 è costata al Comune la bellezza di 950 milioni di lire, quasi 500 mila euro». Appena ci è stata proposta l'ipotesi di gestione degli impianti della Cittadella dello Sport – sottolinea l'onorevole Menia – abbiamo richiesto una proposta scritta. Che per il momento non è però ancora arrivata. Riaffermo la disponibilità da parte del Comune ma attendo di vedere le proposte per controllarne l'ammissibilità amministrativa. Anzi, invito la Triestina a formalizzare più ipotesi, in modo da potere discutere più offerte».

In pratica, il Comune intende capire se è ancora in piedi l'asse calcio-pallacanestro o, in caso contrario, se le intenzioni alabardate prefigurino una gestione totalmente privata o mista Comune-Triestina del solo Rocco.

Per quanto concerne l'appoggio da fornire al settore giovanile alabardato, Menia non nutre dubbi. «L'idea della scuola calcio – assicura l'assessore allo Sport – la accogliamo con disponibilità. È chiaro che quando Berti ci chiedeva un sostegno per stare vicino alla Triestina non potevamo certo rispondere con soldi pubblici: quelli li possono mettere i privati, non certo noi. Nel momento in cui ci sarà un vero e proprio settore giovanile, invece, per noi sarà più facile offrire un supporto, in termini di sostegno e di campi. Non dimentichiamo che, solo qualche mese orsono, avevamo trovato la piena disponibilità da parte degli Usi Civici per l'uso dell'Ervatti di Prosecco, ma la Triestina ha tralasciato quell'ipotesi. Ma c'è anche il vecchio Grezar che tra un po' diventerà il nuovo Grezar, funzionale anche per i bisogni della Triestina».

Intanto l'avventura delle due squadre alabardate, partirà dal campo Olimpia di Opicina, sede anche delle partite interne degli allievi nazionali. La Primavera invece dovrebbe giocare «in casa» a Staranzano. Spetterà ad Angelo Fabiani, nuovo tessitore alabardato, cucire accordi che permettano in futuro soluzioni più adeguate e convenienti per tutti.

al. rav.

TRIS

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 32

1.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	X2
2.a corsa	1.o arrivato	1X2
	2.o arrivato	222
3.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
5.a corsa	1.o arrivato	11X
	2.o arrivato	X21
6.a corsa	1.o arrivato	22
	2.o arrivato	1X
Corsa +		3-8-4

Azinger Nb tenta il colpaccio a Tordivalle

ROMA È proprio di qualità modesta l'odierna Tris a Tordivalle ma è confezionata in modo di procurare emicranie agli scommettitori. Campo poco appariscente, dunque, ma aleatorietà più che sufficiente e previsione per una quota appagante. Azinger Nb è la carta giocata da Mimmo Zanca. Il cavallo sul miglio può fare bene, come del resto il solito Ziocarlo Cla (brutto numero), e quel Mightys Ramon che ha sorpreso proprio in una recente Tris. Possono sperare in un inserimento anche Zeldo Noc (buono di recente), Vernantes Tur e Usebio Gius, le sorprese, invece, hanno nome Storm Signal e Amarcord Om.

Premio Alberto Natangeli, euro 22.660, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Zelantesso Sib (L. Becchetti); 2) Alidiaz Mo (M. Visco); 3) Volpone Ans (C. Frulio); 4) Storm Signal (G. Vassallo); 5) Arno Trio (W. Martellini); 6) Alecia Deimar (P.P. Cicognani); 7) Zubin Om (G. Schettino); 8) Mightys Ramon (S. Mattera jr.); 9) Ukase Gin (M. Angeletti); 10) Vernantes Tur (R. Forino); 11) Zeudy Mac (A. Storti); 12) Azinger Nb (D. Zanca); 13) Valoroso Font (G. Di Criscio); 14) Amarcord Om (J. Siirtonen); 15) Zeldo Noe (G. Nuvoletta); 16) Ziocarlo Cla (F. Pettinari); 17) Usebio Gius (G. Mele jr.).

I nostri favoriti. Pronostico base: 12) **Azinger Nb. 15) Zeldo Noc. 8) Mightys Ramon.** Aggiunte sistemistiche: 10) **Vernantes Tur. 16) Ziocarlo Cla. 4) Storm Signal.**

Soltanto terzo Zac Bi nella Tris disputata giovedì ad Albenga. Il favorito di Andrea Guzzinati non è riuscito ad acciuffare il buon Zindro Catti e si è lasciato sfuggire anche l'estremo outsider Alien Bi che ha ingrossato, con il suo piazzamento, le quote. Zindro Catti ha trottato alla media di 1.18.1 sui 2060 metri. Totalizzatore: 7,45; 2,88; 12,25; 1,84; (297,50). Ai 771 scommettitori che l'hanno indicata, la combinazione 14-16-20 ha fruttato 1.080,33 euro.

ger

LA PROVINCIA DI TRIESTE *PRESENTA*

infoline 040.367981 - 040.3478504 - danese1@virgilio.it

ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONI — 100 Maestri

PROVINCIA TRIESTE

www.provincia.trieste.it

TRIESTE AIR SHOW

BUGATTO&CASARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE — REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA — COMUNE DI TRIESTE — PIACERI SENZA CONFINI — COMUNE DI DUINO AURISINA — AERO CLUB GIULIANO — AERO CLUB D'ITALIA

9/10 agosto 2002

FRECCE TRICOLORI

terza edizione

Le Frecce Tricolori a Trieste

Programma

Sabato 10 Agosto
Parco della Rimembranza
Ore 10.30 - Ore 11.30
Onoranze a Nazario Sauro
Chiesa del Rosario (Piazza Vecchia)
S. Messa in suffragio
Scalone Reale (prospiciente Piazza dell'Unità d'Italia)
Ore 19.00 Arrivo dei natanti del Circolo Marina Mercantile "Nazario Sauro" e delle società remiere con la corona.
Castello di San Giusto
Dopo le ore 19.00 Calici di Stelle in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino

Riviera di Barcola
Ore 15.30: Trieste Air Show 2002

Piazzale Marinai d'Italia
Ore 19.15 omaggio a "Nazario Sauro"
Molo Audace- Molo IV (Porto Vecchio)
Ore 20.00
Inizio regata internazionale canottaggio "Trofeo Nazario Sauro"

Villaggio dell'Aria
Ore 20.00 Inizio serata
Intermezzo musicale con Radio Attività
Stand Club '64 Frecce Tricolori
Proiezioni film dell'Aeronautica militare
Ore 21.00 Arrivo Piloti Trieste Air Show
Premiazione Frecce Tricolori e Air Show
Premiazione Trofeo Nazario Sauro
Ore 21.30
Musica: **Concerto di Sammy Barbot**
Ore 23.00 Spettacolo di Fuochi Artificiali

Domenica 11 Agosto
Villaggio dell'Aria
Ore 21.00 Musica: **Music from Trieste**
Trieste - Riva Nazario Sauro
Gruppi: Janhaus, Overload, Myrrha e Blues Etcetera.

Ore 24.00 Chiusura manifestazione.

Gli orari e gli appuntamenti potranno variare.

graphart s.n.c.

Machiavelli

È con vivo piacere che la Provincia di Trieste ripropone per la terza volta il *"Trieste Air Show"* una manifestazione che fin dalla sua prima edizione ha riscontrato un grande successo di pubblico e spettatori, successo che è andato via via crescendo nelle ultime edizioni al punto da diventare un evento tradizionale per Trieste. E di questo, come Presidente della Provincia, sono particolarmente orgoglioso anche perché il *"Trieste Air Show"* è diventato ormai uno dei grandi appuntamenti tradizionali, di quelli capaci di attirare un gran numero di turisti da tutta Italia e dall'estero attratti dalla formula vincente dell'esibizione aerea ma soprattutto dall'ebbrezza e dall'emozione che sanno trasmettere a terra i magnifici piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale, le mitiche 'Frecce Tricolori'.
Un sentito ringraziamento, infine, va a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato e stanno tutt'ora lavorando per la felice riuscita di questo grande evento.

Il Presidente della Provincia
Fabio Scoccimarro

Un grazie a...

Prefettura di Trieste
Capitaneria di Porto
Guardia Costiera
Polizia di Stato
Polstrada
Carabinieri
Carabinieri Gruppo Sommozzatori
Guardia di Finanza
Corpo Vigili del Fuoco
Corpo Polizia Municipale di Trieste
Polizia Municipale di Duino-Aurisina
Polizia Municipale di Muggia
Polmare
Corpo Forestale Regionale
Gruppo Sommozzatori Protezione Civile di Trieste

- A.S.S. nr.1 - Triestina 118 Regione Soccorso Sanità CO Trieste
- Autorità Portuale Trieste
- Azienda Regionale di Promozione Turistica del Friuli Venezia-Giulia
- Trieste Trasporti
- CRI Comitato Provinciale di Trieste
- S.O.G.I.T. Trieste
- Società Velica Barcola-Grignano
- Yacht Club Adriaco

- Associazione Nazionale Alpini Sezione "M.O.C. Corsi" di Trieste
- Associazione 100 Maestri
- Associazione Arma Aeronautica Sez. di Trieste
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
- Sezione di Trieste
- Lega Navale Italiana
- Associazione Sportiva Over Nord Est
- Associazione 100Maestri
- Club 64 frecce tricolori
- Nuova Santa Barbara Sicurezza Antincendio

Le Vetrine dell'Air Show

Esposizione "itinerante" di oggetti e materiali riguardanti la storia del volo; è organizzata in collaborazione con l'Unione Commercianti e il Consorzio Trieste Centro.

RIGUTTI Via Mazzini, 43 - 040.631283
LA NOUVELLE Piazza della Borsa 6 - 040.366324
ROSINI Corso Italia 4 - 040.630180
PRISCO Piazza Goldoni 11 - 040.636570
FEDELE ILLUMINAZIONE Via Mazzini 14 - 040.638536
ABBIGLIAMENTO IL QUADRO Via San Spiridione 10 - 040.631260
COSULICH Piazza della Borsa 8/1 - 040.631316 Via Battisti 2 - 040.370144
UNDERCOLORS Via Roma - 040.630093
MIK MAK Via Mazzini 32 - 040.639294
TWIST Piazza della Borsa 2 - 040.366892
HALF PIPE Via Diaz 1/d - 040.362459
EL GRANZO RISTORANTE Piazza Venezia 7 - 040.306788
UOMO COIFFEUR Via Coroneo 1 - 040.371192
SPORTLER Via Giulia 75/3 - 040.568849

86° ANNIVERSARIO
DEL MARTIRIO DI NAZARIO SAURO

"LA BARCAROLA"
REGATA INTERNAZIONALE DI CANOTTAGGIO
PRIMO TROFEO NAZARIO SAURO

Programma gare sprint 10 agosto 2002

Inizio ore 19.00: batterie eliminatorie
- K1 maschile
- K1 maschile
- 4 di coppia maschile
- 4 di coppia maschile
- 2 di coppia femminile

Inizio ore 20.00: finali
1. K1 maschile
2. 2 di coppia femminile
3. K1 femminile
4. 4 di coppia maschile
5. 4 di coppia femminile
6. K4 open
7. Otto maschile

Pertot s.r.l. ecologia/servizi

F.lli Nascimben Trieste - Monfalcone

Samer&Co. shipping

TRIESTE TRASPORTI S.p.A.

sasa

RISTORANTE Elefante Bianco TRIESTE RIVA TRE NOVEMBRE 3

scooter center RIPARAZIONI PIAGGIO - GILERA

tecno MUSIC TRIESTE VIA TORREBIANCA 39/A

S.A.T. TRIPMARE

ITALSPURGHI ECOLOGIA s.r.l.

RENAULT DAGRI TRIESTE

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA

CLUB FRECCE TRICOLORI TRIESTE

CIRCOLO CULTURALE ASTROFILI TRIESTE

GRUPPO Radioattività Energia Alternativa
La Radio ufficiale della Manifestazione
Sintonizzati su 97.5 e 97.9 Mhz

La manifestazione è realizzata grazie al contributo economico della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e dell'Azienda Regionale per la Promozione Turistica. L'apporto dell'Aeronautica Militare è fornito a titolo gratuito. Si ringraziano per la collaborazione le Forze dell'Ordine.